



Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione







# **ARTIGIANATO**

SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR I fabbisogni professionali e formativi delle imprese artigiane per il 2009 Il Sistema Informativo Excelsior – realizzato da Unioncamere e dal Ministero del Lavoro - si colloca dal 1997 tra le maggiori fonti disponibili in Italia sui temi del mercato del lavoro e della formazione.

Attraverso l'indagine annuale Excelsior, inserita tra quelle ufficiali con obbligo di risposta previste dal Programma Statistico Nazionale, vengono intervistate circa 100.000 imprese con almeno un dipendente per conoscerne in modo analitico il fabbisogno di occupazione per l'anno in corso. I dati in tal modo raccolti forniscono una conoscenza aggiornata, sistematica ed affidabile della consistenza e della distribuzione territoriale, dimensionale e per attività economica della domanda di lavoro espressa dalle imprese, nonché delle principali caratteristiche delle figure professionali richieste (livello di istruzione, età, esperienza, difficoltà di reperimento, necessità di ulteriore formazione, ecc.).

L'ampiezza e la ricchezza delle informazioni disponibili fanno di *Excelsior* un utile strumento di supporto a coloro che devono facilitare l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro, ai decisori istituzionali in materia di politiche formative, nonché agli operatori della formazione a tutti i livelli.

Le principali tavole in formato html e l'intera base dati dell'indagine sono consultabili al sito http://excelsior.unioncamere.net.

I Rapporti Excelsior 2009 sono stati realizzati da un gruppo di ricerca del Centro Studi Unioncamere, diretto da *Claudio Gagliardi*. Al gruppo redazionale hanno partecipato:

Pietro Aimetti, Stefano Casagrande, Claudio Gagliardi, Andrea Gianni, Maria Grazia Giannitelli, Domenico Mauriello, Gianni Menicatti, Bruno Paccagnella, Giovanna Pascale, Enrico Quaini, Lamberto Ravagli, Monica Redaelli, Luisa Ribolzi, Claudia Samarelli, Luca Schionato, Stefano Scaccabarozzi, Francesco Vernaci, Paola Zito.

Per gli spunti di riflessione offerti, si ringrazia il Comitato Scientifico presieduto dalla Prof.ssa Luisa Ribolzi.

La rilevazione diretta tramite questionario alle imprese di maggiori dimensioni è stata realizzata dagli Uffici di statistica delle Camere di commercio e delle Unioni regionali delle Camere di commercio con il coordinamento dell'equipe del Centro Studi Unioncamere.

Unioncamere, per la realizzazione del Sistema informativo Excelsior, si è avvalsa della collaborazione della società Gruppo Clas di Milano per l'impostazione metodologica e per tutte le attività di analisi ed elaborazione statistica. Le interviste alle imprese con meno di 250 dipendenti sono state realizzate con tecnica C.A.T.I. (*Computer Aided Telephone Interview*) dalla società Almaviva Contact S.p.A. di Roma.

© 2009 Unioncamere, Roma

Impaginazione:

Pino Zarbo

Finito di stampare nel mese di settembre 2009 dalla tipografia Tipolitografia Acropoli sas - Alatri (FR)

La riproduzione e/o diffusione parziale o totale delle tavole contenute nel presente volume è consentita esclusivamente con la citazione completa della fonte: "Unioncamere – Ministero del Lavoro, Sistema informativo Excelsior, 2009".

# Indice del volume

# I FABBISOGNI PROFESSIONALI E FORMATIVI DELLE IMPRESE ARTIGIANE NEL 2009

1. Lo scenario economico di riferimento per l'artigianato nel 2009	9
2. Cenni sulla struttura economica e imprenditoriale del comparto artigiano	11
3. La domanda di lavoro prevista nel 2009 nel comparto artigiano	15
3.1. L'evoluzione di medio periodo della domanda di lavoro	15
3.2. Imprese che assumono, movimenti complessivi e saldi previsti nel 2009	22
3.3. Le principali caratteristiche delle assunzioni non stagionali	26
3.4. La formazione svolta dalle imprese artigiane nel 2008	30
Allegato statistico - I principali risultati dell'indagine	33
Appendice 1 - Corrispondenza tra la classificazione di attività economica ATECO 2002 e i settori "EXCELSIOR"	165
Appendice 2 - Classificazione dei titoli di studio	169
Glossario	173

# I FABBISOGNI PROFESSIONALI E FORMATIVI DELLE IMPRESE ARTIGIANE NEL 2009

## 1. Lo scenario economico di riferimento per l'artigianato nel 2009

Le imprese artigiane, il loro enorme capitale umano e di conoscenza, il loro stretto legame con il territorio rappresentano ancora oggi un importante fattore di crescita economica non solo in Italia ma in tutta Europa, dove operano circa 5 milioni di piccole imprese a carattere artigiano, pari al 25% dell'universo imprenditoriale. Tra i paesi dell'UE, l'Italia si caratterizza per il ruolo di primo piano dell'artigianato, con oltre 1.300.000 imprese, di cui oltre 440mila con dipendenti, e oltre 1,5 milioni di dipendenti a fine 2008.

L'artigianato italiano continua a rappresentare un ambito privilegiato di nuova imprenditorialità.

Gli imprenditori artigiani, sopravvissuti a tante crisi e alla sfida della globalizzazione degli anni Novanta, grazie alla loro capacità di essere "piccoli e flessibili" e grazie alle loro produzioni innovative o di nicchia, si trovano ora a dover fronteggiare — come il resto del sistema economico — la più grave crisi economica degli ultimi ottant'anni, che si è rapidamente diffusa in tutti i paesi industrializzati con caratteristiche del tutto nuove e dalla quale non si può prevedere un'uscita a breve termine.

Soprattutto negli Stati Uniti, l'illusione della debt economy aveva fatto perdere di vista alcuni elementi "fondamentali" sui quali si era mosso lo sviluppo dal secondo dopoguerra: la centralità del lavoro, il ruolo dell'impresa come motore della crescita, il valore delle istituzioni.

La crisi invece ha fatto riscoprire che la vera e duratura ricchezza delle nazioni consiste nella capacità produttiva del lavoro e nella abilità delle imprese di organizzare competenze e conoscenze per produrre beni e servizi in un mercato concorrenziale, dominato da regole certe, trasparenti e condivise. E proprio le solide "virtù produttive" del nostro tessuto di imprese di piccole e medie dimensioni - ben lontane dalla "economia del debito" dei paesi anglosassoni – hanno fatto sì che l'Italia fosse colpita meno profondamente da questi fenomeni rispetto ad altri paesi.

La migliore tenuta del sistema produttivo italiano è evidente soprattutto sul versante occupazionale. Fino ad oggi, anche grazie all'indispensabile e immediato ruolo svolto dagli ammortizzatori sociali, il mercato del lavoro ha sostanzialmente retto il colpo, pur risentendo fortemente degli effetti delle difficoltà economiche. Se per il 2009 l'occupazione - sia dipendente che autonoma, sia privata che pubblica – subirà una perdita stimata da Unioncamere intorno alle 400 mila unità, si tornerà in effetti a livelli analoghi a quelli del 2006, con un tasso di disoccupazione che, quantomeno nelle previsioni per l'anno in corso, dovrebbe ancora restare "a una sola cifra".

A metà 2009 cominciano però a intravedersi i primi tenui segnali di un graduale recupero, sia sul versante delle imprese che dal lato del clima di fiducia delle famiglie. La fine della crisi non è, tuttavia, ancora vicina, ed è proprio sul mercato del lavoro che nei prossimi mesi potrebbero verificarsi le conseguenze più serie. Solo a partire dal 2010, una più diffusa e sostenuta ripresa potrebbe avere un impatto positivo anche sul versante occupazionale. Tornerebbero così a crescere sia le assunzioni di personale con contratti caratterizzati da maggiore flessibilità (che risultano essere i più penalizzati in questo momento congiunturale), sia le assunzioni di professioni di livello più elevato, che consentono alle imprese di coprire alcune funzioni strategiche nell'attuale fase di riorganizzazione, dalla ricerca di efficienza interna alla conquista di nuovi mercati e allo sviluppo di nuovi prodotti.

In questo scenario, le imprese artigiane, come le altre, devono confrontarsi quotidianamente con alcuni problemi strutturali: costi della burocrazia, lentezze delle procedure, ritardi nei pagamenti da parte della Pubblica Amministrazione, e, più in generale, limitate esternalità per competere. A ciò si aggiunge l'attuale stretta creditizia causata dalla crisi del sistema bancario, che sta mettendo in seria difficoltà moltissime imprese. Occorre però rilevare che gli effetti negativi della "stretta" sono amplificati da diversi fattori problematici, quali:

- sottocapitalizzazione delle imprese, dovuta anche alle loro ridotte dimensioni
- forte ricorso al credito (di fornitura e bancario) di funzionamento e finanziamento
- frequente squilibrio finanziario sul breve periodo

A fronte di un quadro congiunturale indubbiamente negativo, emerge pertanto l'evidente necessità di sostenere le imprese artigiane e le loro attività nel breve e nel lungo periodo. Nel breve periodo si dovrà fare particolare attenzione a garantire un adeguato afflusso di credito, agevolare l'utilizzo degli ammortizzatori e favorire l'utilizzo di servizi a sostegno dello sviluppo. In un'ottica di lungo periodo e non strettamente congiunturale, occorre invece favorire e sostenere la propensione all'innovazione, incentivare la tendenza all'internazionalizzazione, in una logica di rete e di aggregazione ("collaborare per competere"), incoraggiare la formazione imprenditoriale.

Per sostenere l'uscita dalla recessione e agevolare l'irrobustimento delle imprese artigiane è quindi necessario attuare politiche di sostegno come quelle accennate, anche perché le imprese più piccole necessitano spesso di un accompagnamento "a tutto tondo" ("comprehensive policies"), in un quadro normativo in forte evoluzione.

Ancora oggi non si riescono però a individuare strategie di sviluppo comuni a favore dell'artigianato in seno all'Unione Europea, anche perché solo negli ultimi anni l'importanza dell'artigianato è stata riconosciuta dalle istituzioni comunitarie.

Un ultimo aspetto fondamentale, ma non certo secondario, cui vale la pena accennare è quello della formazione. L'artigianato svolge un ruolo formativo essenziale, ma è ancora larga la distanza che oggi divide il sapere dal saper fare, cioè la conoscenza teorica dalle competenze tecniche e pratiche. Per questo occorre innalzare la qualità della formazione professionale e attuare efficaci forme di alternanza scuola-lavoro al fine di sostenere lo sviluppo del capitale umano, vera risorsa strategica delle imprese artigiane.

Secondo le imprese, l'apprendistato professionalizzante resta la strada migliore per completare un percorso formativo efficace e realmente capace di avviare i giovani al lavoro; non a caso, 8 imprenditori su 10 assumono gli apprendisti al termine del periodo d'apprendistato. Una necessità indicata dalle imprese artigiane riguarda proprio il miglioramento dei contratti di lavoro a peculiare contenuto formativo come l'apprendistato. Tra le tante problematiche, le imprese devono infatti fare anche i conti con la scarsa disponibilità dei giovani a svolgere lavori manuali. Un riflesso di questa indisponibilità è la difficoltà di reperimento che, anche in tempi di crisi, continua a caratterizzare il comparto artigiano: benché in netta diminuzione rispetto al 2008, ancora un quarto delle assunzioni previste nel 2009 risulta difficile da reperire, percentuale che resta superiore di circa 5 punti alla media nazionale di tutte le tipologie di imprese.

## 2. Cenni sulla struttura economica e imprenditoriale del comparto artigiano

Nel 2006¹, il comparto artigiano contava circa 1.307.000 imprese con addetti², di cui quasi 444mila (oltre un terzo del totale) con personale alle dipendenze. La quota di imprese con dipendenti risulta più elevata nel settore industriale (43%), nel Mezzogiorno (36%) e ovviamente tra le imprese con almeno 10 addetti.

Sempre dal punto di vista dimensionale, il settore artigiano è composto in larga maggioranza da piccole e piccolissime imprese (fino a 9 dipendenti), pur comprendendo al suo interno circa 45mila imprese che hanno da 10 a 49 addetti, delle quali circa 30mila con dipendenti (che a loro volta detengono, come si vedrà più avanti, oltre un quarto del totale dei dipendenti).

Rispetto al 2001, le imprese con dipendenti (che rappresentano la parte più "strutturata" del settore artigiano) sono aumentate di circa il 15%, una crescita più che doppia rispetto alle imprese artigiane nel complesso (+6%). Tale sviluppo è stato decisamente più accentuato nelle costruzioni e nei servizi e, dal punto di vista territoriale, nell'Italia Centrale e nel Mezzogiorno.

Stime basate sull'archivio "Registro Imprese-REA (Repertorio delle Informazioni Economiche e Amministrative) integrato".
Tale archivio deriva da un processo di valorizzazione congiunta dei dati del Registro Imprese con quelli di altre anagrafi amministrative e dell'archivio statistico delle imprese attive ASIA.

Ai fini del Registro delle Imprese, l'**impresa artigiana** si definisce, in modo formale, come l'impresa iscritta nell'apposito Albo Provinciale previsto dall'art. 5 della legge 8 agosto 1985, n. 443. Tale legge dà una definizione diversa e più ampia di quella prevista dal codice civile, che colloca l'impresa artigiana nell'ambito della piccola impresa. Le imprese che risultano iscritte negli Albi Provinciali previsti dalla legge sono, per definizione, artigiane – anche se possono adottare diverse forme giuridiche, accanto a quella più frequente di impresa individuale (ad esempio, quella abbastanza frequente di società in nome collettivo) – e, in base alla legge istitutiva del Registro delle Imprese, vengono registrate nell'apposita Sezione speciale.

La struttura imprenditoriale del comparto artigiano - dati medi 2006

	Imprese con addetti	Imprese con dipendenti
Totale artigianato	1.307.540	443.570
Industria in senso stretto	389.410	168.670
Estrazione di minerali	980	600
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	70.530	34.330
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	54.880	25.930
Industrie del legno e del mobile	63.710	21.840
Industrie della carta, della stampa ed editoria	14.980	6.900
Industrie chimiche e petrolifere	1.650	900
Industrie della gomma e delle materie plastiche	5.920	3.560
Industrie dei minerali non metalliferi	17.870	8.160
Industrie dei metalli	75.100	36.790
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	29.820	12.550
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	36.030	11.840
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	17.830	5.230
Produzione e distribuzione di energia, gas e acqua	110	40
Costruzioni	488.360	149.850
Servizi	429.770	125.060
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni	114.800	38.670
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	3.200	1.370
Trasporti e attività postali	103.630	20.950
Servizi alle imprese	58.220	17.320
Servizi alle persone	149.920	46.750
2, 200, 200, 200, 200, 200, 200, 200, 2		
CLASSI DIMENSIONALI	4 070	44
1-9 addetti	1.279.590	414.800
10 addetti e oltre	45.310	29.650
RIPARTIZIONI TERRITORIALI		
Nord Ovest	404.220	128.930
Nord Est	327.000	108.660
Centro	263.210	86.900
Sud e Isole	330.470	119.960

NB La classe dimensionale delle imprese con dipendenti si riferisce al numero di dipendenti

\*Valori assoluti arrotondati alle decine

Fonte: Unioncamere

Si tenga conto che questi dati di natura strutturale fotografano la situazione precedente alla crisi economica attualmente in atto. È quindi molto interessante rilevare le tendenze successive al 2006, semplicemente sulla base degli andamenti indicati da Movimprese per il complesso delle imprese artigiane. Tale fonte segnala – al netto delle cancellazioni d'ufficio - che il saldo positivo (differenza tra iscrizioni e cessazioni) di oltre 12mila imprese nel 2007 si è ridotto a 5mila unità nel 2008, anno caratterizzato da un secondo semestre con l'economia già in recessione.

Nel primo trimestre 2009 si registra poi un saldo negativo di circa 15.600 imprese, seguito però da un saldo positivo di 1.300 unità nel secondo trimestre. Il ritorno ad un valore positivo di saldo già nella seconda frazione di questo difficile anno è un dato che contribuisce a rafforzare le speranze di ripresa.

Sotto l'aspetto occupazionale, si stima, sulla base delle indicazioni dell'indagine Excelsior, che nel comparto artigiano siano impiegati a fine 2008 circa 1.529.000 di-

pendenti, di cui quasi la metà si concentra nell'industria in senso stretto (il cosiddetto "artigianato di produzione").

Tale stock corrisponde a una quota di rilievo (13%) sul totale dell'occupazione dipendente a livello nazionale, escludendo l'agricoltura e il settore pubblico. La quota risulta decisamente più elevata nelle costruzioni, dove i dipendenti artigiani rappresentano circa il 41% del totale del settore; è invece del 18% nell'industria e scelde al 6% nei servizi.

La struttura dell'occupazione dipendente del comparto artigiano al 31.12.2008 (stime)

	Dipendenti Valore assol.	Distrib.%
Totale artigianato	1.529.000	100,0
Industria in senso stretto	722.000	47.9
		47,2
Estrazione di minerali	3.200	0,2
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	109.500	7,2
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	131.900	8,6
Industrie del legno e del mobile	86.300	5,6
Industrie della carta, della stampa ed editoria	29.700	1,9
Industrie chimiche e petrolifere	4.200	0,3
Industrie della gomma e delle materie plastiche	19.800	1,3
Industrie dei minerali non metalliferi	33.400	2,2
Industrie dei metalli	175.800	11,5
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	60.300	3,9
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	47.300	3,1
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	20.400	1,3
Produzione e distribuzione di energia, gas e acqua	200	0,0
Costruzioni	450.200	29,4
Servizi	356.900	23,3
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni	108.400	7,1
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	4.000	0,3
Trasporti e attività postali	74.000	4,8
Servizi alle imprese	70.400	4,6
Servizi alle persone	100.100	6,5
2. 400. 5.0.		
CLASSI DIMENSIONALI		
1-9 dipendenti	1.125.500	73,6
10 dipendenti e oltre	403.500	26,4
RIPARTIZIONI TERRITORIALI		
Nord Ovest	448.500	29,3
Nord Est	426.300	27,9
Centro	305.200	20,0
Sud e Isole	349.000	22,8

<sup>\*</sup>Valori assoluti arrotondati alle decine

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

L'artigianato è composto in prevalenza da attività industriali: l'industria in senso stretto concentra, infatti, oltre il 47% del totale dei dipendenti artigiani. All'interno del settore industriale artigiano<sup>3</sup> si delinea un mix abbastanza equilibrato, pur con una

<sup>3</sup> Per agevolare i confronti, si è scelto di presentare i dati Registro Imprese-REA secondo la medesima struttura settoriale di esposizione dei dati Excelsior nell'allegato statistico di cui questa nota rappresenta un breve commento.

significativa prevalenza del comparto metalmeccanico. Anche l'edilizia presenta una quota significativa (29%), mentre l'incidenza dei servizi raggiunge solo il 23%.

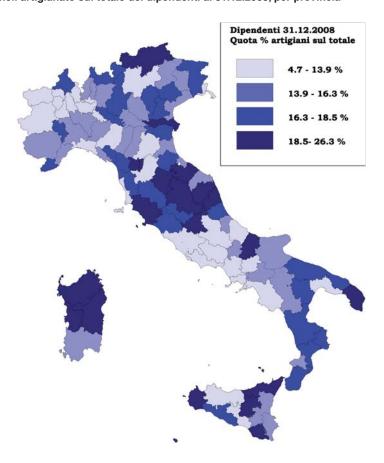
I dati disponibili consentono di valutare a grandi linee la dinamica dell'occupazione dipendente artigiana tra il 2001 e il 2008. In tale periodo, l'artigianato ha conosciuto uno sviluppo del 10% dei propri dipendenti, con un trend superiore alla media nelle costruzioni (+30%) e nei servizi (+13%), mentre nelle attività industriali la variazione è stata pressoché nulla. Grazie anche all'aumento numerico delle imprese, i dipendenti sono aumentati del 17% nelle imprese con meno di 10 dipendenti.

Dal punto di vista territoriale, la crescita è stata particolarmente accentuata nel Centro-Sud (+17%), a fronte di una variazione nettamente inferiore nell'Italia settentrionale (+6%).

Lungo il periodo considerato si riscontra una tendenziale crescita fino al 2007, ma già una riduzione, sia pure marginale, nel 2008 (-0,5%).

Ancora sotto l'aspetto dell'**articolazione territoriale**, la cartina sotto riportata evidenzia come l'occupazione artigiana sul totale degli occupati dipendenti a fine 2008 rivesta un ruolo più rilevante nell'Italia centrale, nel Nord Est e in Sardegna, nonché in diverse province meridionali (in particolare in Calabria e in buona parte della Sicilia e della Puglia).

Quota % di dipendenti nell'artigianato sul totale dei dipendenti al 31.12.2008, per provincia



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

In termini di dimensione "assoluta" del comparto artigiano, rapportando cioè l'occupazione presente sul territorio alla popolazione residente (dipendenti in imprese artigiane per 1000 abitanti) emergono, con più di 40 dipendenti per migliaio di abitanti, tre province marchigiane (Macerata, Ascoli e Pesaro), quattro venete (Vicenza, Treviso, Padova e Rovigo), due toscane (Prato e Arezzo) e le province di Bolzano, Forlì-Cesena, Brescia e Perugia. Viceversa, le province con la minore presenza di dipendenti artigiani rispetto alla popolazione sono quelle siciliane di Agrigento, Caltanissetta e Palermo, nonché Napoli, Caserta, Taranto e Roma.

## 3. La domanda di lavoro prevista nel 2009 nel comparto artigiano

### 3.1. L'evoluzione di medio periodo della domanda di lavoro

I dati raccolti attraverso il Sistema informativo Excelsior<sup>4</sup> su un campione di 100mila imprese con almeno un addetto dipendente appartenenti ai settori privati extra-agricoli (che rappresenta una frazione sondata, cioè il rapporto tra imprese campione e l'universo di riferimento, pari al 9%) evidenziano come il 2009 sarà caratterizzato da un diffuso ridimensionamento delle previsioni occupazionali espresse dagli imprenditori italiani dell'industria e dei servizi.

In un momento come l'attuale, contraddistinto, quindi da una marcata riduzione in termini assoluti delle assunzioni previste per il 2009 da parte delle imprese, un confronto puntuale delle tendenze occupazionali rispetto all'anno precedente risulterebbe fuorviante, dato il contesto ben diverso in cui sono state rilevate le previsioni sui fabbisogni professionali per l'anno in corso rispetto alle precedenti indagini.

Si ritiene quindi più interessante rilevare in primo luogo se e in quale misura l'attuale crisi abbia modificato le tendenze qualitative di medio periodo della domanda di lavoro, utilizzando il set di tavole statistiche raccolte nella Sezione 10 del volume, che presenta l'evoluzione in serie storica della domanda di lavoro dell'artigianato, ricostruita sulla base delle principali indicazioni emerse nelle diverse edizioni dell'indagine Excelsior.

Successivamente, si potranno evidenziare i risultati salienti dell'ultima indagine, alla luce di quanto emerge in un orizzonte di medio periodo.

Le tavole in serie storica 2004-2009 evidenziano innanzitutto una tendenziale riduzione del saldo previsto, che però diventa negativo solo in quest'ultimo anno.

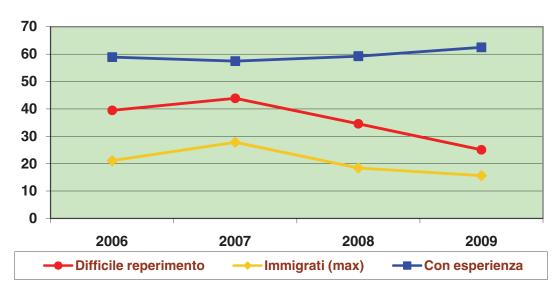
Considerando le tipologie contrattuali indicate dalle imprese per il personale in entrata, si rileva una stabilizzazione dei contratti a tempo indeterminato attorno ad una quota pari alla metà del totale delle assunzioni non stagionali. Fra le tipologie di contratti "a termine", si riscontra una crescita della quota di assunzioni a tempo determinato (sempre al netto di quelle a carattere stagionale), che passa dal 23% del 2004

<sup>4</sup> Attraverso il Sistema Informativo Excelsior – realizzato da Unioncamere in collaborazione con il Ministero del Lavoro - è possibile quantificare il fabbisogno occupazionale per il breve/medio periodo a livello provinciale (in particolare da quest'anno sono disponibili i dati relativi alla provincia di Monza e Brianza), per classe dimensionale e per attività economica di impresa. Al tempo stesso, Excelsior fornisce alle diverse categorie di utenti una serie di informazioni di natura qualitativa, relative alle principali caratteristiche delle figure professionali richieste (età, livello di istruzione richiesto, esperienza, difficoltà di reperimento, necessità di formazione ecc.).

al 36-36,5% nel 2008-2009, a scapito della quota dei contratti di apprendistato, che decrescono da oltre il 18% a meno del 14% nel 2009.

Sempre nell'ottica di una breve analisi dell'evoluzione qualitativa della domanda di lavoro nel medio periodo, si evidenzia in primo luogo una riduzione delle difficoltà di reperimento di personale non stagionale negli ultimi anni; questa resta comunque superiore alla media di tutte le imprese, artigiane e non, anche per il 2009, nonostante la flessione delle assunzioni programmate.

Si segnala, inoltre, un'elevata e crescente richiesta di personale con esperienza non generica, nonché una flessione della quota massima di immigrati sul totale delle assunzioni previste.



Le principali caratteristiche delle assunzioni non stagionali previste nell'artigianato; tendenze 2006-2009

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006-2009

I seguenti grafici e tabelle riportano l'evoluzione della domanda di lavoro non stagionale per gruppi professionali, da cui emerge una costante crescita della domanda di figure specialistiche, di figure tecniche (la cui quota sul totale delle assunzioni passa dall'8% circa del 2006 all'11% nel 2009) e di impiegati.

Resta abbastanza stabile il "peso" delle figure commerciali e dei servizi, mentre decresce la quota delle professioni operaie, con particolare riferimento ai conduttori di impianti.

Sembra di cogliere, da questi dati, una progressiva "sostituzione" dei profili operai (con particolare riferimento a quelli non specializzati) con figure tecniche, probabile riflesso di una crescente "terziarizzazione" della struttura delle assunzioni, in cui cresce il contenuto di servizio nei prodotti aziendali. Tale processo potrebbe sottendere anche una "ingegnerizzazione" dei processi produttivi industriali, con l'automatizzazione di lavorazioni precedentemente manuali. La crescita degli impiegati potrebbe invece riflettere una espansione e/o una crescente informatizzazione delle procedure amministrative aziendali.

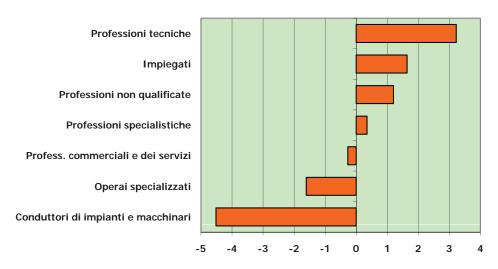
#### Assunzioni non stagionali previste nell'artigianato per gruppo professionale - Anni 2006-2009 (1)

	2006	2007	2008	2009	Variaz. quota 2006-2009	Valore asso- luto 2009
TOTALE ASSUNZIONI PREVISTE*	150.410	162.550	158.270	93.410		93.410
di cui (quote % sul totale)						
Professioni dirigenziali	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	20
Professioni specialistiche intellettuali e scientifiche	1,0	0,9	1,4	1,4	0,3	1.270
Professioni tecniche	7,5	8,0	9,5	10,7	3,2	9.980
Impiegati	6,4	6,1	6,6	8,0	1,6	7.470
Professioni commerciali e dei servizi	9,7	9,2	8,4	9,5	-0,3	8.850
Operai specializzati	48,0	46,5	46,8	46,4	-1,6	43.360
Conduttori di impianti e addetti a macchin.fissi e mobili	18,1	17,6	16,2	13,6	-4,5	12.730
Professioni non qualificate	9,2	11,7	10,9	10,4	1,2	9.730
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0		

<sup>(1)</sup> Sono evidenziate in verde le professioni in crescita e in arancione quelle in declino

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006-2009

Struttura professionale delle assunzioni non stagionali previste nell'artigianato – Variazioni della quota % sul totale nel 2009 rispetto al 2006, per gruppo professionale



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006-2009

Più nel dettaglio, nel 2009 le professioni operaie maggiormente richieste dalle imprese artigiane sono i muratori (11.300 assunzioni previste), gli elettricisti (5.100), gli idraulici e posatori di tubazioni idrauliche e di gas (4.200) e i conduttori di mezzi pesanti e camion (4.400). Tra le figure specialistiche e tecniche emergono i contabili (4.000 richieste), i tecnici della vendita e della distribuzione (1.000), i tecnici delle costruzioni civili (730), i disegnatori industriali (630), i tecnici informatici (540) e gli specialisti della gestione e del controllo (510).

La maggiore richiesta di figure *high skill* (professioni dirigenziali, specialistiche e tecniche) si riflette, dal punto di vista dei livelli di istruzione, nella crescita della domanda di persone con livello d'istruzione medio-alto (diploma e laurea). I laureati, pur raddoppiando la propria quota sul totale delle assunzioni previste nei quattro anni considerati, restano comunque largamente meno rappresentati rispetto alla media di tutte le imprese (12% nel 2009). Invece la quota dei diplomati, che nel 2009 sfiora il

<sup>\*</sup>Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

40% delle assunzioni complessive, non è ormai molto lontana dalla media del totale delle imprese (42%). La crescente preferenza per i laureati e i diplomati ha determinato non solo la riduzione della quota di assunzioni per le quali non viene richiesta alcuna formazione specifica, ma anche della quota di assunzioni di personale in possesso di qualifica professionale: la prima è scesa da oltre il 52% del totale nel 2006 al 40%, la seconda dal 20 al 16%.

#### Assunzioni non stagionali previste nell'artigianato per livello di istruzione - Anni 2006-2009 (1)

	2006	2007	2008	2009	Variaz. quota 2006-2009	Valore assoluto 2009
TOTALE ASSUNZIONI PREVISTE*	150.410	162.550	158.270	93.410		93.410
di cui (quote % sul totale)						
Laurea	2,0	1,8	2,7	4,5	2,4	4.170
Diploma	25,4	25,9	34,6	39,2	13,8	36.600
Qualifica professionale	20,1	17,5	17,9	16,0	-4,2	14.910
Nessuna formazione specifica	52,5	54,8	44,8	40,4	-12,1	37.730
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0		

<sup>(1)</sup> Sono evidenziate in verde i livelli di istruzione in crescita e in arancione quelli in declino

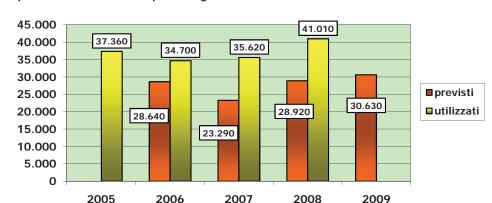
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006-2009

Tra le richieste di laureati, nel 2009 prevale l'indirizzo economico (1.420 unità), seguito da quello sanitario e paramedico (420) e dagli indirizzi di ingegneria elettronica e dell'informazione (360).

Tra i diplomati, emerge nettamente l'indirizzo amministrativo-commerciale (8.310 richieste nel 2009), seguito dagli indirizzi meccanico (3.450), elettrotecnico (2.310), edile (1.360) e termoidraulico (1.230). Sono poi molto numerose, e pari a oltre il 40% di tutte le richieste di diplomati, le indicazioni di un diploma "generico", per le quali cioè non è stato specificato alcun indirizzo di studio, indicando probabilmente la necessità di persone con un buon livello di cultura generale cui affidare mansioni che non richiedono particolari competenze tecniche, ad es. di vendita o di informazione/assistenza alla clientela.

Sotto l'aspetto della domanda di professioni, è certamente utile fare un cenno alla richiesta di **collaboratori**, ovvero di personale formalmente "senza vincoli di subordinazione". In questi ultimi anni, le imprese artigiane hanno utilizzato mediamente oltre 37mila collaboratori all'anno, con una punta di 41mila nel 2008. È interessante segnalare che, a differenza di quanto avviene per i dipendenti, le previsioni di utilizzo di collaboratori nel 2009 mostrano un certo incremento (+6%) rispetto al 2008.

<sup>\*</sup>Valori assoluti arrotondati alle centinaia. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.



#### Collaboratori previsti e utilizzati nelle imprese artigiane - Anni 2006-2009

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006-2009

Essendo la struttura professionale dei collaboratori qualitativamente più spostata "verso l'alto" rispetto ai dipendenti non stagionali (con le professioni *high skill* che rappresentano nel 2009 i due terzi del totale), tale incremento sembra coerente con l'innalzamento complessivo della qualità della domanda di lavoro già osservato per i lavoratori dipendenti.

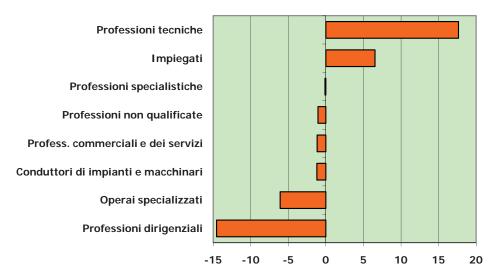
Anche su questo versante si riscontra, nel periodo considerato, un rilevante incremento della quota delle professioni tecniche e degli impiegati. Al tempo stesso, si riduce notevolmente l'incidenza delle figure dirigenziali, analogamente a quanto si osserva nell'intero universo delle imprese, artigiane e non artigiane.

#### Collaboratori previsti nell'artigianato per gruppo professionale - Anni 2006-2009 (1)

	2006	2007	2008	2009	Variaz. quota 2006-2009	Valore asso- luto 2009
TOTALE ENTRATE PREVISTE*	28.630	23.290	28.930	30.630		30.630
di cui (quote % sul totale)						
Professioni dirigenziali	21,1	22,7	5,4	6,5	-14,5	2.000
Professioni specialistiche intellettuali e scientifiche	12,3	13,3	12,1	12,2	-0,1	3.740
Professioni tecniche	30,0	34,8	40,8	47,6	17,6	14.590
Impiegati	8,5	10,3	11,4	15,0	6,5	4.610
Professioni commerciali e dei servizi	4,6	3,7	7,9	3,4	-1,2	1.040
Operai specializzati	16,6	9,9	15,9	10,5	-6,1	3.210
Conduttori di impianti e addetti a macchin.fissi e mobili	4,6	3,9	3,9	3,4	-1,2	1.050
Professioni non qualificate	2,3	1,5	2,6	1,3	-1,0	400
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0		

<sup>(1)</sup> Sono evidenziate in verde i livelli di istruzione in crescita e in arancione quelli in declino

<sup>\*</sup>Valori assoluti arrotondati alle centinaia. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006-2009



Collaboratori previsti nell'artigianato – Variazioni della quota % sul totale nel 2009 rispetto al 2006 per gruppo professionale

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro. Sistema Informativo Excelsior. 2006-2009

Una terza componente della domanda di lavoro si riferisce ai contratti a tempo determinato a carattere **stagionale**, per i quali solo per le ultime due indagini si dispone di indicazioni circa la loro struttura professionale (fino al 2007 erano infatti rilevati in modo distinto dalle altre assunzioni e non veniva richiesto alle imprese di specificare la professione richiesta).

Nel 2009, le imprese artigiane hanno previsto l'utilizzo di circa 20.800 contratti stagionali. Questi rappresentano il 18% delle assunzioni complessive, quota largamente inferiore alla media di tutte le imprese, ma in forte crescita rispetto all'anno precedente, e, quindi, in netta controtendenza rispetto alla notevole diminuzione delle assunzioni non stagionali.

I lavoratori stagionali sono prevalentemente richiesti nell'industria alimentare (6.800 unità), nei servizi alle persone (5mila) e nelle costruzioni (2.700 unità), con quote minori nel commercio, nel turismo, nei trasporti e nei servizi alle imprese. Schematicamente, le principali caratteristiche delle assunzioni stagionali previste nel 2009 possono essere così riassunte:

- difficoltà di reperimento molto ridotte (16% del totale, contro il 25% dei "non stagionali");
- limitato interesse all'età dei candidati (nel 45% dei casi tale caratteristica non è rilevante);
- diffusa richiesta di esperienza lavorativa specifica (59% del totale);
- netta prevalenza di figure operaie (48%), professioni commerciali e dei servizi (26%) e personale non qualificato (14%);
- in circa un terzo dei casi viene richiesto il diploma; i laureati sono solo il 3%, mentre la qualifica professionale non supera il 13% del totale.

Rispetto al 2008, anche per i contratti stagionali si riscontra un innalzamento del livello professionale, con una crescita della richiesta di professioni intermedie e una flessione della quota di figure operaie e non qualificate.

#### Assunzioni a carattere stagionale previste nell'artigianato per gruppo professionale - Anni 2008-2009 (1)

	2008	2009	Variaz. quota 2008-2009	Valore assoluto 2009
TOTALE ENTRATE PREVISTE*	16.120	20.760		20.760
di cui (quote % sul totale)				
Professioni dirigenziali, specialistiche, intellettuali e scientifiche	3,5	2,8	-0,7	580
Professioni tecniche	3,1	4,1	1,0	840
Impiegati	2,9	5,8	2,9	1.200
Professioni commerciali e dei servizi	21,0	26,3	5,4	5.470
Operai specializzati	22,6	21,1	-1,5	4.380
Conduttori di impianti e addetti a macchin.fissi e mobili	27,8	26,4	-1,4	5.480
Professioni non qualificate	19,2	13,5	-5,7	2.810
TOTALE	100,0	100,0		

<sup>(1)</sup> Sono evidenziate in verde i livelli di istruzione in crescita e in arancione quelli in declino

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006-2009

Si chiude questo paragrafo dedicato all'esame delle tendenze di medio periodo della domanda di lavoro da parte del settore artigiano con un esercizio che ha lo scopo di approssimare la reale consistenza della domanda stessa, sommando le richieste di dipendenti (stagionali compresi) e di collaboratori. Ciò porta a circa 145mila unità la domanda di personale da parte del comparto nel 2009, con una riduzione più contenuta rispetto al 2008 di quella che emerge considerando le sole assunzioni non stagionali.

La composizione della "domanda totale" vede una maggiore presenza dei gruppi professionali più elevati, che raggiungono quasi un quarto del totale nel 2009. Anche le tendenze complessive – seppure riferite a soli due anni - confermano un incremento della quota di professioni *high skill* e di professioni intermedie.

Entrate totali di dipendenti e di collaboratori previsti nell'artigianato per gruppo professionale - Anni 2008-2009 (1)

	2008	2009	Variaz. quota 2008-2009	Valore assoluto 2009
TOTALE ENTRATE PREVISTE*	203.330	144.800		144.800
di cui (quote % sul totale)				
Professioni dirigenziali	0,8	1,4	0,6	2.020
Professioni specialistiche intellettuali e scientifiche	3,1	3,9	0,7	5.590
Professioni tecniche	13,4	17,6	4,1	25.410
Impiegati	7,0	9,2	2,2	13.280
Professioni commerciali e dei servizi	9,3	10,6	1,3	15.350
Operai specializzati	40,5	35,2	-5,3	50.950
Conduttori di impianti e addetti a macchin.fissi e mobili	15,4	13,3	-2,1	19.260
Professioni non qualificate	10,4	8,9	-1,5	12.940
TOTALE	100,0	100,0		

<sup>(1)</sup> Sono evidenziate in verde i livelli di istruzione in crescita e in arancione quelli in declino

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006-2009

<sup>\*</sup>Valori assoluti arrotondati alle centinaia. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

<sup>\*</sup>Valori assoluti arrotondati alle centinaia. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

In sintesi, l'analisi svolta fa emergere molto chiaramente una tendenza verso una crescente qualificazione della domanda di lavoro da parte delle imprese artigiane, che non si interrompe nemmeno in un anno difficile come il 2009. Sarebbe tuttavia da approfondire quanto questo dipenda semplicemente dalla modificazione della struttura settoriale e quanto invece da effettivi cambiamenti tecnologici e organizzativi nei processi di produzione delle imprese.

## 3.2. Imprese che assumono, movimenti complessivi e saldi previsti nel 2009

L'ultima edizione dell'indagine Excelsior ha evidenziato, per il 2009, una percentuale di imprese disponibili ad assumere pari a circa il 20% del totale e una previsione di domanda di lavoro dipendente da parte del settore privato non agricolo che, a livello nazionale, si attesta attorno a 782.000 unità. Di queste, le assunzioni non stagionali ammontano a circa 524mila unità.

A fronte di queste entrate complessive, sono state previste uscite per quasi un milione di unità, cosicché il saldo dovrebbe risultare negativo per oltre 210mila unità, cui corrisponderebbe una variazione percentuale degli occupati dipendenti - rispetto allo stock esistente a fine 2008 - pari al -1,9%. Questo è il contesto generale da tenere presente nella valutazione dei dati più specificamente riferiti al comparto artigiano<sup>5</sup>.

Considerando i principali risultati dell'indagine, si rileva che circa una impresa artigiana su sei (cioè il 16% del totale) prevede di effettuare assunzioni, una quota inferiore di 4 punti alla corrispondente media riferita a tutte le imprese. Tale divario risente del fatto che nel comparto artigiano non sono comprese imprese di grandi dimensioni (con oltre 50 dipendenti), che presentano una propensione ad assumere solitamente più elevata. Si può rilevare tuttavia che le imprese artigiane esportatrici e soprattutto quelle innovatrici (cioè quelle che hanno dichiarato di avere realizzato innovazioni di prodotto/servizio nel corso del 2008) presentano una più elevata propensione ad assumere. Infatti la quota di imprese che assumono tra quelle che esportano raggiunge il 18% (a fronte del 16% circa di chi non esporta), mentre tra quelle che hanno effettuato innovazioni raggiunge il 20% (contro il 15% di chi non innova).

Per quanto riguarda i **movimenti occupazionali** previsti nel 2009 e i relativi tassi, nell'artigianato si prevedono poco più di 114mila entrate e circa 158mila uscite, per un saldo negativo di circa 44mila unità, cui corrisponde un tasso di variazione previsto che sfiora il -3%, circa un punto in più (in negativo) della media di tutte le imprese. Le dinamiche sono abbastanza differenziate per macrosettore. L'industria artigiana e le costruzioni mostrano tassi di variazione nell'ordine del -3%, mentre i servizi prevedono di "contenere le perdite" a meno del 2%. Non si riscontrano rilevanti differenze tra le imprese con meno di 10 dipendenti, che prevedono un saldo negativo di tre punti percentuali, e quelle oltre tale soglia (-2,5%).

Occorre inoltre considerare che i dati Excelsior si riferiscono alle previsioni delle imprese già attive all'inizio dell'anno e che saranno ancora attive a fine anno. Non sono pertanto compresi i flussi occupazionali determinati dalle nuove imprese che iniziano l'attività o che cessano nel corso dell'anno.

Nel complesso, almeno dal punto di vista del saldo atteso, sembrerebbe possibile evidenziare un maggiore impatto della crisi nel comparto artigiano rispetto al comparto non artigiano, come si intuisce comparando le previsioni delle imprese artigiane e non artigiane per settore, per classe dimensionale e per area geografica.

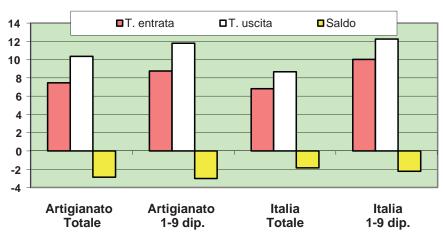
I risultati dell'indagine Excelsior 2009 sulla domanda di lavoro nell'artigianato

	Movimenti previsti nel 2009 (valori assoluti)*			Tassi previsti nel 2009		
	Entrate	Uscite	Saldo	Entrata	Uscita	Saldo
TOTALE	114.170	158.280	-44.110	7,5	10,4	-2,9
INDUSTRIA	82.220	120.210	-37.990	7,0	10,3	-3,2
Industria in senso stretto	37.260	60.510	-23.250	5,2	8,4	-3,2
Costruzioni	44.960	59.700	-14.740	10,0	13,3	-3,3
SERVIZI	31.950	38.070	-6.120	9,0	10,7	-1,7
CLASSE DIMENSIONALE						
1-9 dipendenti	98.590	132.620	-34.030	8,8	11,8	-3,0
10 dipendenti e oltre	15.590	25.670	-10.080	3,9	6,4	-2,5

<sup>\*</sup>Valori assoluti arrotondati alle decine. I dati esposti sono comprensivi dei contratti a tempo determinato a carattere stagionale.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tassi di entrata, tassi di uscita e saldi, 2009 (valori percentuali)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

A un maggiore livello di dettaglio settoriale, nell'artigianato industriale i saldi maggiormente negativi (nell'ordine del -4%) si riscontrano nella lavorazione dei minerali non metalliferi, nel tessile-abbigliamento e nell'industria dei beni per la casa; altri settori riescono invece a contenere le perdite attorno al 2% (alimentari, carta e stampa, chimica). Nell'artigianato di servizio, sono i trasporti le attività che presentano il saldo negativo più elevato (-3%), mentre i servizi alle persone dovrebbero registrare una flessione molto contenuta e inferiore al punto percentuale.

Tassi di entrata e di variazione occupazionale previsti 2009 nelle imprese artigiane e non artigiane

	Imprese	artigiane	Imprese non artigiane		
	Tassi entrata	Variazione occupa- zionale netta (in %)	Tassi entrata	Variazione occupa- zionale netta (in %)	
Tatala	7.5	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	6.7	, ,	
Totale	7,5	-2,9	6,7	-1,7	
Industria in senso stretto	7,0	-3,2	3,0	-2,4	
Estrazione di minerali	3,3	-3,5	2,9	-2,3	
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	12,9	-2,1	11,9	-1,2	
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	3,6	-4,0	2,5	-3,4	
Industrie del legno e del mobile	4,8	-3,5	2,3	-2,4	
Industrie della carta, della stampa ed editoria	4,0	-2,1	2,5	-2,1	
Industrie chimiche e petrolifere	4,4	-1,9	2,8	-2,4	
Industrie della gomma e delle materie plastiche	2,9	-3,6	2,4	-2,6	
Industrie dei minerali non metalliferi	3,8	-4,2	1,9	-3,0	
Industrie dei metalli	3,3	-3,3	2,0	-2,5	
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	4,2	-2,6	2,2	-2,4	
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	3,7	-3,3	2,2	-2,0	
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	4,2	-3,8	2,6	-2,9	
Costruzioni	10,0	-3,3	6,7	-2,4	
Servizi	9,0	-1,7	8,8	-1,2	
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni	6,2	-1,6	6,7	-1,0	
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	33,5	-1,7	27,7	-2,0	
Trasporti e attività postali	6,4	-3,0	4,1	-2,4	
Servizi alle imprese	6,5	-1,9	5,7	-1,0	
Servizi alle persone	14,5	-0,7	10,1	-0,5	
CLASSI DIMENSIONALI					
1-9 dipendenti	8,8	-3,0	10,7	-1,8	
10 dipendenti e oltre	3,9	-2,5	5,6	-1,7	
RIPARTIZIONI TERRITORIALI					
Nord Ovest	5,2	-2,5	5,1	-1,5	
Nord Est	5,8	-3,2	7,2	-1,7	
Centro	6,4	-3,5	6,5	-1,9	
Sud e Isole	13,3	-2,4	9,0	-1,9	
Juu 6 13016	13,3	-2,4	9,0	-1,9	

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

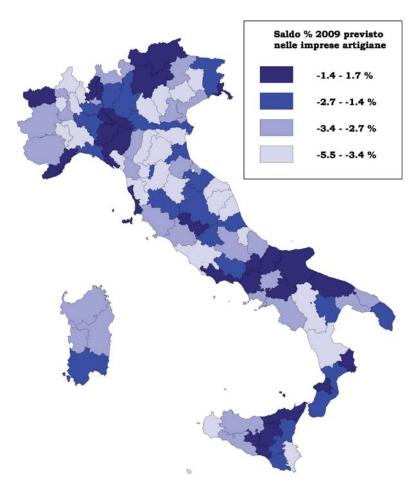
Dal punto di vista territoriale, come evidenzia la cartina successiva, i saldi attesi nel 2009 sono negativi in quasi tutte le province, con le sole eccezioni di Campobasso (+1,7%), Isernia (+1%), Lodi, Aosta e La Spezia, queste ultime tre con valori praticamente nulli. I valori più accentuatamente negativi (oltre il -5%) sono invece previsti a Siracusa, Ascoli e Bologna.

Più in generale, emergono due aree contigue con i saldi meno negativi, dove quindi l'artigianato sembra resistere meglio. La prima si estende dalla Liguria alle province di

Piacenza, Parma, Lodi e Cremona, proseguendo poi verso nord est fino al Trentino e all'Alto Adige. La seconda è invece situata nel Mezzogiorno e va da Latina (unica provincia "non meridionale") a Caserta ed Avellino, al Molise fino alle province pugliesi di Foggia e Bari. La flessione dei saldi occupazionali risulta abbastanza contenuta anche in alcune province calabresi e siciliane.

Come di consueto, i tassi di entrata sono più elevati nel Mezzogiorno, come evidenzia la relativa cartina. Nel caso specifico, ciò potrebbe riflettere il fatto che al Nord l'artigianato è maggiormente integrato con la grande impresa, risentendo indirettamente di più della crisi globale, mentre al Sud l'artigianato risulta maggiormente legato al mercato locale, e quindi "regge" meglio. Anche in questo caso, comunque, non va dimenticata la composizione settoriale, che determina a parità di altre condizioni tassi di entrata più bassi dove prevalgono le attività industriali.





Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tasso di entrata 2009 nelle imprese artigiane

3.0 - 5.5 %

5.5 - 9.0 %

9.0 - 14.1 %

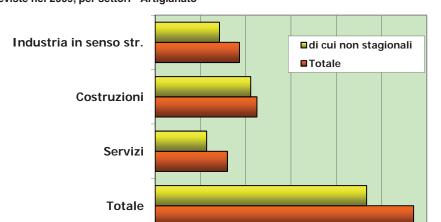
14.1 - 18.8 %

Imprese artigiane: tasso di entrata previsto nel 2009, per provincia (valori %)

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

## 3.3. Le principali caratteristiche delle assunzioni non stagionali

Al netto delle circa 21 mila assunzioni a carattere stagionale, le assunzioni **non stagionali** totalizzeranno nel 2009 oltre 93 mila unità, in netta diminuzione rispetto al 2008.



20.000 40.000 60.000 80.000 100.000 120.000

Assunzioni previste nel 2009, per settori - Artigianato

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Per quanto riguarda le tipologie contrattuali proposte dalle imprese (Tav. 10 dell'allegato statistico al presente volume)<sup>6</sup>, il comparto artigiano mostra peculiarità interessanti rispetto ai dati complessivi nazionali. Considerando le assunzioni non stagionali, il 50% circa dei neoassunti sarà inserito con un contratto a tempo indeterminato, un valore che si mantiene superiore al dato medio riferito al totale delle imprese (48%), mentre il contratto a tempo determinato, che avrà una incidenza maggiore nelle imprese con 10 dipendenti e più, interesserà il 36% delle assunzioni previste, quota inferiore alla media di tutte le imprese (41%). Date le peculiarità del settore, una significativa rilevanza assume poi il contratto di apprendistato, che sarà utilizzato per il 14% circa delle assunzioni, una incidenza molto più elevata rispetto a quella riferita a tutte le imprese (9%). Si può rilevare che la sensibile diminuzione del numero di assunzioni previste rispetto al 2008 non ha modificato la composizione per tipologia contrattuale. Ricordando quanto osservato in un'ottica di medio periodo, la crisi ha quindi interrotto (forse solo temporaneamente) il "trasferimento" di quote dai contratti di apprendistato a quelli a tempo determinato, i primi a subire gli effetti della recessione.

Si può inoltre notare il maggiore ricorso al **part-time**, che dovrebbe rappresentare in questa occasione il 14% circa delle assunzioni non stagionali del comparto (Tav. 17), 5 punti in più dell'anno precedente, a fronte di un valore medio riferito a tutte le imprese che si attesterà per il 2009 al 21% circa. Tale modalità interesserà tuttavia un quarto di tutte le assunzioni non stagionali previste nell'artigianato di servizio.

Passando alle altre caratteristiche delle assunzioni non stagionali previste, la **distribuzione per classi di età** (Tav. 12) evidenzia una propensione più elevata da parte delle imprese artigiane, rispetto al dato medio riferito a tutte le imprese, verso l'assunzione di personale al di sotto dei 29 anni (41% e 37% rispettivamente), dato probabilmente da leggere in connessione con il maggiore utilizzo nel settore artigiano del contratto di apprendistato<sup>7</sup>.

Come già accennato, per oltre il 62% delle entrate previste una precedente **esperienza lavorativa** specifica (nella professione o nel settore) è un requisito di rilievo ai fini dell'assunzione (Tav. 15), quota in aumento rispetto agli anni precedenti. L'apparente incongruenza tra la buona propensione all'assunzione di personale giovane e la diffusa e crescente richiesta di esperienza, potrebbe in realtà sottendere l'orientamento da parte delle imprese artigiane all'inserimento di persone che abbiano avuto almeno brevi esperienze lavorative (anche sotto forma di tirocinio e stage) già durante il percorso formativo, cosa ormai non più rara soprattutto tra i giovani che frequentano le scuole professionali o i corsi di diploma ad indirizzo tecnico-industriale, tradizionale bacino di riferimento di questa tipologia di imprese.

Nonostante la riduzione della domanda di lavoro, la segnalazione di **difficoltà di reperimento** interessa ancora un quarto delle assunzioni previste nel comparto artigiano (Tav. 13). Le difficoltà di reperimento più elevate si riscontrano nell'industria metalmeccanica e nei servizi alle persone.

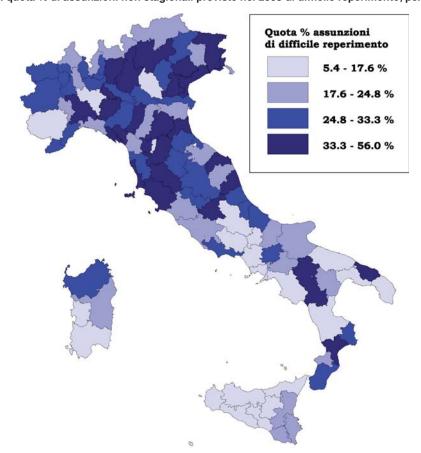
Nella ricerca del personale le imprese artigiane si affidano spesso ai canali informali, concentrando questo compito soprattutto sui titolari d'impresa. Su questo aspetto

<sup>6</sup> Da questo punto in poi, tutte le indicazioni alle tavole riportati nel testo si riferiscono alle tavole dell'allegato statistico.

<sup>7</sup> Nei contratti in apprendistato i limiti di età sono fissati dalla normativa vigente.

vi è sicuramente ampio spazio per efficaci azioni di accompagnamento da parte degli intermediari pubblici del mercato del lavoro, in particolare i Centri per l'Impiego.

Sul territorio, la difficoltà di reperimento di personale nelle imprese artigiane appare nettamente più accentuata in tutto il Centro Nord (e non solo dove l'artigianato è maggiormente radicato), estendendosi fino all'Abruzzo e a parte del Lazio. In alcune aree la quota di assunzioni di difficile reperimento raggiunge livelli superiori al 50% del totale (Grosseto, Venezia e Massa-Carrara), mentre in numerose province (tutte localizzate nel Centro-Sud, ad eccezione di Verona) tali problemi non raggiungono il 15%



Imprese artigiane: quota % di assunzioni non stagionali previste nel 2008 di difficile reperimento, per provincia

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

La quota di assunzioni di **personale immigrato** sul totale delle assunzioni previste dalle imprese artigiane (Tav. 16) non supera, con riferimento ai valori massimi previsti, il 16% del totale, circa un punto percentuale al di sotto della media di tutte le imprese. Le differenze più rilevanti si riscontrano dal punto di vista territoriale, con quote del 19-20% nel Centro-Nord e del solo 10% al Sud, riflettendo le analoghe differenze nella difficoltà di reperimento osservate in precedenza.

Un altro aspetto di rilievo, su cui il Sistema Informativo Excelsior è in grado di fornire un contributo conoscitivo, è l'orientamento delle imprese circa il **genere** ritenuto più adatto a svolgere una certa professione. Come si può rilevare dall'esame della Tav. 18, per un'ampia maggioranza delle assunzioni non stagionali (68% del totale) le imprese hanno espresso una preferenza per il genere maschile, in quanto si riferiscono in gran parte a figure operaie.

Riguardo ai gruppi professionali più richiesti (Tav 20), coerentemente con la struttura produttiva del comparto artigiano, si è già rilevato in precedenza una domanda ancora sostenuta – benché in diminuzione - di figure operaie soprattutto specializzate, mentre è meno elevata la richiesta di figure specialistiche e tecniche, che però, come già sottolineato, sta crescendo nel tempo. Ancora nel 2009, la guota di professioni operaie resta tuttavia largamente superiore nell'artigianato rispetto al profilo medio relativo a tutte le imprese (60% del totale nell'artigianato, a fronte del 29% medio).

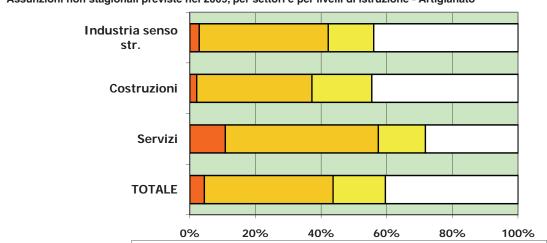
Nello specifico, all'interno del comparto artigiano la quota di figure operaie raggiunge i tre quarti del totale nelle costruzioni e i due terzi nell'industria in senso stretto. Nei servizi assumono maggiore rilievo le professioni *high skill* e quelle commerciali e terziarie.

Dal punto di vista dei livelli di istruzione richiesti (Tav. 25), interessa qui rilevare che la quota di assunzioni non stagionali per le quali sarà sufficiente l'assolvimento dell'obbligo scolastico risulta più elevata nell'industria in senso stretto e nelle costruzioni, mentre nei servizi si riscontra un maggiore interesse per i laureati e i diplomati.

Industria senso str Costruzioni Servizi **TOTALE** 0% 40% 60% 80% 100% 20% □ Impiegati e profess.commerc. ■ Professioni High skill Operai ■Non qualificati

Assunzioni non stagionali previste nel 2009, per settori e per gruppi professionali - Artigianato

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009



Diploma

■Qualifica professionale

■ Scuola dell'obbligo

Assunzioni non stagionali previste nel 2009, per settori e per livelli di istruzione - Artigianato

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Laurea

## 3.4. La formazione svolta dalle imprese artigiane nel 2008

Vale la pena infine accennare al fatto che l'indagine Excelsior non si limita a considerare la domanda di lavoro, cioè i flussi di assunzioni previste nell'anno di riferimento, dettagliate secondo le varie modalità considerate in precedenza, ma si estende anche ad altri importanti aspetti, in particolare quello del legame tra lavoro e formazione.

Le imprese, comprese quelle artigiane, sanno che le figure che assumeranno solo in pochi casi potranno essere "pronte per l'uso" e sono consapevoli che esiste una fase di qualificazione al lavoro possibile solo dal momento in cui si inizia a lavorare. Tuttavia si aspettano che il sistema formativo introduca al lavoro in senso generale, fornendo una serie di conoscenze e un metodo di approccio all'attività lavorativa. Dato che non sempre è così, le imprese non sono solo utilizzatrici di formazione, ma anche produttrici di formazione permanente, svolgendo formazione in azienda e - fenomeno connesso alle politiche educative – ospitando studenti e neolaureati o neodiplomati per stages e tirocini.

Nel corso del 2008, il 24% circa delle imprese artigiane ha effettuato attività di **formazione** per i propri dipendenti (Tav. 45). Tale quota risulta più elevata nei servizi (29%). Si nota un leggero scarto negativo rispetto alla media complessiva, dove le imprese che hanno svolto attività di formazione continua raggiungono il 26%; anche in questo caso, la differenza è dovuta alle grandi imprese, inesistenti nel comparto artigiano, nelle quali la formazione dei dipendenti è pressoché generalizzata.

Il 9% circa delle imprese artigiane ha inoltre ospitato personale in tirocinio o stage nel corso del 2008 (Tav. 47), con una quota più elevata nei servizi e in particolare nel turismo e nei servizi alle persone. Nel 2008, le imprese artigiane con dipendenti hanno attivato oltre 47mila tirocini o stage, un po' più di uno per impresa (considerando ovviamente le sole imprese che hanno risposto affermativamente). È interessante rilevare che il 7% dei tirocinanti/stagisti sono stati o saranno assunti nell'impresa al termine del periodo di tirocinio.

La percentuale di tirocinanti che vengono assunti è un indicatore interessante di due fenomeni in qualche misura complementari: da un lato, l'utilizzo del tirocinio come forma di prova e, dall'altro, la difficoltà a reperire alcune figure professionali, che spinge le imprese a non lasciarsi sfuggire i giovani di valore.

Il ruolo del tirocinio e dello stage come momento di completamento, e in un certo senso di verifica, delle competenze necessarie per l'ingresso sul mercato del lavoro è ormai indiscusso. La rilevazione di Excelsior non entra in merito alle caratteristiche dei giovani ospitati dalle imprese, anche se un'indagine specifica effettuata nel 2007 mostra che il livello su cui si concentra l'attenzione delle imprese medio-grandi e grandi è l'università: l'80% ospita, da soli o con altri, studenti universitari. Di queste, due terzi valutano l'esperienza come molto positiva<sup>8</sup>.

Un altro aspetto connesso al tema della formazione svolta in azienda è la **necessità di ulteriore formazione** post-assunzione da effettuarsi attraverso corsi interni ed esterni (con esclusione quindi del semplice affiancamento a personale esperto) indicata dalle imprese per le figure in entrata.

<sup>8</sup> Unioncamere, Rapporto 2008, Roma, 2008 (pagg. 245-254).

Le imprese artigiane si caratterizzano per una necessità di ulteriore formazione con corsi che risulta largamente inferiore alla media di tutte le imprese, interessando infatti il 14% di tutte le assunzioni previste (Tav. 22.1 e seguenti), contro una media complessiva del 29%. Questa risulta più elevata per le professioni specialistiche, un terzo delle quali dovrà essere formato, e per le professioni commerciali e dei servizi, dove sarà necessario predisporre corsi per l'introduzione all'attività lavorativa in un caso su 5.

# Allegato statistico

I principali risultati dell'indagine

## Sezione 1 - Le previsioni delle imprese artigiane per il 2009 Tavola 1 - Imprese artigiane che prevedono assunzioni nel 2009, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale..... 45 Tavola 1.1 - Imprese artigiane che prevedono assunzioni nel 2009 secondo i motivi di assunzione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale ..... 46 Tavola 2 - Distribuzione delle imprese artigiane secondo l'andamento del fatturato nel corso del 2008, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale..... 47 Tavola 2.1 - Imprese artigiane che prevedono assunzioni di personale dipendente nel 2009, secondo l'andamento del fatturato nel corso del 2008, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale..... 48 Tavola 2.2 - Distribuzione delle imprese artigiane secondo la presenza di investimenti nel 2009, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale ..... 49 Tavola 3 - Distribuzione delle imprese artigiane secondo la presenza sui mercati esteri e secondo le innovazioni effettuate nel 2008, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale ..... 50 Tavola 3.1 - Imprese artigiane che prevedono assunzioni nel 2009, secondo la presenza sui mercati esteri e secondo le innovazioni effettuate nel 2008, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale..... 51 Tavola 4 - Imprese artigiane che nel 2009 segnalano difficoltà di reperimento e che prevedono assunzioni di personale immigrato, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale ...... 52 Tavola 5 - Imprese artigiane secondo la principale modalità utilizzata per la ricerca e la selezione di personale nel 2008, per macrosettore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale ..... 53 Tavola 6 - Imprese artigiane che non assumeranno personale dipendente nel 2009, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale..... 54

<b>Tavola 6.1</b> - Imprese artigiane che non assumeranno personale dipendente nel 2009 a nessuna condizione, secondo i motivi di non assunzione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	55
<b>Tavola 6.2</b> - Imprese artigiane che non assumeranno personale dipendente nel 2009, a causa di ostacoli alle assunzioni, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	56
Sezione 2 - Movimenti occupazionali previsti dalle imprese artigiane per il 2009	
<b>Tavola 7</b> - Movimenti e tassi previsti dalle imprese artigiane nel 2009 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	59
Tavola 8 - Saldo occupazionale e tasso di variazione previsto dalle imprese artigiane per il 2009 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	60
Tavola 9.1 - Movimenti (entrate e uscite) previsti dalle imprese artigiane per il 2009 per settore di attività, ripartizione territoriale, classe dimensionale e livello di inquadramento	61
Tavola 9.2 - Saldi e tassi di variazione previsti dalle imprese artigiane per il 2009 per settore di attività, ripartizione territoriale, classe dimensionale e livello di inquadramento	62
<b>Tavola 10</b> - Assunzioni previste per il 2009 dalle imprese artigiane per le diverse forme contrattuali, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	63
Tavola 11.1 - Incidenza delle imprese artigiane con dipendenti che nel corso del 2008 hanno utilizzato personale con contratti temporanei, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	64
<b>Tavola 11.2</b> - Dipendenti a tempo determinato utilizzati nelle imprese artigiane con dipendenti nel corso del 2008 e quota degli stessi che è stata o sarà assunta a tempo indeterminato, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	65
Sezione 3 - Le assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2009: principali caratteristiche	
Tavola 12 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2009 per classe di età, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	69

<b>Tavola 13</b> - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2009 considerate di difficile reperimento e motivi della difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	70
<b>Tavola 13.1</b> - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2009 considerate di difficile reperimento e azioni previste per trovare la figura ricercata, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	71
<b>Tavola 14</b> - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2009 con necessità di ulteriore formazione e in sostituzione di analoga figura, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	72
<b>Tavola 15</b> - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2009 di personale con e senza esperienza specifica per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	73
<b>Tavola 15.1</b> - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2009 per tipo e anni medi di esperienza richiesta, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	74
<b>Tavola 16</b> - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2009 di personale immigrato, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	75
Tavola 17 - Assunzioni non stagionali "part time" previste dalle imprese artigiane per il 2009 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	76
<b>Tavola 18</b> - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2009 e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	77
<b>Tavola 19</b> - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 per le quali viene richiesta la conoscenza di lingue straniere e lingua prevalentemente richiesta, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	78
Sezione 4 - Le assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2009: le professioni richieste	
<b>Tavola 20</b> - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2009 per grandi gruppi professionali, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	81

2009, in complesso e secondo l'esperienza richiesta, per grandi gruppi professionali e macrosettore di attività	82
<b>Tavola 22</b> - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2009 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche	83
<b>Tavola 22.1</b> - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2009 di dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche	86
<b>Tavola 22.2</b> - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2009 di impiegati e di addetti alle vendite e ai servizi, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche	87
<b>Tavola 22.3</b> - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2009 di operai specializzati e conduttori di impianti, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche	88
<b>Tavola 22.4</b> - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2009 di personale non qualificato, professioni più richieste e principali caratteristiche	90
<b>Tavola 23</b> - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2009 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e tipologia contrattuale	91
<b>Tavola 24</b> - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2009 e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per grandi gruppi professionali e professioni più richieste	93
Sezione 5 - Le assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2009: titoli di studio dichiarati e livelli formativi equivalenti	
<b>Tavola 25</b> - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2009 secondo il livello di istruzione segnalato, la durata di esperienza specifica richiesta e il livello formativo equivalente	97
<b>Tavola 26</b> - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2009 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale, secondo il livello di istruzione segnalato e secondo il livello formativo equivalente	98

<b>Tavola 27</b> - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2009 per richiesta di conoscenze linguistiche e informatiche, secondo l'indirizzo di studio segnalato e secondo l'indirizzo formativo equivalente	99
<b>Tavola 28</b> - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2009 per grande gruppo professionale e macrosettore, secondo il livello di istruzione segnalato	101
<b>Tavola 29</b> - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2009 per tipologia contrattuale, secondo l'indirizzo di studio segnalato	102
<b>Tavola 30</b> - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2009 per necessità di ulteriore formazione e altre caratteristiche, secondo l'indirizzo di studio segnalato dalle imprese	104
Sezione 6 - Le assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese artigiane nel 2009: principali caratteristiche	
<b>Tavola 31</b> - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese artigiane per il 2009 per classe di età, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	109
<b>Tavola 32</b> - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese artigiane per il 2009 considerate di difficile reperimento e motivi della difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	110
Tavola 33 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese artigiane per il 2009 con e senza esperienza specifica per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	111
<b>Tavola 34</b> - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale di immigrati previste dalle imprese artigiane per il 2009, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	112
<b>Tavola 35</b> - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese artigiane per il 2009 e segnalazione del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	113
<b>Tavola 36</b> - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese artigiane per il 2009 per grandi gruppi professionali, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	114

<b>Tavola 37</b> - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese artigiane per il 2009 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e difficoltà di reperimento	115
<b>Tavola 38</b> - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese artigiane per il 2009 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale, secondo il livello di istruzione segnalato	117
Sezione 7 - Movimenti occupazionali previsti dalle imprese artigiane nel 2009: dati regionali e provinciali	
Tavola 39 - Saldi previsti dalle imprese artigiane per il 2009 per settore di attività e regione	120
Tavola 39.1 - Tasso di variazione previsto dalle imprese artigiane per il 2009 per settore di attività e regione	122
<b>Tavola 40</b> - Imprese artigiane che prevedono assunzioni nel 2009 per classe dimensionale, settore di attività, ripartizione territoriale, regione e provincia	124
<b>Tavola 41</b> - Movimenti e tassi occupazionali previsti dalle imprese artigiane nel 2009 per ripartizione territoriale, regione e provincia	126
<b>Tavola 42</b> - Saldo occupazionale e tasso di variazione previsto dalle imprese artigiane per il 2009 per ripartizione territoriale, regione, provincia e classe dimensionale - Totale settori	128
<b>Tavola 42.1</b> - Saldo occupazionale e tasso di variazione previsto dalle imprese artigiane per il 2009 per ripartizione territoriale, regione, provincia e classe dimensionale - Industria	130
<b>Tavola 42.2</b> - Saldo occupazionale e tasso di variazione previsto dalle imprese artigiane per il 2009 per ripartizione territoriale, regione, provincia e classe dimensionale - Servizi	132
<b>Tavola 43</b> - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2009 secondo il livello di istruzione segnalato e altre caratteristiche, per ripartizione territoriale, regione e provincia	134
Tavola 44 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2009 di personale immigrato, per ripartizione territoriale, regione, provincia e classe dimensionale	136

# Sezione 8 - Formazione in entrata e formazione continua nelle imprese artigiane

<b>Tavola 45</b> - Imprese artigiane che, internamente o esternamente, hanno effettuato nel 2008 corsi di formazione per il personale, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale	141
<b>Tavola 46</b> - Dipendenti che nel 2008 hanno partecipato a corsi di formazione effettuati dalla propria impresa, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale	142
<b>Tavola 47</b> - Incidenza delle imprese artigiane che hanno ospitato personale in tirocinio/stage nel corso del 2008 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	143
<b>Tavola 47.1</b> - Personale in tirocinio/stage ospitato nel corso del 2008 da imprese artigiane con dipendenti, numero medio di tirocini/stage per impresa e quota degli stessi che è stata o sarà assunta, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	144
<b>Tavola 48</b> - Imprese artigiane che nel 2009 prevedono assunzioni senza esperienza specifica e che segnalano necessità di formazione da effettuare con corsi per i neoassunti, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale	145
Sezione 9 - I collaboratori a progetto in entrata nel 2009	
<b>Tavola 49</b> - Imprese artigiane che nel 2008 e nel 2009 hanno utilizzato o utilizzeranno collaboratori a progetto (quota % sul totale) e numero di collaboratori per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	149
<b>Tavola 50</b> - Utilizzo previsto nel 2009 di collaboratori a progetto in senso stretto, per grandi gruppi professionali, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	150
<b>Tavola 51</b> - Utilizzo previsto nel 2009 di collaboratori a progetto in senso stretto per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche	151
<b>Tavola 52</b> - Utilizzo previsto nel 2009 di collaboratori a progetto in senso stretto per livello di istruzione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	153

## Sezione 10 - Le principali caratteristiche delle assunzioni previste: confronto con i dati delle precedenti indagini

Tavola 53 - Movimenti e tassi previsti dalle imprese artigiane - Anni 2004-2009	157
Tavola 54 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per tipo di contratto - Anni 2004-2009	157
<b>Tavola 55</b> - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per classe di età - Anni 2004-2009	158
<b>Tavola 56</b> - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane considerate di difficile reperimento e motivi della difficoltà - Anni 2004-2009	158
<b>Tavola 57</b> - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane con necessità di ulteriore formazione e in sostituzione di analoga figura - Anni 2004-2009	159
Tavola 58 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane di personale con e senza esperienza specifica - Anni 2004-2009	159
Tavola 59 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per tipo e anni medi di esperienza richiesta - Anni 2004-2009	160
Tavola 60 - Assunzioni non stagionali "part time" previste dalle imprese artigiane - Anni 2004-2009	160
<b>Tavola 61</b> - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione - Anni 2004-2009	161
<b>Tavola 62</b> - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per grandi gruppi professionali - Anni 2004-2009	162
<b>Tavola 63</b> - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per livello di istruzione, secondo il titolo di studio esplicitamente segnalato e secondo il livello formativo equivalente - Anni 2004-2009	163
Tavola 64 - Imprese artigiane che prevedono assunzioni per classe dimensionale - Anni 2004-2009	164

#### **Sezione 1**

Le previsioni delle imprese artigiane per il 2009

Tavola 1 - Imprese artigiane che prevedono assunzioni nel 2009, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale (quota % sul totale)

Imprese che assumono	1-9 dip.	10 dip. e oltre	
16.0		10 dip. e oltre	
10,0	15,3	25,0	
16,1	15,4	23,3	
14,2	13,4	20,9	
13,7	12,5	20,4	
21,1	20,1	38,0	
12,2	11,3	17,2	
13,4	12,5	22,0	
12,7	11,4	22,6	
16,2	14,9	26,9	
12,2	10,2	21,2	
12,2	11,5	18,3	
11,6	10,7	17,9	
15,3	14,0	23,4	
11,3	10,6	17,1	
11,3	10,6	17,9	
18,1	17,6	30,4	
15,7	15,0	33,3	
12,7	12,3	24,2	
36,8	34,6	82,8	
15,1	14,5	25,2	
16,3	14,0	38,2	
17,6	17,1	47,7	
12,9	12,2	22,6	
15,1	14,1	24,4	
14,9	14,2	23,1	
20,8	20,3	33,1	
	14,2 13,7 21,1 12,2 13,4 12,7 16,2 12,2 11,6 15,3 11,3 11,3 11,3 11,3 11,3 11,3 11,7 15,7 12,7 36,8 15,1 16,3 17,6	14,2       13,4         13,7       12,5         21,1       20,1         12,2       11,3         13,4       12,5         12,7       11,4         16,2       14,9         12,2       10,2         12,2       11,5         11,6       10,7         15,3       14,0         11,3       10,6         11,3       10,6         11,3       10,6         15,7       15,0         12,7       12,3         36,8       34,6         15,1       14,5         16,3       14,0         17,6       17,1         12,9       12,2         15,1       14,1         14,9       14,2	

Tavola 1.1 - Imprese artigiane che prevedono assunzioni nel 2009 secondo i motivi di assunzione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

				Motivi d	i assunzione (va	alori %)*		
	Quota % imprese che assumono	Domanda in crescita o in ripresa/ picco prod.	Necessità di espandere le vendite/nuove sedi-reparti(1)	Internalizza- zione di lavoro esterno o pre- cario (2)	Sviluppo di nuovi pro- dotti/servizi	Sostituzione dipendenti in uscita o in matern. ecc.	Attività e lavorazioni stagionali	Altri motivi (3)
TOTALE	16,0	36,3	5,8	1,4	2,1	35,2	12,5	7,7
INDUSTRIA	16,1	40,3	5,9	1,4	2,1	32,3	11,0	8,0
Industria in senso stretto	14,2	31,5	6,4	1,7	2,3	38,2	14,1	6,8
Estrazione di minerali	13,7	46,4	4,8	0,0	1,2	45,2	2,4	0,0
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	21,1	22,4	6,7	1,4	2,0	35,2	28,1	5,5
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	12,2	31,6	6,9	1,9	2,7	38,0	12,4	7,4
Industrie del legno e del mobile	13,4	33,0	5,9	1,6	2,5	37,0	9,4	11,7
Industrie della carta, della stampa ed editoria	12,7	30,5	7,7	2,8	2,2	40,8	10,2	6,0
Industrie chimiche e petrolifere	16,2	42,0	6,7	0,0	2,0	42,0	2,7	4,7
Industrie della gomma e delle materie plastiche	12,2	34,8	5,5	1,1	2,5	50,7	4,3	2,0
Industrie dei minerali non metalliferi	12,2	37,7	6,9	1,5	2,7	42,4	5,6	4,2
Industrie dei metalli	11,6	41,6	7,5	2,4	3,1	34,2	4,8	7,3
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	15,3	33,8	4,4	2,0	1,6	45,5	6,9	6,2
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	11,3	36,1	4,4	1,2	1,2	46,3	5,4	6,5
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	11,3	28,0	3,7	0,2	2,2	44,9	17,8	3,5
Costruzioni	18,1	48,1	5,5	1,2	1,9	27,1	8,3	9,1
SERVIZI	15,7	26,0	5,6	1,4	2,1	42,9	16,3	6,8
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni	12,7	23,8	9,6	1,2	2,4	45,9	10,0	8,0
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	36,8	8,4	0,0	0,0	0,0	20,2	70,4	1,0
Trasporti e attività postali	15,1	28,5	5,3	1,3	1,8	39,6	17,1	8,2
Servizi alle imprese	16,3	35,1	4,1	0,3	1,8	44,8	9,7	4,4
Servizi alle persone	17,6	24,2	4,1	2,0	2,2	43,1	18,8	6,7
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	12,9	31,2	6,5	1,8	2,2	41,3	10,2	8,0
Nord Est	15,1	32,5	4,5	1,8	2,1	41,0	11,7	7,6
Centro	14,9	34,6	5,0	1,3	2,5	37,9	12,4	7,4
Sud e Isole	20,8	43,2	6,7	1,0	1,8	26,0	14,6	7,6
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	15,3	36,7	6,1	1,5	2,1	34,0	12,9	7,9
10 dipendenti e oltre	25,0	33,0	3,8	1,2	1,8	45,7	9,4	5,7

<sup>\*</sup> Alla domanda sulle motivazioni dell'assunzione potevano essere date una o due risposte, pertanto il totale delle risposte può superare il 100%.

<sup>(1)</sup> Necessità di espandere le vendite in Italia o all'estero - Nuove aziende in espansione - Apertura di nuove sedi o reparti
(2) La figura richiesta svolgerà mansioni prima affidate a consulente esterno/coadiuvante - Stabilizzazione della figura rispetto a una precedente
forma contrattuale atipica/precaria
(3) Necessità di migliorare qualità e efficienza aziendale - Minore ricorso a fornitori esterni - Altri motivi

Tavola 2 - Distribuzione delle imprese artigiane secondo l'andamento del fatturato nel corso del 2008, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

	Andamento del fatturato nel corso del 2008 (variaz.% sul 2007)*								
	Aumento elevato	Aumento moderato	Stabilità	Diminuzione moderata	Diminuzione elevata				
TOTALE	4,5	17,0	46,9	19,0	12,7				
INDUSTRIA	4,9	17,4	46,0	18,3	13,4				
Industria in senso stretto	4,9	17,8	42,4	20,4	14,4				
Estrazione di minerali	4,6	19,8	45,6	18,1	11,9				
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	3,7	15,8	46,1	21,2	13,1				
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	4,6	13,3	37,6	23,3	21,1				
Industrie del legno e del mobile	3,5	15,2	43,6	22,5	15,1				
Industrie della carta, della stampa ed editoria	4,6	16,6	43,6	22,8	12,3				
Industrie chimiche e petrolifere	6,0	26,1	40,6	19,3	8,1				
Industrie della gomma e delle materie plastiche	5,3	23,1	39,6	19,3	12,7				
Industrie dei minerali non metalliferi	4,1	18,4	41,5	19,9	16,0				
Industrie dei metalli	6,8	22,1	42,1	16,8	12,1				
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	6,8	21,8	42,4	18,6	10,4				
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	5,4	19,8	42,9	19,7	12,2				
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	2,7	15,3	39,0	22,9	20,1				
Costruzioni	4,9	16,9	50,1	15,8	12,3				
SERVIZI	3,3	16,0	49,1	20,7	10,8				
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni	3,5	17,4	42,4	24,6	12,1				
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	0,8	8,0	54,5	23,5	13,3				
Trasporti e attività postali	5,2	16,6	46,4	19,4	12,4				
Servizi alle imprese	4,3	19,4	49,9	17,3	9,2				
Servizi alle persone	2,1	13,7	55,5	19,4	9,4				
RIPARTIZIONE TERRITORIALE									
Nord Ovest	3,8	18,5	47,4	18,5	11,9				
Nord Est	4,7	18,3	45,8	19,6	11,6				
Centro	4,3	16,0	47,8	18,5	13,3				
Sud e Isole	5,2	14,9	46,6	19,3	14,0				
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	4,3	16,4	47,3	19,0	13,0				
10 dipendenti e oltre	6,9	25,4	40,6	18,2	8,9				

 $<sup>^{\</sup>star} \ \text{Aumento elevato: oltre +15\%; aumento moderato: +3/+15\%; diminuzione moderata: -3/-15\%; diminuzione elevata: oltre -15\%.}$ 

Tavola 2.1 - Imprese artigiane che prevedono assunzioni di personale dipendente nel 2009, secondo l'andamento del fatturato nel corso del 2008, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

	Imprese che assumono							
	Tatala		mprese con andar	nento del fatturat				
	Totale	Aumento elevato	Aumento moderato	Stabilità	Diminuzione moderata	Diminuzione elevata		
TOTALE	16,0	28,2	25,2	15,1	11,2	9,6		
INDUSTRIA	16,1	27,6	24,6	15,2	11,4	9,8		
Industria in senso stretto	14,2	25,6	22,5	14,0	10,1	6,7		
Estrazione di minerali	13,7		28,9	12,5	2,7	2,7		
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	21,1	33,5	35,5	20,6	14,8	12,2		
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	12,2	19,7	20,8	13,1	9,4	6,8		
Industrie del legno e del mobile	13,4	27,2	21,2	13,2	11,2	6,4		
Industrie della carta, della stampa ed editoria	12,7	32,3	18,5	11,9	9,7	5,7		
Industrie chimiche e petrolifere	16,2	36,4	24,9	15,2	6,2	2,7		
Industrie della gomma e delle materie plastiche	12,2	27,2	18,2	11,2	7,9	4,3		
Industrie dei minerali non metalliferi	12,2	32,3	21,6	12,1	5,9	4,2		
Industrie dei metalli	11,6	21,0	17,7	10,1	8,1	5,4		
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	15,3	24,7	22,2	15,3	8,8	6,0		
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	11,3	28,3	18,1	10,1	7,3	3,1		
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	11,3	31,0	21,5	13,9	6,6	1,4		
Costruzioni	18,1	29,8	27,1	16,5	13,5	13,9		
SERVIZI	15,7	30,3	26,9	14,8	10,5	8,9		
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni	12,7	20,2	24,5	11,7	8,6	5,8		
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	36,8		44,1	43,9	28,0	18,9		
Trasporti e attività postali	15,1	30,0	22,9	12,8	13,9	8,6		
Servizi alle imprese	16,3	37,1	29,6	13,6	9,3	6,7		
Servizi alle persone	17,6	39,3	29,8	17,0	10,7	12,8		
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	12,9	22,9	22,5	11,6	8,5	7,2		
Nord Est	15,1	25,7	23,3	14,3	11,2	7,8		
Centro	14,9	22,9	23,7	14,9	10,2	8,0		
Sud e Isole	20,8	37,6	32,2	19,8	14,6	14,3		
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	15,3	27,2	24,3	14,5	10,8	9,5		

<sup>\*</sup> Aumento elevato: oltre +15%; aumento moderato: +3/+15%; diminuzione moderata: -3/-15%; diminuzione elevata: oltre -15%. 'll segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Tavola 2.2 - Distribuzione delle imprese artigiane secondo la presenza di investimenti nel 2009, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

	Sono previsti investimenti nel corso del 2009								
			distribuz.% imprese che effettuano investimenti second						
	SI*	NO	superiori al 2008	damento degli stes uguali	inferiori al 2008				
TOTALE	17,7	82,3	48,6	38,3	13,1				
	,.	02,0	,		,				
INDUSTRIA	16,7	83,3	47,8	38,4	13,8				
Industria in senso stretto	16,9	83,1	52,6	34,5	12,9				
Estrazione di minerali	17,6	82,4	61,1	34,3	4,6				
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	19,9	80,1	53,2	35,2	11,5				
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	11,8	88,2	49,4	37,3	13,3				
Industrie del legno e del mobile	16,3	83,7	52,5	32,3	15,2				
Industrie della carta, della stampa ed editoria	20,1	79,9	51,5	31,5	17,0				
Industrie chimiche	22,1	77,9	64,7	27,9	7,4				
Industrie della gomma e delle materie plastiche	19,2	80,8	53,7	31,4	15,0				
Industrie dei minerali non metalliferi	18,0	82,0	58,9	29,8	11,3				
Industrie dei metalli	15,7	84,3	53,4	31,4	15,2				
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	17,4	82,6	49,3	38,2	12,5				
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	20,2	79,8	51,0	41,1	8,0				
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	15,0	85,0	54,8	36,1	9,2				
Costruzioni	16,6	83,4	42,3	43,0	14,:				
SERVIZI	20,1	79,9	50,4	38,0	11,6				
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni	19,8	80,2	53,5	33,3	13,2				
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	16,9	83,1	63,1	32,2	4,7				
Trasporti e attività postali	19,5	80,5	42,4	41,9	15,7				
Servizi alle imprese	21,3	78,7	45,9	44,8	9,3				
Servizi alle persone	20,4	79,6	52,7	37,7	9,5				
RIPARTIZIONE TERRITORIALE									
Nord Ovest	16,5	83,5	47,6	38,3	14,2				
Nord Est	18,0	82,0	43,7	39,9	16,4				
Centro	16,7	83,3	49,4	38,9	11,7				
Sud e Isole	19,4	80,6	53,3	36,5	10,				
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	17,2	82,8	48,6	38,3	13,				
10 dipendenti e oltre	24,0	76,0	48,7	38,7	12,7				

<sup>\*</sup> Quota % imprese che prevedono investimenti nei processi produttivi, nei prodotti o servizi offerti, nella struttura distributiva e nell'organizzazione aziendale.

Tavola 3 - Distribuzione delle imprese artigiane secondo la presenza sui mercati esteri e secondo le innovazioni effettuate nel 2008, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

		Presenza sui m	ercati esteri nel	corso del 2008		Innovazioni nel	corso del 2008
	Imprese	Imprese non		prese esportatr		Sviluppo di nu	•
	esportatrici	esportatrici	quota di ver Fino a 20%	dite all'estero s 20-50%	Oltre 50%	serv SI	/IZI NO
TOTALE	12,5	87,5	68,8	15,4	15,7	17,1	82,9
	,			,	· ·	,	
INDUSTRIA	14,1	85,9	67,7	16,0	16,3	17,3	82,7
Industria in senso stretto	23,8	76,2	65,9	16,6	17,4	23,4	76,6
Estrazione di minerali	16,3	83,7	84,0	9,0	7,0	14,5	85,5
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	20,0	80,0	70,8	14,8	14,4	24,3	75,7
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	27,4	72,6	56,7	18,8	24,5	23,5	76,5
Industrie del legno e del mobile	21,6	78,4	66,4	15,6	18,0	25,3	74,7
Industrie della carta, della stampa ed editoria	20,9	79,1	80,8	9,8	9,4	21,7	78,3
Industrie chimiche e petrolifere	37,3	62,7	75,9	14,2	9,9	30,0	70,0
Industrie della gomma e delle materie plastiche	35,8	64,2	75,5	15,0	9,4	25,7	74,3
Industrie dei minerali non metalliferi	22,4	77,6	65,3	15,3	19,4	21,8	78,2
Industrie dei metalli	20,1	79,9	70,9	16,8	12,3	19,6	80,4
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	36,3	63,7	58,4	19,7	21,8	22,7	77,3
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	22,1	77,9	66,5	17,2	16,3	27,4	72,6
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	36,4	63,6	60,0	16,8	23,1	32,6	67,4
Costruzioni	3,0	97,0	83,6	10,4	6,0	10,5	89,5
SERVIZI	8,6	91,4	73,4	13,2	13,4	16,4	83,6
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni	13,8	86,2	79,5	10,8	9,7	15,0	85,0
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	1,9	98,1	81,5	3,7	14,8	9,2	90,8
Trasporti e attività postali	14,4	85,6	60,8	18,9	20,3	12,3	87,7
Servizi alle imprese	9,0	91,0	74,2	12,2	13,6	15,9	84,1
Servizi alle persone	1,8	98,2	78,9	9,6	11,5	19,7	80,3
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	15,4	84,6	69,4	15,6	14,9	17,5	82,5
Nord Est	15,0	85,0	67,4	16,5	16,0	18,2	81,8
Centro	12,4	87,6	63,0	15,9	21,1	16,4	83,6
Sud e Isole	7,3	92,7	77,2	12,4	10,4	16,1	83,9
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	11,2	88,8	70,3	14,9	14,8	16,6	83,4

Tavola 3.1 - Imprese artigiane che prevedono assunzioni nel 2009, secondo la presenza sui mercati esteri e secondo le innovazioni effettuate nel 2008, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

che	16,0 16,1 14,2 13,7 21,1 12,2 13,4 12,7	17,9 17,6 17,1 20,0 25,2 14,8 18,6	non esportatrici 15,7 15,8 13,3 12,5 20,0 11,3	20,0 19,9 18,2 20,2 25,1	NO 15,1 15,3 13,0 12,6 19,8
INDUSTRIA  Industria in senso stretto  Estrazione di minerali Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature Industrie del legno e del mobile Industrie della carta, della stampa ed editoria	16,0 16,1 14,2 13,7 21,1 12,2 13,4 12,7	17,9 17,6 17,1 20,0 25,2 14,8	15,7 15,8 13,3 12,5 20,0	20,0 19,9 18,2 20,2	15,1 15,3 13,0 12,6
INDUSTRIA  Industria in senso stretto  Estrazione di minerali  Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco  Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature  Industrie del legno e del mobile  Industrie della carta, della stampa ed editoria	16,1 14,2 13,7 21,1 12,2 13,4 12,7	17,6 17,1 20,0 25,2 14,8	<b>15,8 13,3</b> 12,5 20,0	19,9 18,2 20,2	<b>15,3 13,0</b> 12,6
Industria in senso stretto  Estrazione di minerali	14,2 13,7 21,1 12,2 13,4 12,7	<b>17,1</b> 20,0 25,2 14,8	<b>13,3</b> 12,5 20,0	<b>18,2</b> 20,2	<b>13,0</b> 12,6
Industria in senso stretto  Estrazione di minerali	14,2 13,7 21,1 12,2 13,4 12,7	<b>17,1</b> 20,0 25,2 14,8	<b>13,3</b> 12,5 20,0	<b>18,2</b> 20,2	<b>13,0</b> 12,6
Estrazione di minerali	13,7 21,1 12,2 13,4 12,7	20,0 25,2 14,8	12,5 20,0	20,2	12,6
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	21,1 12,2 13,4 12,7	25,2 14,8	20,0		
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature  Industrie del legno e del mobile  Industrie della carta, della stampa ed editoria	12,2 13,4 12,7	14,8	·	25,1	10.8
Industrie del legno e del mobile Industrie della carta, della stampa ed editoria	13,4 12,7		11,3		13,0
Industrie della carta, della stampa ed editoria	12,7	18,6		15,8	11,2
·	·		12,0	17,5	12,0
Industrie chimiche e petrolifere		16,0	11,8	16,9	11,5
	16,2	15,9	16,4	18,4	15,3
Industrie della gomma e delle materie plastiche	12,2	13,0	11,7	13,2	11,8
Industrie dei minerali non metalliferi	12,2	14,2	11,6	15,2	11,3
Industrie dei metalli	11,6	14,7	10,8	16,8	10,4
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	15,3	16,5	14,6	19,9	13,9
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	11,3	17,2	9,6	15,6	9,7
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	11,3	10,0	12,1	9,6	12,2
Costruzioni	18,1	21,7	18,0	24,2	17,4
SERVIZI	15,7	19,4	15,4	20,4	14,8
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni	12,7	18,0	11,9	16,7	12,1
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	36,8		36,8	32,6	37,3
Trasporti e attività postali	15,1	18,9	14,4	16,1	14,9
Servizi alle imprese	16,3	16,2	16,3	23,0	15,1
Servizi alle persone	17,6	36,2	17,2	23,0	16,3
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	12,9	16,5	12,3	17,4	12,0
Nord Est	15,1	19,7	14,3	20,0	14,0
Centro	14,9	13,6	15,1	17,0	14,5
Sud e Isole	20,8	23,3	20,6	25,4	19,9
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	15,3	16,5	15,1	19,4	14,5
10 dipendenti e oltre	25,0	24,8	25,0	26,0	24,7

Tavola 4 - Imprese artigiane che nel 2009 segnalano difficoltà di reperimento e che prevedono assunzioni di personale immigrato, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale (quota % sul totale delle imprese che assumono)

	Imprese che se	gnalano difficoltà	di reperimento	Imprese che pro	evedono assunzio immigrato	ni di personale
	1-9 dip.	10 dip. e oltre	Totale	1-9 dip.	10 dip. e oltre	Totale
TOTALE	27,3	21,7	26,7	15,2	17,8	15,5
INDUSTRIA	26,7	22,6	26,2	16,2	17,8	16,4
Industria in senso stretto	30,1	23,3	29,0	16,7	17,8	16,8
Estrazione di minerali	21,5	5,3	17,9	4,6	10,5	6,0
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	23,0	22,1	22,9	16,0	21,2	16,5
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	34,9	25,2	32,6	16,5	15,7	16,3
Industrie del legno e del mobile	31,8	24,4	30,6	16,3	16,8	16,3
Industrie della carta, della stampa ed editoria	25,9	28,7	26,5	10,2	7,5	9,7
Industrie chimiche e petrolifere	25,4	14,3	23,3	14,8	14,3	14,7
Industrie della gomma e delle materie plastiche	23,5	15,2	20,9	17,9	15,9	17,3
Industrie dei minerali non metalliferi	32,9	14,1	30,1	21,6	21,5	21,6
Industrie dei metalli	35,4	26,7	33,6	21,2	24,6	21,9
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	35,6	24,6	33,3	16,6	15,3	16,3
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	40,9	20,1	37,4	9,1	8,7	9,0
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	20,7	9,2	18,8	15,5	5,1	13,8
Costruzioni	24,0	21,1	23,8	15,8	17,8	15,9
SERVIZI	28,8	18,6	28,0	12,9	17,8	13,3
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni	28,1	24,0	27,8	10,3	8,5	10,2
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	16,9	7,5	16,0	20,4	32,1	21,6
Trasporti e attività postali	22,5	8,2	21,3	12,0	16,8	12,4
Servizi alle imprese	20,8	18,8	20,4	13,2	18,8	14,5
Servizi alle persone	34,6	22,4	34,0	14,2	23,8	14,6
RIPARTIZIONE TERRITORIALE						
Nord Ovest	29,4	25,3	28,9	18,2	19,6	18,3
Nord Est	32,4	24,5	31,2	16,6	20,3	17,2
Centro	29,0	21,1	28,1	18,2	18,5	18,3
Sud e Isole	22,1	13,4	21,5	11,1	10,8	11,1

Tavola 5 - Imprese artigiane secondo la principale modalità utilizzata per la ricerca e la selezione di personale nel 2008, per macrosettore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

				Principale	modalità di	selezione			
	conoscenza diretta	conoscenti /	quotidiani e stampa specializzata	società di lavoro interinale	società di selezione, ass. cate- goria	banche dati interne aziendali	internet	centri per l'impiego	altre modalità
TOTALE	43,2	17,7	4,4	4,1	1,6	19,9	0,8	4,8	3,4
1-9 dipendenti	43,7	18,2	4,5	3,7	1,5	19,3	0,8	4,8	3,5
10 dipendenti e oltre	38,8	12,9	3,6	8,5	2,2	26,0	0,6	5,0	2,4
INDUSTRIA	45,9	19,1	3,7	4,6	1,4	17,0	0,6	5,0	2,7
1-9 dipendenti	46,7	19,8	3,7	4,1	1,3	16,2	0,6	5,0	2,7
10 dipendenti e oltre	39,2	13,3	3,3	9,6	2,2	24,3	0,4	5,2	2,5
SERVIZI	35,8	13,9	6,6	2,8	2,0	28,0	1,4	4,1	5,5
1-9 dipendenti	35,7	14,0	6,7	2,8	2,0	27,6	1,4	4,1	5,7
10 dipendenti e oltre	36,9	10,9	5,0	2,9	2,4	34,5	1,4	3,8	2,2
NORD OVEST	37,6	16,8	6,4	6,2	2,2	21,5	1,1	4,5	3,7
1-9 dipendenti	38,2	17,1	6,5	5,6	2,1	21,0	1,1	4,5	3,8
10 dipendenti e oltre	32,3	13,5	5,0	12,1	3,0	26,5	0,8	4,4	2,4
NORD EST	39,5	15,5	5,6	5,8	1,9	20,1	1,1	5,7	4,9
1-9 dipendenti	40,2	16,2	5,7	5,1	1,7	19,1	1,1	5,7	5,1
10 dipendenti e oltre	34,8	10,0	4,6	11,2	2,9	27,1	0,8	5,4	3,2
CENTRO	43,2	18,8	3,3	4,0	1,6	18,9	0,4	7,3	2,4
1-9 dipendenti	43,2	19,2	3,5	3,9	1,7	18,3	0,4	7,4	2,4
10 dipendenti e oltre	43,0	14,8	2,1	4,8	1,3	25,0	0,2	6,8	2,0
SUD E ISOLE	52,1	19,9	2,3	0,7	0,6	18,9	0,5	2,5	2,5
1-9 dipendenti	52,1	20,1	2,4	0,7	0,6	18,7	0,5	2,5	2,5
10 dipendenti e oltre	53,6	15,5	1,1	0,9	0,5	24,2	0,2	2,7	1,3

Tavola 6 - Imprese artigiane che non assumeranno personale dipendente nel 2009, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale (quota % sul totale)

	Imprese c	he non assı	ımeranno				cui:		
		dipendente			prese che no rebbero con			he assumere stacoli alle a	
	1-9 dip.	10 dip. e oltre	Totale	1-9 dip.	10 dip. e oltre	Totale	1-9 dip.	10 dip. e oltre	Totale
TOTALE	84,7	75,0	84,0	80,0	72,2	79,4	4,7	2,8	4,6
INDUSTRIA	84,6	76,7	83,9	79,6	73,7	79,2	4,9	3,0	4,8
Industria in senso stretto	86,6	79,1	85,8	81,2	76,0	80,6	5,4	3,1	5,2
Estrazione di minerali	87,5	79,6	86,3	85,2	79,6	84,3	2,3	0,0	2,0
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	79,9	62,0	78,9	75,0	60,1	74,2	4,9	1,9	4,7
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	88,7	82,8	87,8	82,5	78,7	81,9	6,2	4,1	5,9
Industrie del legno e del mobile	87,5	78,0	86,6	82,0	74,0	81,2	5,5	3,9	5,4
Industrie della carta, della stampa ed editoria	88,6	77,4	87,3	84,6	74,8	83,5	4,0	2,6	3,8
Industrie chimiche e petrolifere	85,1	73,1	83,8	81,6	73,1	80,6	3,5	0,0	3,1
Industrie della gomma e delle materie plastiche	89,8	78,8	87,8	83,8	76,5	82,5	6,0	2,3	5,3
Industrie dei minerali non metalliferi	88,5	81,7	87,8	82,1	80,0	81,9	6,4	1,7	5,9
Industrie dei metalli	89,3	82,1	88,4	83,1	78,3	82,5	6,2	3,8	5,9
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	86,0	76,6	84,7	81,7	74,7	80,7	4,3	2,0	4,0
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	89,4	82,9	88,7	84,6	81,1	84,2	4,9	1,9	4,5
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	89,4	82,1	88,7	85,2	80,7	84,7	4,3	1,5	4,0
Costruzioni	82,4	69,6	81,9	78,0	66,8	77,5	4,4	2,8	4,3
SERVIZI	85,0	66,7	84,3	80,7	64,9	80,1	4,3	1,7	4,2
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni	87,7	75,8	87,3	83,2	73,8	82,9	4,5	1,9	4,4
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	65,4	17,2	63,2	62,0	17,2	60,0	3,4	0,0	3,2
Trasporti e attività postali	85,5	74,8	84,9	81,6	72,2	81,2	3,8	2,6	3,8
Servizi alle imprese	86,0	61,8	83,7	82,4	60,4	80,3	3,6	1,4	3,4
Servizi alle persone	82,9	52,3	82,4	78,3	51,4	77,8	4,6	0,9	4,6
RIPARTIZIONE TERRITORIALE									
Nord Ovest	87,8	77,4	87,1	83,0	74,5	82,4	4,8	2,9	4,6
Nord Est	85,9	75,6	84,9	81,8	73,0	81,0	4,0	2,7	3,9
Centro	85,8	76,9	85,1	80,9	73,9	80,4	4,8	3,0	4,7
Sud e Isole	79,7	66,9	79,2	74,4	64,3	74,0	5,3	2,6	5,2

Tavola 6.1 - Imprese artigiane che non assumeranno personale dipendente nel 2009 a nessuna condizione, secondo i motivi di non assunzione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

	Imprese			Moti	vi di non ass	unzione (valo	ri %)		
	"che non assume- ranno comunque"	Presenza di lavoratori in esubero o in CIG	Difficoltà reperimento di lavoratori nella zona	Difficoltà e incertez- za di mercato (a)	Costo del lavoro (b)	Logistici e di stra- tegia aziendale (c)	Ricorso a risorse esterne o stagionali (d)	Organico al completo o sufficiente (e)	Altri motivi
TOTALE	79,4	0,6	0,3	61,3	0,3	1,8	0,4	34,7	0,
INDUSTRIA	79,2	0,7	0,4	65,0	0,3	2,0	0,4	30,7	0,
Industria in senso stretto	80,6	0,9	0,4	66,9	0,3	1,6	0,3	28,9	0,
Estrazione di minerali	84,3	1,6	0,0	67,1	0,2	0,4	0,0	30,6	0,2
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	74,2	0,7	0,2	63,5	0,4	1,5	0,4	32,8	0,
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	81,9	1,1	0,3	71,9	0,6	2,0	0,6	22,9	0,
Industrie del legno e del mobile	81,2	0,8	0,5	66,2	0,5	2,2	0,3	28,8	0,8
Industrie della carta, della stampa ed editoria	83,5	0,8	0,1	63,0	0,3	1,3	0,5	33,1	1,0
Industrie chimiche e petrolifere	80,6	0,3	0,5	63,2	0,1	1,5	0,1	32,9	1,
Industrie della gomma e delle materie plastiche	82,5	1,5	0,0	70,8	0,0	1,2	0,5	25,3	0,0
Industrie dei minerali non metalliferi	81,9	1,2	0,1	68,6	0,4	1,5	0,1	27,5	0,0
Industrie dei metalli	82,5	1,1	0,5	68,8	0,1	1,5	0,2	27,3	0,
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	80,7	0,8	0,8	63,1	0,2	1,2	0,2	32,9	0,
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	84,2	0,8	0,3	62,5	0,2	1,6	0,4	33,7	0,4
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	84,7	1,5	0,2	71,8	0,3	1,4	0,2	24,1	0,
Costruzioni	77,5	0,4	0,4	62,7	0,4	2,3	0,4	32,8	0,
SERVIZI	80,1	0,5	0,2	52,0	0,4	1,3	0,4	44,7	0,0
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni	82,9	0,6	0,2	53,9	0,2	1,3	0,2	43,1	0,4
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	60,0	0,6	0,0	60,9	0,2	0,8	0,1	37,2	0,
Trasporti e attività postali	81,2	0,5	0,1	56,8	0,6	1,6	0,3	39,6	0,0
Servizi alle imprese	80,3	0,4	0,1	50,2	0,2	1,6	0,5	46,5	0,4
Servizi alle persone	77,8	0,4	0,3	48,7	0,4	1,0	0,6	47,9	0,
RIPARTIZIONE TERRITORIALE									
Nord Ovest	82,4	0.8	0,5	58,4	0,3	1,8	0,4	37,3	0,
Nord Est.	81,0	0,9	0,3	59,2	0,2	1,8	0,5	36,7	0,0
Centro	80,4	0,6	0,3	62,8	0,2	1,7	0,3	•	0,
Sud e Isole.	74.0	0,8	0,3	65,8	0,5	1,7	0,3	•	0,0
	77,0	0,0	0,2	00,0	0,0	1,0	0,2	00,0	0,1
CLASSE DIMENSIONALE									
1.0 dinandanti	80.0	0,6	0,3	61,0	0,4	1,8	0,4	34,9	0,0
1-9 dipendenti	,-								

<sup>a) Domanda di prodotti/servizi stabile incerta o in calo.
b) Richieste retributive troppo elevate.
c) Impresa in ristrutturazione/trasferimento - Mancanza di spazio/problemi logistici - Acquisizione da altra impresa, liquidazione, cessazione.
d) Utilizzo di forme contrattuali alternative al lavoro dipendente - Maggiore ricorso alla subfornitura/contoterzismo.
e) Dimensione attuale d'impresa adeguata alle aspettative - Dipendenti presenti in azienda sufficienti.</sup> 

Tavola 6.2 - Imprese artigiane che non assumeranno personale dipendente nel 2009, a causa di ostacoli alle assunzioni, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

	Imprese			Cause o	di ostacolo alle	assunzioni (v	alori %)		
	"che assu- merebbero ma ci sono ostacoli"	Scarsa fles- sibilità nella gestione del personale	Difficoltà reperimento di lavoratori nella zona	Elevata pressione fiscale	Elevato costo del lavoro	Presenza di problemi logistici	Mancanza di aiuti pubblici al- le imprese	Concorrenza sleale dall'estero	Altre cause
TOTALE	4,6	4,7	14,7	24,0	39,6	1,5	13,0	1,6	0,7
INDUSTRIA	4,8	5,1	15,4	22,2	39,7	1,4	13,6	2,1	0,5
Industria in senso stretto	5,2	5,5	14,8	23,3	37,8	1,5	14,0	2,7	0,2
Estrazione di minerali	2,0								
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	4,7	4,5	9,2	27,4	42,7	2,1	12,2	1,4	0,6
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	5,9	5,4	14,2	21,0	37,3	0,1	12,9	9,0	0,0
Industrie del legno e del mobile	5,4	5,6	13,9	26,5	38,2	1,5	12,0	2,3	0,0
Industrie della carta, della stampa ed editoria	3,8	6,0	6,4	25,3	39,6	1,9	20,0	0,4	0,4
Industrie chimiche e petrolifere	3,1								
Industrie della gomma e delle materie plastiche	5,3	1,6	9,3	32,6	30,6	2,1	22,3	1,6	0,0
Industrie dei minerali non metalliferi	5,9	6,6	12,3	16,0	31,8	4,1	28,3	0,8	0,0
Industrie dei metalli	5,9	6,6	18,4	20,1	36,9	1,2	14,9	1,6	0,2
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	4,0	6,3	24,3	31,3	25,8	4,3	8,0	0,0	0,0
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	4,5	4,0	20,5	23,3	40,8	0,5	9,0	1,8	0,0
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	4,0	4,7	11,8	13,3	52,6	0,5	16,6	0,5	0,0
Costruzioni	4,3	4,6	16,2	20,6	42,3	1,2	13,0	1,1	1,0
SERVIZI	4,2	3,7	12,5	29,4	39,4	1,8	11,5	0,4	1,4
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni	4,4	2,1	12,5	37,0	36,4	0,0	10,1	0,6	1,3
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	3,2								
Trasporti e attività postali	3,8	8,9	11,2	31,6	32,4	1,5	12,3	1,2	0,9
Servizi alle imprese	3,4	5,8	13,8	32,6	35,5	0,8	9,3	0,3	1,8
Servizi alle persone	4,6	2,3	12,8	21,2	45,4	3,6	13,2	0,0	1,5
RIPARTIZIONE TERRITORIALE									
Nord Ovest	4,6	5,0	17,6	17,7	48,0	0,9	9,3	0,9	0,6
Nord Est	3,9	7,6	17,6	22,2	36,2	1,9	10,6	3,2	0,6
Centro	4,7	3,4	15,9	25,2	34,3	2,2	15,2	2,4	1,3
Sud e Isole	5,2	3,3	8,9	30,7	37,4	1,3	17,0	0,8	0,6
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	4,7	4,7	14,7	24,0	39,8	1,5	13,0	1,6	0,7
10 dipendenti e oltre	2,8	5,7	13,9	23,9	36,0	2,2	13,9	3,6	0,8

### Sezione 2

Movimenti occupazionali previsti dalle imprese artigiane per il 2009

Tavola 7 - Movimenti e tassi previsti dalle imprese artigiane nel 2009 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Movimenti pre	visti nel 2009* (va	alori assoluti)	Tass	si previsti nel 2009	**
	Entrate	Uscite	Saldo	Entrata	Uscita	Saldo
TOTALE	114.170	158.280	-44.110	7,5	10,4	-2,9
INDUSTRIA	82.220	120.210	-37.990	7,0	10,3	-3,2
Industria in senso stretto	37.260	60.510	-23.250	5,2	8,4	-3,2
Estrazione di minerali	110	220	-110	3,3	6,8	-3,5
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	14.090	16.440	-2.350	12,9	15,0	-2,1
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	4.750	10.000	-5.250	3.6	7.6	-4,0
Industrie del legno e del mobile	4.150	7.140	-2.990	4.8	8,3	-3,5
Industrie della carta, della stampa ed editoria	1.200	1.820	-620	4,0	6,1	-2,1
Industrie chimiche e petrolifere	190	270	-80	4,4	6,3	-1,9
Industrie della gomma e delle materie plastiche	580	1.300	-720	2,9	6,6	-3,6
Industrie dei minerali non metalliferi	1.270	2.660	-1.390	3,8	8,0	-4,2
Industrie dei metalli.	5.820	11.650	-5.830	3,3	6,6	-3,3
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	2.530	4.120	-1.590	4,2	6,8	-2,6
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	1.730	3.270	-1.540	3,7	6,9	-3,3
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	850	1.630	-790	4,2	8,0	-3,8
Costruzioni	44.960	59.700	-14.740	10,0	13,3	-3,3
				-7-	-7-	-,-
SERVIZI	31.950	38.070	-6.120	9,0	10,7	-1,7
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni	6.740	8.500	-1.770	6,2	7,8	-1,6
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	1.350	1.420	-70	33,5	35,3	-1,7
Trasporti e attività postali	4.750	6.980	-2.240	6,4	9,4	-3,0
Servizi alle imprese	4.570	5.900	-1.340	6,5	8,4	-1,9
Servizi alle persone	14.550	15.270	-710	14,5	15,3	-0,7
RIPARTIZIONE TERRITORIALE						
Nord Ovest	23.460	34.830	-11.360	5,2	7,8	-2,5
Nord Est	24.760	38.370	-13.600	5,8	9.0	-3,2
Centro	19.510	30.170	-10.660	6,4	9,9	-3,5
Sud e Isole	46.440	54.920	-8.490	13,3	15,7	-2,4
CLASSE DIMENSIONALE						
1-9 dipendenti	98.590	132.620	-34.030	8,8	11,8	-3,0
10 dipendenti e oltre	15.590	25.670	-10.080	3,9	6,4	-2,5

<sup>\*</sup> Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Dati comprensivi dei contratti a tempo determinato a carattere stagionale.

\*\* I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei dati occupazionali non arrotondati.

Tavola 8 - Saldo occupazionale e tasso di variazione previsto dalle imprese artigiane per il 2009 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Saldo pr	evisto al 31.12.200	)9 (v.a.)*	Tasso di va	ariazione previsto n	el 2009**
		Dipendenti			Dipendenti	
	1-9 dip.	10 dip. e oltre	Totale	1-9 dip.	10 dip. e oltre	Totale
TOTALE	-34.030	-10.080	-44.110	-3,0	-2,5	-2,9
INDUSTRIA	-29.290	-8.700	-37.990	-3,5	-2,6	-3,2
Industria in senso stretto	-15.840	-7.410	-23.250	-3,4	-2,9	-3,2
Estrazione di minerali	-70	-40	-110	-3,4	-3,5	-3,5
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	-2.030	-320	-2.350	-2,4	-1,3	-2,1
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	-3.440	-1.810	-5.250	-4,7	-3,0	-4,0
Industrie del legno e del mobile	-2.340	-650	-2.990	-3,9	-2,4	-3,5
Industrie della carta, della stampa ed editoria	-370	-260	-620	-1,9	-2,4	-2,1
Industrie chimiche e petrolifere	-50	-30	-80	-1,7	-2,4	-1,9
Industrie della gomma e delle materie plastiche	-440	-290	-720	-3,9	-3,3	-3,6
Industrie dei minerali non metalliferi	-980	-410	-1.390	-4,3	-3,9	-4,2
Industrie dei metalli	-3.740	-2.090	-5.830	-3,4	-3,2	-3,3
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	-980	-610	-1.590	-2,6	-2,7	-2,6
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	-850	-690	-1.540	-2,9	-3,8	-3,3
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	-580	-210	-790	-4,4	-2,9	-3,8
Costruzioni	-13.450	-1.290	-14.740	-3,6	-1,6	-3,3
SERVIZI	-4.740	-1.390	-6.120	-1,6	-2,0	-1,7
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni	-1.490	-280	-1.770	-1,6	-1,5	-1,6
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	-50	-20	-70	-1,6	-2,2	-1,7
Trasporti e attività postali	-1.860	-380	-2.240	-3,1	-2,7	-3,0
Servizi alle imprese	-790	-550	-1.340	-1,8	-2,2	-1,9
Servizi alle persone	-550	-170	-710	-0,6	-1,6	-0,7
RIPARTIZIONE TERRITORIALE						
Nord Ovest	-8.940	-2.420	-11.360	-2,7	-2,1	-2,5
Nord Est	-10.010	-3.590	-13.600	-3,5	-2,6	-3,2
Centro	-8.070	-2.590	-10.660	-3,6	-3,1	-3,5
Sud e Isole	-7.010	-1.480	-8.490	-2,5	-2,3	-2,4

<sup>\*</sup> Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
\*\* I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei dati occupazionali non arrotondati.

Tavola 9.1 - Movimenti (entrate e uscite) previsti dalle imprese artigiane per il 2009 per settore di attività, ripartizione territoriale, classe dimensionale e livello di inquadramento\*

		Entrate previ	ste nel 2009**			Uscite previs	te nel 2009**	
	Dirigenti	Quadri, imp. e tecnici	Operai e pers. non qualific.	Totale	Dirigenti	Quadri, imp. e tecnici	Operai e pers. non qualific.	Totale
TOTALE	80	18.790	95.300	114.170	60	21.940	136.290	158.280
INDUSTRIA	60	0.000	70.000	92 220	40	11 000	100 100	100 010
INDUSTRIA	60	8.930	73.230	82.220	40	11.080	109.100	120.210
Industria in senso stretto		4.790	32.460	37.260	30	6.050	54.440	60.510
Estrazione di minerali			100	110			200	220
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco		690	13.400	14.090		890	15.550	16.440
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature		560	4.190	4.750		700	9.300	10.000
Industrie del legno e del mobile		680	3.480	4.150		800	6.350	7.140
Industrie della carta, della stampa ed editoria		270	920	1.200		370	1.450	1.820
Industrie chimiche e petrolifere		40	150	190		40	230	270
Industrie della gomma e delle materie plastiche		90	490	580		160	1.140	1.300
Industrie dei minerali non metalliferi		220	1.050	1.270		320	2.340	2.660
Industrie dei metalli		920	4.900	5.820		1.270	10.370	11.650
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto		580	1.950	2.530		700	3.420	4.120
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali		620	1.120	1.730		640	2.630	3.270
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere		110	740	850		160	1.460	1.630
Costruzioni	50	4.140	40.770	44.960		5.030	54.660	59.700
SERVIZI	20	9.860	22.070	31.950	20	10.860	27.190	38.070
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni		1.670	5.060	6.740		2.180	6.320	8.500
Alberghi, ristoranti e servizi turistici		60	1.290	1.350		70	1.350	1.420
Trasporti e attività postali		1.480	3.260	4.750		1.730	5.250	6.980
Servizi alle imprese		2.060	2.510	4.570		2.330	3.580	5.900
Servizi alle persone		4.590	9.950	14.550		4.560	10.690	15.270
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
New Oversi		5.450	40.000	00.400	00	0.070	00.740	04.000
Nord Ovest		5.150	18.300	23.460	20		28.740	34.830
Nord Est	30		19.860	24.760	10		32.220	38.370
Centro		3.480	16.020	19.510	30		25.780	30.170
Sud e Isole	30	5.280	41.130	46.440	10	5.360	49.560	54.920
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	70	16.290	82.230	98.590	40	18.720	113.860	132.620
10 dipendenti e oltre		2.500	13.070	15.590	30	3.220	22.430	25.670

<sup>\*</sup> Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
\*\*Dati comprensivi dei contratti a tempo determinato a carattere stagionale.
'Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Tavola 9.2 - Saldi e tassi di variazione previsti dalle imprese artigiane per il 2009 per settore di attività, ripartizione territoriale, classe dimensionale e livello di inquadramento

		Saldi previs	sti nel 2009*		Tassi	i di variazione	previsti nel 20	009**
	Dirigenti	Quadri, imp. e tecnici	Operai e pers. non qualific.	Totale	Dirigenti	Quadri, imp. e tecnici	Operai e pers. non qualific.	Totale
TOTALE	20	-3.150	-40.990	-44.110	0,5	-0,9	-3,5	-2,9
INDUCTOR	00	0.440	05.000	07.000	0.0	4.0	0.0	0.4
INDUSTRIA	20	-2.140	-35.860	-37.990	0,6	-1,0	-3,8	-3,2
Industria in senso stretto	-20	-1.250	-21.980	-23.250	-1,2	-1,0	-3,7	-3,2
Estrazione di minerali		-10	-110	-110		-0,8	-4,1	-3,5
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	0	-190	-2.150	-2.350	0,6	-1,2	-2,3	-2,1
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	0	-140	-5.110	-5.250	0,0	-0,9	-4,4	-4,0
Industrie del legno e del mobile	0	-120	-2.870	-2.990	0,0	-0,9	-4,0	-3,5
Industrie della carta, della stampa ed editoria	0	-90	-530	-620	-4,1	-1,3	-2,3	-2,1
Industrie chimiche		0	-80	-80		0,1	-2,7	-1,9
Industrie della gomma e delle materie plastiche	0	-70	-650	-720	0,0	-2,0	-4,0	-3,6
Industrie dei minerali non metalliferi	0	-100	-1.290	-1.390	0,0	-1,5	-4,8	-4,2
Industrie dei metalli	-10	-350	-5.470	-5.830	-0,9	-1,1	-3,8	-3,3
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	0	-120	-1.470	-1.590	0,0	-0,8	-3,3	-2,6
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	0	-30	-1.520	-1.540	0,0	-0,2	-4,5	-3,3
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	-20	-40	-730	-790	-29,3	-1,1	-4,4	-3,8
Costruzioni	40	-890	-13.890	-14.740	4,1	-1,0	-3,9	-3,
SERVIZI	0	-1.000	-5.120	-6.120	-0,1	-0,7	-2,4	-1,7
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni	0	-510	-1.260	-1.770	0,0	-1,3	-1,9	-1,6
Alberghi, ristoranti e servizi turistici		-10	-60	-70		-0,9	-1,9	-1,7
Trasporti e attività postali	0	-240	-1.990	-2.240	-1,1	-0,8	-4,5	-3,0
Servizi alle imprese	0	-270	-1.070	-1.340	0,8	-0,7	-3,1	-1,9
Servizi alle persone	0	30	-740	-710	-0,5	0,1	-1,2	-0,7
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Novd Ovoet	10	000	10.440	11 260	0.5	0.0	2.0	0.1
Nord Ovest	-10	-920 1 270	-10.440	-11.360	-0,5		-3,2	-2,5
Nord Est	20	-1.270	-12.350	-13.600	1,7		-3,8	-3,2
Centro	-20	-880	-9.760	-10.660	-2,6		-4,1	-3,5
Sud e Isole	20	-80	-8.430	-8.490	3,7	-0,1	-3,1	-2,4
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	30	-2.430	-31.630	-34.030	1,9	-0,9	-3,7	-3,0
10 dipendenti e oltre	-20	-710	-9.350	-10.080	-0,7	-0,9	-2,9	-2,5

<sup>\*</sup> Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

\*\* I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei dati occupazionali non arrotondati.

'Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Tavola 10 - Assunzioni previste per il 2009 dalle imprese artigiane per le diverse forme contrattuali, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (\*)

	Contratti a tempo indeterminato	Contratti di apprendi- stato	Contratti di inseri- mento	Contr.a tempo det. finalizzati alla prova di nuovo person.		Contr. a tempo det. finalizzati alla copertura di un picco di attività	Altri contratti	Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale
TOTALE	46.640	12.700	500	6.280	7.160	20.000	120	20.760
INDUSTRIA	36.350	8.520	310	4.580	4.420	16.430	30	11.580
Industria in senso stretto	14.290	3.590	220	2.280	2.500	5.510	30	8.850
Estrazione di minerali	50					20		-
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	3.550	1.130	50	420	720	1.460		6.760
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	2.030	310	30	380	350	940		710
Industrie del legno e del mobile	1.810	440	80	350	310	650		510
Industrie della carta, della stampa ed editoria	520	160		120	90	160		130
Industrie chimiche	90	20				30		-
Industrie della gomma e delle materie plastiche	230	80		70	60	100		40
Industrie dei minerali non metalliferi	680	130		120	120	170		40
Industrie dei metalli	2.780	740		380	470	1.180		250
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	1.240	260		210	200	380		230
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	940	240		140	110	280		20
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	380	70		70	50	130		130
Costruzioni	22.070	4.930	90	2.300	1.930	10.930		2.730
SERVIZI	10.290	4.180	190	1.700	2.740	3.570	90	9.190
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni	2.650	970	110	590	470	510	70	1.380
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	150	40		20	40	110		980
Trasporti e attività postali	2.110	230		300	330	830		940
Servizi alle imprese	1.820	370	30	280	440	770		840
Servizi alle persone	3.570	2.560	50	510	1.460	1.350		5.050
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	9.770	2.970	50	1.890	2.120	3.540		3.140
Nord Est	8.550	3.190	100	1.570	1.930	4.850	80	4.490
Centro	6.550	2.730	50	1.440	1.620	3.560	30	3.550
Sud e Isole	21.790	3.820	300	1.390	1.490	8.060		9.580
CLASSE DIMENSIONALE								
4.0 dia and arti	41.250	11.630	460	5.300	5.950	16.590	110	17.290
1-9 dipendenti	71.200	11.000	400	5.300	5.950	10.590	110	17.200

<sup>\*</sup> Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

\*\* Per maternità, aspettativa, ferie, malattia.

'Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Tavola 11.1 - Incidenza delle imprese artigiane con dipendenti che nel corso del 2008 hanno utilizzato personale con contratti temporanei, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

		Imprese che ha	anno utilizzato		Imprese che
	dipendenti a tempo determinato*	apprendisti	lavoratori interinali	collaboratori a progetto	hanno utilizzato contratti temporanei**
TOTALE	21,3	22,5	3,5	5,9	42,2
INDUSTRIA	21,9	23,8	4,1	5,0	43,2
Industria in senso stretto	21,9	21,3	6,1	5,0	41,8
Estrazione di minerali	20,4	17,6	5,4	5,2	36,6
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	24,6	19,0	2,8	4,0	40,9
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	25,0	18,3	5,6	4,8	41,2
Industrie del legno e del mobile	18,7	21,6	4,9	4,2	38,5
Industrie della carta, della stampa ed editoria	16,9	20,5	3,8	7,0	37,8
Industrie chimiche e petrolifere	23,9	18,0	8,9	6,4	41,8
Industrie della gomma e delle materie plastiche	30,1	23,0	16,2	4,7	52,4
Industrie dei minerali non metalliferi	17,8	19,6	3,7	3,2	35,9
Industrie dei metalli	21,5	24,2	9,8	5,2	45,8
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	21,2	25,6	8,1	7,5	46,3
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	19,9	24,1	6,0	6,6	41,9
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	18,0	16,9	3,2	4,2	33,5
Costruzioni	21,9	26,7	2,0	5,1	44,8
SERVIZI	19,9	19,2	1,8	8,1	39,5
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni	15,7	17,1	1,7	4,8	32,2
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	36,6	15,4	1,1	1,6	45,9
Trasporti e attività postali	24,0	10,7	2,0	6,7	36,0
Servizi alle imprese	21,1	12,7	2,4	11,5	37,0
Servizi alle persone	20,5	27,3	1,6	10,4	47,8
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	20,0	21,3	5,3	6,0	41,5
Nord Est	23,0	24,6	4,7	6,8	45,7
Centro	22,6	26,0	2,8	6,7	45,9
Sud e Isole	20,3	19,4	0,9	4,4	37,1
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	19,5	21,4	2,7	5,5	40,0
10 dipendenti e oltre	45,6	37,8	14,5	11,8	71,8

<sup>\*</sup> Dati comprensivi dei contratti a tempo determinato a carattere stagionale.
\*\* Imprese che hanno utilizzato almeno uno dei contratti temporanei indicati.

Tavola 11.2 - Dipendenti a tempo determinato utilizzati nelle imprese artigiane con dipendenti nel corso del 2008 e quota degli stessi che è stata o sarà assunta a tempo indeterminato, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	% Imprese con dipendenti a tempo	dipendenti a tempo a tempo determinato		di cui assunti/da assumere a tempo indeterminato			
	determinato**	utilizzati* **	quota %	Valore assol.*			
TOTALE	21,3	139.020	21,1	29.340			
INDUSTRIA	21,9	99.550	21,9	21.810			
Industria in senso stretto	21,9	55.880	20,8	11.600			
Estrazione di minerali	20,4	180	25,1	50			
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	24,6	14.820	13,1	1.950			
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	25,0	10.400	24,3	2.520			
Industrie del legno e del mobile	18,7	5.730	22,0	1.260			
Industrie della carta, della stampa ed editoria	16,9	1.590	21,3	340			
Industrie chimiche	23,9	280	19,7	60			
Industrie della gomma e delle materie plastiche	30,1	1.510	24,5	370			
Industrie dei minerali non metalliferi	17,8	2.040	24,8	510			
Industrie dei metalli	21,5	11.270	24,1	2.710			
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	21,2	3.610	24,9	900			
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	19,9	3.150	21,5	680			
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	18,0	1.290	20,5	260			
Costruzioni	21,9	43.670	23,4	10.210			
SERVIZI	19,9	39.470	19,1	7.530			
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni	15,7	7.720	20,5	1.580			
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	36,6	1.270	6,1	80			
Trasporti e attività postali	24,0	6.830	28,7	1.960			
Servizi alle imprese	21,1	6.600	22,9	1.510			
Servizi alle persone	20,5	17.040	14,1	2.400			
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	20,0	34.730	24,4	8.480			
Nord Est	23,0	35.060	21,9	7.690			
Centro	22,6	29.240	21,4	6.250			
Sud e Isole	20,3	39.990	17,3	6.920			
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	19,5	108.680	20,3	22.050			
10 dipendenti e oltre	45,6	30.330	24,0	7.290			

<sup>\*</sup> Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
\*\* Dati comprensivi dei contratti a tempo determinato a carattere stagionale.

#### Sezione 3

Le assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2009: principali caratteristiche

Nella presente sezione sono considerate le assunzioni non stagionali, con l'esclusione quindi delle assunzioni previste a tempo determinato destinate a svolgere attività e lavorazioni di carattere stagionale

Tavola 12 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2009 per classe di età, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni	i Classi di età (valori %)						
	non stagionali 2009 (v.a.)*	Fino a 24 anni	25-29 anni	30-44 anni	45-54 anni	Oltre 54 anni	Non rilevante	
TOTALE	93.410	16,3	24,7	26,9	4,9	0,9	26,3	
INDUSTRIA	70.650	14,6	23,6	28,7	5,2	1,0	26,8	
Industria in senso stretto	28.420	16,6	26,6	23,3	4,3	1,1	28,3	
Estrazione di minerali	100	7,2	22,7	42,3	6,2	2,1	19,6	
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	7.330	20,4	29,8	20,0	3,2	0,8	25,9	
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	4.050	10,0	17,5	26,0	5,9	1,6	39,0	
Industrie del legno e del mobile	3.640	13,0	24,0	22,7	6,3	2,1	31,9	
Industrie della carta, della stampa ed editoria	1.070	19,2	24,8	19,3	7,7	2,1	26,9	
Industrie chimiche e petrolifere	170	16,1	23,8	20,2	8,9	3,0	28,0	
Industrie della gomma e delle materie plastiche	540	13,7	24,0	27,9	3,9	1,1	29,5	
Industrie dei minerali non metalliferi	1.220	16,2	23,4	26,6	3,4	1,3	29,2	
Industrie dei metalli	5.570	18,6	29,3	23,3	3,5	0,5	24,8	
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	2.300	19,3	26,5	26,5	2,8	0,2	24,6	
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	1.710	16,5	31,9	26,1	2,9	0,4	22,2	
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	720	9,4	34,9	21,5	5,2	1,0	28,1	
Costruzioni	42.230	13,2	21,7	32,4	5,9	1,0	25,9	
SERVIZI	22.760	21,5	28,1	21,3	4,0	0,6	24,7	
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni	5.350	24,1	28,7	22,8	3,4	0,8	20,2	
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	370	19,3	31,6	22,8	1,6	0,5	24,1	
Trasporti e attività postali	3.810	9,7	21,7	29,5	6,2	0,7	32,2	
Servizi alle imprese	3.730	10,6	26,5	22,0	4,9	0,4	35,7	
Servizi alle persone	9.500	29,1	30,7	16,7	3,1	0,4	19,9	
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	20.320	18,4	24,3	24,6	4,5	0,8	27,4	
Nord Est	20.270	18,4	22,0	25,0	6,6	1,0	27,0	
Centro	15.960	15,6	31,4	24,8	4,2	1,2	22,8	
Sud e Isole	36.850	14,1	23,6	30,1	4,6	0,8	26,8	
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	81.300	17,1	25,0	26,8	4,9	0,9	25,3	
10 dipendenti e oltre	12.110	10,7	22,6	27,7	5,2	0,9	32,9	

<sup>\*</sup> Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Tavola 13 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2009 considerate di difficile reperimento e motivi della difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni	considerate eperimento				i reperimento (v	alori %)		
	Totale 2009 (v.a.)*	% su totale assunzioni	mancanza di candidati con adeguata qualificaz./ esperienza	concorrenza tra imprese/ ridotta presenza figura	professione poco attra- ente, lavoro pesante o faticoso	lavoro offerto prevede turni, orari festivi e notturni, trasferte	mancanza strutture formative	altri motivi	Tempo di ricerca (mesi)
TOTALE	23.440	25,1	8,8	43,9	25,5	15,5	3,1	3,2	5,8
INDUSTRIA	17.060	24,1	7,9	43,2	26,5	16,2	3,0	3,1	6,2
Industria in senso stretto	7.940	27,9	8,0	44,0	23,1	18,0	3,6	3,2	6,2
Estrazione di minerali	20	21,6	0,0	38,1	38,1	23,8	0,0	0,0	6,6
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	1.750	23,9	4,4	28,9	23,6	22,1	11,0	10,0	4,4
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	1.120	27,7	8,2	56,7	16,1	16,9	1,0	1,2	5,2
Industrie del legno e del mobile	1.060	29,2	5,0	52,3	27,8	13,1	0,4	1,5	7,3
Industrie della carta, della stampa ed editoria	210	19,7	14,3	62,9	1,9	21,0	0,0	0,0	4,9
Industrie chimiche e petrolifere	40	22,0	5,4	54,1	18,9	16,2	5,4	0,0	5,0
Industrie della gomma e delle materie plastiche	110	19,4	2,9	36,2	22,9	26,7	4,8	6,7	4,1
Industrie dei minerali non metalliferi	300	24,4	7,4	45,3	29,5	16,8	0,7	0,3	7,1
Industrie dei metalli	1.980	35,5	8,7	39,2	30,7	18,5	2,1	0,9	7,9
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	710	31,0	10,8	52,0	14,2	17,1	3,7	2,2	6,4
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	480	27,9	13,6	55,1	13,0	15,7	1,0	1,5	5,8
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	160	22,3	27,5	33,1	24,4	13,1	0,0	1,9	5,7
Costruzioni	9.120	21,6	7,9	42,4	29,6	14,6	2,4	3,1	6,1
SERVIZI	6.380	28,0	11,0	45,7	22,8	13,7	3,5	3,2	4,8
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni	1.500	28,1	4,8	44,3	29,5	14,8	6,0	0,6	6,0
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	80	21,7	0,0	33,3	34,6	6,2	19,8	6,2	3,9
Trasporti e attività postali	670	17,5	18,7	44,6	15,0	11,1	4,8	5,8	4,2
Servizi alle imprese	700	18,7	9,6	40,7	24,7	11,8	8,2	5,0	3,7
Servizi alle persone	3.430	36,1	12,8	47,9	20,7	14,3	0,9	3,4	4,7
RIPARTIZIONE TERRITORIALE									
Nord Ovest	5.820	28,6	9,9	43,4	26,3	13,6	2,3	4,5	6,9
Nord Est	6.450	31,8	9,5	39,8	27,5	16,4	4,0	2,9	5,3
Centro	4.370	27,4	7,0	47,3	25,8	16,8	0,8	2,3	5,1
Sud e Isole	6.800	18,4	8,3	46,0	22,7	15,6	4,5	2,9	5,8
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	20.830	25,6	8,6	44,0	26,4	15,4	2,9	2,8	5,9
10 dipendenti e oltre	2.610	21,5	10,2	43,1	18,8	16,8	5,1	6,0	5,0

<sup>\*</sup> Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Tavola 13.1 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2009 considerate di difficile reperimento e azioni previste per trovare la figura ricercata, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

		considerate eperimento		Azioni prev	viste per trovare la dopo un po'	a figura ricercata si assumerà	(valori %)** si utilizzeran-	
	Totale 2009 (v.a.)*	% su totale assunzioni	offerta di una retribuzione superiore alla media	ricerca della figura in altre province	di tempo si assumerà una figura simile	una figura me- no qualificata da formare in azienda	no modalità di ricerca non seguite in precedenza	Altro
TOTALE	23.440	25,1	7,2	17,0	19,3	33,9	16,9	10,3
INDUSTRIA	17.060	24,1	7,3	19,2	19,1	33,8	15,5	9,5
Industria in senso stretto	7.940	27,9	7,3	18,0	18,1	32,8	15,2	11,6
Estrazione di minerali	20	21,6	9,5	14,3	14,3	33,3	9,5	19,0
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	1.750	23,9	9,2	29,2	18,7	23,3	11,7	10,2
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	1.120	27,7	5,6	16,0	14,7	32,9	20,9	12,4
Industrie del legno e del mobile	1.060	29,2	5,0	15,7	14,9	35,1	16,2	17,4
Industrie della carta, della stampa ed editoria	210	19,7	4,3	17,6	22,4	38,1	12,9	4,8
Industrie chimiche e petrolifere	40	22,0	0,0	18,9	18,9	24,3	24,3	13,5
Industrie della gomma e delle materie plastiche	110	19,4	16,2	16,2	16,2	19,0	24,8	14,3
Industrie dei minerali non metalliferi	300	24,4	9,4	14,4	16,1	44,0	11,1	6,0
Industrie dei metalli	1.980	35,5	5,1	12,8	21,1	34,7	16,3	12,4
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	710	31,0	15,9	14,0	17,8	40,6	9,7	9,1
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	480	27,9	6,9	16,4	13,2	40,5	18,9	6,9
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	160	22,3	0,0	23,1	31,9	23,1	10,0	11,9
Costruzioni	9.120	21,6	7,3	20,3	19,9	34,6	15,7	7,7
SERVIZI	6.380	28,0	6,9	11,0	20,1	34,3	20,5	12,4
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni	1.500	28,1	3,6	13,5	34,1	27,7	15,1	9,1
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	80	21,7	6,2	12,3	29,6	16,0	22,2	16,0
Trasporti e attività postali	670	17,5	7,5	20,5	18,7	31,3	15,3	9,4
Servizi alle imprese	700	18,7	8,0	15,2	19,4	39,0	18,1	5,2
Servizi alle persone	3.430	36,1	8,1	7,1	14,1	37,2	24,4	15,7
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	5.820	28,6	9,5	14,6	19,6	34,6	16,4	12,3
Nord Est	6.450	31,8	7,7	17,2	21,6	28,7	20,0	9,6
Centro	4.370	27,4	6,1	15,5	20,7	32,1	20,8	9,9
Sud e Isole	6.800	18,4	5,4	19,8	16,0	39,5	11,7	9,3
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	20.830	25,6	7,2	16,9	19,1	34,2	17,0	10,0
10 dipendenti e oltre	2.610	21,5	7,4	17,3	20,9	31,0	15,5	12,5

<sup>\*</sup> Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
\*\* A questa domanda potevano essere date una o due risposte, pertanto il totale delle risposte può superare il 100%.

Tavola 14 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2009 con necessità di ulteriore formazione e in sostituzione di analoga figura, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni			
	non stagionali 2009 (v.a.)*	con necessità formazione	in sostituz. di analoga figura	non in sost. e non presente in azienda
TOTALE	93.410	63,4	34,2	17,9
INDUSTRIA	70.650	61,1	32,4	18,7
Industria in senso stretto	28.420	63,3	35,6	17,6
Estrazione di minerali	100	66,0	39,2	13,4
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	7.330	61,2	37,7	19,5
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	4.050	54,7	37,2	15,5
Industrie del legno e del mobile	3.640	62,7	33,1	20,4
Industrie della carta, della stampa ed editoria	1.070	60,3	29,7	21,2
Industrie chimiche e petrolifere	170	67,3	27,4	25,6
Industrie della gomma e delle materie plastiche	540	69,2	40,0	15,9
Industrie dei minerali non metalliferi	1.220	63,9	39,2	22,8
Industrie dei metalli	5.570	66,1	34,0	13,6
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	2.300	69,7	38,0	16,2
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	1.710	75,7	34,1	17,1
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	720	62,8	26,4	17,3
Costruzioni	42.230	59,6	30,3	19,5
SERVIZI	22.760	70,7	39,5	15,2
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni	5.350	69,2	40,5	16,3
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	370	56,8	40,8	18,5
Trasporti e attività postali	3.810	53,8	36,6	14,2
Servizi alle imprese	3.730	72,6	36,0	13,0
Servizi alle persone	9.500	78,1	41,5	15,8
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	20.320	67,7	36,0	15,0
Nord Est	20.270	69,4	39,5	15,3
Centro	15.960	63,6	35,3	18,0
Sud e Isole	36.850	57,7	29,7	20,8
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	81.300	63,3	34,0	18,8
10 dipendenti e oltre	12.110	64,3	35,5	11,6

<sup>\*</sup> Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Tavola 15 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2009 di personale con e senza esperienza specifica per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali	1	on specifica esp uota % sul totale			nza specifica esp uota % sul totale	
	2009 (v.a.)*	professionale	nello stesso settore	Totale	generica esperienza di lavoro	senza esperienza	Totale
TOTALE	93.410	24,0	38,5	62,4	14,1	23,4	37,6
INDUSTRIA	70.650	24,3	39,4	63,7	14,1	22,2	36,3
Industria in senso stretto	28.420	21,2	35,5	56,7	16,7	26,6	43,3
Estrazione di minerali	100	19,6	26,8	46,4	11,3	42,3	53,6
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	7.330	14,0	28,9	43,0	21,9	35,1	57,0
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	4.050	24,3	45,9	70,2	12,8	17,0	29,8
Industrie del legno e del mobile	3.640	28,1	35,5	63,6	13,2	23,1	36,4
Industrie della carta, della stampa ed editoria	1.070	24,7	27,2	51,9	14,6	33,4	48,1
Industrie chimiche e petrolifere	170	20,8	25,6	46,4	17,9	35,7	53,6
Industrie della gomma e delle materie plastiche	540	13,5	27,9	41,3	22,1	36,5	58,7
Industrie dei minerali non metalliferi	1.220	22,6	32,1	54,7	15,2	30,1	45,3
Industrie dei metalli	5.570	22,3	38,6	60,9	14,6	24,4	39,1
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	2.300	21,3	40,3	61,6	17,5	20,9	38,4
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	1.710	26,5	33,3	59,8	16,8	23,3	40,2
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	720	18,3	36,7	55,0	20,0	25,0	45,0
Costruzioni	42.230	26,3	42,0	68,4	12,4	19,3	31,6
SERVIZI	22.760	23,1	35,6	58,7	14,2	27,1	41,3
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni	5.350	22,5	35,4	57,9	14,2	27,9	42,1
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	370	19,8	40,2	60,1	14,2	25,7	39,9
Trasporti e attività postali	3.810	28,8	42,3	71,1	11,5	17,4	28,9
Servizi alle imprese	3.730	20,2	34,0	54,2	16,9	29,0	45,8
Servizi alle persone	9.500	22,4	33,4	55,8	14,3	29,8	44,2
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	20.320	21,6	36,4	58,1	17,0	24,9	41,9
Nord Est	20.270	23,7	35,8	59,6	11,5	29,0	40,4
Centro	15.960	24,4	35,0	59,4	15,8	24,8	40,6
Sud e Isole	36.850	25,2	42,5	67,8	13,3	18,9	32,2
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	81.300	23,8	38,6	62,4	14,1	23,5	37,6
10 dipendenti e oltre	12.110	25,1	37,6	62,7	14,4	22,8	37,3

<sup>\*</sup> Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Tavola 15.1 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2009 per tipo e anni medi di esperienza richiesta, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni				di cui (v	alori %)			
	non stagionali	zioni con esperienza	esperienza	a generica	esperienza		esper. nella	professione	
	2009 (v.a.)*	(anche generica)	Totale	n. medio anni	Totale	n. medio anni	Totale	n. medio anni	
TOTALE	93.410	76,6	14,1	2,2	38,5	3,1	24,0	4,0	
INDUSTRIA	70.650	77,8	14,1	2,2	39,4	3,3	24,3	4,2	
Industria in senso stretto	28.420	73,4	16,7	2,0	35,5	3,1	21,2	4,2	
Estrazione di minerali	100	57,7	11,3	2,3	26,8	2,7	19,6	4,1	
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	7.330	64,9	21,9	2,1	28,9	2,9	14,0	3,6	
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	4.050	83,0	12,8	2,0	45,9	3,0	24,3	4,0	
Industrie del legno e del mobile	3.640	76,9	13,2	2,3	35,5	3,5	28,1	4,7	
Industrie della carta, della stampa ed editoria	1.070	66,6	14,6	2,0	27,2	3,3	24,7	4,1	
Industrie chimiche e petrolifere	170	64,3	17,9	1,8	25,6	3,5	20,8	3,4	
Industrie della gomma e delle materie plastiche	540	63,5	22,1	2,1	27,9	3,0	13,5	4,8	
Industrie dei minerali non metalliferi	1.220	69,9	15,2	2,0	32,1	3,4	22,6	4,6	
Industrie dei metalli	5.570	75,6	14,6	1,8	38,6	3,1	22,3	3,9	
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	2.300	79,1	17,5	2,2	40,3	3,5	21,3	4,5	
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	1.710	76,7	16,8	1,8	33,3	2,9	26,5	5,3	
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	720	75,0	20,0	1,6	36,7	2,8	18,3	4,6	
Costruzioni	42.230	80,7	12,4	2,3	42,0	3,4	26,3	4,3	
SERVIZI	22.760	72,9	14,2	2,2	35,6	2,6	23,1	3,2	
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni	5.350	72,1	14,2	2,3	35,4	2,8	22,5	3,7	
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	370	74,3	14,2	1,8	40,2	2,0	19,8	2,9	
Trasporti e attività postali	3.810	82,6	11,5	1,9	42,3	2,8	28,8	4,0	
Servizi alle imprese	3.730	71,0	16,9	2,2	34,0	2,4	20,2	3,4	
Servizi alle persone	9.500	70,2	14,3	2,2	33,4	2,4	22,4	2,5	
RIPARTIZIONE TERRITORIALE									
Nord Ovest	20.320	75,1	17,0	1,9	36,4	2,8	21,6	4,2	
Nord Est	20.270	71,0	11,5	1,9	35,8	2,9	23,7	3,8	
Centro	15.960	75,2	15,8	1,9	35,0	2,9	24,4	4,0	
Sud e Isole	36.850	81,1	13,3	2,6	42,5	3,5	25,2	4,1	
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	81.300	76,5	14,1	2,1	38,6	3,2	23,8	4,0	
10 dipendenti e oltre	12.110	77,2	14,4	2,3	37,6	2,9	25,1	4,0	

<sup>\*</sup> Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Tavola 16 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2009 di personale immigrato, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

		Assunzioni n			di cui su v	alore massimo:	(valori %)
	Minimo	di personale in % su tot.	migrato 2009* Massimo	% su tot.	con	fino	senza
	(v.a.)	assunzioni	(v.a.)	assunzioni	necessità formazione	a 29 anni	esperienza specifica
TOTALE	13.110	14,0	14.630	15,7	83,3	48,1	50,7
INDUSTRIA	10.190	14,4	11.440	16,2	82,4	47,8	49,4
Industria in senso stretto	4.420	15,6	4.940	17,4	78,9	51,2	59,4
Estrazione di minerali							
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	1.160	15,8	1.290	17,6	82,7	58,0	75,9
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	540	13,3	580	14,3	75,6	37,8	53,5
Industrie del legno e del mobile	590	16,2	680	18,7	76,6	34,0	48,6
Industrie della carta, della stampa ed editoria	100	9,5	110	10,0	78,2	34,7	64,4
Industrie chimiche e petrolifere	30	18,5	30	19,0	74,2	61,3	74,2
Industrie della gomma e delle materie plastiche	100	18,5	110	20,7	80,0	47,0	84,0
Industrie dei minerali non metalliferi	240	19,6	240	20,0	78,3	60,8	57,9
Industrie dei metalli	1.070	19,2	1.230	22,1	76,8	58,7	51,4
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	270	11,6	310	13,7	86,8	59,0	38,0
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	180	10,5	200	11,4	77,1	55,9	44,7
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	130	17,9	140	20,0	77,3	37,5	92,2
Costruzioni	5.770	13,7	6.500	15,4	85,0	45,1	41,8
SERVIZI	2.920	12,8	3.190	14,0	86,8	49,1	55,0
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni	440	8,2	460	8,5	78,4	45,3	33,7
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	60	17,2	60	17,2	70,3	48,4	50,0
Trasporti e attività postali	370	9,7	390	10,3	72,4	47,4	40,4
Servizi alle imprese	600	16,1	710	19,1	94,3	26,5	54,9
Servizi alle persone	1.450	15,3	1.560	16,4	90,6	60,1	65,4
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	3.540	17,4	3.810	18,7	79,7	45,9	59,5
Nord Est	3.390	16,7	3.880	19,2	90,6	40,1	43,9
Centro	2.920	18,3	3.210	20,1	75,2	55,9	62,2
Sud e Isole	3.270	8,9	3.730	10,1	87,0	51,6	37,8
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	11.160	13,7	12.280	15,1	82,8	49,9	49,7
10 dipendenti e oltre	1.950	16,1	2.350	19,4	86,5	37,4	56,4

<sup>\*</sup> Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
'Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Tavola 17 - Assunzioni non stagionali "part time" previste dalle imprese artigiane per il 2009 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni ne			di cui: (valori %)	
	"part tim		in imprese	fino	senza
	Valore assoluto*	% su totale assunzioni	con meno di 10 dip.	a 29 anni	esperienza specifica
TOTALE	13.490	14,4	90,6	36,6	44,4
INDUSTRIA	7.730	10,9	92,8	30,9	45,4
Industria in senso stretto	4.210	14,8	90,4	37,4	55,1
Estrazione di minerali			-		
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	1.790	24,5	94,3	41,5	70,4
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	640	15,9	88,0	15,0	28,5
Industrie del legno e del mobile	350	9,7	87,9	33,3	46,6
Industrie della carta, della stampa ed editoria	200	18,9	87,1	38,3	44,3
Industrie chimiche e petrolifere	30	17,3	89,7	24,1	62,1
Industrie della gomma e delle materie plastiche	50	9,8	83,0	37,7	30,2
Industrie dei minerali non metalliferi	160	12,7	89,0	49,0	61,9
Industrie dei metalli	470	8,4	85,4	56,0	51,1
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	180	7,7	84,2	29,9	43,5
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	230	13,6	92,3	38,2	43,8
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	90	12,2	90,8	33,3	73,6
Costruzioni	3.530	8,3	95,5	23,2	33,9
SERVIZI	5.760	25,3	87,7	44,1	43,0
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni	870	16,3	95,0	46,2	57,0
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	140	38,6	93,1	50,0	47,2
Trasporti e attività postali	510	13,3	89,3	41,3	45,5
Servizi alle imprese	1.130	30,4	57,7	20,6	49,5
Servizi alle persone	3.100	32,7	96,1	52,3	36,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	2.890	14,2	88,7	33,5	38,4
Nord Est	2.910	14,4	87,3	24,9	52,1
Centro	2.260	14,1	88,0	34,0	42.0
Sud e Isole	5.430	14,7	94,5	45,5	44,4
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	12.220	15,0	-	38,0	43,5
10 dipendenti e oltre	1.270	10,5		22,6	53,1

<sup>\*</sup> Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Tavola 18 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2009 e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni –	di cui (% su totale assunzioni):						
	non stagion. 2009 (v.a.)*	Uomini	Donne	Ugualmente adatti				
TOTALE	93.410	67,8	17,1	15,1				
INDUSTRIA	70.650	77,1	11,8	11,1				
Industria in senso stretto	28.420	57,1	21,8	21,1				
Estrazione di minerali	100	78,4	16,5	5,2				
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	7.330	45,1	27,0	27,9				
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	4.050	27,5	51,3	21,2				
Industrie del legno e del mobile	3.640	69,3	13,3	17,4				
Industrie della carta, della stampa ed editoria	1.070	46,3	18,8	34,9				
Industrie chimiche e petrolifere	170	64,9	20,2	14,9				
Industrie della gomma e delle materie plastiche	540	57,4	22,1	20,5				
Industrie dei minerali non metalliferi	1.220	75,2	10,4	14,4				
Industrie dei metalli	5.570	78,3	8,3	13,5				
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	2.300	75,5	12,0	12,4				
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	1.710	54,3	16,3	29,4				
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	720	48,7	20,0	31,3				
Costruzioni	42.230	90,5	5,1	4,4				
SERVIZI	22.760	38,9	33,7	27,4				
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni	5.350	61,9	22,1	16,0				
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	370	23,1	30,3	46,6				
Trasporti e attività postali	3.810	67,3	15,5	17,2				
Servizi alle imprese	3.730	38,0	32,0	30,0				
Servizi alle persone	9.500	15,6	48,3	36,2				
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	20.320	62,1	19,5	18,4				
Nord Est	20.270	58,4	21,6	20,0				
Centro	15.960	67,5	19,1	13,4				
Sud e Isole	36.850	76,2	12,5	11,3				
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	81.300	68,4	17,1	14,5				
10 dipendenti e oltre	12.110	63,5	17,5	18,9				

<sup>\*</sup> Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Tavola 19 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 per le quali viene richiesta la conoscenza di lingue straniere e lingua prevalentemente richiesta, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	con richiesta	on stagionali conoscenza			di cui** (%	sul totale):		
	Totale 2009 (v.a)*	% su totale assunzioni	Inglese	Francese	Spagnolo	Tedesco	Cinese o arabo	Altro
TOTALE	7.310	7,8	92,0	2,3	0,6	3,0	2,0	0
INDUSTRIA	4.160	5,9	92,4	1,9	0,0	2,1	3,5	0
Industria in senso stretto	2.380	8,4	94,8	1,3	0,0	3,6	0,0	Ú
Estrazione di minerali								
ndustrie alimentari, delle bevande e del tabacco	260	3,5	91,1	0,8	0,0	6,6	0,0	
ndustrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	280	7,0	99,3	0,0	0,0	0,7	0,0	(
ndustrie del legno e del mobile	250	6,9	85,7	6,8	0,0	7,6	0,0	(
ndustrie della carta, della stampa ed editoria	160	14,6	92,9	1,9	0,0	5,1	0,0	(
Industrie chimiche e petrolifere	20	12,5	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	(
ndustrie della gomma e delle materie plastiche	50	8,7	95,7	2,1	0,0	2,1	0,0	(
ndustrie dei minerali non metalliferi	100	7,8	96,8	2,1	0,0	1,1	0,0	
ndustrie dei metalli	350	6,3	96,6	1,1	0,0	2,3	0,0	
ndustrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	410	17,9	98,5	0,5	0,2	0,5	0,0	
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	420	24,3	93,3	0,0	0,0	6,7	0,0	
nd. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	80	11,7	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	
Costruzioni	1.770	4,2	89,1	2,6	0,0	0,1	8,2	
SERVIZI	3.160	13,9	91,5	2,8	1,3	4,2	0,1	
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni	620	11,6	88,7	3,1	0,0	8,2	0,0	
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	120	32,7	82,8	1,6	0,0	15,6	0,0	
Frasporti e attività postali	820	21,5	92,3	1,8	4,5	1,3	0,0	
Servizi alle imprese	660	17,7	94,5	1,2	0,6	3,5	0,2	
Servizi alle persone	940	9,9	91,8	4,9	0,0	3,0	0,2	
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	2.050	10,1	87,2	4,0	1,2	0,2	7,2	
Nord Est	2.140	10,5	89,5	2,4	0,1	8,0	0,0	
Centro	1.320	8,3	98,8	0,0	0,4	0,8	0,1	
Sud e Isole	1.810	4,9	95,5	1,9	0,6	1,9	0,0	
		,-		,-	-7-	,-	- 7-	
CLASSE DIMENSIONALE								
-9 dipendenti	6.270	7,7	91,9	2,1	0,6	3,0	2,4	
10 dipendenti e oltre	1.040	8,6	93,0	3,5	0,2	3,1	0,1	

<sup>\*</sup> Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

\*\* Lingua straniera la cui conoscenza è prevalentemente richiesta per lo svolgimento dell'attività lavorativa
Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

## Sezione 4

Le assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2009: le professioni richieste

Nella presente sezione sono considerate le assunzioni non stagionali, con l'esclusione quindi delle assunzioni previste a tempo determinato destinate a svolgere attività e lavorazioni di carattere stagionale

Tavola 20 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2009 per grandi gruppi professionali, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni				di cui: (\	valori %)			
	non sta- gionali 2009 (v.a.)*	Dirigenti	Profess. intellett. e scientif.	Profes- sioni tecniche	Impiegati	Profess. commerc. e servizi	Operai specializ- zati	Condutt. impianti e macchine	Profes- sioni non qualificate
TOTALE	93.410	0,0	1,4	10,7	8,0	9,5	46,4	13,6	10,4
INDUSTRIA	70.650	0,0	0,7	7,9	6,0	3,0	57,9	13,7	10,7
Industria in sono atretta	20.420	0.0	10	11.0	0.0	7.0	45.0	20.2	6.0
Industria in senso stretto	<b>28.420</b>	<b>0,0</b> 0,0	<b>1,2</b> 0.0	<b>11,0</b> 9,3	<b>8,3</b> 7,2	<b>7,2</b> 2,1	<b>45,8</b> 51,5	<b>20,2</b> 13,4	<b>6,3</b> 16,5
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	7.330	0,0	0,0	4,8	5,1	22,6	41,4	18,3	7,4
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	4.050	0,0	0,3	8,4	9,6	2,6	49,3	24,1	5,3
Industrie lessiii, dell'abbigliarierito e calzature	3.640	0,0	0,7	10,3	9,0	1,5	55,3	16,4	7,1
	1.070	-	•	•	-	,		*	
Industrie della carta, della stampa ed editoria  Industrie chimiche e petrolifere	1.070	0,0	2,4	18,9 20,8	15,9 14,9	3,7 1,8	35,1 4,8	17,2 45,2	6,9 11,9
Industrie della gomma e delle materie plastiche	540	-	•		-	0,7			
Industrie deila gomma e delle materie plastiche	1.220	0,0	0,7 1,5	15,5 10,4	10,1 12,8	2,0	12,4 45,0	52,6 22,4	7,9 6,0
Industrie dei metalli	5.570	0,0	0,9	11,5	6,9	0,7		24,0	5,2
		-	•		-	•	50,8		
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	2.300 1.710	0,0	3,4 5.4	16,7	8,6	1,7	51,3	13,3	5,0 2,6
Industrie macchine elettriche, elettroniche e medicali	720	0,1	5,4	28,5	11,0	1,8	38,2	12,3	
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	720	0,0	0,4	12,3	12,4	4,3	35,9	20,4	14,2
Costruzioni	42.230	0,0	0,3	5,9	4,5	0,2	66,1	9,3	13,6
SERVIZI	22.760	0,1	3,5	19,2	14,1	29,5	10,7	13,4	9,5
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni	5.350	0,1	1,9	13,7	18,0	22,6	35,4	5,0	3,4
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	370	0,0	0,0	3,8	3,2	79,1	2,1	0,0	11,8
Trasporti e attività postali	3.810	0,0	2,6	17,3	15,1	2,6	2,1	53,3	7,1
Servizi alle imprese	3.730	0,1	5,7	25,7	18,7	4,1	6,8	13,8	25,2
Servizi alle persone	9.500	0,1	4,0	21,1	10,1	52,3	2,1	2,5	7,8
RIPARTIZIONE TERRITORIALE									
Nord Ovest	20.320	0,0	2,3	13,7	10,6	10,7	40,3	12,3	10,0
Nord Est	20.270	0,0	1,6	14,1	8,7	9,7	44,8	13,1	7,9
Centro	15.960	0,0	0,7	10,2	8,0	10,1	45,2	14,1	11,6
Sud e Isole	36.850	0,0	1,0	7,4	6,1	8,4	51,2	14,4	11,5
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	81.300	0,0	1,2	10,4	8,2	10,1	47,5	12,7	9,9
10 dipendenti e oltre	12.110	0,0	2,2	12,5	6,9	5,4	39,1	19,9	13,9
	.2.110	0,0	-,-	12,0				10,0	

<sup>\*</sup> Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Tavola 21 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2009, in complesso e secondo l'esperienza richiesta, per grandi gruppi professionali e macrosettore di attività

		Assunzi		di cui con	specifica espe	rienza (%)	di cui senza	specifica esp	erienza (%)
		stagion Valore assoluto*	ali 2009 distribuz. %	profes- sionale	nello stesso settore	Totale	generica esperienza di lavoro	senza esperienza	Totale
TOTAL	Е	93.410	100,0	24,0	38,5	62,4	14,1	23,4	37,6
Dist	and the state of t	44.000	40.4	00.4	07.4	20.0	45.4	40.4	20.0
Dirige 1	nti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici Dirigenti	<b>11.280</b> 20	<b>12,1</b> 0,0	<b>29,4</b> 39,1	<b>37,4</b> 47,8	<b>66,8</b> 87,0	<b>15,1</b> 4,3	<b>18,1</b> 8,7	<b>33,2</b> 13,0
2	Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata	20	0,0	00,1	47,0	07,0	4,0	0,7	10,0
	specializzazione	1.270	1,4	30,8	37,9	68,7	14,7	16,6	31,3
3	Professioni tecniche	9.980	10,7	29,2	37,3	66,5	15,2	18,3	33,5
Impieg	gati, professioni commerciali e nei servizi	16.310	17,5	17,3	31,2	48,5	20,3	31,2	51,5
4	Impiegati	7.470	8,0	16,9	27,4	44,3	25,0	30,7	55,7
5	Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei	0.050	0.5	17.6	24.4	E0 1	16.4	01.6	47.0
	servizi	8.850	9,5	17,6	34,4	52,1	16,4	31,6	47,9
Opera	i specializzati e conduttori di impianti e macchine	56.100	60,1	27,2	41,9	69,0	10,9	20,0	31,0
6	Operai specializzati	43.360	46,4	27,9	41,4	69,3	10,8	19,8	30,7
7	Conduttori di impianti e addetti a macchinari fissi e mobili	12.730	13,6	24,5	43,4	67,9	11,3	20,7	32,1
	THOUSE	12.750	13,0	24,5	40,4	07,3	11,5	20,7	52,1
Profes	ssioni non qualificate	9.730	10,4	10,5	32,2	42,8	21,2	36,1	57,2
di cui	INDUSTRIA E COSTRUZIONI	70.650	100,0	24,3	39,4	63,7	14,1	22,2	36,3
Dirige	nti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici	6.100	8,6	28,1	38,9	66,9	16,2	16,9	33,1
1	Dirigenti			,-					
2	Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata								
	specializzazione	480	0,7	32,4	33,6	66,0	24,0	10,0	34,0
3	Professioni tecniche	5.610	7,9	27,6	39,4	67,0	15,5	17,5	33,0
Impieg	gati, professioni commerciali e nei servizi	6.390	9,0	17,0	26,4	43,4	29,5	27,1	56,6
4	Impiegati	4.260	6,0	18,3	28,4	46,7	28,2	25,1	53,3
5	Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei								
	servizi	2.130	3,0	14,3	22,5	36,8	32,1	31,1	63,2
Opera	i specializzati e conduttori di impianti e macchine	50.610	71,6	26,9	41,8	68,6	11,1	20,2	31,4
7	Operai specializzati	40.930	57,9	27,8	42,0	69,8	10,8	19,4	30,2
8	Conduttori di impianti e addetti a macchinari fissi e								
	mobili	9.680	13,7	22,8	40,9	63,7	12,5	23,8	36,3
Profes	ssioni non qualificate	7.550	10,7	10,0	34,9	44,8	19,4	35,8	55,2
di cui	SERVIZI	22.760	100,0	23,1	35,6	58,7	14,2	27,1	41,3
			·	·	ŕ	·	ŕ	ŕ	·
Dirige	nti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici	5.180	22,8	31,0	35,7	66,7	13,8	19,5	33,3
1 2	Dirigenti Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata								
_	specializzazione	790	3,5	29.8	40,5	70,3	9,1	20,6	29,7
3	Professioni tecniche	4.370	19,2	31,2	34,7	66,0	14,7	19,3	34,0
Imnier	gati, professioni commerciali e nei servizi	9.920	43,6	17,6	34,3	51,8	14,4	33,7	48,2
4	Impiegati	3.210	14,1	15,2		41,2	20,8	38,0	58,8
5	Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei		·		•		·		
	servizi	6.720	29,5	18,7	38,2	56,9	11,4	31,7	43,1
Opera	i specializzati e conduttori di impianti e macchine	5.480	24,1	29,9	42,7	72,6	9,1	18,2	27,4
7	Operai specializzati	2.430	10,7	30,0		61,6	11,1	27,2	38,4
8	Conduttori di impianti e addetti a macchinari fissi e			,	,		·		
	mobili	3.050	13,4	29,8	51,6	81,4	7,5	11,1	18,6
Profes	ssioni non qualificate	2.170	9,5	12,3	23,1	35,5	27,4	37,1	64,5

<sup>\*</sup> Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. 'Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Tavola 22 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2009 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

		Assunzioni		di cui (% sul totale)	
		non stag. 2009 (v.a.)*	di difficile reperimento	in sostituz. di analoga figura	non in sost. e non presente in azienda
TOTAL	E	93.410	25,1	34,2	17,9
1.	Dirigenti				
2.	Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	1.270	20,9	38,2	22,7
2512	Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private	510	0,8	49,2	24,8
2515	Specialisti nei rapporti con il mercato	140	26,6	27,3	58,3
2114	Informatici e telematici	110	56,6	34,5	8,0
2214	Ingegneri elettronici e delle telecomunicazioni	80	55,0	33,8	32,5
2112	Chimici	70	4,2	15,5	0,0
2514	Specialisti in contabilità e problemi finanziari	70	35,4	27,7	12,3
2211	Ingegneri meccanici	60	44,1	44,1	0,0
	Altre professioni	230	28,0	31,9	16,4
3.	Professioni tecniche	9.980	20,6	30,9	25,5
3312	Contabili ed assimilati	3.990	9,7	33,5	24,1
3334	Tecnici della vendita e della distribuzione	990	23,7	21,3	26,7
3125	Tecnici delle costruzioni civili ed assimilati	730	9,0	30,6	47,3
3126	Disegnatori industriali ed assimilati	630	23,6	31,9	29,3
3113	Tecnici informatici	540	34,4	32,2	25,4
3214 3422	Chinesiterapisti, fisioterapisti, riabilitatori ed assimilati Insegnanti per disabili, di sostegno e altri insegnanti	440	49,4	57,3	4,5
O ILL	scuole speciali (diplomati)	370	15,6	5,4	2,2
3123	Elettrotecnici	250	45,8	34,5	55,4
3346 3313	Rappresentanti di commercio Tecnici addetti all'organizzazione e al controllo della	220	26,1	26,1	33,0
	produzione	210	22,3	32,0	30,6
3121	Tecnici meccanici	200	45,6	33,3	43,1
3335	Tecnici del marketing	150	34,9	28,3	38,8
3152	Tecnici del controllo della qualità industriale	140	40,6	34,3	37,8
3442	Disegnatori artistici ed assimilati	130	20,0	22,3	10,8
3341	Spedizionieri e tecnici della distribuzione	110	38,1	15,9	16,8
3112	Tecnici chimici	110	10,2	12,0	13,9
3213	Igienisti, assistenti ai dentisti e odontotecnici	110	58,9	32,7	14,0
3143	Operatori di apparecchi per la ripresa e la produzione audio-video	100	36,5	12,5	4,2
3311	Segretari, archivisti, tecnici degli affari generali ed assimilati	70	22,1	72,1	7,4
3132	Piloti di aereo, tecnici dell'aviazione civile	50	100,0	0,0	0,0
	Altre professioni	440	21,0	32,3	17,2
4.	Impiegati	7.470	12,4	37,5	21,5
4114	Personale di segreteria	3.340	12,2	36,7	19,9
4131	Personale addetto alla gestione degli stock, dei magazzini ed assimilati	1.990	7,8	32,3	23,0
4121	Aiuto contabili e assimilati	820	9,7	43,8	28,5
4116	Personale addetto agli affari generali	500	30,1	52,7	29,5
4112	Operatori su macchine di calcolo e di elaborazione dati	250	16,1	41,5	3,6
4223	Centralinisti, telefonisti e operatori di call center	200	5,1	32,8	30,8
4221	Addetti all'accoglienza ed assimilati	140	31,9	51,4	7,2
4115	Personale addetto allo smistamento di materiali e	140	01,0	01,1	7,2
	documenti	60	38,1	50,8	25,4
4217	Allibratori, croupiers ed assimilati	50	1,9	0,0	0,0
<u></u>	Altre professioni	120	9,2	32,5	5,8

<sup>\*</sup> Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
'Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

(segue) Tavola 22 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2009 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

		Assunzioni		di cui (% sul totale)	
		non stag. 2009 (v.a.)*	di difficile reperimento	in sostituz. di analoga figura	non in sost. e non presente in azienda
5.	Professioni qualificate nelle attività commerciali e		·		
EE04	nei servizi	8.850	35,7	44,5	14,5
5531	Parrucchieri, estetisti ed assimilati	4.460	49,9	49,4	10,7
5121	Commessi e assimilati	2.680	20,6	37,8	17,2
5224	Baristi e assimilati	700	23,0	45,0	19,3
5221	Cuochi in alberghi e ristoranti	240	22,1	45,1	40,4
5223	Camerieri ed assimilati	180	20,2	27,5	37,1
5533	Addetti alla sorveglianza di bambini ed assimilati	120	10,3	38,8	0,9
5546	Guardie private di sicurezza	110	0,9	22,2	8,3
5124	Addetti ai distributori di carburanti ed assimilati	90	37,8	62,2	10,0
5126 5541	Cassieri di esercizi commerciali Personale addetto alla custodia di edifici, impianti ed	80	16,0	45,3	0,0
3341	attrezzature	50	26,4	22,6	0,0
	Altre professioni	140	38,0	55,6	15,5
6.	Operai specializzati	43.360	30,4	32,3	14,8
6121	Muratori in pietra, mattoni, refrattari	11.300	17,4	28,3	16,3
6137	Elettricisti nelle costruzioni civili ed assimilati	5.100	32,9	31,1	10,6
6136	Idraulici e posatori di tubazioni idrauliche e di gas	4.200	23,5	39,6	16,8
6235	Meccanici e montatori di apparecchi termici, idraulici e di condizionamento	1.940	27,5	30,3	24,1
6123	Carpentieri e falegnami nell'edilizia (esclusi i	1.840	36,4	13,6	10,0
6522	parchettisti)		,		·
6513	la lavorazione del legno	1.810	54,2	31,4	16,1
6231	Pasticceri, gelatai e conservieri artigianali  Meccanici, riparatori e manutentori di automobili ed	1.520	27,7	34,0	15,4
6233	assimilati	1.450	46,9	40,3	22,1
	assimilati	1.160	38,1	40,8	22,5
6214	Montatori di carpenteria metallica	1.100	25,2	18,8	19,1
6512	Panettieri e pastai artigianali	990	39,3	42,7	11,0
6221	Fabbri, lingottai e operatori di presse per forgiare	920	46,5	23,2	14,8
6533	Sarti e tagliatori artigianali, modellisti e cappellai	760	39,2	49,1	8,3
6141	Pittori, stuccatori, laccatori e decoratori	720	50,1	21,7	15,0
6212	Saldatori e tagliatori a fiamma	710	38,8	42,0	8,5
6223	Attrezzisti di macchine utensili e affini	620	56,7	26,1	8,9
6241	Installatori e riparatori di apparati elettrici ed	510	00.5	44.7	
6218	elettromeccanici Lastroferratori	510 500	30,5 33,0	41,7 38,6	5,5 9,1
6132	Pavimentatori e posatori di rivestimenti	450	48,7	34,8	20,1
6245	Installatori di linee elettriche, riparatori e cavisti	440	0,2	49,7	2,1
6542	Operai specializzati delle calzature ed assimilati	400	38,1	38,4	15,8
6138	Installatori di infissi e serramenta	400	57,9	14,7	9,2
6237	Verniciatori industriali	390	40,6	37,8	
6113	Tagliatori di pietre, scalpellini e marmisti	380	46,6	44,8	21,1 15,9
6532	Tessitori e maglieristi a mano e su telai manuali	260	18,8	36,4	3,4
6536	•		48,6	·	· ·
	Tappezzieri e materassai	260	•	22,4	25,5
6511 6242	Macellai, pesciaioli ed assimilati	250	33,5	36,6	22,0
0044	industriali e di misura	220	15,2	36,2	19,6
6244 6413	Installatori e riparatori di apparati telegrafici e telefonici  Operai agricoli specializzati di vivai, fiori, piante	220	72,9	78,0	0,5
	ornamentali, serre, orti	180	0,0	92,6	1,1
6541	Conciatori di pelli e di pellicce e pellettieri	170	32,9	53,9	3,6
6129 6543	Altri addetti all'edilizia	150	64,3	64,3	0,0
0040	similpelle e stoffa)	140	22,5	54,3	0,7

<sup>\*</sup> Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. 'Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

(segue) Tavola 22 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2009 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

		Assunzioni		di cui (% sul totale)	
		non stag. 2009 (v.a.)*	di difficile reperimento	in sostituz. di analoga figura	non in sost. e non presente in azienda
6126	Pavimentatori stradali ed assimilati	110	46,8	19,8	16,2
6343	Stampatori offset e alla rotativa	110	28,2	18,2	12,7
6535	Biancheristi, ricamatori a mano ed assimilati	100	22,3	41,7	8,7
6515	Operai specializzati delle lavorazioni artigianali	400	20.5	55.0	
6134	casearie Installatori di impianti di isolamento e insonorizzazione	100 100	26,5 12,6	55,9 0,0	9,8 0,0
0104	Altre professioni	1.370	29,4	26,1	12,8
7.	Conduttori di impianti e operai semiqualificati	40.500	400	0.70	47.0
7404	addetti a macchinari fissi e mobili	<b>12.730</b> 4.390	<b>18,8</b> 10,1	<b>35,0</b> 40,5	<b>17,6</b> 10,0
7424 7441	·	2.100	16,9	*	43,6
7280	Conduttori di macchinari per il movimento terra  Addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	930	5,3	18,4 23,6	13,6
7422	Autisti di taxi, conduttori di automobili e di furgoni	850	31,0	34,2	26,3
7211	Addetti a macchine utensili automatiche e semiautomatiche industriali	640	48.0	39,9	11,1
7423	Conduttori di autobus, di tram e di filobus	410	32,0	44,6	0,7
7124	Trafilatori ed estrusori di metalli	400	37,7	53,2	6,8
7271	Assemblatori in serie di parti di macchine	300	25,7	31,0	2,6
7262	Addetti a telai meccanici per la tessitura e la maglieria	270	22,1	31,3	14,7
7240	Addetti a macchinari per la produzione in serie di mobili e di articoli in legno	260	17,9	41,8	25,1
7263	Addetti a macchinari industriali per confezioni di abbigliamento in stoffa e affini	240	57.0	43,0	11,5
7172	Conduttori di robot industriali ed assimilati	240	40,9	55,7	12,7
7323	Conduttori macchinari lavoraz. cereali, spezie e				
7233	prodotti a base di cereali (pasta ed affini) Conduttori di macchinari per la fabbricazione di articoli	220	24,0	34,6	32,3
7275	in plastica e affini	210	15,6	44,4	6,8
7322	affini  Conduttori di apparecchi per la lavorazione industriale di prodotti lattiero caseari	180	6,8 0,0	26,7 26,8	15,9 11,6
7261	Addetti a macchinari per la filatura e la bobinatura	100	2,0	49,0	0,0
7329	Conduttori di macchinari per la produzione di pasticceria e prodotti da forno	90	34,8	43,8	19,1
7272	Assemblatori e cablatori di apparecchiature elettriche	70	19,7	16,9	21,1
7444	Conduttori di carrelli elevatori	70	1,4	42,0	0,0
7223	Finitori, operai dei rivestimenti metallici, della		,	,-	
7274	galvanoplastica ed affini	60	0,0	16,9	13,6
1217	gomma e in materie plastiche	60	8,9	12,5	1,8
7443	Conduttori di gru e di apparecchi di sollevamento	60	17,9	12,5	67,9
7273	Assemblatori e cablatori di apparecchiature				
	elettroniche e di telecomunicazioni	50 440	16,0 24,8	50,0 42,6	10,0 11,6
8.	Professioni non qualificate	9.730	14,8	32,3	23,9
8621	Manovali e personale non qualificato dell'edilizia civile ed assimilati	5.510	15,4	32,7	24,3
8422	Addetti non qualificati a servizi di pulizia in imprese ed	0.010	10,4	02,1	24,0
8630	enti pubblici ed assimilati Personale non qualificato delle attività industriali ed	1.580	11,4	35,0	24,4
	assimilati	890	22,7	38,7	21,7
8121	Facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati	590	12,3	32,7	15,2
8424 8122	Lavandai, stiratori a mano ed assimilati Personale ausiliario addetto all'imballaggio, al	420	14,0	16,2	6,9
	magazzino ed alla consegna merci	280	1,5	28,7	21,1
	Altre professioni	460	15,3	21,1	49,9

<sup>\*</sup> Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
'Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Tavola 22.1 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2009 di dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

		Assunzioni	di cui (% sul totale)					
		non stag. 2009 (v.a.)*	con esper. nella professione	con esper. nello stesso settore	con necessità di formazione (1)	con necess. forma- zione (corsi) (2)		
TOTAL	.E	93.410	24,0	38,5	63,4	14,2		
Totale	dirigenti, professioni con elevata specializz. e tecnici	11.280	29,4	37,4	68,5	19,2		
1.	Dirigenti				-			
2.	Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	1.270	30,8	37,9	70,1	33,1		
2512	Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese	510	00.0	40.4	00.1	00.5		
2515	privateSpecialisti nei rapporti con il mercato	510 140	23,0 54,7	46,1 36,7	69,1 56,1	38,5 23,7		
2114	Informatici e telematici	110	23,0	35,4	87,6	43,4		
2214	Ingegneri elettronici e delle telecomunicazioni	80	13,8	63,8	82,5	36,3		
2112	Chimici	70	18,3	21,1	98,6	91,5		
2514	Specialisti in contabilità e problemi finanziari	70	83,1	1,5	66,2	10,8		
2211	Ingegneri meccanici	60	18,6	27,1	96,6	22,0		
	Altre professioni	230	35,3	31,0	53,4	12,1		
3.	Professioni tecniche	9.980	29,2	37,3	68,2	17,5		
3312	Contabili ed assimilati	3.990	30,6	38,1	66,5	14,0		
3334	Tecnici della vendita e della distribuzione	990	16,0	46,3	73,8	13,1		
3125	Tecnici delle costruzioni civili ed assimilati	730	32,5	33,9	67,3	20,6		
3126	Disegnatori industriali ed assimilati	630	30,9	36,2	53,4	9,3		
3113	Tecnici informatici	540	26,5	37,6	59,5	30,9		
3214	Chinesiterapisti, fisioterapisti, riabilitatori ed assimilati	440	8,8	28,4	80,4	43,3		
3422	Insegnanti per disabili, di sostegno e altri insegnanti	070	50.4	07.0	70.0	00.4		
3123	scuole speciali (diplomati)	370 250	59,4 11,2	37,9 45,0	72,6 55,8	30,4 2,4		
3346	Rappresentanti di commercio	220	30,3	32,1	53,2	11,9		
3313	Tecnici addetti all'organizzazione e al controllo della			- ,	,			
3121	produzione  Tecnici meccanici	210 200	34,0 24,6	42,7 48,7	74,8 79,0	0,5 38,5		
3335	Tecnici del marketing	150	24,0	40,7	74,3	3,9		
3152	Tecnici del controllo della qualità industriale	140	16,1	52,4	74,3 76,9	21,0		
3442	Disegnatori artistici ed assimilati	130	30,0	36,2	70,9	·		
3341	•	110		22,1	71,3	23,1		
3112	Spedizionieri e tecnici della distribuzione  Tecnici chimici	110	18,6 78,7	22,1	79,6	26,5 10,2		
3213	Igienisti, assistenti ai dentisti e odontotecnici	110	29,9	29,0	79,0 89,7	24,3		
3143	Operatori di apparecchi per la ripresa e la produzione	110	29,9	29,0	09,7	24,3		
3311	audio-video	100	33,3	2,1	69,8	0,0		
3132	assimilati  Piloti di aereo, tecnici dell'aviazione civile	70 50	30,9 100,0	51,5 0.0	72,1 81,5	38,2 0,0		
J. <b>JL</b>	Altre professioni	440	32,3	34,3	77,2	23,5		

<sup>\*</sup> Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Attraverso attività corsuali e/o in affiancamento.

(2) Formazione prevista dalle imprese attraverso attività corsuale interna ed esterna alle imprese stesse.

'Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Tavola 22.2 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2009 di impiegati e di addetti alle vendite e ai servizi, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

		Assunzioni	di cui (% sul totale)						
		non stag. 2009 (v.a.)*	con esper. nella professione	con esper. nello stesso settore	con necessità di formazione (1)	con necess. forma- zione (corsi) (2)			
TOTAL		93.410	24,0	38,5	63,4	14,2			
Totale	impiegati e addetti alle vendite e ai servizi	16.310	17,3	31,2	70,2	15,7			
4.	Impiegati	7.470	16,9	27,4	67,5	11,2			
4114	Personale di segreteria	3.340	18,5	24,9	66,0	9,7			
4131	Personale addetto alla gestione degli stock, dei magazzini ed assimilati	1.990	7,2	26,6	60,2	10,2			
4121	Aiuto contabili e assimilati	820	32,0	29,2	71,9	11,2			
4116	Personale addetto agli affari generali	500	26,1	42,1	73,5	7,8			
4112	Operatori su macchine di calcolo e di elaborazione dati	250	21,8	28,2	83,9	25,0			
4223	Centralinisti, telefonisti e operatori di call center	200	13,8	27,7	80,5	9,7			
4221	Addetti all'accoglienza ed assimilati	140	2,2	55,8	78,3	2,9			
4115	Personale addetto allo smistamento di materiali e documenti	60	9,5	11,1	96,8	27,0			
4217	Allibratori, croupiers ed assimilati	50	0,0	0,0	100,0	98,1			
	Altre professioni	120	17,5	22,5	80,0	20,0			
5.	Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	8.850	17,6	34,4	72,5	19,5			
5531	Parrucchieri, estetisti ed assimilati	4.460	19,1	39,5	85,1	29,0			
5121	Commessi e assimilati	2.680	14,1	26,8	59,6	10,0			
5224	Baristi e assimilati	700	18,8	28,3	64,5	9,2			
5221	Cuochi in alberghi e ristoranti	240	25,1	53,2	50,2	6,8			
5223	Camerieri ed assimilati	180	14,6	48,9	47,2	5,6			
5533	Addetti alla sorveglianza di bambini ed assimilati	120	53,4	1,7	62,1	12,9			
5546	Guardie private di sicurezza	110	18,5	13,0	75,9	27,8			
5124	Addetti ai distributori di carburanti ed assimilati	90	1,1	71,1	50,0	4,4			
5126	Cassieri di esercizi commerciali	80	0,0	45,3	84,0	14,7			
5541	Personale addetto alla custodia di edifici, impianti ed attrezzature	50	0,0	13,2	26,4	0,0			
	Altre professioni	140	21,8	23,2	61,3	7,7			

<sup>\*</sup> Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
(1) Attraverso attività corsuali e/o in affiancamento.
(2) Formazione prevista dalle imprese attraverso attività corsuale interna ed esterna alle imprese stesse.

Tavola 22.3 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2009 di operai specializzati e conduttori di impianti, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

		Assunzioni		di cui (% s	sul totale)	
		non stag. 2009 (v.a.)*	con esper. nella professione	con esper. nello stesso settore	con necessità di formazione (1)	con necess. forma- zione (corsi) (2)
TOTAI	.E	93.410	24,0	38,5	63,4	14,2
Totale	operai specializzati e conduttori di impianti	56.100	27,2	41,9	61,9	13,3
6.	Operai specializzati	43.360	27,9	41,4	63,8	14,9
6121	Muratori in pietra, mattoni, refrattari	11.300	28,2	50,7	53,9	19,5
6137	Elettricisti nelle costruzioni civili ed assimilati	5.100	31,5	35,5	77,3	13,1
6136	Idraulici e posatori di tubazioni idrauliche e di gas	4.200	35,1	38,7	68,3	17,1
6235	Meccanici e montatori di apparecchi termici, idraulici e di condizionamento	1.940	21,4	23,9	75,0	15,8
6123	Carpentieri e falegnami nell'edilizia (esclusi i		•		·	
6522	parchettisti) Falegnami ed operatori specializzati di macchine per	1.840	49,8	41,5	42,2	15,7
6513	la lavorazione del legno	1.810 1.520	25,2 16,2	44,7 40,8	70,3 71,4	10,7 5,8
6231	Meccanici, riparatori e manutentori di automobili ed	1.320	10,2	40,0	71,4	5,0
6233	assimilatiMeccanici e montatori di macchinari industriali ed	1.450	36,0	36,2	76,5	18,7
	assimilati	1.160	12,7	40,2	74,7	32,5
6214	Montatori di carpenteria metallica	1.100	29,8	40,9	61,6	4,5
6512	Panettieri e pastai artigianali	990	20,6	31,5	60,8	11,3
6221	Fabbri, lingottai e operatori di presse per forgiare	920	24,5	40,8	71,4	8,0
6533	Sarti e tagliatori artigianali, modellisti e cappellai	760	30,9	54,7	49,1	7,5
6141	Pittori, stuccatori, laccatori e decoratori	720	17,4	47,8	75,3	14,9
6212	Saldatori e tagliatori a fiamma	710	26,8	48,0	70,4	5,2
6223	Attrezzisti di macchine utensili e affini	620	26,9	51,5	44,8	7,2
6241	Installatori e riparatori di apparati elettrici ed elettromeccanici	510	29,9	40,2	69,5	25,8
6218	Lastroferratori	500	23,9	32,8	76,7	8,9
6132	Pavimentatori e posatori di rivestimenti	450	51,8	35,7	54,5	8,5
6245	Installatori di linee elettriche, riparatori e cavisti	440	5,5	52,9	40,3	39,4
6542	Operai specializzati delle calzature ed assimilati	400	36,9	39,4	45,3	1,5
6138	Installatori di infissi e serramenta	400	12,0	58,4	79,6	9,5
6237	Verniciatori industriali	390	31,2	30,7	66,0	17,5
			·		·	·
6113	Tagliatori di pietre, scalpellini e marmisti	380	22,4	38,3	71,9	6,8
6532	Tessitori e maglieristi a mano e su telai manuali	260	21,8	56,3	65,5	4,6
6536	Tappezzieri e materassai	260	39,0	43,6	52,1	15,1
6511	Macellai, pesciaioli ed assimilati	250	12,2	20,9	74,4	7,1
6242	Manutentori e riparatori di apparati elettronici industriali e di misura	220	8,5	25,9	72,8	4,9
6244	Installatori e riparatori di apparati telegrafici e telefonici	220	1,4	22,9	100,0	13,8

<sup>\*</sup> Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
(1) Attraverso attività corsuali e/o in affiancamento.
(2) Formazione prevista dalle imprese attraverso attività corsuale interna ed esterna alle imprese stesse.

(segue) Tavola 22.3 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2009 di operai specializzati e conduttori di impianti, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

		Assunzioni		di cui (% s	sul totale)	
		non stag. 2009 (v.a.)*	con esper. nella professione	con esper. nello stesso settore	con necessità di formazione (1)	con necess. forma- zione (corsi) (2)
6413	Operai agricoli specializzati di vivai, fiori, piante ornamentali, serre, orti	180	3,4	0,0	4,5	1,1
6541	Conciatori di pelli e di pellicce e pellettieri	170	3,0	68,3	61,7	23,4
6129	Altri addetti all'edilizia	150	0,0	33,8	68,2	3,2
6543	Valigiai, borsettieri ed affini (anche su articoli di similpelle e stoffa)	140	13,8	77,5	68,8	0,0
6126	Pavimentatori stradali ed assimilati	110	10,8	59,5	75,7	36,0
	Altre professioni	1.780	27,1	22,4	61,9	7,8
7.	Conduttori di impianti e operai semiqualificati addetti a macchinari fissi e mobili	12.730	24,5	43,4	55,5	7,9
7424	Conduttori di mezzi pesanti e camion	4.390	28,9	56.1	45,4	7,3
7441	Conduttori di macchinari per il movimento terra	2.100	35,5	41,1	55,3	5,3
7280	Addetti a macchine confezionatrici di prodotti			,	·	
7422	industriali  Autisti di taxi, conduttori di automobili e di furgoni	930 850	8,7 8,3	27,2 25,3	71,1 38,9	7,0 1,5
7211	Addetti a macchine utensili automatiche e				,	
7400	semiautomatiche industriali	640 410	23,7	33,3	72,6	11,7
7423 7124	Conduttori di autobus, di tram e di filobus  Trafilatori ed estrusori di metalli	400	41,4 15,7	40,9 53,9	48,9 65,1	13,6 10,6
					,	
7271	Assemblatori in serie di parti di macchine	300	29,0	21,1	72,6	13,2
7262	Addetti a telai meccanici per la tessitura e la maglieria	270	11,0	73,2	60,7	1,5
7240	Addetti a macchinari per la produzione in serie di mobili e di articoli in legno	260	18,6	29,3	59,3	10,6
7263	abbigliamento in stoffa e affini	240	25,8	59,8	47,1	0,0
7172	Conduttori di robot industriali ed assimilati	240	32,5	29,1	65,4	13,1
7323	Conduttori macchinari lavoraz. cereali, spezie e prodotti a base di cereali (pasta ed affini)	220	15,7	33,2	83,9	6,9
7233	Conduttori di macchinari per la fabbricazione di articoli in plastica e affini	210	3,9	23,4	67,3	10,2
7275	Assemblatori in serie di articoli in legno e in materiali affini	180	18,8	26,7	51,1	9,1
7322	Conduttori di apparecchi per la lavorazione industriale di prodotti lattiero caseari	110	0,0	64,3	68,8	13,4
7261	Addetti a macchinari per la filatura e la bobinatura	100	19,4	11,2	80,6	0,0
7329	Conduttori di macchinari per la produzione di pasticceria e prodotti da forno	90	33,7	27,0	59,6	11,2
7272	Assemblatori e cablatori di apparecchiature elettriche	70	2,8	32,4	84,5	14,1
7444	Conduttori di carrelli elevatori	70	13,0	46,4	95,7	15,9
7223	Finitori, operai dei rivestimenti metallici, della					
7274	galvanoplastica ed affini	60	1,7 35,7	30,5 8,9	55,9 57,1	16,9 8,9
7443	Conduttori di gru e di apparecchi di sollevamento	60	21,4	55,4	19,6	12,5
7273	Assemblatori e cablatori di apparecchiature		.,.	, -	-,-	,-
	elettroniche e di telecomunicazioni	50	14,0	50,0	98,0	14,0
	Altre professioni	440	20,0	40,8	71,8	20,3

<sup>\*</sup> Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
(1) Attraverso attività corsuali e/o in affiancamento.
(2) Formazione prevista dalle imprese attraverso attività corsuale interna ed esterna alle imprese stesse.

Tavola 22.4 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2009 di personale non qualificato, professioni più richieste e principali caratteristiche

		Assunzioni		di cui (% s	sul totale)	
		non stag. 2009 (v.a.)*	con esper. nella professione	con esper. nello stesso settore	con necessità di formazione (1)	con necess. forma- zione (corsi) (2)
TOTAI	.E	93.410	24,0	38,5	63,4	14,2
8.	Totale professioni non qualificate	9.730	10,5	32,2	54,9	11,4
8621 8422	Manovali e personale non qualificato dell'edilizia civile ed assimilati	5.510	10,9	42,5	52,6	12,6
8630	enti pubblici ed assimilatiPersonale non qualificato delle attività industriali ed	1.580	9,8	19,9	50,9	11,0
0000	assimilati	890	7,1	16,2	63,0	13,0
8121	Facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati	590	14,7	21,8	50,4	3,4
8424	Lavandai, stiratori a mano ed assimilati	420	12,4	28,1	62,9	1,2
8122	Personale ausiliario addetto all'imballaggio, al magazzino ed alla consegna merci	280	4,7	10,9	78,5	18,2
8510	Personale non qualificato dell'agricoltura	150	0,0	4,7	95,3	14,8
8111	Uscieri, commessi ed assimilati	120	24,6	8,5	28,0	5,9
8423	Spazzini e altri raccoglitori di rifiuti ed assimilati	80	16,9	10,8	68,7	6,0
	Altre professioni	110	7,3	30,3	58,7	11,0

<sup>Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
(1) Attraverso attività corsuali e/o in affiancamento.
(2) Formazione prevista dalle imprese attraverso attività corsuale interna ed esterna alle imprese stesse.</sup> 

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 23 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2009 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e tipologia contrattuale

					di	cui (% sul tota		-	
		Assunzioni non stagionali 2009 (v.a.)*	Contratti a tempo indeter- minato	Contratti di appren- distato	Contratti di inseri- mento	determ. finaliz- zati alla prova	Contr.a tempo det. finalizzati alla sostituz. temporanea di personale**	alla copertura	Altri contratti
TOTA	E	93.410	49,9	13,6	0,5	6,7	7,7	21,4	0,1
1.	Dirigenti				-		-		
2.	Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	1.270	61,8	2,2	0,1	4,1	20,1	11,6	0,1
251	Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	730	61,4	0,1	0.0	3,3	,	8,9	0,0
211	Specialisti in scienze matematiche, fisiche e naturali	180	81,5	8,2	0,0	3,8		2,2	0,0
221	Ingegneri e professioni assimilate	150	64,7	3,9	0,0	11,8	·	11,1	0,0
254	Specialisti in discipline linguistiche, letterarie e documentali	80	57,9	5,3	0,0	1,3		18,4	0,0
	Altre professioni	130	33,6	1,6	0,0	1,6		38,4	0,8
_									
3.	Professioni tecniche	9.980	52,5	10,5	0,4	10,2		14,1	0,0
331	Tecnici dell'amministrazione e dell'organizzazione	4.270	57,5	8,6	0,0	10,4	•		0,0
312	Tecnici delle scienze ingegneristiche	1.840	58,0	7,9	0,7	7,7	,	15,7	0,0
333	Tecnici dei rapporti con i mercati	1.240	48,9	9,1	0,1	18,8	,	18,7	0,0
311	Tecnici delle scienze quantitative, fisiche e chimiche	700	51,4	21,9	0,0	4,6	,	15,4	0,0
321	Tecnici paramedici	580	41,5	32,3	1,0	5,7	-	1,6	0,0
342	Insegnanti	420	30,0	0,0	0,0	4,0	•	28,8	0,0
334 315	Tecnici della distribuzione commerciale ed assimilati Tecnici della sicurezza, della protezione ambientale e	380	49,2	5,8	1,6	12,4	7,7	23,3	0,0
044	della qualità industriale	180	50,6	2,3	6,8	14,2		,	0,0
344 314	Tecnici dei servizi ricreativi e culturali  Tecnici e operatori di apparecchiature ottiche,	140	20,4	38,0	0,7	21,8		12,7	0,0
040	elettroniche ed assimilati	120	13,0	7,0	0,0	4,3		75,7	0,0
313	Tecnici del trasporto aereo e navale	60	78,2	0,0	0,0	0,0	,	21,8	0,0
	Altre professioni	80	43,4	1,3	0,0	11,8	18,4	23,7	1,3
4.	Impiegati	7.470	59,2	9,6	0,1	6,5	11,8	12,7	0,0
411	Personale di segreteria ed operatori su macchine di ufficio	4.150	61,9	10,7	0,1	4,3	12,3	10,6	0,0
413	Personale addetto alla gestione degli stock, degli approvvigionamenti e dei trasporti	1.990	58,3	9,7	0,2	9,4	7,4	15,0	0,0
412	Personale con funzioni specifiche in campo	000	CF 0	4.0	0.0	0.4	10.0	F 0	0.0
422	amministrativo, gestionale e finanziario Personale addetto all'accoglienza, all'informazione ed	830	65,0	4,6	0,0	8,4	16,8	5,2	0,0
	all'assistenza della clientela	330	34,8	6,6	0,0	12,9	24,3	21,3	0,0
421	Cassieri, addetti allo sportello ed assimilati	110	27,4	7,5	1,9	0,0	4,7	58,5	0,0
414	Personale addetto alla raccolta, conservazione e								
	trasmissione della documentazione	50	11,1	20,4	0,0	7,4	0,0	61,1	0,0
5.	Professioni qualificate nelle attività commerciali e								
553	nei servizi Professioni qualificate nei servizi personali ed	8.850	36,5	31,3	0,6	6,2	11,0	13,8	0,7
555	assimilati	4.600	28,6	45,5	1,0	5,1	9,5	10,4	0,0
512	Addetti alle vendite al minuto	2.850	48,3	17,7	0,1	6,7		12,6	1,9
522	Addetti alla ristorazione ed ai pubblici esercizi	1.130	36,3	14,5	0,1	9,5	·	27,9	0,9
554	Professioni qualificate nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia	190	54,0	0,0	0,5	1,6		28,9	0,0
	Altre professioni	80	31,6	13,2	0,0	17,1	21,1	17,1	0,0
				,-	-,-	,.	,-	,.	-,-
<b>6.</b> 612	Operai specializzati  Operai specializzati addetti alle costruzioni e al	43.360	49,3	15,5	0,7	5,7	5,4	23,3	0,1
613	mantenimento di strutture edili	13.460	56,0	5,2	0,0	3,4	2,3	33,1	0,0
623	costruzioni	10.380	49,6	21,4	0,0	4,6	7,1	17,3	0,0
020	fisse e mobili (esclusi add.montaggio)	5.020	39,2	27,0	2,6	13,1	4,6	13,5	0,1
651	Operai specializzati delle lavorazioni alimentari	2.870	45,4	21,6	1,6	5,0	•	17,6	0,0
621	Fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di		.0,1	,5	.,0	5,0	5,0	,5	3,0
	carpenteria metallica ed assimilati	2.380	34,9	17,6	0,3	6,0	6,2	34,9	0,2

<sup>\*</sup> Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

"\*\* Per maternità, aspettativa, ferie, malattia.

"Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

(segue) Tavola 23 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2009 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e tipologia contrattuale

		A			di	cui (% sul total		0	
		Assunzioni non stagionali 2009 (v.a.)*	Contratti a tempo indeter- minato	Contratti di appren- distato		determ. finaliz- zati alla prova		det. finalizzati alla copertura	Altri contratti
652	Ebanisti, attrezzisti e addetti al trattamento del legno								
	ed assimilati	1.920	46,9	15,4	4,0		7,8	18,3	0,2
622	Fabbri ferrai costruttori di utensili ed assimilati	1.620	46,2	14,7	0,0	•	5,0	25,4	0,0
653	Operai specializzati del tessile e dell'abbigliamento	1.470	61,8	5,1	0,1	6,3	10,7	16,0	0,0
624	Operai specializzati installazione e manutenz.								
614	attrezzature elettriche ed elettroniche  Operai specializzati addetti alla pitturazione e alla	1.390	54,6	24,8	1,1	2,7	4,9	9,9	2,0
014	pulizia degli edifici ed assimilati	770	26,6	20,1	0,0	4,7	11,2	37,5	0,0
654	Operai specializzati della lavorazione del cuoio, pelli,	770	20,0	20,1	0,0	4,1	11,2	07,0	0,0
	calzature ed assimilati	710	47,1	5,5	0,0	9,0	4,5	33,9	0,0
611	Minatori, cavatori, tagliatori di pietre e affini	390	63,5	20,3	0,0	5,8	7,1	3,3	0,0
634	Operai specializzati delle attività poligrafiche e dei								
	laboratori fotografici	360	37,4	32,3	2,2	8,1	4,8	15,2	0,0
641	Agricoltori e operai agricoli specializzati	180	94,4	0,0	0,0	0,0	0,0	5,6	0,0
631	Operai specializzati della meccanica di precisione su					•			·
	metalli e materiali similari	140	57,6	9,7	0,0	16,7	6,3	9,7	0,0
632	Vasai, soffiatori e formatori di vetrerie ed assimilati	110	42,0	10,7	0,0	4,5	8,9	33,9	0,0
615	Operai specializzati addetti alla pulizia ed all'igiene								
	degli edifici	110	40,6	8,5	0,0	2,8	25,5	22,6	0,0
633	Addetti lavorazioni artistiche del legno, del tessuto e	00	40.7	47.0	0.0	F 0	0.0	0.4.7	0.4
	del cuoio e dei materiali affini	80	42,7	17,3	0,0		0,0	34,7	0,0
	Altre professioni								-
_									
7.	Conduttori di impianti e operai semiqualificati	40 =00	40.5						
740	addetti a macchinari fissi e mobili	12.730	49,5	6,7	0,3	,	6,3	28,8	0,
742	Conduttori di veicoli a motore	5.650	56,0	0,7	0,0	8,8	5,8	28,7	0,
744	Conduttori di macchine movimento terra, sollevamento	0.050	40.7	4.0	0.0	0.0	0.4	40.7	0.0
728	e maneggio dei materiali  Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti	2.250	48,7	4,2	0,0	2,2	2,1	42,7	0,0
120	industriali	930	28,9	17,8	0,0	10,9	7,1	35,2	0,
721	Addetti a macchine per lavorazioni metalliche e per	000	20,0	17,0	0,0	10,0	,,,	00,2	0,
	prodotti minerali	680	45,6	25,2	0,0	10,3	7,9	11,0	0,0
727	Operai addetti all'assemblaggio di prodotti industriali	660	48,6	11,8	0,5	8,8	5,3	24,5	0,6
726	Operai addetti a macchinari dell'industria tessile e								
	delle confezioni ed assimilati	630	36,2	4,3	4,4	17,8	9,0	28,3	0,0
732	Operai addetti a macchinari fissi per l'industria alimentare.	440	38,1	13,7	0,0	5,9	12,6	29,7	0,0
712	Conduttori di impianti per la trasformazione e								
	lavorazione a caldo dei metalli	420	50,8	11,8	0,0	5,8	18,2	13,4	0,0
724	Operai addetti a macchinari in impianti per la	000	00.0	0.5	0.0	40.5	0.7	444	0.4
717	produzione in serie di articoli in legno Conduttori di catene di montaggio automatizzate e di	260	60,8	9,5	0,0	12,5	2,7	14,4	0,0
/ 1 /	robot industriali	240	36,8	35,5	0,4	12,4	14,0	8,0	0,0
723	Conduttori di macchinari per la fabbricazione di articoli	240	30,0	00,0	0,4	12,4	14,0	0,0	0,0
	in gomma e materie plastiche	210	37,6	21,4	0,0	21,9	7,6	11,4	0,0
722	Addetti a macchinari per la fabbricazione di prodotti		- /-	,	-,-	,-	,-	,	-,-
	derivati dalla chimica e affini	70	66,7	4,3	0,0	0,0	13,0	15,9	0,0
711	Conduttori di impianti per l'estrazione ed il trattamento								
	dei minerali	50	70,6	0,0	0,0		3,9	25,5	0,0
715	Conduttori di impianti chimici, petrolchimici e cementifici	50	60,8	0,0	0,0	9,8	9,8	19,6	0,0
	Altre professioni	180	49,2	3,4	0,6	13,0	4,0	29,9	0,0
8.	Professioni non qualificate	9.730	54,0	5,9	0,8	6,4	7,2	25,7	0,0
862	Personale non qualificato delle costruzioni ed								
002	assimilati	5.510	57,5	5,8	0,8	6,4	4,8	24,7	0,0
842	Personale non qualif. nei servizi di pulizia, igienici, di								
	lavanderia ed assimilati	2.080	55,8	1,9	0,1	8,8	12,0	21,4	0,0
863	Personale non qualificato delle attività industriali ed	000	20.5	17.0	0.0	0.1		20.4	0.0
	assimilatiPersonale ausiliario di magazzino, spostamento merci,	890	39,5	17,2	2,2	3,1	5,5	32,4	0,0
812	comunicazioni ed assimilati	880	52,3	3,0	1,7	3,3	12,9	26,8	0,0
851	Personale non qualificato dell'agricoltura	150	0,0	14,8	0,0	-	0,7	84,6	0,0
811	Personale non qualificato di ufficio	120	68,9	2,5	0,0		0,7	23,8	0,0
UII	Altre professioni	120	28,9	2,5 4,1	0,0		26,8	23,8 16,5	0,0 2,
				/ 1	$\alpha \alpha$		יוני ט		., .

<sup>\*</sup> Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

"\*\* Per maternità, aspettativa, ferie, malattia.

"Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Tavola 24 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2009 e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per grandi gruppi professionali e professioni più richieste

		Assunzioni	di c	cui (% su totale assunzioni	):
		non stagionali 2009 (v.a.)*	Uomini	Donne	Ugualmente adatti
TOTA	LE	93.410	67,8	17,1	15,1
1.	Dirigenti	-		-	
2.	Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	1.270	27,9	24,9	47,1
251	Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	730	25,2	32,9	41,9
211	Specialisti in scienze matematiche, fisiche e naturali	180	45,7	1,1	53,3
221 254	Ingegneri e professioni assimilate	150	36,6	11,8	51,6
	documentali	130	15,8 14,4	14,5 36,0	69,7 49,6
3.	Professioni tecniche	0.000	20.4	27.2	42.4
		<b>9.980</b> 4.270	29,4	27,2	43,4
331 312	Tecnici dell'amministrazione e dell'organizzazione	1.840	13,6 59,4	39,7	46,7 23,0
	Tecnici delle scienze ingegneristiche  Tecnici dei rapporti con i mercati		*	17,6	
333 311	Tecnici delle scienze quantitative, fisiche e chimiche	1.240 700	34,7 49,9	25,2 7,5	40,0 42,6
321	Tecnici paramedici	580	49,9 7,8	7,5 18,8	73,4
342			7,6 26,2	·	73,4 58,3
334	Insegnanti  Tecnici della distribuzione commerciale ed assimilati	420 380	47,9	15,6 15,6	36,5
315	Tecnici della sicurezza, della protezione ambientale e della qualità industriale	180	23.9	35,8	40,3
344	Tecnici dei servizi ricreativi e culturali	140	26,1	15,5	58,5
314	Tecnici e operatori di apparecchiature ottiche, elettroniche ed assimilati	120	29.6	0,0	70,4
313	Tecnici del trasporto aereo e navale	60	18,2	0,0	81,8
	Altre professioni	80	30,3	18,4	51,3
4.	Impiegati	7.470	33,2	39,6	27,2
411	Personale di segreteria ed operatori su macchine di ufficio	4.150	17,8	56,2	26,0
412	approvvigionamenti e dei trasporti  Personale con funzioni specifiche in campo	1.990	79,5	6,7	13,8
422	amministrativo, gestionale e finanziario Personale addetto all'accoglienza, all'informazione ed	830	16,5	37,4	46,1
	all'assistenza della clientela	330	5,4	36,3	58,3
421 414	Cassieri, addetti allo sportello ed assimilati Personale addetto alla raccolta, conservazione e	110	0,9	20,8	78,3
	trasmissione della documentazione	50	3,7	72,2	24,1
5.	Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	8.850	15,6	54,7	29,7
553	Professioni qualificate nei servizi personali ed	0.030	13,0	54,7	29,1
	assimilati	4.600	8,7	59,8	31,5
512	Addetti alle vendite al minuto	2.850	23,8	47,8	28,4
522 554	Addetti alla ristorazione ed ai pubblici esercizi  Professioni qualificate nei servizi di sicurezza,	1.130	12,8	58,1	29,1
	vigilanza e custodia	190 80	78,6 9,2	7,5 71,1	13,9 19,7
1.					
<b>6.</b> 612	Operai specializzati  Operai specializzati addetti alle costruzioni e al	43.360	88,9	5,4	5,7
613	mantenimento di strutture edili	13.460	97,8	1,9	0,3
623	costruzioni Meccanici, montatori, riparatori e manut. macchine	10.380	96,4	1,3	2,2
	fisse e mobili (esclusi add.montaggio)	5.020	95,8	0,8	3,3
651 621	Operai specializzati delle lavorazioni alimentari Fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di	2.870	59,2	13,5	27,2
	carpenteria metallica ed assimilati	2.380	94,7	2,3	2,9

<sup>\*</sup> Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

(segue) Tavola 24 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2009 e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per grandi gruppi professionali e professioni più richieste

		Assunzioni	di cui (	(% su totale assunzioni):	
		non stagionali 2009 (v.a.)*	Uomini	Donne	Ugualmente adatti
652	Ebanisti, attrezzisti e addetti al trattamento del legno				
	ed assimilati	1.920	84,3	4,2	11,4
622	Fabbri ferrai costruttori di utensili ed assimilati	1.620	93,0	3,3	3,6
653 624	Operai specializzati del tessile e dell'abbigliamento  Operai specializzati installazione e manutenz.	1.470	23,2	59,9	16,9
024	attrezzature elettriche ed elettroniche	1.390	88,8	2,4	8,8
614	Operai specializzati addetti alla pitturazione e alla			_, .	-,-
	pulizia degli edifici ed assimilati	770	85,9	5,7	8,4
654	Operai specializzati della lavorazione del cuoio, pelli,				
611	calzature ed assimilati Minatori, cavatori, tagliatori di pietre e affini	710 390	42,3 95,4	33,7	24,0 0,3
611 634	Operai specializzati delle attività poligrafiche e dei	390	95,4	4,3	0,3
004	laboratori fotografici	360	51,4	12,6	36,0
641	Agricoltori e operai agricoli specializzati	180	98,9	0,0	1,1
631	Operai specializzati della meccanica di precisione su				
	metalli e materiali similari	140	34,7	11,8	53,5
632	Vasai, soffiatori e formatori di vetrerie ed assimilati	110	56,3	8,9	34,8
615	Operai specializzati addetti alla pulizia ed all'igiene	440	07.0	4.7	07.4
633	degli edifici	110	67,9	4,7	27,4
000	del cuoio e dei materiali affini	80	24,0	28,0	48,0
	Altre professioni				
7.	Conduttori di impianti e operai semiqualificati				
740	addetti a macchinari fissi e mobili	12.730	82,4	8,9	8,7
742 744	Conduttori di veicoli a motore  Conduttori di macchine movimento terra, sollevamento	5.650	94,2	1,5	4,3
744	e maneggio dei materiali	2.250	97,4	0,2	2,4
728	Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti	2.200	J1,4	0,2	۵, ٦
	industriali	930	31,1	44,1	24,8
721	Addetti a macchine per lavorazioni metalliche e per				
707	prodotti minerali	680	85,8	10,3	4,0
727 726	Operai addetti all'assemblaggio di prodotti industriali Operai addetti a macchinari dell'industria tessile e	660	67,2	13,7	19,0
120	delle confezioni ed assimilati	630	24,9	54,1	21,0
732	Operai addetti a macchinari fissi per l'industria		= .,0	· .,.	,0
	alimentare	440	48,0	19,6	32,4
712	Conduttori di impianti per la trasformazione e	400	00.5	4.0	
724	lavorazione a caldo dei metalli  Operai addetti a macchinari in impianti per la	420	93,5	1,0	5,5
124	produzione in serie di articoli in legno	260	88,2	0,8	11,0
717	Conduttori di catene di montaggio automatizzate e di	200	00,2	0,0	11,0
	robot industriali	240	87,2	0,4	12,4
723	Conduttori di macchinari per la fabbricazione di articoli				
722	in gomma e materie plastiche Addetti a macchinari per la fabbricazione di prodotti	210	70,0	16,7	13,3
122	derivati dalla chimica e affini	70	69,6	5,8	24,6
711	Conduttori di impianti per l'estrazione ed il trattamento	70	00,0	0,0	24,0
	dei minerali	50	100,0	0,0	0,0
715	Conduttori di impianti chimici, petrolchimici e				
	cementifici	50	86,3	3,9	9,8
	Altre professioni	180	87,6	3,4	9,0
	Drefessioni non gualificate	0.700	70.1	17.6	0.0
<b>8.</b> 862	Professioni non qualificate  Personale non qualificato delle costruzioni ed	9.730	73,1	17,6	9,3
002	assimilati	5.510	96,2	3,3	0,5
842	Personale non qualif. nei servizi di pulizia, igienici, di	0.010	00,2	0,0	0,0
	lavanderia ed assimilati	2.080	19,2	58,2	22,6
863	Personale non qualificato delle attività industriali ed				
010	assimilati	890	72,8	12,7	14,6
812	Personale ausiliario di magazzino, spostamento merci, comunicazioni ed assimilati	880	71,6	14,4	14,0
851	Personale non qualificato dell'agricoltura	150	0,7	20,1	79,2
811	Personale non qualificato di ufficio	120	65,6	24,6	9,8
	Altre professioni	100	50,5	18,6	30,9
	L	100	00,0	10,0	33,0

<sup>\*</sup> Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

## Sezione 5

## Le assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2009: titoli di studio dichiarati e livelli formativi equivalenti

Nella presente sezione sono considerate le assunzioni non stagionali, con l'esclusione quindi delle assunzioni previste a tempo determinato destinate a svolgere attività e lavorazioni di carattere stagionale I valori relativi alle assunzioni per titoli di studio si riferiscono a quanto indicato dalle imprese in sede di

i valori relativi alle assunzioni per titoli di studio si riferiscono a quanto indicato dalle imprese in sede d indagine.

Le assunzioni per titolo di studio sono ripartite per tipo di esperienza (specifica, ecc.) e per anni di esperienza richiesta. Quest'ultima è stata considerata come elemento che contribuisce ad una "formazione integrata", vale a dire una formazione che considera il sapere scolastico e quello di tipo esperienziale

Al fine di considerare adeguatamente il peso e il significato della "formazione integrata" si è costruita una classificazione delle assunzioni per livello formativo equivalente, tenendo conto degli anni di istruzione necessari per conseguire il livello di istruzione richiesto dalle imprese e degli anni di esperienza richiesti dalle imprese (in aggiunta agli anni di formazione tradizionale). Il contributo dell'esperienza alla determinazione del livello formativo equivalente non supera comunque la soglia dei due anni, considerando che tale contributo si riduce notevolmente dopo i primi anni.

Il numero di anni di formazione equivalente (anni di istruzione + anni di esperienza) così ottenuti sono stati riclassificati per intervalli coincidenti con i livelli di formazione scolastica secondo lo schema di seguito riportato:

- fino 9 anni: scuola dell'obbligo

- 10-12 anni: livello qualifica professionale

- 13 anni: livello secondario
- 14-15 anni: livello post secondario
- 16 anni e più: livello universitario

Tavola 25 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2009 secondo il livello di istruzione segnalato, la durata di esperienza specifica richiesta e il livello formativo equivalente

		non stagionali di istruzione		ı richiesta dalle ir di	mprese (%) cui	Assunzioni n per livello	
	segnalato d	dalle imprese	Assunzioni con esperienza	1-2 anni di	oltre 2 anni di	equiva	alente
	(v.a.)*	(%)	specifica	esperienza	esperienza	(v.a.)*	(%)
TOTALE	93.410	100,0	62,4	33,4	29,0	93.400	100,0
Livello universitario	4.170	4,5	60,3	43,1	17,3	5.800	6,2
- di cui laurea specialistica	1.940	,	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	44,2	,	(nd)	(nd)
- di cui laurea triennale - di cui laurea non specificata	1.440 790	,-	· ·	43,8 38,9	-	` ′	(nd) (nd)
Livello secondario - Diploma	36.600		59,7	30,5	29,2	38.700	41,4
- di cui specializzazione post-diploma	7.310	7,8	60,0	32,0	28,0	22.800	24,4
Livello istruzione professionale di Stato	7.370	7,9	68,0	32,2	35,8	8.100	8,7
Livello formazione professionale regionale	7.540	8,1	78,9	46,0	33,0	26.100	28,0
Livello scuola dell'obbligo (1)	37.730	40,4	61,0	33,0	28,0	14.700	15,7
di cui INDUSTRIA	70.650	100,0	63,7	31,9	31,8	70.600	100,0
Livello universitario	1.700	2,4	55,5	40,2	15,3	2.700	3,9
- di cui laurea specialistica	910	) 1,3	55,8	37,0	18,9	(nd)	(nd)
- di cui laurea triennale	340	0,5	58,9	47,5	11,4	(nd)	(nd)
- di cui laurea non specificata	460	0,6	52,3	41,1	11,2	(nd)	(nd)
Livello secondario - Diploma	25.990	36,8	61,3	28,2	33,1	28.200	39,9
- di cui specializzazione post-diploma	4.480	6,3	63,0	29,3	33,6	16.600	23,4
Livello istruzione professionale di Stato	5.860	8,3	70,4	30,3	40,1	6.300	8,9
Livello formazione professionale regionale	5.790	8,2	81,1	45,2	36,0	21.400	30,4
Livello scuola dell'obbligo (1)	31.300	44,3	61,6	32,3	29,3	12.000	17,0
di cui SERVIZI	22.760	100,0	58,7	38,3	20,4	22.800	100,0
Livello universitario	2.460	10,8	63,6	45,0	18,6	3.100	13,4
- di cui laurea specialistica	1.030	) 4,5	73,2	50,5	22,7	(nd)	(nd)
- di cui laurea triennale	1.100	4,8	51,7	42,7	9,0	(nd)	(nd)
- di cui laurea non specificata	330	) 1,5	73,2	35,8	37,3	(nd)	(nd)
Livello secondario - Diploma	10.610	46,6	55,7	36,0	19,7	10.500	46,2
- di cui specializzazione post-diploma	2.830	12,4	55,2	36,1	19,1	6.200	27,4
Livello istruzione professionale di Stato	1.510	6,6	58,6	39,8	18,8	1.800	7,9
Livello formazione professionale regionale	1.760	7,7	71,7	48,6	23,1	4.700	20,6
Livello scuola dell'obbligo (1)	6.430	28,2	58,2	36,3	21,8	2.700	11,8

<sup>\*</sup> Valori assoluti arrotondati alle decine (alle centinaia per i livelli formativi equivalenti). I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
(1) Scuola dell'obbligo prevista dalla normativa in vigore fino all'anno scolastico 2008-2009.
(nd) Valore non disponibile

Tavola 26 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2009 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale, secondo il livello di istruzione segnalato e secondo il livello formativo equivalente

	Assunzioni	Livello di	istruzione seg	nalato (%)	Livello fo	ormativo equiva	lente (%)
	non stag. 2009 (v.a.)*	universitario	secondario e post second.	qualifica professionale	universitario	secondario e post second.	qualifica professionale
TOTALE	93.410	4,5	39,2	16,0	6,2	41,4	36,6
INDUSTRIA	70.650	2,4	36,8	16,5	3,9	39,9	39,3
Industria in senso stretto	28.420	2,9	39,3	13,9	4,5	40,8	34,4
Estrazione di minerali	100	2,1	32,0	10,3	4,1	34,0	26,8
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	7.330	1,1	30,2	12,9	2,1	30,3	33,4
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	4.050	1,4	34,7	14,3	3,2	37,2	43,5
Industrie del legno e del mobile	3.640	1,6	37,6	14,9	3,8	37,8	41,5
Industrie della carta, della stampa ed editoria	1.070	4,1	58,0	11,4	6,2	59,4	20,2
Industrie chimiche e petrolifere	170	8,3	55,4	5,4	11,9	52,4	14,9
Industrie della gomma e delle materie plastiche	540	3,7	42,3	12,5	7,0	40,2	26,4
Industrie dei minerali non metalliferi	1.220	3,4	41,9	11,2	4,2	44,4	32,9
Industrie dei metalli	5.570	3,1	41,4	14,4	4,5	43,7	35,3
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	2.300	5,4	48,0	17,7	7,3	51,4	30,8
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	1.710	10,7	59,1	12,7	14,3	61,8	18,3
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	720	2,2	39,4	13,7	2,9	42,0	33,9
Costruzioni	42.230	2,1	35,1	18,3	3,4	39,2	42,6
SERVIZI	22.760	10,8	46,6	14,3	13,4	46,2	28,5
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni	5.350	4,1	57,1	10,4	5,6	56,6	27,9
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	370	0,5	37,5	18,2	0,8	41,0	37,8
Trasporti e attività postali	3.810	7,9	44,8	7,1	10,6	45,5	36,2
Servizi alle imprese	3.730	11,0	54,9	4,0	15,5	51,4	19,7
Servizi alle persone	9.500	16,1	38,5	23,3	18,7	38,9	28,8
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	20.320	6,1	42,2	16,0	7,7	44,0	31,7
Nord Est	20.270	5,5	38,9	18,7	7,4	40,0	37,4
Centro	15.960	4,9	37,9	12,2	6,5	38,7	34,6
Sud e Isole	36.850	2,8	38,2	16,0	4,5	41,9	39,8
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	81.300	4,5	39,6	16,1	6,2	41,7	36,5
10 dipendenti e oltre	12.110	4,1	36,7	15,1	5,9	39,4	37,5

<sup>\*</sup> Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Tavola 27 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2009 per richiesta di conoscenze linguistiche e informatiche, secondo l'indirizzo di studio segnalato e secondo l'indirizzo formativo equivalente

	lı lı	ndirizzo di studio seg	nalato dalle imprese		Indir. form. equiv.	
	Assunzioni non stag.	richiesta utilizzo	richiesta co informatio		Assunzioni non stagionali	
	2009 (v.a.)*	lingue**	utilizzatore	programm.	2009 (v.a.)*	
TOTALE	93.410	7,8	26,6	1,4	93.40	
Livello Universitario	4.170	41,9	84,2	9,2	5.80	
Indirizzo economico	1.420	34,0	97,3	0,2	2.40	
Indirizzo sanitario e paramedico	420	34,6	66,1	0,0	50	
Indirizzo di ingegneria elettronica e dell'informazione	360	65,9	40,4	58.8	40	
Indirizzo di ingegneria civile e ambientale	200	88,2	100,0	0.0	40	
Indirizzo architettura, urbanistico e territoriale	190	57,4	96,8	2,7	20	
Altri indirizzi di ingegneria	150	74,0	83,8	16,2	20	
Indirizzo scientifico, matematico e fisico	130	70,7	44,4	55.6	20	
Indirizzo politico-sociale	130	33,3	81,4	0.0	10	
Indirizzo di ingegneria industriale	130	75,0	82,8	17,2	20	
Indirizzo chimico-farmaceutico	110	54,7	100,0	0,0	10	
Indirizzo insegnamento e formazione	60	30,0	86,7	1,7	10	
Indirizzo psicologico	60	13,6	28,8	0.0	10	
Indirizzo letterario, filosofico, storico e artistico	50	49.0	82,4	9,8	10	
Indirizzo linguistico, traduttori e interpreti	50	86,0	94,0	0.0	10	
Indirizzo non specificato	550	13,8	98,2	0,4	70	
Altri indirizzi	150	9,7	74,0	22,1	20	
			·			
Livello secondario e post-secondario	36.600	12,2	46,9	1,8	38.70	
ndirizzo amministrativo-commerciale	8.310	25,3	92,9	1,2	7.40	
Indirizzo meccanico	3.450	6,2	48,5	2,7	4.10	
ndirizzo elettrotecnico	2.310	10,8	45,5	3,0	2.90	
Indirizzo edile	1.360	4,8	41,1	0,1	1.90	
ndirizzo termoidraulico	1.230	5,1	30,0	0,0	2.00	
ndirizzo informatico	620	28,8	42,6	35,9	60	
ndirizzo legno, mobile e arredamento	600	0,8	35,8	0,3	70	
Indirizzo agrario-alimentare	570	0,4	9,5	0,0	60	
Indirizzo elettronico	500	64,2	80,9	11,9	50	
ndirizzo tessile, abbigliamento e moda	430	6,7	14,3	0,5	60	
Indirizzo linguistico	330	18,0	100,0	0,0	30	
ndirizzo turistico-alberghiero	270	19,6	8,3	0,0	30	
Indirizzo socio-sanitario	190	2,6	46,0	0,0	10	
Indirizzo chimico	170	0,0	50,6	0,6	20	
ndirizzo grafico-pubblicitario	150	13,7	86,9	0,0	20	
Indirizzo generale (licei)	150	9,4	20,1	2,0	10	
Indirizzo artistico	80	1,3	5,3	0,0	10	
Indirizzo orafo	70	0,0	28,2	0,0	10	
Indirizzo non specificato	15.630	6,7	25,2	0,7	15.90	

<sup>\*</sup>Valori assoluti arrotondati alle decine (alle centinaia per i livelli formativi equivalenti). I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

\*\*Conoscenza richiesta per lo svolgimento dell'attività che i neoassunti dovranno svolgere.

'Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

(segue) Tavola 27 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2009 per richiesta di conoscenze linguistiche e informatiche, secondo l'indirizzo di studio segnalato e secondo l'indirizzo formativo equivalente

	Indirizzo di studio segnalato dalle imprese				Indir. form. equiv.	
	Assunzioni	richiesta	richiesta co informatio		Assunzioni non	
	non stag. 2009 (v.a.)*	utilizzo lingue**	utilizzatore	programm.	stagionali 2009 (v.a.)*	
Altri indirizzi	180	14,9	77,9	0,0	20	
Livello istruzione professionale di Stato	7.370	6,4	16,8	1,7	8.10	
Indirizzo edile	1.400	0,0	0,5	0,0	2.20	
Indirizzo meccanico	1.350	5,7	26,6	6,9	1.20	
Indirizzo termoidraulico	1.100	0,0	15,0	0,0	70	
Indirizzo elettrotecnico	920	12,3	26,7	1,4	1.00	
Indirizzo cosmetica ed estetica	800	2,5	0,0	0,0	1.20	
Indirizzo tessile, abbigliamento e moda	260	0,0	11,4	0,4	20	
Indirizzo agrario-alimentare	260	3,4	0,0	0,0	40	
Indirizzo legno, mobile e arredamento	190	1,1	19,7	0,0	20	
Indirizzo amministrativo-commerciale	170	15,5	89,9	0,0	10	
Indirizzo telecomunicazioni	170	98,2	87,5	0,0	10	
Indirizzo turistico-alberghiero	140	21,1	2,1	0,0	10	
Indirizzo artistico					20	
ndirizzo non specificato	430	2,3	5,6	0,0	30	
Altri indirizzi	170	10,9	36,2	9,2	10	
Livello corsi regionali di formazione professionale	7.540	2,4	13,8	0,6	26.10	
ndirizzo edile	2.290	0,0	0,1	0,0	9.10	
Indirizzo cosmetica ed estetica	1.220	10,3	0,0	0,0	1.20	
Indirizzo meccanico	1.030	0,7	24,0	0,8	4.10	
Indirizzo elettrotecnico	870	0,8	55,0	0,3	1.20	
Indirizzo agrario-alimentare	560	0,4	0,5	1,1	1.40	
Indirizzo termoidraulico	530	0,0	33,3	0,2	1.50	
ndirizzo tessile, abbigliamento e moda	250	0,0	12,0	0,0	1.40	
ndirizzo legno, mobile e arredamento	220	0,0	30,6	0,0	1.10	
ndirizzo artistico	190	5,9	3,7	2,1		
Indirizzo amministrativo-commerciale	80	10,1	7,6	0,0	50	
Indirizzo turistico-alberghiero	70	9,0	1,5	0,0	60	
ndirizzo cartario-cartotecnico	40	0,0	5,1	0,0	10	
Indirizzo lavorazione vetro e ceramica				-	10	
Indirizzo stampa ed editoria					10	
Indirizzo chimico				-	10	
ndirizzo minerario					10	
ndirizzo non specificato	120	10,5	1,6	8,9	3.60	
Altri indirizzi	50	7,5	22,6	24,5	10	
Livello scuola dell'obbligo	37.730	1,2	5,0	0,3	14.70	

<sup>\*</sup>Valori assoluti arrotondati alle decine (alle centinaia per i livelli formativi equivalenti). I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

\*\*Conoscenza richiesta per lo svolgimento dell'attività che i neoassunti dovranno svolgere.

'Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Tavola 28 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2009 per grande gruppo professionale e macrosettore, secondo il livello di istruzione segnalato

	Assunzio stagiona		Gran	di gruppi professi	ofessionali (distribuzione %)			
	Valori assoluti	distribuz. %	Dirigenti, prof. spec. e tecnici	Impiegati e add. vendita e serv.	Operai special. cond. impianti	Professioni non qualificate		
TOTALE	93.410	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0		
Livello universitario	4.170	4,5	32,1	3,4				
- di cui laurea specialistica	1.940	2,1	14,9	1,6		-		
- di cui laurea triennale	1.440	1,5	11,7	,				
- di cui laurea non specificata	790	0,8	5,5	1,0				
Livello secondario - Diploma	36.600	39,2	66,3	62,0	30,1	22,2		
- di cui specializzazione post-diploma	7.310	7,8	16,4	12,2	5,5	3,7		
Livello istruzione professionale di Stato	7.370	7,9	1,1	7,4	9,9	4,8		
Livello formazione professionale regionale	7.540	8,1	0,4	8,8	10,0	4,7		
Scuola dell'obbligo (1)	37.730	40,4		18,4	50,0	68,3		
di cui INDUSTRIA	70.650	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0		
Livello universitario	1.700	2,4	23,2	4,5				
- di cui laurea specialistica	910	1,3	12,2	2,5				
- di cui laurea triennale	340	0,5	5,4					
- di cui laurea non specificata	460	0,6	5,6	1,8				
Livello secondario - Diploma	25.990	36,8	74,9	75,5	29,8	19,9		
- di cui specializzazione post-diploma	4.480	6,3	18,9	10,2	5,0	2,2		
Livello istruzione professionale di Stato	5.860	8,3	1,4	3,3	10,3	4,3		
Livello formazione professionale regionale	5.790	8,2	0,4	1,3	10,3	5,8		
Scuola dell'obbligo (1)	31.300	44,3		15,4	49,5	69,9		
di cui SERVIZI	22.760	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0		
Livello universitario	2.460	10,8	42,6	2,6				
- di cui laurea specialistica	1.030	4,5	18,1	1,0				
- di cui laurea triennale	1.100	4,8	19,1	1,1				
- di cui laurea non specificata	330	1,5	5,4	0,5				
Livello secondario - Diploma	10.610	46,6	56,2	53,3	32,0	30,0		
- di cui specializzazione post-diploma	2.830	12,4	13,5	13,5	10,7	9,0		
Livello istruzione professionale di Stato	1.510	6,6	0,8	10,0	6,0	6,5		
Livello formazione professionale regionale	1.760	7,7		13,7	6,5			
Scuola dell'obbligo (1)	6.430	28,2		20,4	55,5	62,7		

<sup>\*</sup>Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Scuola dell'obbligo prevista dalla normativa in vigore fino all'anno scolastico 2008-2009

'Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Tavola 29 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2009 per tipologia contrattuale, secondo l'indirizzo di studio segnalato

	Accommismi			d	i cui (% sul total	e)		
	Assunzioni non sta- gionali 2009 (v.a.)*	Contratti a tempo indeter- minato	Contratti di appren- distato	Contratti di inseri- mento	Contr.a tempo determ. finaliz- zati alla pro- va di nuovo personale	Contr.a tempo det. finalizzati alla sostituz. temporanea di personale**	Contr. a tempo det. finalizzati alla copertura di un picco di attività	Altri contratti
TOTALE	93.410	49,9	13,6	0,5	6,7	7,7	21,4	0,1
Livello Universitario	4.170	50,7	8,5	0,2	8,8	16,6	15,3	0,0
Indirizzo economico	1.420	49,9	1,5	0,1	13,0	20,3	15,2	0,0
Indirizzo sanitario e paramedico	420	42,5	34,9	0,0	7,9	14,4	0,2	0,0
Indirizzo di ingegneria elettronica e dell'informazione	360	47,8	8,8	0,0	6,3	25,0	12,1	0,0
Indirizzo di ingegneria civile e ambientale	200	32,4	0,0	0,0	0,5	0,0	67,2	0,0
Indirizzo architettura, urbanistico e territoriale	190	63,8	7,4	0,0	22,3	2,7	3,7	0,0
Altri indirizzi di ingegneria	150	74,0	5,8	3,2	2,6	1,3	13,0	0,0
Indirizzo scientifico, matematico e fisico	130	72,9	21,8	0,0	5,3	0,0	0,0	0,0
Indirizzo politico-sociale	130	62,0	0,0	0,0	17,8	6,2	14,0	0,0
Indirizzo di ingegneria industriale	130	64,8	6,3	0,0	7,0	6,3	15,6	0,0
Indirizzo chimico-farmaceutico	110	59,4	0,0	0,0	0,0	33,0	7,5	0,0
Indirizzo insegnamento e formazione	60	56,7	1,7	0,0	15,0	10,0	16,7	0,0
Indirizzo psicologico	60	86,4	0,0	0,0	1,7	11,9	0,0	0,0
Indirizzo letterario, filosofico, storico e artistico	50	58,8	0,0	0,0	3,9	21,6	15,7	0,0
Indirizzo linguistico, traduttori e interpreti	50	40,0	26,0	0,0	4,0	14,0	14,0	2,0
Indirizzo non specificato	550	37,5	12,3	0,0	2,5	24,3	23,4	0,0
Altri indirizzi	150	56,5	9,1	1,3	7,1	18,2	7,8	0,0
Livello secondario e post-secondario	36.600	51,3	13,9	0,5	6,3	8,7	19,1	0,2
Indirizzo amministrativo-commerciale	8.310	60,1	9,2	0,1	8,4	12,6	9,6	0,0
Indirizzo meccanico	3.450	53,4	11,7	0,5	6,7	10,1	17,6	0,0
Indirizzo elettrotecnico	2.310	49,5	30,9	1,0	4,1	6,1	8,5	0,0
Indirizzo edile	1.360	70,4	8,1	0,0	1,0	3,4	17,2	0,0
Indirizzo termoidraulico	1.230	43,6	32,9	0,0	15,5	2,1	5,9	0,0
Indirizzo informatico	620	45,5	19,6	6,9	10,5	7,6	10,0	0,0
Indirizzo legno, mobile e arredamento	600	51,9	13,1	0,7	5,8	4,0	24,5	0,0
Indirizzo agrario-alimentare	570	48,5	27,1	0,0	3,9	8,2	12,3	0,0
Indirizzo elettronico	500	22,3	45,5	1,4	5,4	6,6	18,9	0,0
Indirizzo tessile, abbigliamento e moda	430	50,9	10,1	6,5	4,6	9,4	18,4	0,0
Indirizzo linguistico	330	75,8	6,1	0,0	4,9	2,8	10,4	0,0
Indirizzo turistico-alberghiero	270	54,3	5,7	0,4	2,3	25,3	12,1	0,0
Indirizzo socio-sanitario	190	52,9	24,9	2,1	4,2	11,1	4,8	0,0
Indirizzo chimico	170	65,3	8,8	0,0	10,0	2,9	12,9	0,0
Indirizzo grafico-pubblicitario	150	43,8	34,0	0,0	10,5	0,7	11,1	0,0
Indirizzo generale (licei)	150	18,8	1,3	0,0	30,2	7,4	42,3	0,0

<sup>\*</sup> Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
\*\* Per maternità, aspettativa, ferie, malattia.

(segue) Tavola 29 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2009 per tipologia contrattuale, secondo l'indirizzo di studio segnalato

	Accumation	di cui (% sul totale)							
	Assunzioni non sta- gionali 2009 (v.a.)*	Contratti a tempo indeter- minato	Contratti di appren- distato	Contratti di inseri- mento	Contr.a tempo determ. finaliz- zati alla pro- va di nuovo personale	Contr.a tempo det. finalizzati alla sostituz. temporanea di personale**	Contr. a tempo det. finalizzati alla copertura di un picco di attività	Altri contratti	
Indirizzo artistico	80	3,9	71,1	0,0	1,3	0,0	23,7	0,0	
Indirizzo orafo	70	67,6	1,4	0,0	29,6	0,0	1,4	0,0	
Indirizzo non specificato	15.630	46,6	11,6	0,3	4,9	7,9	28,2	0,4	
Altri indirizzi	180	29,8	22,7	5,0	5,0	19,3	18,2	0,0	
Livello istruzione professionale di Stato	7.370	48,3	16,1	0,1	5,2	4,5	25,7	0,0	
Indirizzo edile	1.400	60,6	3,8	0,0	5,2	0,8	29,6	0,0	
Indirizzo meccanico	1.350	35,3	24,1	0,1	5,6	6,6	28,3	0,0	
Indirizzo termoidraulico	1.100	57,0	10,0	0,0	0,5	0,2	32,3	0,0	
Indirizzo elettrotecnico	920	55,4	12,1	0,1	4,4	4,1	23,9	0,0	
Indirizzo estetisti e parrucchieri	800	45,0	31,0	0,0	10,6	10,7	2,7	0,0	
Indirizzo tessile, abbigliamento e moda	260	45,6	2,3	0,0	0,0	18,6	33,5	0,0	
Indirizzo agrario-alimentare	260	44,5	31,6	0,0	1,9	0,4	21,7	0,0	
Indirizzo legno, mobile e arredamento	190	44,1	14,4	2,7	3,7	3,7	31,4	0,0	
Indirizzo amministrativo-commerciale	170	45,8	22,0	0,0	14,9	6,5	10,7	0,0	
Indirizzo telecomunicazioni	170	10,7	87,5	0,0	0,0	0,0	1,8	0,0	
Indirizzo turistico-alberghiero	140	45,8	5,6	0,0	16,9	4,2	26,8	0,7	
Indirizzo non specificato	430	38,6	1,9	0,0	1,2	6,3	52,0	0,0	
Altri indirizzi	190	51,3	14,3	0,0	19,0	4,2	11,1	0,0	
Livello corsi regionali di formazione professionale	7.540	48,6	17,0	0,2	4,5	4,6	25,1	0,0	
Indirizzo edile	2.290	44,9	4,5	0,0	1,4	1,8	47,5	0,0	
Indirizzo estetisti e parrucchieri	1.220	21,8	53,7	1,2	3,3	11,7	8,3	0,0	
Indirizzo meccanico	1.030	45,3	22,5	0,1	11,7	5,9	14,5	0,0	
Indirizzo elettrotecnico	870	82,7	3,9	0,0	1,4	2,5	9,5	0,0	
Indirizzo agrario-alimentare	560	59,0	19,1	0,0	3,9	6,2	11,8	0,0	
Indirizzo termoidraulico	530	50,5	20,2	0,0	14,7	0,4	14,3	0,0	
Indirizzo tessile, abbigliamento e moda	250	68,5	0,8	0,4	0,0	6,4	23,9	0,0	
Indirizzo legno, mobile e arredamento	220	78,4	3,6	0,0	8,1	3,2	6,8	0,0	
Indirizzo artistico	190	0,0	2,1	0,0	4,3	0,0	93,6	0,0	
Indirizzo amministrativo-commerciale	80	92,4	5,1	0,0	0,0	0,0	2,5	0,0	
Indirizzo turistico-alberghiero	70	73,1	3,0	0,0	3,0	9,0	11,9	0,0	
Indirizzo non specificato	120	63,7	2,4	0,0	2,4	6,5	25,0	0,0	
Altri indirizzi	110	38,3	18,7	0,0	0,9	3,7	38,3	0,0	
Livello scuola dell'obbligo	37.730	49,1	12,7	0,7	7,7	6,9	22,7	0,1	

<sup>\*</sup> Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
\*\* Per maternità, aspettativa, ferie, malattia.

Tavola 30 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2009 per necessità di ulteriore formazione e altre caratteristiche, secondo l'indirizzo di studio segnalato dalle imprese

	Assunzioni	di cui con	necessità di f	ormazione:	di c	cui:	di cui: (gei rispetto	nere ritenuto o al titolo seg	preferibile jnalato)
	non stag. (v.a.)*	Totale	con corsi esterni (1)	con corsi interni (1)	fino a 29 anni	età non rilevante	Uomini	Donne	Ugualmente adatti
TOTALE	93.410	63,4	7,8	9,4	41,0	26,3	67,8	17,1	15,1
Livello Universitario	4.170	71,6	11,5	16,2	45,5	27,9	23,5	30,4	46,1
Indirizzo economico	1.420	71,0	4,4	18,3	31,1	40,9	14,7	36,2	49,1
Indirizzo sanitario e paramedico	420	83,7	45,9	10,3	80,0	4,6	1,2	11,3	87,5
Indirizzo di ingegneria elettronica e dell'informazione	360	62,1	22,3	11,0	65,7	20,6	50,3	10,7	39,0
Indirizzo di ingegneria civile e ambientale	200	82,4	2,5	15,7	54,4	33,8	11,3	48,5	40,2
Indirizzo architettura, urbanistico e territoriale	190	64,4	2,1	1,6	73,9	11,7	35,6	50,5	13,8
Altri indirizzi di ingegneria	150	61,0	1,3	18,8	31,8	7,8	61,7	7,8	30,5
Indirizzo scientifico, matematico e fisico	130	71,4	57,1	32,3	63,9	0,8	69,2	2,3	28,6
Indirizzo politico-sociale	130	51,2	0,0	17,1	32,6	67,4	0,8	47,3	51,9
Indirizzo di ingegneria industriale	130	86,7	4,7	16,4	46,1	26,6	50,0	2,3	47,7
Indirizzo chimico-farmaceutico	110	54,7	0,9	14,2	28,3	14,2	21,7	44,3	34,0
Indirizzo insegnamento e formazione	60	58,3	16,7	13,3	31,7	11,7	1,7	30,0	68,3
Indirizzo psicologico	60	98,3	11,9	74,6	1,7	13,6	11,9	74,6	13,6
Indirizzo letterario, filosofico, storico e artistico	50	56,9	9,8	0,0	23,5	51,0	5,9	15,7	78,4
Indirizzo linguistico, traduttori e interpreti	50	96,0	10,0	8,0	62,0	16,0	18,0	68,0	14,0
Indirizzo non specificato	550	63,8	1,6	9,1	44,6	31,7	31,2	32,4	36,4
Altri indirizzi	150	83,8	10,4	39,0	39,0	16,2	16,2	42,2	41,6
Livello secondario e post-secondario	36.600	69,2	7,9	10,7	43,6	24,4	59,9	20,9	19,2
Indirizzo amministrativo-commerciale	8.310	69,7	6,4	8,4	43,2	25,2	23,0	41,8	35,2
Indirizzo meccanico	3.450	74,2	5,9	9,8	48,8	23,7	89,1	3,7	7,2
Indirizzo elettrotecnico	2.310	85,0	5,1	11,5	73,8	13,0	95,2	0,8	4,0
Indirizzo edile	1.360	67,7	21,3	26,0	38,8	20,7	91,4	4,9	3,7
Indirizzo termoidraulico	1.230	86,8	6,4	3,2	68,0	18,4	89,3	0,0	10,7
Indirizzo informatico	620	63,8	10,5	20,7	54,5	21,1	58,0	16,1	25,9
Indirizzo legno, mobile e arredamento	600	61,7	1,5	4,5	30,1	32,1	84,2	2,7	13,1
Indirizzo agrario-alimentare	570	84,1	2,8	7,0	66,0	21,2	29,6	43,6	26,8
Indirizzo elettronico	500	84,1	7,6	4,0	71,0	12,1	73,2	2,0	24,9
Indirizzo tessile, abbigliamento e moda	430	67,5	2,8	2,3	52,5	28,3	9,4	62,0	28,6
Indirizzo linguistico	330	28,4	2,1	8,6	31,5	4,0	1,2	33,6	65,1
Indirizzo turistico-alberghiero	270	46,0	0,8	4,2	70,9	8,3	15,8	62,3	21,9
Indirizzo socio-sanitario	190	93,1	34,4	41,8	36,0	23,8	25,4	11,1	63,5
Indirizzo chimico	170	71,8	0,6	9,4	56,5	22,4	42,9	7,6	49,4
Indirizzo grafico-pubblicitario	150	56,9	17,0	6,5	44,4	18,3	15,7	6,5	77,8
Indirizzo generale (licei)	150	58,4	6,7	8,7	41,6	44,3	2,0	83,9	14,1

<sup>\*</sup> Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Trattandosi di una domanda con risposte multiple, la somma delle due modalità indicate non corrisponde al dato congiunto delle stesse modalità (cfr. Tav. 22 e successive)

(segue) Tavola 30 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2009 per necessità di ulteriore formazione e altre caratteristiche, secondo l'indirizzo di studio segnalato dalle imprese

	Assunzioni	di cui con	necessità di f	ormazione:	di c	eui:	di cui: (genere ritenuto preferibile rispetto al titolo segnalato)		
	non stag. (v.a.)*	Totale	con corsi esterni (1)	con corsi interni (1)	fino a 29 anni	età non rilevante	Uomini	Donne	Ugualmente adatti
Indirizzo artistico	80	77,6	0,0	64,5	72,4	6,6	56,6	26,3	17,1
Indirizzo orafo	70	57,7	0,0	0,0	12,7	74,6	64,8	2,8	32,4
Indirizzo non specificato	15.630	64,9	8,9	11,4	34,5	27,5	67,8	17,9	14,3
Altri indirizzi	180	76,8	13,8	7,7	51,4	16,6	49,7	29,8	20,4
Livello istruzione professionale di Stato	7.370	65,5	9,7	13,1	41,8	25,3	75,0	15,7	9,3
Indirizzo edile	1.400	65,2	12,4	13,4	19,4	23,6	99,3	0,0	0,7
Indirizzo meccanico	1.350	71,2	10,6	20,3	44,2	21,8	85,8	5,7	8,5
Indirizzo termoidraulico	1.100	68,0	6,4	17,4	49,9	22,0	100,0	0,0	0,0
Indirizzo elettrotecnico	920	49,3	6,2	10,9	47,9	23,6	86,3	3,3	10,4
Indirizzo cosmetica ed estetica	800	82,4	25,0	16,9	65,9	25,7	3,1	77,5	19,4
Indirizzo tessile, abbigliamento e moda	260	50,6	0,0	4,2	13,3	45,6	17,1	71,9	11,0
Indirizzo agrario-alimentare	260	67,3	15,6	4,2	63,5	14,1	39,5	38,0	22,4
Indirizzo legno, mobile e arredamento	190	57,4	3,2	8,5	26,6	37,2	81,9	8,5	9,6
Indirizzo amministrativo-commerciale	170	62,5	7,1	8,9	53,6	11,3	35,7	28,0	36,3
Indirizzo telecomunicazioni	170	100,0	0,0	0,0	86,3	3,0	97,0	0,0	3,0
Indirizzo turistico-alberghiero	140	73,9	0,0	3,5	26,8	28,2	17,6	42,3	40,1
Indirizzo non specificato	430	43,6	0,7	0,2	21,8	53,2	91,8	0,9	7,3
Altri indirizzi	190	61,4	6,3	9,5	42,9	30,7	67,2	6,3	26,5
Livello corsi regionali di formazione professionale	7.540	68,3	12,3	6,8	43,5	21,8	72,9	16,0	11,2
Indirizzo edile	2.290	59,7	5,5	7,7	28,5	14,7	98,3	1,6	0,1
Indirizzo cosmetica ed estetica	1.220	81,5	38,2	11,8	80,1	11,3	11,3	49,7	39,1
Indirizzo meccanico	1.030	72,5	9,3	5,2	56,4	15,4	86,2	9,1	4,7
Indirizzo elettrotecnico	870	68,7	3,8	0,2	20,5	48,1	93,5	6,3	0,1
Indirizzo agrario-alimentare	560	65,1	3,6	1,2	42,2	23,4	52,2	10,5	37,3
Indirizzo termoidraulico	530	71,2	34,1	14,1	43,5	36,2	99,4	0,6	0,0
Indirizzo tessile, abbigliamento e moda	250	74,1	0,0	0,0	12,4	63,7	21,1	76,1	2,8
Indirizzo legno, mobile e arredamento	220	51,4	0,0	9,9	64,4	13,5	90,1	0,5	9,5
Indirizzo artistico	190	97,3	0,0	0,0	4,3	1,1	95,7	2,1	2,1
Indirizzo amministrativo-commerciale	80	91,1	0,0	1,3	93,7	0,0	0,0	93,7	6,3
Indirizzo turistico-alberghiero	70	19,4	4,5	0,0	73,1	11,9	14,9	74,6	10,4
Indirizzo non specificato	120	55,6	2,4	17,7	58,1	21,0	94,4	0,0	5,6
Altri indirizzi	110	58,9	0,0	12,1	38,3	40,2	25,2	27,1	47,7
Livello scuola dell'obbligo	37.730	55,5	6,0	7,1	37,3	29,1	77,8	12,5	9,6

<sup>\*</sup> Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Trattandosi di una domanda con risposte multiple, la somma delle due modalità indicate non corrisponde al dato congiunto delle stesse modalità (cfr. Tav. 22 e successive)

## Sezione 6

Le assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese artigiane nel 2009: principali caratteristiche

Tavola 31 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese artigiane per il 2009 per classe di età, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni			Classi di eta	à (valori %)		
	stagionali 2009 (v.a.)*	Fino a 24 anni	25-29 anni	30-44 anni	45-54 anni	Oltre 54 anni	Non rilevante
TOTALE	20.760	8,2	18,9	23,3	2,7	2,1	44,8
INDUSTRIA	11.580	7,3	15,4	23,3	3,8	3,6	46,6
Industria in senso stretto	8.850	7,6	16,3	20,6	3,4	4,5	47,6
Estrazione di minerali							
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	6.760	7,3	15,3	21,2	2,9	5,2	48,2
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	710	9,4	15,3	25,1	3,1	2,6	44,5
Industrie del legno e del mobile	510	9,0	20,0	16,5	7,1	3,5	43,9
Industrie della carta, della stampa ed editoria	130	10,7	18,3	10,7	3,8	7,6	48,9
Industrie chimiche							
Industrie della gomma e delle materie plastiche	40	0,0	63,9	8,3	8,3	0,0	19,4
Industrie dei minerali non metalliferi	40	0,0	31,0	16,7	2,4	0,0	50,0
Industrie dei metalli	250	2,4	14,3	24,1	11,4	0,8	46,9
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	230	11,7	26,5	6,5	0,9	0,0	54,3
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	20	20,8	41,7	16,7	0,0	0,0	20,8
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	130	9,1	19,7	13,6	2,3	3,0	52,3
Costruzioni	2.730	6,4	12,3	32,2	5,1	0,5	43,5
SERVIZI	9.190	9,3	23,2	23,2	1,4	0,3	42,6
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni	1.380	16,7	22,4	17,0	2,6	0,0	41,3
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	980	13,5	37,5	17,3	1,6	0,0	30,0
Trasporti e attività postali	940	3,4	13,0	31,8	1,5	1,5	48,8
Servizi alle imprese	840	4,6	14,3	23,4	4,6	0,2	52,8
Servizi alle persone	5.050	8,3	24,1	24,4	0,5	0,2	42,5
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	3.140	9,4	19,5	28,7	1,8	0,3	40,3
Nord Est	4.490	13,7	13,3	19,0	3,7	1,4	49,0
Centro	3.550	9,2	27,0	22,5	2,1	0,5	38,7
Sud e Isole	9.580	4,8	18,2	23,8	2,8	3,7	46,7
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	17.290	8,8	18,6	23,8	2,9	2,5	43,5
10 dipendenti e oltre	3.480	5,1	20,2	20,9	2,0	0,4	51,4

<sup>\*</sup> Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
'Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Tavola 32 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese artigiane per il 2009, considerate di difficile reperimento e motivi della difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

		onali considerate		Motivi		i reperimento (va	ılori %)		
	Totale 2009 (v.a.)*	% su totale assunzioni	mancanza di candidati con adeguata qualificaz./ esperienza	concorrenza tra imprese/ ridotta presenza figura	professione poco attra- ente, lavoro pesante o faticoso	lavoro offerto prevede turni, orari festivi e notturni, trasferte	mancanza strutture formative	altri motivi	Tempo di ricerca (mesi)
TOTALE	3.310	15,9	4,9	32,7	22,9	22,3	14,0	3,2	2,8
INDUSTRIA	1.730	15,0	1,3	19,3	34,2	20,3	21,2	3,6	2,8
Industria in senso stretto	1.310	14,8	1,8	13,1	40,9	11,6	28,1	4,6	2,9
Estrazione di minerali									
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	950	14,0	1,4	8,5	41,0	11,4	34,8	3,0	2,5
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	150	21,3	0,0	28,7	27,3	18,7	11,3	14,0	5,8
Industrie del legno e del mobile	70	14,3	0,0	5,5	76,7	0,0	16,4	1,4	2,4
Industrie della carta, della stampa ed editoria									
Industrie chimiche									
Industrie della gomma e delle materie plastiche									
Industrie dei minerali non metalliferi									
Industrie dei metalli	40	17,6	14,0	20,9	65,1	0,0	0,0	0,0	2,8
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	40	15,7	2,8	80,6	11,1	5,6	0,0	0,0	5,0
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali									
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	30	24,2	3,1	0,0	43,8	21,9	6,3	25,0	2,0
Costruzioni	430	15,6	0,0	38,6	13,6	47,1	0,0	0,7	2,5
SERVIZI	1.570	17,1	8,9	47,5	10,5	24,4	6,0	2,7	2,8
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni	180	13,2	0,0	25,7	45,9	8,7	13,1	6,6	2,2
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	200	20,6	0,5	28,9	24,4	18,4	21,9	6,0	2,8
Trasporti e attività postali	180	19,6	39,9	36,1	9,8	9,3	4,9	0,0	4,0
Servizi alle imprese	130	15,3	14,8	48,4	8,6	15,6	2,3	10,2	3,4
Servizi alle persone	880	17,4	5,4	58,5	0,3	33,5	1,7	0,6	2,7
RIPARTIZIONE TERRITORIALE									
Nord Ovest	840	26,8	1,9	59,6	11,3	6,2	17,3	3,7	2,4
Nord Est	570	12,8	5,4	31,9	20,2	22,5	14,8	5,1	3,6
Centro	640	17,9	15,5	20,6	10,2	47,7	0,9	5,0	2,5
Sud e Isole	1.260	13,1	1,4	21,2	38,3	20,0	18,1	1,0	2,9
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	2.930	17,0	4,7	33,9	23,7	22,6	13,2	1,9	2,6
			i						

<sup>\*</sup> Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
'Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Tavola 33 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese artigiane per il 2009 con e senza esperienza specifica per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni stagionali		on specifica espe			nza specifica esp uota % sul totale)	
	2009 (v.a.)*	profes- sionale	nello stesso settore	Totale	generica espe- rienza di lavoro	senza esperienza	Totale
TOTALE	20.760	25,2	34,0	59,1	20,0	20,9	40,9
INDUSTRIA	11.580	22,8	31,9	54,7	22,3	23,0	45,
Industria in senso stretto	8.850	21,7	26,9	48,6	24,7	26,7	51,
Estrazione di minerali							-
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	6.760	24,1	24,8	48,9	25,6	25,5	51,
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	710	10,9	39,6	50,5	17,6	31,9	49,
Industrie del legno e del mobile	510	14,5	38,8	53,3	19,6	27,1	46,7
Industrie della carta, della stampa ed editoria	130	6,9	29,8	36,6	23,7	39,7	63,4
Industrie chimiche							-
Industrie della gomma e delle materie plastiche	40	0,0	13,9	13,9	2,8	83,3	86,
Industrie dei minerali non metalliferi	40	2,4	26,2	28,6	9,5	61,9	71,4
Industrie dei metalli	250	31,8	29,4	61,2	12,7	26,1	38,8
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	230	10,4	26,5	37,0	45,2	17,8	63,0
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	20	8,3	12,5	20,8	50,0	29,2	79,2
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	130	13,6	22,0	35,6	31,8	32,6	64,4
Costruzioni	2.730	26,4	47,9	74,3	14,5	11,2	25,
SERVIZI	9.190	28,1	36,6	64,7	17,2	18,1	35,3
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni	1.380	11,2	29,7	40,9	25,4	33,7	59,
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	980	23,4	40,0	63,3	19,9	16,8	36,7
Trasporti e attività postali	940	32,3	42,2	74,5	12,9	12,5	25,
Servizi alle imprese	840	14,7	40,8	55,4	27,2	17,4	44,6
Servizi alle persone	5.050	35,1	36,0	71,2	13,5	15,3	28,8
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	3.140	31,9	25,4	57,3	20,6	22,0	42,7
Nord Est	4.490	19,3	27,0	46,3	24,1	29,6	53,
Centro	3.550	29,5	32,6	62,1	16,0	21,9	37,9
Sud e Isole.	9.580	24,1	40,5	64,6	19,4	16,0	35,4
000 0 15010	3.300	۲۰,۱	40,5	04,0	10,4	10,0	00,-
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	17.290	26,4	34,9	61,3	19,8	18,9	38,7
•							

<sup>\*</sup> Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
'Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Tavola 34 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale di immigrati previste dalle imprese artigiane per il 2009, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	I.	Assunzioni di personale stag	ionale immigrato 2009*	
	Minimo (v.a.)	% su tot. assunzioni	Massimo (v.a.)	% su tot. assunzioni
TOTALE	2.760	13,3	3.660	17,6
INDUSTRIA	1.590	13,8	2.160	18,7
Industria in senso stretto	1.370	15,5	1.890	21,4
Estrazione di minerali				
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	1.020	15,0	1.430	21,2
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	120	17,3	150	21,0
Industrie del legno e del mobile	70	13,1	110	21,0
Industrie della carta, della stampa ed editoria	20	15,3	20	16,0
Industrie chimiche				
Industrie della gomma e delle materie plastiche				
Industrie dei minerali non metalliferi				
Industrie dei metalli	80	34,3	100	42,0
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	30	13,0	50	20,4
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali				
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	20	15,2	20	15,2
Costruzioni	220	8,1	270	9,8
SERVIZI	1.170	12,7	1.500	16,3
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni	300	21,7	340	24,3
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	220	22,2	260	26,7
Trasporti e attività postali	80	8,0	90	9,1
Servizi alle imprese	190	22,2	270	31,8
Servizi alle persone	390	7,7	550	10,8
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	640	20,4	790	25,2
Nord Est	590	13,1	730	16,3
Centro	600	17,0	780	22,0
Sud e Isole	930	9,7	1.360	14,1
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	2.060	11,9	2.630	15,2
10 dipendenti e oltre	700	20,1	1.020	29,5

<sup>\*</sup> Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. 'Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Tavola 35 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese artigiane per il 2009 e segnalazione del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni	di d	cui (% su totale assunzioni)	):
	stagionali 2009 (v.a.)*	Uomini	Donne	Ugualmente adatti
TOTALE	20.760	41,4	25,1	33,5
INDUSTRIA	11.580	50,5	23,2	26,3
Industria in senso stretto	8.850	35,6	30,2	34,2
Estrazione di minerali				
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	6.760	33,2	29,7	37,1
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	710	20,1	57,7	22,1
Industrie del legno e del mobile	510	46,5	25,9	27,6
Industrie della carta, della stampa ed editoria	130	35,9	21,4	42,7
Industrie chimiche				
Industrie della gomma e delle materie plastiche	40	77,8	19,4	2,8
Industrie dei minerali non metalliferi	40	42,9	7,1	50,0
Industrie dei metalli	250	66,1	6,5	27,3
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	230	90,0	5,7	4,3
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	20	54,2	41,7	4,2
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	130	28,0	28,0	43,9
Costruzioni	2.730	98,6	0,5	0,9
SERVIZI	9.190	29,9	27,6	42,5
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni	1.380	38,6	25,7	35,7
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	980	14,5	30,7	54,7
Trasporti e attività postali	940	60,3	16,7	23,0
Servizi alle imprese	840	27,1	46,2	26,7
Servizi alle persone	5.050	25,3	26,4	48,3
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	3.140	29,3	43,0	27,7
Nord Est	4.490	45,5	26,6	27,9
Centro	3.550	37,3	27,4	35,3
Sud e Isole	9.580	44,9	17,7	37,4
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	17.290	42,9	24,5	32,6
10 dipendenti e oltre	3.480	33,7	28,2	38,1

<sup>\*</sup> Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
'Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Tavola 36 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese artigiane per il 2009 per grandi gruppi professionali, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni			C	li cui: (valori %)	)				
	stagionali 2009 (v.a.)*	Dirigenti e profess. intellett. e scientif.	Profes- sioni tecniche	Impiegati	Profess. commerc. e servizi	Operai specializ- zati	Condutt. impianti e macchine	Profes- sioni non qualificate		
TOTALE	20.760	2,8	4,1	5,8	26,3	21,1	26,4	13,		
INDUSTRIA	11.580	0,0	0,9	2,6	8,5	35,4	36,7	15,8		
Industria in senso stretto	8.850	0,0	0,9	2,9	11,2	26,1	45,1	13,		
Estrazione di minerali								-		
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	6.760	0,0	0,5	1,9	13,2	27,1	45,1	12,2		
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	710	0,0	0,4	5,5	5,4	12,8	50,5	25,4		
Industrie del legno e del mobile	510	0,0	4,5	8,8	2,0	17,1	57,3	10,4		
Industrie della carta, della stampa ed editoria	130	0,0	2,3	3,8	4,6	7,6	50,4	31,3		
Industrie chimiche								-		
Industrie della gomma e delle materie plastiche	40	0,0	0,0	22,2	8,3	38,9	13,9	16,7		
Industrie dei minerali non metalliferi	40	0,0	0,0	2,4	2,4	23,8	38,1	33,		
Industrie dei metalli	250	0,0	6,1	4,1	3,3	44,9	24,5	17,		
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	230	0,0	0,9	3,9	7,0	56,5	23,5	8,3		
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	20	0,0	12,5	4,2	12,5	41,7	12,5	16,7		
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	130	0,0	0,8	7,6	6,1	6,8	61,4	17,4		
Costruzioni	2.730	0,0	0,8	1,6	0,0	65,7	9,5	22,		
SERVIZI	9.190	6,3	8,0	9,8	48,7	3,0	13,4	10,7		
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni	1.380	0,0	2,8	25,9	46,4	2,3	14,0	8,8		
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	980	0,0	1,4	2,5	85,5	1,3	0,2	9,		
Trasporti e attività postali	940	0,3	7,9	9,6	0,9	1,6	73,4	6,3		
Servizi alle imprese	840	2,7	8,5	12,2	3,0	2,1	24,3	47,2		
Servizi alle persone	5.050	11,0	10,7	6,4	58,8	4,0	2,8	6,4		
RIPARTIZIONE TERRITORIALE										
Nord Ovest	3.140	2,6	6,7	12,3	35,6	15,4	15,5	11,9		
Nord Est	4.490	2,0	2,6	7,0	28,0	21,2	23,8	15,4		
Centro.	3.550	8,6	8,3	7,1	31,4	17,9	14,0	12,		
Sud e Isole	9.580	1,1	2,3	2,6	20,6	24,1	35,7	13,6		
CLASSE DIMENSIONALE										
1-9 dipendenti	17.290	3,0	4,3	5,7	28,3	21,4	25,0	12,4		
	3.480	2,1	2,9	6,4	16,6	19,4	33,2	19,4		

<sup>\*</sup> Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. 'Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Tavola 37 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese artigiane per il 2009 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e difficoltà di reperimento

		Assunzioni stagionali 2009 (v.a.)*	di cui di difficile reperimento (%)
TOTAL	E	20.760	15,9
1.	Dirigenti	-	-
2.	Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	580	45,4
2552	Registi, direttori artistici, attori, sceneggiatori e scenografi	520	46,1
	Altre professioni	60	39,0
3.	Professioni tecniche	840	22,0
3334	Tecnici della vendita e della distribuzione	220	43,3
3312	Contabili ed assimilati	160	5,0
3413	Animatori turistici e assimilati	160	0,6
3214	Chinesiterapisti, fisioterapisti, riabilitatori ed assimilati	120	0,0
3445	Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale	50	94,3
	Altre professioni	140	22,9
4.	Impiegati	1.200	9,3
4131	Personale addetto alla gestione degli stock, dei magazzini ed assimilati	590	3,2
4221	Addetti all'accoglienza ed assimilati	220	4,6
4211	Cassieri, bigliettai (esclusi i commessi di negozio)	170	0,0
4114	Personale di segreteria	80	23,8
4112	Operatori su macchine di calcolo e di elaborazione dati	70	83,1
	Altre professioni	70	6,8
5.	Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	5.470	16,7
5547	Bagnini ed assimilati	1.330	6,1
5224	Baristi e assimilati	1.110	10,5
5121	Commessi e assimilati	1.060	15,3
5223 5410	Camerieri ed assimilati	610 480	19,0 74.6
5531	Parrucchieri, estetisti ed assimilati	300	9,6
5221	Cuochi in alberghi e ristoranti	230	16.7
5126	Cassieri di esercizi commerciali	160	0,6
5521	Tintori, lavandai e assimilati	80	10,1
5124	Addetti ai distributori di carburanti ed assimilati	60	3,3
	Altre professioni		

<sup>\*</sup> Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
'Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

(segue) Tavola 37 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese artigiane per il 2009 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e difficoltà di reperimento

		Assunzioni stagionali 2008 (v.a.)*	di cui di difficile reperimento (%)
6.	Operai specializzati	4.380	19,5
6121	Muratori in pietra, mattoni, refrattari	1.220	17,7
6513	Pasticceri, gelatai e conservieri artigianali	830	18,5
6512	Panettieri e pastai artigianali	530	33,2
6412	Operai agricoli specializzati di coltivazioni legnose agrarie	450	1,8
6136	Idraulici e posatori di tubazioni idrauliche e di gas	250	25,6
6233	Meccanici e montatori di macchinari industriali ed assimilati	200	0,0
6123	Carpentieri e falegnami nell'edilizia (esclusi i parchettisti)	170	70,4
6137	Elettricisti nelle costruzioni civili ed assimilati	120	6,5
6223	Attrezzisti di macchine utensili e affini	110	0,0
6522	Falegnami ed operatori specializzati di macchine per la lavorazione del legno	50	27,8
	Altre professioni	440	21,5
7.	Conduttori di impianti e operai semiqualificati addetti a macchinari fissi e mobili	5.480	11,8
7280	Addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	1.310	5,0
7312	Addetti agli impianti per la trasformazione delle olive	1.140	5,8
7424	Conduttori di mezzi pesanti e camion	670	12,7
7423	Conduttori di autobus, di tram e di filobus	480	13,2
7422	Autisti di taxi, conduttori di automobili e di furgoni	340	0,6
7328	Vinificatori industriali, birrai e addetti macchinari prepar.liquori e bev. analcoliche	300	31,1
7413	Manovratori di impianti di funivia	250	6,3
7444	Conduttori di carrelli elevatori	210	0,0
7329	Conduttori di macchinari per la produzione di pasticceria e prodotti da forno	150	27,0
7441	Conduttori di macchinari per il movimento terra	130	0,8
7322	Conduttori di apparecchi per la lavorazione industriale di prodotti lattiero caseari	100	0,0
7323	Conduttori macchinari lavoraz. cereali, spezie e prodotti a base di cereali (pasta ed affini)	100	94,7
	Altre professioni	320	39,4
8.	Professioni non qualificate	2.810	11,8
8422	Addetti non qualificati a servizi di pulizia in imprese ed enti pubblici ed assimilati	630	19,9
8621	Manovali e personale non qualificato dell'edilizia civile ed assimilati	610	1,8
8510	Personale non qualificato dell'agricoltura	450	2,2
8121	Facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati	370	34,9
8122	Personale ausiliario addetto all'imballaggio, al magazzino ed alla consegna merci	220	4,5
	Altre professioni	530	8,7

<sup>\*</sup> Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
'Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Tavola 38 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese artigiane per il 2009 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale, secondo il livello di istruzione segnalato

	Assunzioni	Livell	o di istruzione segnalato (	%)
	stagionali 2009 (v.a.)*	universitario	secondario e post second.	qualifica professionale
TOTALE	20.760	2,7	31,6	12,9
INDUSTRIA	11.580	0,0	26,0	12,6
Industria in senso stretto	8.850	0,0	26,0	10,1
Estrazione di minerali				
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	6.760	0,0	24,5	10,4
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	710	0,1	27,4	11,9
Industrie del legno e del mobile	510	0,2	28,2	6,9
Industrie della carta, della stampa ed editoria	130	0,0	45,8	3,8
Industrie chimiche				
Industrie della gomma e delle materie plastiche	40	0,0	44,4	8,3
Industrie dei minerali non metalliferi	40	0,0	28,6	2,4
Industrie dei metalli	250	0,0	18,0	4,9
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	230	0,4	49,6	15,7
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	20	0,0	58,3	0,0
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	130	0,0	30,3	9,1
Costruzioni	2.730	0,0	26,1	20,9
SERVIZI	9.190	6,1	38,5	13,3
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni	1.380	0,0	44,3	7,2
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	980	0,6	38,5	19,6
Trasporti e attività postali	940	6,7	40,9	7,5
Servizi alle imprese	840	5,0	38,4	3,9
Servizi alle persone	5.050	9,0	36,5	16,4
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	3.140	0,9	38,2	6,1
Nord Est	4.490	0,7	34,8	15,6
Centro	3.550	10,4	25,8	17,7
Sud e Isole	9.580	1,5	30,0	12,2
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	17.290	3,1	31,7	13,4
10 dipendenti e oltre	3.480	1,0	31,0	10,6

<sup>\*</sup> Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
'Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

## Sezione 7

Movimenti occupazionali previsti dalle imprese artigiane nel 2009: dati regionali e provinciali

Tavola 39 - Saldi previsti dalle imprese artigiane per il 2009 per settore di attività e regione

Saldi previsti per il 2009*									
ITALIA	Piemonte e Val d'Aosta	Lombardia	Liguria	Trentino Alto Adige	Veneto	Friuli Venezia G.	Emilia Romagna	Toscana	Umbria
-44.110	-4.250	-6.690	-420	-450	-7.080	-1.040	-5.030	-4.490	-800
-37.990	-3.850	-6.110	-260	-300	-6.590	-820	-4.410	-4.030	-660
-23.250	-1.900	-4.400	0	-100	-4.020	-830	-3.090	-2.950	-480
-110	0	-10	-10	-10	-10	0	-10	-10	-10
-2.350	20	-520	100	-40	-390	-130	-430	-170	-70
-5.250	-220	-990	-20	-30	-790	-20	-600	-1.170	-130
-2.990	-90	-570	20	20	-700	-370	-230	-300	-20
-620	-40	-160	-10	0	-50	-20	-100	-100	-10
-80	-10	-20	0	0	0	0	-20	-10	0
-720	-120	-130	-30	-10	-110	-10	-100	-80	-30
-1.390	-80	-110	0	10	-270	-60	-150	-160	-100
-5.830	-740	-1.150	-30	-20	-980	-150	-940	-580	-90
-1.590	-230	-260	-20	-10	-180	-20	-280	-190	0
-1.540	-250	-380	-10	0	-310	-50	-190	-50	-40
-790	-130	-110	0	-10	-220	10	-50	-140	10
-14.740	-1.950	-1.710	-260	-200	-2.570	0	-1.320	-1.080	-180
-6.120	-410	-580	-160	-150	-490	-220	-630	-460	-140
-1.770	-220	-40	-50	-40	-120	-30	-220	-200	-50
-70	-10	-10	0	0	-10	0	-10	-10	0
-2.240	-200	-270	-70	-70	-200	-80	-190	-110	-60
-1.340	-40	-310	-50	-40	-90	-30	-180	-170	-20
-710	60	40	10	10	-70	-80	-40	30	-10
	-44.110 -37.990 -23.250 -110 -2.350 -5.250 -2.990 -620 -80 -720 -1.390 -1.540 -790 -1.770 -1.770 -70 -2.240 -1.340	Piemonte e Val d'Aosta    -44.110	Piemonte e Val d'Aosta   Lombardia   1-44.110   -4.250   -6.690     -3.850   -6.110     -23.250   -1.900   -4.400   -110   0   -10   -2.350   20   -520   -520   -5250   -220   -990   -5.250   -220   -990   -5.70   -620   -40   -160   -80   -110   -20   -1.390   -80   -110   -5.830   -740   -1.150   -1.590   -230   -260   -1.540   -250   -380   -790   -130   -110     -14.740   -1.950   -1.710   -1.710   -5.80   -1.770   -2.20   -40   -70   -10   -10   -2.240   -200   -270   -1.340   -40   -310   -310	Piemonte val d'Aosta         Lombardia         Liguria           -44.110         -4.250         -6.690         -420           -23.250         -1.900         -4.400         0           -110         0         -10         -10           -2.350         20         -520         100           -5.250         -220         -990         -20           -2.990         -90         -570         20           -620         -40         -160         -10           -80         -10         -20         0           -720         -120         -130         -30           -1.390         -80         -110         0           -5.830         -740         -1.150         -30           -1.590         -230         -260         -20           -1.540         -250         -380         -10           -790         -130         -110         0           -1.770         -1.950         -1.710         -260           -1.770         -220         -40         -50           -70         -10         -10         0           -2.240         -200         -270         -70	Piemonte e Val d'Aosta   Combardia   Liguria   Trentino Alto Adige    -44.110   -4.250   -6.690   -420   -450    -23.250   -1.900   -4.400   0   -100    -110   0   -10   -10   -10    -2.350   20   -520   100   -40    -5.250   -220   -990   -20   -30    -2.990   -90   -570   20   20    -620   -40   -160   -10   0    -80   -10   -20   0   0    -720   -120   -130   -30   -10    -1.390   -80   -110   0   10    -5.830   -740   -1.150   -30   -20    -1.590   -230   -260   -20   -10    -1.540   -250   -380   -10   0    -790   -130   -110   0   -10    -14.740   -1.950   -1.710   -260   -200    -1.770   -220   -40   -50   -40    -70   -10   -10   0   0    -2.240   -200   -270   -70   -70    -1.340   -40   -310   -50   -40	Piemonte   Val d'Aosta   Liguria   Liguria   Alto Adige   Veneto      -44.110   -4.250   -6.690   -420   -450   -7.080    -23.250   -1.900   -4.400   0   -100   -4.020    -110   0   -10   -10   -10   -10    -2.350   20   -520   100   -40   -390    -5.250   -220   -990   -20   -30   -790    -2.990   -90   -570   20   20   -700    -620   -40   -160   -10   0   -50    -80   -10   -20   0   0   0    -720   -120   -130   -30   -10   -110    -1.390   -80   -110   0   10   -270    -5.830   -740   -1.150   -30   -20   -980    -1.590   -230   -260   -20   -10   -180    -1.540   -250   -380   -10   0   -310    -790   -130   -110   0   -10   -220    -14.740   -1.950   -1.710   -260   -200   -2.570    -6.120   -410   -580   -160   -150   -490    -1.770   -220   -40   -50   -40   -120    -2.240   -200   -270   -70   -70   -200    -1.340   -40   -310   -50   -40   -90	Piemonte   Val d'Aosta   Liguria   Liguria   Alto Adige   Veneto   Venezia G.    -44.110   -4.250   -6.690   -420   -450   -7.080   -1.040    -37.990   -3.850   -6.110   -260   -300   -6.590   -820    -23.250   -1.900   -4.400   0   -100   -4.020   -830    -110   0   -10   -10   -10   -10   0    -2.350   20   -520   100   -40   -390   -130    -5.250   -220   -990   -20   -30   -790   -20    -2.990   -90   -570   20   20   -700   -370    -620   -40   -160   -10   0   -50   -20    -80   -10   -20   0   0   0   0    -720   -120   -130   -30   -10   -110   -10    -1.390   -80   -110   0   10   -270   -60    -5.830   -740   -1.150   -30   -20   -980   -150    -1.590   -230   -260   -20   -10   -180   -20    -1.540   -250   -380   -10   0   -310   -50    -790   -130   -110   0   -10   -220   10    -14.740   -1.950   -1.710   -260   -200   -2.570   0    -1.770   -220   -40   -50   -40   -120   -30    -70   -10   -10   0   0   -10   0    -2.240   -200   -270   -70   -200   -80    -1.340   -40   -310   -50   -40   -120   -30    -1.340   -40   -310   -50   -40   -90   -30    -1.340   -40   -310   -50   -40   -90   -30    -1.340   -40   -310   -50   -40   -90   -30    -1.340   -40   -310   -50   -40   -90   -30    -1.340   -40   -310   -50   -40   -90   -30    -1.340   -40   -310   -50   -40   -90   -30    -1.340   -40   -310   -50   -40   -90   -30    -1.340   -40   -310   -50   -40   -90   -30    -1.340   -40   -310   -50   -40   -90   -30    -1.340   -40   -310   -50   -40   -90   -30    -1.340   -40   -310   -50   -40   -90   -30    -1.340   -40   -310   -50   -40   -90   -30    -1.340   -40   -310   -50   -40   -90   -30    -1.340   -40   -310   -50   -40   -90   -30    -1.340   -40   -310   -50   -40   -90   -30    -1.340   -40   -310   -50   -40   -90   -30    -1.340   -40   -310   -50   -40   -40   -90   -30    -1.340   -40   -310   -50   -40   -40   -90   -30    -1.340   -40   -310   -30   -30   -30   -30    -1.340   -40   -310   -30   -30   -30    -1.340   -40   -310   -30   -30   -30    -1.340   -40   -30   -	Piemonte   Liguria   Liguria   Atto Adige   Veneto   Venezia G.   Romagna    -44.110   -4.250   -6.690   -420   -450   -7.080   -1.040   -5.030    -37.990   -3.850   -6.110   -260   -300   -6.590   -820   -4.410    -23.250   -1.900   -4.400   0   -100   -100   0   -100    -110   0   -10   -10   -10   -10   0   -10    -2.350   20   -520   100   -40   -390   -130   -430    -2.350   -220   -990   -20   -30   -790   -20   -600    -2.990   -90   -570   20   20   -700   -370   -230    -620   -40   -160   -10   0   -50   -20   -100    -80   -10   -20   0   0   0   0   -20    -720   -120   -130   -30   -10   -110   -110   -100    -1.390   -80   -110   0   10   -270   -60   -150    -5.830   -740   -1.150   -30   -20   -980   -150   -940    -1.590   -230   -260   -20   -10   -180   -20   -280    -1.540   -250   -380   -10   0   -310   -50   -190    -1.590   -130   -110   0   -10   -220   10   -50    -1.4.740   -1.950   -1.710   -260   -200   -2.570   0   -1.320    -1.4.740   -1.950   -4.710   -580   -40   -120   -30   -220    -1.770   -220   -40   -50   -40   -120   -30   -220    -1.770   -220   -40   -50   -40   -120   -30   -220    -1.770   -220   -40   -50   -40   -120   -30   -220    -1.770   -220   -40   -50   -40   -120   -30   -220    -1.770   -220   -40   -50   -40   -120   -30   -220    -1.770   -220   -40   -50   -70   -70   -200   -80   -190    -1.340   -40   -310   -50   -70   -70   -200   -80   -190    -1.340   -40   -310   -50   -70   -70   -200   -80   -190    -1.340   -40   -310   -50   -70   -70   -200   -80   -190    -1.340   -40   -310   -50   -70   -70   -200   -80   -190    -1.340   -40   -310   -50   -70   -70   -200   -80   -190    -1.340   -40   -310   -50   -70   -70   -200   -80   -190    -1.340   -40   -310   -50   -70	

<sup>\*</sup> Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Tavola 39 - Saldi previsti dalle imprese artigiane per il 2009 per settore di attività e regione

				Sa	aldi previsti	i per il 200	)9*			
	Marche	Lazio	Abruzzo	Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna
TOTALE	-2.910	-2.460	-1.060	110	-1.380	-1.460	-430	-780	-2.140	-1.350
INDUSTRIA	-2.420	-1.810	-810	110	-1.070	-1.350	-390	-690	-1.440	-1.100
Industria in senso stretto	-1.900	-660	-560	40	-630	-1.000	-60	-140	-360	-210
Estrazione di minerali	0	-10	0	0	0	-20	0	-10	0	-10
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	-190	-200	-100	30	-130	-130	30	-110	30	60
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	-690	-50	-220	-10	-190	-30	-20	-30	-50	0
Industrie del legno e del mobile	-220	-100	-20	10	-60	-180	0	0	-140	-60
Industrie della carta, della stampa ed editoria	-60	-20	0	0	-20	0	-20	-20	10	-20
Industrie chimiche e petrolifere	0	0	0	0	0	-10	0	0	0	0
Industrie della gomma e delle materie plastiche	-50	-20	-10	0	-10	-30	0	0	10	-20
Industrie dei minerali non metalliferi	-20	-50	-30	0	-100	-100	-20	-40	-40	-50
Industrie dei metalli	-360	-120	-150	20	-30	-410	20	40	-50	-120
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	-130	-60	-30	0	-60	-40	-20	10	-80	10
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	-130	-20	10	0	0	-50	-30	10	-10	-30
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	-60	-20	-10	0	-20	-20	0	10	-30	20
Costruzioni	-520	-1.150	-250	70	-440	-350	-330	-540	-1.070	-890
SERVIZI	-490	-650	-260	0	-310	-100	-40	-90	-700	-250
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni	-110	-210	-60	10	-90	-10	-30	-20	-260	-30
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	0	-10	-10	0	0	0	0	0	-10	0
Trasporti e attività postali	-140	-200	-120	0	-120	-160	0	-70	-70	-120
Servizi alle imprese	-110	-40	-40	0	-40	-40	10	-20	-90	-40
Servizi alle persone	-130	-190	-30	-10	-50	110	-30	20	-280	-60
'										

<sup>\*</sup> Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Tavola 39.1 - Tasso di variazione previsto dalle imprese artigiane per il 2009 per settore di attività e regione

				Tas	sso di variaz	zione prev	visto nel 20	09*		
	ITALIA	Piemonte e Val d'Aosta	Lombardia	Liguria	Trentino Alto Adige	Veneto	Friuli Venezia G.	Emilia Romagna	Toscana	Umbria
TOTALE	-2,9	-3,3	-2,4	-1,1	-1,1	-3,6	-2,7	-3,3	-3,5	-2,4
INDUSTRIA	-3,2	-3,9	-2,8	-1,0	-1,0	-4,2	-2,7	-3,8	-3,9	-2,5
Industria in senso stretto	-3,2	-3,1	-3,1	0,0	-0,7	-3,7	-4,2	-3,9	-4,3	-3,0
Estrazione di minerali	-3,5	-1,3	-1,6	-4,6	-3,3	-4,8	-2,6	-4,3	-3,5	-3,2
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	-2,1	0,2	-4,4	2,0	-1,2	-3,9	-5,1	-3,9	-2,2	-3,1
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	-4,0	-3,9	-4,4	-3,8	-7,1	-3,2	-2,0	-4,9	-4,7	-3,4
Industrie del legno e del mobile	-3,5	-1,8	-3,6	2,0	0,5	-4,3	-6,4	-3,6	-4,1	-1,2
Industrie della carta, della stampa ed editoria	-2,1	-1,6	-2,6	-1,0	-0,3	-1,2	-2,1	-2,8	-4,2	-0,6
Industrie chimiche e petrolifere	-1,9	-3,0	-1,4	2,4	-3,7	-0,8	-1,9	-3,4	-2,4	-1,2
Industrie della gomma e delle materie plastiche	-3,6	-5,1	-2,0	-7,5	-4,1	-3,6	-2,4	-4,2	-6,8	-10,7
Industrie dei minerali non metalliferi	-4,2	-3,5	-2,7	-0,7	1,5	-5,5	-6,4	-5,3	-5,4	-8,6
Industrie dei metalli	-3,3	-3,7	-2,5	-0,8	-0,6	-4,1	-3,0	-3,9	-5,8	-2,7
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	-2,6	-3,4	-1,9	-1,4	-1,5	-2,0	-1,4	-3,1	-3,9	0,5
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	-3,3	-5,5	-3,3	-0,9	-0,1	-3,8	-3,9	-3,2	-1,7	-5,2
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	-3,8	-3,9	-3,7	-0,9	-2,4	-5,5	1,6	-3,3	-3,3	2,2
Costruzioni	-3,3	-5,2	-2,3	-2,0	-1,4	-5,3	0,0	-3,7	-3,1	-1,7
SERVIZI	-1,7	-1,4	-0,9	-1,5	-1,5	-1,3	-2,4	-1,7	-1,8	-2,0
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni	-1,6	-2,5	-0,2	-1,7	-1,3	-1,1	-1,3	-2,0	-2,6	-2,2
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	-1,7	-3,4	-1,4	-4,6	-1,0	-3,1	2,4	-2,8	-3,2	0,0
Trasporti e attività postali	-3,0	-3,3	-2,3	-3,5	-2,5	-2,3	-4,6	-2,5	-2,8	-3,8
Servizi alle imprese	-1,9	-0,7	-1,8	-1,8	-2,3	-1,1	-1,5	-2,3	-3,4	-1,8
Servizi alle persone	-0,7	0,7	0,2	0,2	0,4	-0,6	-2,8	-0,4	0,3	-0,5

<sup>\*</sup> I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei dati occupazionali non arrotondati.

Tavola 39.1 - Tasso di variazione previsto dalle imprese artigiane per il 2009 per settore di attività e regione

				Tasso d	i variazione	previsto	nel 2009*			
	Marche	Lazio	Abruzzo	Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna
TOTALE	-4,0	-3,5	-2,9	1,5	-2,5	-1,8	-3,7	-2,5	-2,7	-3,0
INDUSTRIA	-4,1	-3,7	-3,0	1,9	-2,7	-2,1	-4,4	-3,0	-2,4	-3,3
Industria in senso stretto	-4,3	-3,0	-3,8	1,4	-2,9	-3,1	-1,5	-1,4	-1,2	-1,6
Estrazione di minerali	-6,1	-6,3	-2,0	0,0	-3,9	-8,1	-2,9	-4,1	-1,4	-3,
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	-4,1	-3,2	-3,6	4,2	-2,2	-1,5	2,5	-3,2	0,3	1,3
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	-4,3	-2,2	-5,8	-1,6	-4,9	-0,4	-10,3	-3,5	-3,3	0,3
Industrie del legno e del mobile	-4,1	-4,0	-1,7	2,3	-2,5	-4,8	0,5	0,1	-4,1	-2,9
Industrie della carta, della stampa ed editoria	-3,6	-1,8	0,2	-1,8	-2,2	-0,3	-11,9	-5,3	1,1	-3,4
Industrie chimiche e petrolifere	-0,9	-2,4	-4,7	0,0	-2,7	-3,2	-9,1	-1,1	-1,1	-5,0
Industrie della gomma e delle materie plastiche	-3,2	-4,1	-3,2	-2,6	-4,1	-5,5	0,0	0,0	1,3	-8,9
Industrie dei minerali non metalliferi	-2,1	-3,4	-3,5	-0,5	-7,6	-4,7	-7,0	-3,9	-1,2	-3,9
Industrie dei metalli	-5,1	-2,6	-4,5	3,6	-0,6	-7,1	1,6	1,7	-0,9	-5,3
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	-3,7	-3,7	-3,6	-3,6	-5,3	-2,4	-8,1	1,6	-3,9	1,4
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	-4,9	-1,5	1,8	-2,2	-0,2	-3,7	-12,9	1,5	-0,8	-3,6
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	-6,1	-4,7	-6,9	0,0	-3,7	-5,2	0,0	5,2	-6,2	7,5
Costruzioni	-3,7	-4,3	-2,0	2,3	-2,5	-1,1	-6,7	-4,3	-3,8	-4,5
SERVIZI	-3,5	-3,0	-2,8	0,2	-2,0	-0,6	-1,4	-1,0	-3,3	-2,1
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni	-2,6	-3,1	-2,0	1,6	-1,9	-0,1	-2,5	-0,6	-3,3	-0,8
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	-1,1	-2,1	-3,9	-3,0	-1,4	0,2	3,1	-1,3	-1,4	-1,1
Trasporti e attività postali	-5,1	-4,7	-6,0	0,6	-2,9	-4,2	0,5	-3,0	-1,6	-4,0
Servizi alle imprese	-3,7	-1,4	-2,5	0,4	-2,4	-2,3	2,0	-1,6	-2,6	-1,4
Servizi alle persone	-3,3	-2,7	-1,2	-2,3	-1,2	2,3	-5,2	1,2	-5,0	-2,3

<sup>\*</sup> I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei dati occupazionali non arrotondati.

Tavola 40 - Imprese artigiane che prevedono assunzioni nel 2009 per classe dimensionale, settore di attività, ripartizione territoriale, regione e provincia (quota % sul totale)

TORINDO			Per se	ettore	Per classe d	imensionale
TORINDO		Totale		Servizi	1-9 dip.	10 dip. e oltre
VERCELL	PIEMONTE	,	,		,	23,3
NOMARA			,		,	
CUNED.   14.1   12.5   19.9   12.6   28.6   28.6   28.1   13.8   12.2   19.1   12.6   28.4   28.5   28.5   29.7   39.7   39.6   28.5   28.5   29.7   39.7   39.6   29.5   29.7   39.7   39.6   29.5   29.7   39.7   39.6   29.5   29.7   39.7   39.6   29.5   29.7   39.7   39.6   29.5   29.7   39.7   39.6   29.5   29.7   39.7   39.6   29.5   29.7   39.7   39.6   29.5   29.7   39.7   39.6   29.5   29.7   39.7   39.6   29.5   29.7   39.7   39.6   29.5   29.5   29.7   39.7   39.6   29.5		•	•		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	,
ASTI			,		,	
ALESSANDIPIA.  11.7  11.4  11.5  11.6  11.6  11.7  11.6  11.7  11.6  11.7  11.6  11.7  11.6  11.7  11.6  11.7  11.6  11.7  11.6  11.7  11.6  11.7  11.6  11.7  11.6  11.7  11.6  11.7  11.6  11.7  11.6  11.7  11.6  11.7  11.6  11.7  11.6  11.7  11.6  11.7  11.6  11.7  11.7  11.6  11.7  11.6  11.7  11.7  11.6  11.7  11.6  11.7  11.7  11.6  11.7  11.7  11.6  11.7  11.			,		,	· ·
BIELLA  BELA  BELA  BELA  BERNOVOSIO-QSSOLA  BERNOV		,	,		,	,
VERBAND-QUISIO-OSSOLA		,	,		,	,
WALLE PLACETA   31.6   35.2   20.7   30.7   50.8		·	·		′	· ·
WARESE   8.8   6.4   15.4   8.2   17.7	VALLE D'AOSTA	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	- / -		-7-	50,8
COMO	LOMBARDIA	12,1	11,2	14,4	11,4	20,8
SONDRIC   18.4   18.5   18.2   16.5   45.5	VARESE	8,8	6,4	15,4	8,2	17,4
MILANO' 12.3 12.0 12.8 11.6 23.5 MILANO' 12.5 12.5 12.0 12.8 11.6 23.5 MILANO 10.9 10.3 12.9 9.7 22.5 12.5 12.5 12.5 12.5 12.5 12.5 12.5	COMO	14,7	14,4	15,5	14,1	21,7
MONZA E BIRIANZA	SONDRIO	18,4	18,5	18,2	16,5	45,0
BERGANO 10.9 10.3 12.9 9.7 22.5 BRISSOLA 13.3 11.5 19.3 13.1 15.5 BAVIA 11.4 11.7 10.6 10.8 22.2 BAVIA 11.4 11.7 10.6 10.8 22.5 BAVIVA 11.4 11.7 10.6 10.8 22.5 BAVIVA 11.4 11.7 10.6 10.8 22.5 BAVIVA 11.4 11.9 10.6 13.5 21.5 BAVIVA 11.8 20.3 12.3 18.0 14.4 BAVIVA 11.5 18.3 19.0 16.8 17.5 33.3 BAVOVA 19.5 18.4 22.0 18.6 35.1 BAVIVA 19.5 18.6 19.2 18.6 35.1 BAVIVA 19.5 18.6 18.6 19.2 18.6 18.6 18.6 18.6 18.6 18.6 18.6 18.6	MILANO*	,	12,0	12,8	11,6	23,9
BRESCIA.  13.3  11.5  19.3  13.1  15.2  PAWA  11.4  11.7  10.6  10.8  22.2  CREMONA.  13.0  12.7  14.0  11.7  25.6  MANTOVA.  13.0  12.7  14.0  11.7  25.6  10.6  10.1  19.9  10.6  3.5  17.1  LECCO.  10.1  19.9  10.6  3.5  17.1  LODI.  17.8  20.3  12.3  18.0  14.1  LOUNA.  18.3  19.0  16.8  17.5  38.3  IMPERIA.  20.9  22.8  16.9  20.2  33.3  SAVONA.  19.5  18.4  20.9  22.8  16.9  20.2  33.3  SAVONA.  17.0  18.2  14.7  16.2  31.5  14.6  16.6  35.6  CENOVA.  17.0  18.2  14.7  16.2  31.5  14.8  19.2  14.7  16.2  31.5  14.8  19.2  14.7  16.2  31.5  14.8  19.2  14.7  16.2  31.5  14.8  19.2  14.7  16.2  31.5  14.8  19.2  14.7  16.2  31.5  14.8  19.2  14.7  16.2  31.5  14.8  19.2  14.7  16.2  31.5  14.8  19.2  14.7  16.2  31.5  14.8  17.3  37.7  18.8  19.2  18.8  19.2  18.0  17.7  19.0  18.8  19.2  18.0  17.7  19.0  18.1  18.8  19.2  18.0  17.7  19.0  18.1  18.8  18.2  18.8  18	MONZA E BRIANZA	·	,		,	21,1
PAVIA. 11.4 11.7 10.6 10.8 22.2 CREADONA. 13.0 12.7 14.0 11.7 25.5 MANTOVA. 14.3 12.9 18.6 13.5 21.5 LECCO. 10.1 9.9 10.6 8.5 17.7 LODI. 17.8 20.3 12.3 18.0 14.4 LIGURIA. 18.3 19.0 16.8 17.5 33.5 MANTOVA. 18.3 19.0 16.8 17.5 33.5 MANTOVA. 19.5 18.4 22.0 18.6 35.5 17.7 LODI. 19.5 18.4 22.0 18.6 35.5 MANTOVA. 19.5 18.4 22.0 18.6 35.5 MANTOVA. 19.5 18.4 22.0 18.6 35.5 MANTOVA. 19.5 18.4 22.0 18.6 35.6 MANTOVA. 19.5 18.4 12.0 18.6 35.6 MANTOVA. 19.5 18.4 12.0 18.6 35.6 MANTOVA. 19.5 18.4 12.5 20.1 18.6 17.3 37.6 MANTOVA. 19.5 18.9 18.0 17.3 37.6 MANTOVA. 19.5 18.9 18.0 17.3 37.6 MANTOVA. 19.5 18.2 14.7 16.2 31.3 MANTOVA. 19.5 18.4 19.2 18.0 17.3 37.6 MANTOVA. 19.5 18.6 19.2 18.6 19.2 18.6 19.2 19.4 45.7 MANTOVA. 19.0 18.4 19.2 18.0 17.7 19.0 18.2 24.4 18.2 18.2 24.4 18.4 18.4 18.4 18.4 18.4 18.4 18.4 1	BERGAMO		,		,	22,3
CREMONA  13,0  12,7  14,0  11,7  25,5  MANTOWA  14,3  12,9  16,6  13,5  21,1  LECCO  10,1  9,9  10,6  9,5  17,7  10,0  17,8  20,3  12,3  18,0  14,1  14,0  14,1  18,3  19,0  16,8  17,5  33,3  18,0  14,1  14,0  14,1  14,0  14,0  14,0  14,0  14,0  14,0  14,0  14,0  15,0  16,8  17,5  33,0  18,0  14,1  14,0  1	BRESCIA		,	,	,	15,2
MANTOVA  14,3 12,9 18,6 13,5 21,5 12,5 12,5 12,5 12,5 12,5 12,5 13,6 13,6 13,6 13,6 13,6 13,6 13,6 13,6		,	,		,	22,2
LECCO			,		,	25,3
LODI		·	,			
LIGURIA			,		,	· ·
MPERIA   20,9   22,8   16,9   20,2   33,7   SAVONA   19,5   18,4   22,0   18,6   35,6   GENOVA   17,0   18,2   14,7   16,2   31,5   LA SPEZIA   18,8   19,2   18,0   17,3   37,5   TERENTINO ALTO ADIGE   25,1   26,7   21,5   23,1   48,6   BOLZANO   24,2   25,0   22,2   21,4   46,7   TERENTINO ALTO ADIGE   25,1   28,5   20,6   25,1   38,6   VENETO   13,3   12,2   16,4   12,5   20,6   VENETO   13,3   12,2   16,4   12,5   20,6   VENETO   13,3   12,2   16,4   12,5   20,6   VENETO   13,3   16,3   13,2   24,4   VICENZA   10,3   8,0   17,7   10,0   13,4   EELLUNO   19,0   17,8   22,4   18,2   27,7   TEREVISO   14,4   11,7   14,5   11,9   16,6   VENEZIA   14,9   14,1   17,0   13,7   27,7   ADDOVA   12,5   12,2   13,4   11,5   21,5   TREVISO   18,1   16,1   16,4   30,2   TRIULI VENEZIA GIULIA   16,4   16,5   16,2   15,1   29,4   UDINE   16,3   16,5   16,2   15,1   29,4   UDINE   16,4   16,5   16,2   15,1   29,4   UDINE   16,6   16,6   17,1   15,5   32,6   THEISTE   18,5   21,0   14,2   17,6   32,1   THEISTE   18,5   21,0   14,2   17,6   32,1   THEISTE   18,5   21,0   14,2   17,6   32,1   THEISTE   18,6   16,9   17,1   18,8   14,0   19,4   THEISTE   18,6   16,9   17,1   17,6   13,8   THEISTE   18,6   16,9   17,7   17,8   THEISTE   18,8   16,0   25,1   17,5   32,6   THEISTE   18,8   17,4   18,6   16,3   33,8   TOSCANA   13,4   12,6   15,7   12,8   21,4   THEISTE   18,8   17,4   18,6   16,3   33,8   TOSCANA   13,4   12,6   15,7   12,8   21,4   THEISTE   18,8   17,4   18,6   16,3   33,8   TOSCANA   13,4   12,6   15,7   12,8   21,4   THEISTE   18,8   17,4   18,6   16,3   33,8   TOSCANA   13,4   12,6   15,7   12,8   THEISTE   18,8   14,0   12,2   THEISTE   18,8   14,0   12,2   T			-,-		-1-	
SAVONA			,	,	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
GENOVA. 17.0 18.2 14.7 16.2 31.3 LA SPEZIA. 18.8 19.2 18.0 17.3 37.6 TRENTINO ALTO ADIGE 25.1 26.7 21.5 23.1 43.6 BOLZANO 24.2 25.0 22.2 21.4 46.7 TRENTINO ALTO ADIGE 26.2 28.5 20.6 25.1 38.6 VENETO. 26.2 28.5 20.6 25.1 38.6 VENETO. 13.3 16.3 13.2 24.4 VICENZA 10.3 8.0 17.7 10.0 13.4 BELLUNO 19.0 17.8 22.4 18.2 27.6 TREVINO SEZIA 10.3 8.0 17.7 10.0 13.4 BELLUNO 19.0 17.8 22.4 18.2 27.6 TREVISO SEZIA 14.9 14.1 17.0 13.7 27.2 PADOVA 12.4 11.7 14.5 11.9 16.6 VENEZIA 14.9 14.1 17.0 13.7 27.2 PADOVA 18.1 16.1 16.1 16.4 30.2 FRIULIVENEZIA GIULIA 16.6 16.5 16.2 15.1 29.4 UIDINE 16.3 16.5 16.5 15.9 14.8 30.3 GORIZIA. 16.8 16.6 17.1 15.5 32.5 TRIESTE 15.6 14.8 17.6 14.3 26.6 EMILIA ROMAGNA 14.4 14.7 13.8 14.0 19.9 PARMA 14.4 14.7 13.8 14.0 19.9 PARMA 14.7 13.8 14.0 19.9 PARMA 11.7 19.5 MODENA 11.7 19.5		•	•	,	<i>'</i>	,
LA SPEZIA.   18.8   19.2   18.0   17.3   37.5   17.5   17.5   23.1   43.6		·	,		,	
TRENTINO ALTO ADIGE			,		′	
BOLZANO. 24,2 25,0 22,2 21,4 46,7 TRENTO. 26,2 28,5 20,6 25,1 38,6 VENETO. 13,3 12,2 16,4 12,5 20,6 VERONA. 14,2 13,3 16,3 13,2 24,4 VERONA. 14,2 13,3 16,3 13,2 24,4 VERONA. 14,2 13,3 16,3 13,2 24,4 BELLUNO. 19,0 17,8 22,4 18,2 27,0 TREVISO. 12,4 11,7 14,5 11,9 15,0 VENEZIA. 14,9 14,1 17,0 13,7 27,2 PADOVA. 12,5 12,2 13,4 11,5 21,5 PROVIGO. 18,1 16,1 16,1 16,4 30,2 FRIULI VENEZIA GIULIA. 16,4 16,5 16,2 15,1 29,4 UDINE. 16,8 16,6 17,1 15,5 32,0 GORIZIA. 16,8 16,6 17,1 15,5 32,0 TRIESTE. 18,5 21,0 14,2 17,6 32,1 TRIESTE. 18,5 21,0 14,2 17,6 32,1 TRIESTE. 18,5 14,8 17,6 13,8 23,2 FRIESTE. 18,6 14,8 17,6 14,3 14,0 19,6 FRIESTE. 18,6 14,8 17,6 14,3 14,0 19,6 FRIESTE. 18,6 18,3 14,0 19,6 FRIESTE. 18,6 18,6 18,3 18,5 FRIESTE. 18,6 18,8 18,7 19,2 19,2 19,2 19,2 FRIESTE. 18,8 18,7 19,2 19,3 19,3 11,3 19,4 FRIESTE. 18,8 18,7 19,2 19,3 19,3 11,3 19,4 FRIESTE. 18,8 18,8 18,7 19,2 19,3 19,3 11,3 19,4 FRIESTE. 18,8 18,7 19,2 18,3 18,3 11,4 FRIESTE. 18,8 18,8 18,7 19,2 18,0 18,3 18,4 FRIESTE. 18,8 18,8 18,7 19,2 18,3 18,4 FRIESTE. 18,8 18,8 18,8 18,8 18,8 18,8 18,8 18,					,	
TRENTO. 26,2 28,5 20,6 25,1 38,6 VENETO. 13,3 12,2 16,4 12,5 20,6 VERONA. 14,2 13,3 12,2 16,4 12,5 20,6 VERONA. 14,2 13,3 16,3 13,2 24,4 VICENZA. 10,3 8,0 17,7 10,0 13,4 16,2 17,7 10,0 13,4 16,2 17,7 10,0 13,4 16,2 17,7 10,0 13,4 16,2 17,7 10,0 13,4 16,2 17,7 11,0 13,7 17,1 11,5 11,9 16,0 17,1 11,1 11,5 11,9 16,0 17,1 11,5 11,9 16,0 17,1 11,5 11,9 16,0 17,1 11,5 11,5 11,5 11,5 11,5 11,5 11,5	BOLZANO	,	,	,	,	46,7
VERONA 14,2 13,3 16,3 13,2 24,4 VICENZA 10,3 8,0 17,7 10,0 13,4 8ELLUNO 19,0 17,8 22,4 18,2 27,0 TREVISO 12,4 11,7 14,5 11,9 16,6 VENEZIA 14,9 14,1 17,0 13,7 27,2 ROVIGO 18,1 16,1 16,1 16,4 32,2 13,4 11,5 21,5 ROVIGO 18,1 16,1 16,1 16,4 32,2 15,4 11,5 12,1 29,4 UDINE 16,3 16,5 15,9 14,8 30,3 GORIZIA 16,8 16,6 17,1 15,5 32,0 UDINE 16,8 16,6 17,1 15,5 32,0 GORIZIA 16,8 16,6 17,1 15,5 32,0 TRIESTE 18,5 21,0 14,2 17,6 32,1 TRIESTE 18,5 21,0 14,2 17,6 32,1 PORDENONE 15,6 14,8 17,6 14,3 25,6 EMILIA ROMAGNA 14,4 14,7 13,8 14,0 19,6 EMILIA ROMAGNA 14,4 14,7 13,8 14,0 19,6 REGIGO EMILIA 16,7 15,8 19,0 16,1 24,6 REGIGO EMILIA 17,7 10,8 14,3 11,2 16,7 BOLOGNA 11,7 11,1 13,1 10,9 10,1 1	TRENTO		,		,	38,6
VICENZA 10,3 8,0 17,7 10,0 13,4 BELLUNO. 19,0 17,8 22,4 18,2 27,0 TREVISO. 12,4 11,7 14,5 11,9 16,6 VENEZIA 14,9 14,1 17,0 13,7 27,2 PADOVA 12,5 12,2 13,4 11,5 21,5 ROVIGO. 18,1 16,1 16,4 30,2 FRIULI VENEZIA GIULIA 16,4 16,5 16,5 16,2 15,1 29,4 UDINE 16,3 16,5 15,9 14,8 30,3 GORIZIA 16,6 17,1 15,5 32,0 TRIESTE 18,5 21,0 14,2 17,6 32,1 TRIESTE 18,5 21,0 14,2 17,6 14,3 26,6 TRILIA ROMAGNA 14,4 14,7 13,8 14,0 15,6 TRIESTE 18,6 TRIESTE 18,6 TRIESTE 18,7 TRIESTE 18,8 TRIESTE 18,9 TR	VENETO	13,3	12,2	16,4	12,5	20,6
BELLUNO         19,0         17,8         22,4         18,2         27,0           TREVISO         12,4         11,7         14,5         11,9         16,0           VENEZIA         14,9         14,1         17,0         13,7         27,2           PADOVA         12,5         12,2         13,4         11,5         21,5           ROVIGO         18,1         16,1         16,4         30,2           FRIULI VENZIA GIULIA         16,4         16,5         16,2         15,1         29,4           UDINE         16,3         16,5         15,9         14,8         30,3           GORIZIA         16,8         16,6         17,1         15,5         32,0           TRIESTE         18,5         21,0         14,2         17,6         32,1           PORDENONE         15,6         14,8         17,6         13,8         23,2           PIACENZA         14,4         14,7         13,8         14,0         15,6           EMILIA ROMAGNA         14,6         13,4         17,6         13,8         23,2           PARMA         16,7         15,8         19,0         16,1         24,0           PARMA         16,	VERONA	14,2	13,3	16,3	13,2	24,4
TREVISO	VICENZA	10,3	8,0	17,7	10,0	13,4
VENEZIA 14,9 14,1 17,0 13,7 27,2 PADOVA 12,5 12,2 13,4 11,5 21,5 PADOVA 12,5 12,2 13,4 11,5 21,5 21,5 PADOVA 12,5 12,2 13,4 11,5 21,5 21,5 PRIULI VENEZIA GIULIA 16,4 16,5 16,2 15,1 29,4 UDINE 16,3 16,5 15,9 14,8 30,3 GORIZIA 16,8 16,6 17,1 15,5 32,0 TRIESTE 18,5 21,0 14,2 17,6 32,1 PORDENONE 15,6 14,8 17,6 14,3 26,6 PRIULI ROMAGNA 14,6 13,4 17,6 13,8 23,2 PADOPALA 14,4 14,7 13,8 14,0 19,6 PARIMA 16,7 15,8 19,0 16,1 24,0 PARIMA 16,7 15,8 19,0 16,1 24,0 REGGIO EMILIA MUNICIPAL 11,7 11,1 13,1 10,9 20,8 PERRARA 11,7 11,1 13,1 10,9 20,8 PERRARA 13,1 12,1 15,3 12,1 22,6 RAVENNA 22,2 20,7 25,6 21,5 29,7 PORLI*-CESENA 13,8 14,0 13,8 16,0 25,1 17,5 30,2 RIMINI 17,8 17,4 18,6 16,3 33,5 RIMINI 17,8 17,9 18,4 19,5 RIMINI	BELLUNO	19,0	17,8	22,4	18,2	27,0
PADOVA		12,4	11,7	14,5	11,9	16,0
ROVIGO         18,1         16,1         16,4         30,2           FRIULI VENEZIA GIULIA         16,4         16,5         16,2         15,1         29,4           UDINE         16,3         16,5         15,9         14,8         30,3           GORIZIA         16,8         16,6         17,1         15,5         32,0           TRIESTE         18,5         21,0         14,2         17,6         32,1           PORDENONE         15,6         14,8         17,6         14,3         26,6           EMILIA ROMAGNA         14,6         13,4         17,6         13,8         23,2           PIACENZA         14,4         14,7         13,8         14,0         19,6           PARMA         16,7         15,8         19,0         16,1         24,0           PARMA         16,7         15,8         19,0         16,1         24,0           REGGIO EMILIA         12,4         10,4         18,4         11,7         19,5           MODENA         11,7         10,8         14,3         11,2         16,7           BOLOGNA         11,7         10,8         14,3         11,2         10,9         20,6 <th< td=""><td></td><td></td><td>,</td><td></td><td>,</td><td>27,2</td></th<>			,		,	27,2
FRIULI VENEZIA GIULIA         16,4         16,5         16,2         15,1         29,4           UDINE         16,3         16,5         15,9         14,8         30,3           GORIZIA         16,8         16,6         17,1         15,5         32,0           TRIESTE         18,5         21,0         14,2         17,6         32,1           PORDENONE         15,6         14,8         17,6         14,3         26,6           EMILIA ROMAGNA         14,6         13,4         17,6         13,8         23,2           PIACENZA         14,4         14,7         13,8         14,0         19,6           PARMA         16,7         15,8         19,0         16,1         24,0           REGGIO EMILIA         12,4         10,4         18,4         11,7         19,5           MODENA         11,7         10,8         14,3         11,2         16,7           BOLOGNA         11,7         10,8         14,3         11,2         16,7           FERRARA         13,1         12,1         15,3         12,1         22,2           RAVENNA         22,2         20,7         25,6         21,5         29,7			,	13,4	,	
UDINE         16,3         16,5         15,9         14,8         30,3           GORIZIA         16,8         16,6         17,1         15,5         32,0           TRIESTE         18,5         21,0         14,2         17,6         32,1           PORDENONE         15,6         14,8         17,6         14,3         26,6           EMILIA ROMAGNA         14,6         13,4         17,6         13,8         23,2           PIACENZA         14,4         14,7         13,8         14,0         19,6           PARMA         16,7         15,8         19,0         16,1         24,0           REGGIO EMILIA         12,4         10,4         18,4         11,7         19,5           MODENA         11,7         10,8         14,3         11,2         16,7           BOLOGNA         11,7         11,1         13,1         10,9         20,8           FERRARA         13,1         12,1         15,3         12,1         22,6           RAVENNA         22,2         20,7         25,6         21,5         29,7           FORLI'-CESENA         18,8         16,0         25,1         17,5         30,2           RIMI		-,	-,		,	
GORIZIA         16.8         16.6         17,1         15,5         32,0           TRIESTE         18,5         21,0         14,2         17,6         32,1           PORDENONE         15.6         14,8         17,6         14,3         26,6           EMILIA ROMAGNA         14,6         13,4         17,6         13,8         23,2           PIACENZA         14,4         14,7         13,8         14,0         19,6           PARMA         16,7         15,8         19,0         16,1         24,0           REGGIO EMILIA         12,4         10,4         18,4         11,7         19,5           MODENA         11,7         10,8         14,3         11,2         16,7           BOLOGNA         11,7         11,1         13,1         10,9         20,8           FERRARA         13,1         12,1         15,3         12,1         22,6           RAVENNA         22,2         20,7         25,6         21,5         29,7           FORLI'-CESENA         18,8         16,0         25,1         17,5         30,2           RIMINI         17,8         17,4         18,6         16,3         33,5           TOS		,	,	,	,	,
TRIESTE 18,5 21,0 14,2 17,6 32,1 PORDENONE 15,6 14,8 17,6 14,3 26,6 EMILIA ROMAGNA 14,6 13,4 17,6 13,8 23,2 PIACENZA. 14,4 14,7 13,8 14,0 19,6 PARMA 16,7 15,8 19,0 16,1 24,0 REGGIO EMILIA 11,7 19,5 MODENA 11,7 10,8 14,3 11,2 16,7 8DLOGNA 11,7 11,1 13,1 10,9 20,8 PERRARA 13,1 12,1 15,3 12,1 22,6 PORLIVA 22,2 20,7 25,6 21,5 29,7 FORLI'-CESENA 18,8 16,0 25,1 17,5 30,2 RAYENNA 22,2 20,7 25,6 21,5 29,7 FORLI'-CESENA 13,4 12,6 15,7 12,8 21,2 MASSA 13,8 11,9 19,1 13,4 19,6 10,3 33,5 TOSCANA 13,4 12,6 15,7 12,8 21,2 10,0 13,4 19,6 14,0 19,0 18,3 10,1 19,2 19,2 19,2 19,2 19,2 19,2 19,2 19		·	•		· ·	30,3
PORDENONE         15,6         14,8         17,6         14,3         26,6           EMILIA ROMAGNA         14,6         13,4         17,6         13,8         23,2           PIACENZA         14,4         14,7         13,8         14,0         19,6           PARMA         16,7         15,8         19,0         16,1         24,0           REGGIO EMILIA         12,4         10,4         18,4         11,7         19,5           MODENA         11,7         10,8         14,3         11,2         16,7           BOLOGNA         11,7         11,1         13,1         10,9         20,8           FERRARA         13,1         12,1         15,3         12,1         22,6           FORLI-CESENA         18,8         16,0         25,1         17,5         30,2           FORLI-CESENA         18,8         16,0         25,1         17,5         30,2           RIMINI         17,8         17,4         18,6         16,3         33,5           TOSCANA         13,4         12,6         15,7         12,8         21,2           MASSA         13,8         11,9         19,1         13,4         19,6           U			·		· ·	
EMILIA ROMAGNA         14,6         13,4         17,6         13,8         23,2           PIACENZA         14,4         14,7         13,8         14,0         19,6           PARMA         16,7         15,8         19,0         16,1         24,0           PARMA         16,7         15,8         19,0         16,1         24,0           REGGIO EMILIA         12,4         10,4         18,4         11,7         19,5           MODENA         11,7         10,8         14,3         11,2         16,7           BOLOGNA         11,7         11,1         13,1         10,9         20,8           FERRARA         13,1         12,1         15,3         12,1         22,6           FORLI'-CESENA         18,8         16,0         25,1         17,5         30,2           ROYENNA         22,2         20,7         25,6         21,5         29,7           FORLI'-CESENA         18,8         16,0         25,1         17,5         30,2           RIMINI         17,8         17,4         18,6         16,3         33,5           TOSCANA         13,4         12,6         15,7         12,8         21,2           M		·	•		· ·	
PIACENZA.       14,4       14,7       13,8       14,0       19,6         PARMA.       16,7       15,8       19,0       16,1       24,0         REGGIO EMILIA       12,4       10,4       18,4       11,7       19,5         MODENA.       11,7       10,8       14,3       11,2       16,7         BOLOGNA.       11,7       11,1       13,1       10,9       20,8         FERRARA.       13,1       12,1       15,3       12,1       22,6         RAVENNA.       22,2       20,7       25,6       21,5       29,7         FORLI'-CESENA.       18,8       16,0       25,1       17,5       30,2         RIMINI.       17,8       17,4       18,6       16,3       33,5         TOSCANA.       13,4       12,6       15,7       12,8       21,2         MASSA.       13,8       11,9       19,1       13,4       19,6         LUCCA.       15,9       12,1       25,9       14,9       29,0         PISTOIA.       9,9       9,8       10,1       9,2       19,2         FIRENZE.       8,8       8,7       9,2       8,0       18,3         LIVORNO.						
PARMA       16,7       15,8       19,0       16,1       24,0         REGGIO EMILIA       12,4       10,4       18,4       11,7       19,5         MODENA       11,7       10,8       14,3       11,2       16,7         BOLOGNA       11,7       11,1       13,1       10,9       20,6         FERRARA       13,1       12,1       15,3       12,1       22,6         FORLI'-CESENA       18,8       16,0       25,1       17,5       30,2         FORLI'-CESENA       18,8       16,0       25,1       17,5       30,2         RIMINI       17,8       17,4       18,6       16,3       33,5         TOSCANA       13,4       12,6       15,7       12,8       21,2         MASSA       13,8       11,9       19,1       13,4       19,6         LUCCA       15,9       12,1       25,9       14,9       29,0         PISTOIA       9,9       9,8       10,1       9,2       19,2         FIRENZE       8,8       8,7       9,2       8,0       18,3         LIVORNO       18,7       21,2       12,9       17,9       32,6         PISA       13,4		,	•		,	
REGGIO EMILIA       12,4       10,4       18,4       11,7       19,5         MODENA       11,7       10,8       14,3       11,2       16,7         BOLOGNA       11,7       11,1       13,1       10,9       20,8         FERRARA       13,1       12,1       15,3       12,1       22,6         RAVENNA       22,2       20,7       25,6       21,5       29,7         FORLI'-CESENA       18,8       16,0       25,1       17,5       30,2         RIMINI       17,8       17,4       18,6       16,3       33,5         TOSCANA       13,4       12,6       15,7       12,8       21,2         MASSA       13,8       11,9       19,1       13,4       19,6         LUCCA       15,9       12,1       25,9       14,9       29,0         PISTOIA       9,9       9,8       10,1       9,2       19,2         FIRENZE       8,8       8,7       9,2       8,0       18,3         LIVORNO       18,7       21,2       12,9       17,9       32,6         PISA       13,4       10,9       22,3       12,8       18,8         SIENA       17,5	PARMA	·	•		,	24,0
MODENA	REGGIO EMILIA	•	•		<i>'</i>	19,5
BOLOGNA       11,7       11,1       13,1       10,9       20,6         FERRARA       13,1       12,1       15,3       12,1       22,6         RAVENNA       22,2       20,7       25,6       21,5       29,7         FORLI'-CESENA       18,8       16,0       25,1       17,5       30,2         RIMINI       17,8       17,4       18,6       16,3       33,5         TOSCANA       13,4       12,6       15,7       12,8       21,2         MASSA       13,8       11,9       19,1       13,4       19,6         LUCCA       15,9       12,1       25,9       14,9       29,0         PISTOIA       9,9       9,8       10,1       9,2       19,2         FIRENZE       8,8       8,7       9,2       8,0       18,3         LIVORNO       18,7       21,2       12,9       17,9       32,8         PISA       13,7       12,4       17,8       13,1       19,6         AREZZO       13,4       10,9       22,3       12,8       18,6         SIENA       17,5       18,2       15,4       16,9       23,7         GROSSETO       21,6	MODENA	·	,		,	16,7
FERRARA       13,1       12,1       15,3       12,1       22,6         RAVENNA       22,2       20,7       25,6       21,5       29,7         FORLI'-CESENA       18,8       16,0       25,1       17,5       30,2         RIMINI       17,8       17,4       18,6       16,3       33,5         TOSCANA       13,4       12,6       15,7       12,8       21,2         MASSA       13,8       11,9       19,1       13,4       19,6         LUCCA       15,9       12,1       25,9       14,9       29,0         PISTOIA       9,9       9,8       10,1       9,2       19,2         FIRENZE       8,8       8,7       9,2       8,0       18,3         LIVORNO       18,7       21,2       12,9       17,9       32,6         PISA       13,7       12,4       17,8       13,1       19,6         AREZZO       13,4       10,9       22,3       12,8       18,8         SIENA       17,5       18,2       15,4       16,9       23,7         GROSSETO       21,6       23,0       18,3       21,1       30,2	BOLOGNA	•	,		<i>'</i>	20,8
RAVENNA       22,2       20,7       25,6       21,5       29,7         FORLI'-CESENA       18,8       16,0       25,1       17,5       30,2         RIMINI       17,8       17,4       18,6       16,3       33,5         TOSCANA       13,4       12,6       15,7       12,8       21,2         MASSA       13,8       11,9       19,1       13,4       19,6         LUCCA       15,9       12,1       25,9       14,9       29,0         PISTOIA       9,9       9,8       10,1       9,2       19,2         FIRENZE       8,8       8,7       9,2       8,0       18,3         LIVORNO       18,7       21,2       12,9       17,9       32,6         PISA       13,7       12,4       17,8       13,1       19,6         AREZZO       13,4       10,9       22,3       12,8       18,8         SIENA       17,5       18,2       15,4       16,9       23,7         GROSSETO       21,6       23,0       18,3       21,1       30,2	FERRARA	·	,		,	22,6
RIMINI       17,8       17,4       18,6       16,3       33,5         TOSCANA       13,4       12,6       15,7       12,8       21,2         MASSA       13,8       11,9       19,1       13,4       19,6         LUCCA       15,9       12,1       25,9       14,9       29,0         PISTOIA       9,9       9,8       10,1       9,2       19,2         FIRENZE       8,8       8,7       9,2       8,0       18,3         LIVORNO       18,7       21,2       12,9       17,9       32,6         PISA       13,7       12,4       17,8       13,1       19,6         AREZZO       13,4       10,9       22,3       12,8       18,8         SIENA       17,5       18,2       15,4       16,9       23,7         GROSSETO       21,6       23,0       18,3       21,1       30,2	RAVENNA	·	•		· ·	29,7
TOSCANA.         13,4         12,6         15,7         12,8         21,2           MASSA.         13,8         11,9         19,1         13,4         19,6           LUCCA.         15,9         12,1         25,9         14,9         29,0           PISTOIA.         9,9         9,8         10,1         9,2         19,2           FIRENZE.         8,8         8,7         9,2         8,0         18,3           LIVORNO.         18,7         21,2         12,9         17,9         32,6           PISA.         13,7         12,4         17,8         13,1         19,6           AREZZO.         13,4         10,9         22,3         12,8         18,8           SIENA.         17,5         18,2         15,4         16,9         23,7           GROSSETO.         21,6         23,0         18,3         21,1         30,2	FORLI'-CESENA	18,8	16,0	25,1	17,5	30,2
MASSA	RIMINI		17,4	18,6	16,3	33,5
LUCCA       15,9       12,1       25,9       14,9       29,0         PISTOIA       9,9       9,8       10,1       9,2       19,2         FIRENZE       8,8       8,7       9,2       8,0       18,3         LIVORNO       18,7       21,2       12,9       17,9       32,6         PISA       13,7       12,4       17,8       13,1       19,6         AREZZO       13,4       10,9       22,3       12,8       18,8         SIENA       17,5       18,2       15,4       16,9       23,7         GROSSETO       21,6       23,0       18,3       21,1       30,2			•		, ·	21,2
PISTOIA       9,9       9,8       10,1       9,2       19,2         FIRENZE       8,8       8,7       9,2       8,0       18,3         LIVORNO       18,7       21,2       12,9       17,9       32,6         PISA       13,7       12,4       17,8       13,1       19,6         AREZZO       13,4       10,9       22,3       12,8       18,6         SIENA       17,5       18,2       15,4       16,9       23,7         GROSSETO       21,6       23,0       18,3       21,1       30,2	MASSA		,		,	19,6
FIRENZE     8,8     8,7     9,2     8,0     18,3       LIVORNO     18,7     21,2     12,9     17,9     32,6       PISA     13,7     12,4     17,8     13,1     19,6       AREZZO     13,4     10,9     22,3     12,8     18,8       SIENA     17,5     18,2     15,4     16,9     23,7       GROSSETO     21,6     23,0     18,3     21,1     30,2			,		,	29,0
LIVORNO     18,7     21,2     12,9     17,9     32,6       PISA     13,7     12,4     17,8     13,1     19,6       AREZZO     13,4     10,9     22,3     12,8     18,6       SIENA     17,5     18,2     15,4     16,9     23,7       GROSSETO     21,6     23,0     18,3     21,1     30,2	PISTOIA	·	•		<i>'</i>	19,2
PISA     13,7     12,4     17,8     13,1     19,6       AREZZO     13,4     10,9     22,3     12,8     18,8       SIENA     17,5     18,2     15,4     16,9     23,7       GROSSETO     21,6     23,0     18,3     21,1     30,2		·	,		,	18,3
AREZZO 13,4 10,9 22,3 12,8 18,6 SIENA 17,5 18,2 15,4 16,9 23,7 GROSSETO 21,6 23,0 18,3 21,1 30,2		·	,		<i>'</i>	32,8
SIENA       17,5       18,2       15,4       16,9       23,7         GROSSETO       21,6       23,0       18,3       21,1       30,2		·	,		,	·
GROSSETO			,		· ·	· ·
		·	·		· ·	· ·
1/(I)	PRATO	21,6 14,9	23,0 14,8	18,3 15,3	21,1 14,8	30,2 16,8

<sup>\*</sup> Esclusi i comuni appartenenti alla nuova provincia di Monza e Brianza.

(segue) Tavola 40 - Imprese artigiane che prevedono assunzioni nel 2009 per classe dimensionale, settore di attività, ripartizione territoriale, regione e provincia (quota % sul totale)

		Per se	ettore	Per classe d	imensionale
	Totale	Industria e costruz.	Servizi	1-9 dip.	10 dip. e oltre
UMBRIA	18,3	19,4	15,4	18,0	22,0
PERUGIA	18,5	19,7	15,0	18,6	18,2
TERNI	17,6	18,2	16,3	15,9	37,2
MARCHE	14,6	14,3	15,4	13,7	22,2
PESARO-URBINO	13,6	13,1	15,1	13,2	16,5
ANCONA	15,4	15,4	15,5	14,5	22,8
MACERATA	19,0	19,3	17,9	17,8	28,7
ASCOLI PICENO	11,1	10,4	13,4	9,9	22,1
LAZIO	16,1	17,0	14,4	15,5	31,7
VITERBO	20,2	22,2	14,8	19,4	35,6
RIETI	18,9 13,7	21,3 14,0	12,9	18,0 13,1	43,6 30,0
LATINA	19,2	14,0	13,3 17,9	18,4	39,3
FROSINONE	19,2	20.4	17,9	19.4	25,5
ABRUZZO	19,7	20,4	15,2	19,1	26,1
L'AQUILA	22,9	26,0	14,2	21,9	51,3
TERAMO	20,1	20,7	18,1	20,2	18,2
PESCARA	11,2	13,0	7,7	10,4	22,4
CHIETI	23,1	24.8	19,6	22.7	28,5
MOLISE	25,0	28,1	17,1	23,4	54,5
CAMPOBASSO	24,7	28,2	15,6	22,7	57,0
ISERNIA	25,9	27,9	21,1	25,3	44,0
CAMPANIA	21,8	23,3	18,6	21,5	32,2
CASERTA	23,0	26,1	15,6	22,6	38,7
BENEVENTO	20,9	22,3	17,1	20,7	27,7
NAPOLI	21,9	23,6	18,6	21,6	32,2
AVELLINO	25,1	25,5	24,0	25,1	25,0
SALERNO	20,0	20,7	18,6	19,6	33,5
PUGLIA	20,9	22,9	15,5	20,5	29,1
FOGGIA	26,2	30,0	16,1	25,7	40,0
BARI	18,1	19,4	14,8	17,6	27,7
TARANTO	17,4	17,1	17,9	16,9	29,5
BRINDISI	25,0	28,5	16,5	24,5	38,2
LECCE	23,4	26,3	14,9	23,4	24,2
BASILICATA	25,7	29,0	17,3	25,0	44,2
POTENZAMATERA	26,0	29,8	15,9	25,3	44,9
CALABRIA	25,2 <b>22,2</b>	27,3	19,8 <b>15,7</b>	24,2 <b>21,7</b>	43,1 <b>35,9</b>
COSENZA	21,3	<b>25,2</b> 24,7	13,7	20,7	38,0
CATANZARO	22,7	24,0	19,8	22,4	29,2
REGGIO CALABRIA	20,2	22,1	16,9	19,8	29,7
CROTONE	27,1	35,4	7,3	26,0	46,0
VIBO VALENTIA	26,7	29,0	20,3	25,9	59,1
SICILIA	19,9	22,2	14,7	19,4	34,6
TRAPANI	19,3	22,7	10,2	18,9	30,3
PALERMO	15,9	18,2	11,4	15,1	33,3
MESSINA	22,8	26,8	14,0	22,6	28,6
AGRIGENTO	21,4	21,8	20,5	20,7	43,9
CALTANISSETTA	19,7	24,4	11,6	19,1	32,7
ENNA	22,6	26,1	12,6	22,0	38,6
CATANIA	21,2	22,2	18,8	20,6	36,8
RAGUSA	20,6	22,3	16,5	19,8	40,5
SIRACUSA	17,8	18,6	16,0	17,2	34,6
SARDEGNA	19,0	19,5	17,8	18,1	36,9
SASSARI	20,0	18,1	24,9	19,4	34,3
NUORO	18,6	19,3	16,7	17,8	43,0
CAGLIARI	19,1	22,0	12,5	18,0	39,2
ORISTANO	15,1	14,1	17,8	14,5	26,7
NORD OVEST	12,9	12,4	14,2	12,2	22,6
NORD EST	15,1	14,2	17,3	14,1	24,4
CENTRO	14,9	14,8	15,2	14,2	23,1
SUD E ISOLE	20,8	22,7	16,2	20,3	33,1
TOTALE ITALIA	16,0	16,1	15,7	15,3	25,0

<sup>\*</sup> Esclusi i comuni appartenenti alla nuova provincia di Monza e Brianza.

Tavola 41 - Movimenti e tassi occupazionali previsti dalle imprese artigiane nel 2009 per ripartizione territoriale, regione e provincia

		enti previsti nel 20 valori assoluti)*	009	Tasa	si previsti nel 2009	)**
	Entrate	Uscite	Saldo	Entrata	Uscita	Saldo
PIEMONTE	6.470	10.730	-4.260	5,2	8,6	-3,4
TORINO	2.830	4.670	-1.840	5,0	8,3	-3,3
VERCELLI	240	390	-160	4,8	7,9	-3,2
NOVARA	620	1.000	-390	5,6	9,1	-3,5
CUNEO	1.270	1.880	-610	6,1	9,0	-2,9
ASTI	410	650	-240	6,2	9,9	-3,7
ALESSANDRIA	750	1.330	-580	5,5	9,7	-4,2
BIELLA	170	390	-220	3,0	6.9	-3,8
				,	,	
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	180	410	-240	3,6	8,3	-4,7
VALLE D'AOSTA	610	610	10	17,3	17,1	0,2
LOMBARDIA	13.170	19.860	-6.690	4,7	7,0	-2,4
VARESE	980	2.130	-1.150	3,7	8,1	-4,4
COMO	990	1.170	-180	4,9	5,8	-0,9
SONDRIO	590	790	-200	9,1	12,3	-3,2
MILANO***	3.070	4.270	-1.190	5,6	7,8	-2,2
MONZA E BRIANZA	760	1.450	-700	3,4	6,5	-3,1
				,	,	
BERGAMO	1.720	2.890	-1.170	4,1	6,8	-2,7
BRESCIA	2.400	3.660	-1.260	4,4	6,8	-2,3
PAVIA	670	950	-280	5,4	7,6	-2,2
CREMONA	540	670	-140	4,7	5,9	-1,2
MANTOVA	750	1.050	-300	4,9	6.8	-1,9
LECCO	410	550	-140	3,5	4,7	-1,2
LODI	300	280	10	5,7	5,5	0,3
	3.210		-420			-1,1
LIGURIA		3.640	-	8,4	9,5	,
IMPERIA	480	510	-40	8,9	9,6	-0,7
SAVONA	800	870	-80	11,3	12,4	-1,1
GENOVA	1.470	1.780	-310	7,5	9,1	-1,6
LA SPEZIA	470	480	0	7,6	7,6	-0,0
TRENTINO ALTO ADIGE	4.230	4.680	-450	10,8	12,0	-1,1
BOLZANO	2.080	2.410	-330	8,8	10,1	-1,4
TRENTO	2.150	2.260	-120	14,0	14.8	-0,8
VENETO	9.570	16.650	-7.080	4,9	8,5	-3,6
VERONA	2.230	3.580	-1.360	7,0	11,2	-4,2
VICENZA	1.270	2.790	-1.510	3,2	7,0	-3,8
BELLUNO	700	910	-210	9,0	11,8	-2,8
TREVISO	1.510	3.130	-1.620	3,9	8,1	-4,2
VENEZIA	1.630	2.530	-910	5,8	9,0	-3,2
PADOVA	1.640	2.920	-1.280	4,1	7,3	-3,2
				,		·
ROVIGO	610	800	-190	5,7	7,6	-1,8
FRIULI VENEZIA GIULIA	2.180	3.220	-1.040	5,5	8,2	-2,7
UDINE	1.090	1.610	-520	5,4	7,9	-2,5
GORIZIA	240	290	-50	6,9	8,1	-1,3
TRIESTE	300	360	-60	7,1	8,4	-1,3
PORDENONE	540	970	-430	4.8	8,6	-3,8
EMILIA ROMAGNA	8.780	13.820	-5.030	5,8	9,1	-3,3
PIACENZA	430	500	-70	5,0	5,8	-0,8
						·
PARMA	880	1.010	-130	6,1	7,0	-0,9
REGGIO EMILIA	830	1.430	-590	4,4	7,5	-3,1
MODENA	1.240	2.450	-1.210	4,5	8,9	-4,4
BOLOGNA	1.270	2.870	-1.600	4,4	9,9	-5,5
FERRARA	700	1.080	-380	6,6	10,2	-3,6
RAVENNA	1.180	1.420	-250	9,4	11,3	-2,0
FORLI'-CESENA	1.400	1.880	-480	7,9	10,7	-2,8
RIMINI	860	1.180	-320	7,9	10,7	-2,0 -2,8
TOSCANA	7.000	11.490	-4.490	5,4	8,9	-3,5
MASSA	550	800	-240	9,0	13,0	-4,0
LUCCA	890	1.260	-370	6,8	9,6	-2,8
PISTOIA	360	770	-400	3,4	7,2	-3,8
FIRENZE	1.230	2.800	-1.570	3,7	8,5	-4,8
LIVORNO	670	710	-40	8,9	9,3	-0,5
PISA	710			,		-0,5
I IOA		1.370	-660	5,0	9,6	·
ADEZZO	770	1.370	-600	4,6	8,2	-3,6
AREZZO	770			·		
SIENA	540	730	-190	5,5	7,5	-2,0
				5,5 9,0	7,5 11,8	-2,0 -2,8

<sup>\*</sup> Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

\*\* I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei dati occupazionali non arrotondati.

\*\*\* Esclusi i comuni appartenenti alla nuova provincia di Monza e Brianza.

(segue) Tavola 41 - Movimenti e tassi occupazionali previsti dalle imprese artigiane nel 2009 per ripartizione territoriale, regione e provincia

		nenti previsti nel 2 (valori assoluti)*	009	Tassi	previsti nel 2009*	*
	Entrate	Uscite	Saldo	Entrata	Uscita	Saldo
UMBRIA	2.220	3.020	-800	6,6	9,0	-2,4
PERUGIA	1.810	2.520	-710	6,8	9,4	-2,6
TERNI	410	500	-100	5,9	7,3	-1,4
MARCHE	4.380	7.290	-2.910	6,0	10,1	-4,0
PESARO-URBINO	980	1.460	-490	5,3	8,0	-2,6
ANCONA	1.140	1.920	-780	6,1	10,2	-4,2
MACERATA	1.550	2.170	-620	9,6	13,5	-3,8
ASCOLI PICENO	720	1.740	-1.020	3,7	9,0	-5,3
LAZIO	5.910	8.370	-2.460	8,4	12,0	-3,5
VITERBO	660	880	-220	10,0	13,3	-3,3
RIETI	270	350	-80	9,1	11,8	-2,7
ROMA	2.890	4.660	-1.770	7,0	11,4	-4,3
LATINA	920	1.040	-130	10,0	11,4	-1,4
FROSINONE	1.180	1.450	-270	11,4	13,9	-2,5
ABRUZZO	3.400	4.460	-1.060	9,4	12,3	-2,9
L'AQUILA	1.040	1.230	-190	17,7	20,9	-3,3
TERAMO	970	1.160	-190	8,7	10,4	-1,7
PESCARA	340	700	-360	4,0	8,2	-4,2
CHIETI	1.040	1.370	-330	9,8	12,9	-3,1
MOLISE	1.270	1.160	110	17,2	15,7	1,5
CAMPOBASSO	960	870	90	17,7	16,0	1,7
ISERNIA	310	290	20	15,6	14,6	1,0
CAMPANIA	9.490	10.870	-1.380	17,3	19,9	-2,5
CASERTA	1.160	1.230	-70	15,0	15,9	-0,9
BENEVENTO	610	740	-130	15,9	19,2	-3,3
NAPOLI	3.630	4.290	-660	18,3	21,6	-3,3
AVELLINO	1.410	1.410	-10	18,8	18,9	-0,1
SALERNO	2.690	3.200	-520	17,0	20,3	-3,3
PUGLIA	10.390	11.850	-1.460	12,7	14,5	-1,8
FOGGIA	1.590	1.680	-100	17,0	18,0	-1,0
BARI	4.600	5.080	-480	11,3	12,4	-1,2
TARANTO	610	850	-240	8,5	11,9	-3,3
BRINDISI	1.050	1.270	-220	14,0	17,0	-3,0
LECCE	2.550	2.970	-420	14,9	17,3	-2,4
BASILICATA	1.670	2.100	-430	14,3	18,0	-3,7
POTENZA	1.230	1.560	-340	16,5	21,1	-4,6
MATERA	440	530	-90	10,4	12,6	-2,1
CALABRIA	4.560	5.340	-780	14,3	16,8	-2,5
COSENZA	1.980	2.420	-440	16,7	20,4	-3,7
CATANZARO	800	920	-120	12,5	14,4	-1,9
REGGIO CALABRIA	940	1.100	-160	11,2	13,1	-1,9
CROTONE	470	500	-30	16,4	17,5	-1,0
VIBO VALENTIA	380	410	-30	15,8	17,2	-1,4
SICILIA	10.650	12.780	-2.140	13,3	15,9	-2,7
TRAPANI	1.320	1.730	-420	15,5	20,4	-4,9
PALERMO	1.400	1.890	-480	9,8	13,2	-3,4
MESSINA	1.850	2.020	-170	14,1	15,4	-1,3
AGRIGENTO	930	1.080	-160	17,7	20,6	-3,0
CALTANISSETTA	630	650	-20	18,3	18,8	-0,5
ENNA	460	500	-40	13,9	15,1	-1,2
CATANIA	2.310	2.580	-270	14,1	15,7	-1,6
RAGUSA	780	990	-210	8,8	11,1	-2,3
SIRACUSA	970	1.350	-390	13,9	19,4	-5,5
SARDEGNA	5.010	6.360	-1.350	11,1	14,1	-3,0
SASSARI	1.710	2.270	-570	10,4	13,8	-3,4
NUORO	1.020	1.250	-230	15,3	18,8	-3,4
CAGLIARI	1.970	2.430	-460	10,7	13,2	-2,5
ORISTANO	310	410	-100	8,8	11,7	-2,9
NORD OVEST	23.460	34.830	-11.360	5,2	7,8	-2,5
NORD EST	24.760	38.370	-13.600	5,8	9,0	-3,2
CENTRO	19.510	30.170	-10.660	6,4	9,9	-3,5
SUD E ISOLE	46.440	54.920	-8.490	13,3	15,7	-2,4
TOTALE ITALIA	114.170	158.280	-44.110	7,5	10,4	-2,9

<sup>\*</sup> Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

\*\* I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei dati occupazionali non arrotondati.

\*\*\* Esclusi i comuni appartenenti alla nuova provincia di Monza e Brianza.

Tavola 42 - Saldo occupazionale e tasso di variazione previsto dalle imprese artigiane per il 2009 per ripartizione territoriale, regione, provincia e classe dimensionale - Totale settori

	Saldo previsto al 31/12/2009 (v.a.)* Tasso di variazi			ariazione previsto r	azione previsto nel 2009**		
		Dipendenti			Dipendenti		
	1-9 dip.	10 dip. e oltre	Totale	1-9 dip.	10 dip. e oltre	Totale	
PIEMONTE	-3.360	-900	-4.260	-3,7	-2,8	-3,4	
TORINO	-1.320	-520	-1.840	-3,1	-3,8	-3,3	
VERCELLI	-110	-50	-160	-3,0	-3,7	-3,2	
NOVARA	-330	-60	-390	-4,0	-2,0	-3,5	
CUNEO	-520	-90	-610	-3,7	-1,3	-2,9	
ASTIALESSANDRIA	-210	-30	-240	-4,4	-1,8	-3,7	
	-510 -170	-70 50	-580 -220	-4,8 -4,2	-2,1 -2,9	-4,2 -3,8	
BIELLAVERBANO-CUSIO-OSSOLA	-200	-50 -40	-220 -240	-4,2 -5,2	-2,9 -3,1	-3,0 -4,7	
VALLE D'AOSTA	200	-40	10	0,6	-5,1 -1,5	0,2	
LOMBARDIA	-5.290	-1.400	-6.690	-2,6	-1,9	-2,4	
VARESE	-1.040	-110	-1.150	-5,3	-1,7	-4,4	
COMO	-100	-90	-180	-0,6	-1,7	-0,9	
SONDRIO	-180	-20	-200	-3,9	-1,2	-3,2	
MILANO***	-970	-220	-1.190	-2,2	-2,0	-2,2	
MONZA E BRIANZA	-580	-120	-700	-3,3	-2,4	-3,1	
BERGAMO	-960	-210	-1.170	-3,4	-1,5	-2,7	
BRESCIA	-920	-340	-1.260	-2,4	-2,1	-2,3	
PAVIA	-190	-90	-280	-1,9	-3,3	-2,2	
CREMONA	-90	-50	-140	-1,2	-1,2	-1,2	
MANTOVA	-240	-60	-300	-2,3	-1,3	-1,9	
LECCO	-80	-60	-140	-0,9	-2,1	-1,2	
LODI	50	-30	10	1,2	-2,4	0,3	
LIGURIA	-310	-110	-420	-1,1	-1,3	-1,1	
IMPERIA	-20	-20	-40	-0,4	-1,6	-0,7	
SAVONA	-60	-20	-80	-1,0	-1,2	-1,1	
GENOVA	-290	-20	-310	-1,9	-0,5	-1,6	
LA SPEZIA	50	-50	0	1,1	-2,8	-0,0	
TRENTINO ALTO ADIGE	-300	-150	-450	-1,2	-1,0	-1,1	
BOLZANO	-220	-110	-330	-1,6	-1,1	-1,4	
TRENTO	-80	-40	-120	-0,7	-0,9	-0,8	
VENETO	-5.320	-1.760	-7.080	-4,1	-2,7	-3,6	
VERONA	-1.150	-210	-1.360	-5,0	-2,3	-4,2	
VICENZA	-1.060	-450	-1.510	-4,1	-3,2	-3,8	
BELLUNO	-80	-140	-210	-1,5	-5,7	-2,8	
TREVISO	-1.290	-330	-1.620	-5,1	-2,4	-4,2	
VENEZIA	-600	-300	-910	-3,1	-3,5	-3,2	
PADOVA	-1.050	-230	-1.280	-4,0	-1,7	-3,2	
ROVIGO	-90 700	-100	-190	-1,5	-2,4	-1,8	
FRIULI VENEZIA GIULIA	-730	-310	-1.040	-2,7	-2,5	-2,7	
GORIZIA	-370 -10	-150 -40	-520 -50	-2,6 -0,4	-2,4 -3,4	-2,5 -1,3	
TRIESTE	-10	-40	-50 -60	-1,5	-0,9	-1,3	
PORDENONE	-310	-120	-430	-4,3	-2,9	-3,8	
EMILIA ROMAGNA	-3.660	-1.380	-5.030	-3,5	-2,9	-3,3	
PIACENZA	-10	-60	-70	-0,1	-2,4	-0,8	
PARMA	-40	-80	-130	-0,4	-1,9	-0,9	
REGGIO EMILIA	-430	-160	-590	-3,3	-2,7	-3,1	
MODENA	-870	-340	-1.210	-4,4	-4,3	-4,4	
BOLOGNA	-1.300	-300	-1.600	-6,2	-3,7	-5,5	
FERRARA	-310	-80	-380	-4,4	-2,1	-3,6	
RAVENNA	-150	-100	-250	-1,8	-2,3	-2,0	
FORLI'-CESENA	-310	-170	-480	-2,8	-2,6	-2,8	
RIMINI	-240	-90	-320	-3,0	-2,4	-2,8	
TOSCANA	-3.250	-1.240	-4.490	-3,5	-3,5	-3,5	
MASSA	-200	-40	-240	-4,2	-3,0	-4,0	
LUCCA	-280	-90	-370	-2,9	-2,7	-2,8	
PISTOIA	-320	-80	-400	-4,1	-2,8	-3,8	
FIRENZE	-1.150	-410	-1.570	-4,9	-4,4	-4,8	
LIVORNO	30	-60	-40	0,5	-3,8	-0,5	
PISA	-490	-170	-660	-4,9	-3,9	-4,6	
AREZZO	-410	-200	-600	-3,8	-3,3	-3,6	
SIENA	-120	-70	-190	-1,8	-2,4	-2,0	
GROSSETO	-120	-50	-170	-2,6	-3,7	-2,8	
PRATO	-200	-60	-260	-2,0	-2,6	-2,1	

<sup>\*</sup> Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

\*\* I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei dati occupazionali non arrotondati.

\*\*\* Esclusi i comuni appartenenti alla nuova provincia di Monza e Brianza.

(segue) Tavola 42 - Saldo occupazionale e tasso di variazione previsto dalle imprese artigiane per il 2009 per ripartizione territoriale, regione, provincia e classe dimensionale - Totale settori

	Saldo pr	evisto al 31/12/200	)9 (v.a.)*	Tasso di va	ariazione previsto r	nel 2009**
		Dipendenti			Dipendenti	
	1-9 dip.	10 dip. e oltre	Totale	1-9 dip.	10 dip. e oltre	Totale
UMBRIA	-590	-210	-800	-2,5	-2,1	-2,4
PERUGIA	-530	-180	-710	-2,8	-2,2	-2,6
TERNI	-60	-40	-100	-1,2	-1,9	-1,4
MARCHE	-2.080	-830	-2.910	-4,5	-3,1	-4,0
PESARO-URBINO	-250	-240	-490	-2,2	-3,4	-2,6
ANCONA	-560	-220	-780	-4,8	-3,2	-4,2
MACERATA	-450	-170	-620	-4,3	-3,0	-3,8
ASCOLI PICENO	-830	-200	-1.020	-6.5	-3,0	-5,3
LAZIO	-2.150	-310	-2.460	-3,6	-2,8	-3,5
VITERBO	-160	-60	-220	-3,0	-4,4	-3,3
RIETI	-70	-10	-80	-2,8	-1,9	-2,7
ROMA	-1.650	-120	-1.770	-4,8	-1,9	-4,3
LATINA	-80	-50	-130	-1,0	-3,5	-1,4
FROSINONE	-190	-70	-270	-2.2	-4.3	-2,5
ABRUZZO	-830	-230	-1.060	-3,0	-2,6	-2,9
L'AQUILA	-210	20	-190	-4,2	1,9	-3,3
TERAMO	-210 -90	-90	-190	-1,1	-3,2	-5,5 -1,7
					•	
PESCARA	-290 -240	-60	-360	-4,7	-2,8	-4,2
CHIETI		-90	-330	-2,9	-3,5	-3,1
MOLISE	90	20	110	1,5	1,5	1,5
CAMPOBASSO	60	30	90	1,4	2,8	1,7
ISERNIA	30	-10	20	1,8	-3,5	1,0
CAMPANIA	-1.190	-190	-1.380	-2,5	-2,5	-2,5
CASERTA	-50	-20	-70	-0,8	-1,9	-0,9
BENEVENTO	-110	-20	-130	-3,3	-3,1	-3,3
NAPOLI	-590	-70	-660	-3,4	-2,7	-3,3
AVELLINO	30	-40	-10	0,5	-4,2	-0,1
SALERNO	-480	-40	-520	-3,5	-1,8	-3,3
PUGLIA	-940	-510	-1.460	-1,4	-3,3	-1,8
FOGGIA	-40	-50	-100	-0,5	-4,0	-1,0
BARI	-280	-210	-480	-0,9	-2,3	-1,2
TARANTO	-180	-60	-240	-3,0	-5,0	-3,3
BRINDISI	-150	-70	-220	-2,4	-6,0	-3,0
LECCE	-290	-130	-420	-2,0	-4,4	-2,4
BASILICATA	-420	-10	-430	-4,4	-0,6	-3,7
POTENZA	-330	-10	-340	-5,4	-0,6	-4,6
MATERA	-90	0	-90	-2,6	-0,5	-2,1
CALABRIA	-600	-180	-780	-2,3	-3,3	-2,5
COSENZA	-400	-40	-440	-4,0	-2,2	-3,7
CATANZARO	-80	-40	-120	-1,5	-3,4	-1,9
REGGIO CALABRIA	-110	-50	-160	-1,6	-3,4	-1,9
CROTONE	10	-40	-30	0,4	-6,3	-1,0
VIBO VALENTIA	-20	-10	-30	-1.1	-3.5	-1,4
SICILIA	-1.970	-170	-2.140	-3,0	-1,2	-2,7
TRAPANI	-380	-30	-420	-5,4	-2,3	-4,9
PALERMO	-430	-50	-480	-3,7	-2,0	-3,4
MESSINA	-100	-70	-460 -170	-0,9	-2,0 -2,7	-1,3
AGRIGENTO	-150	-70	-170 -160	-3,4	-2,7 -0,5	-1,3
CALTANISSETTA					,	
	-20	10	-20	-0,8	0,7	-0,5
ENNA	-40	0	-40 270	-1,4	-0,2	-1,2
CATANIA	-300	30	-270	-2,2	1,1	-1,6
RAGUSA	-180	-30	-210	-2,5	-1,7	-2,3
SIRACUSA	-370	-20	-390	-6,4	-1,6	-5,5
SARDEGNA	-1.140	-210	-1.350	-3,1	-2,5	-3,0
SASSARI	-510	-60	-570	-3,7	-2,2	-3,4
NUORO	-180	-40	-230	-3,3	-3,8	-3,4
CAGLIARI	-380	-80	-460	-2,6	-2,0	-2,5
ORISTANO	-80	-30	-100	-2,7	-3,7	-2,9
NORD OVEST	-8.940	-2.420	-11.360	-2,7	-2,1	-2,5
NORD EST	-10.010	-3.590	-13.600	-3,5	-2,6	-3,2
CENTRO	-8.070	-2.590	-10.660	-3,6	-3,1	-3,5
SUD E ISOLE	-7.010	-1.480	-8.490	-2,5	-2,3	-2,4
TOTALE ITALIA	-34.030	-10.080	-44.110	-3,0	-2,5	-2,9

<sup>\*</sup>Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

\*\*I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei dati occupazionali non arrotondati.

\*\*\*Esclusi i comuni appartenenti alla nuova provincia di Monza e Brianza.

Tavola 42.1 - Saldo occupazionale e tasso di variazione previsto dalle imprese artigiane per il 2009 per ripartizione territoriale, regione, provincia e classe dimensionale - Industria

	Saldo previsto al 31/12/2009 (v.a.)*			Tasso di va	ariazione previsto i	nel 2009**
		Dipendenti			Dipendenti	
	1-9 dip.	10 dip. e oltre	Totale	1-9 dip.	10 dip. e oltre	Totale
PIEMONTE	-3.100	-790	-3.890	-4,5	-2,9	-4,1
TORINO	-1.330	-430	-1.760	-4,3	-3,8	-4,2
VERCELLI	-60	-50	-110	-2,1	-4,1	-2,8
NOVARA	-290	-60	-350	-4,6	-2,4	-4,0
CUNEO	-450	-80	-530	-4,3	-1,4	-3,2
ASTIALESSANDRIA	-220 -440	-30 -70	-250 -500	-6,2 -5,3	-1,7 -2,4	-4,7 -4,6
BIELLA	-120	-70 -50	-170	-3,9	-2,4 -3,1	-4,6 -3,6
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	-190	-30	-220	-6,3	-2,9	-5,5
VALLE D'AOSTA	50	-10	50	2,4	-0,9	1,7
LOMBARDIA	-4.950	-1.160	-6.110	-3,2	-1,8	-2,8
VARESE	-1.050	-80	-1.130	-7,2	-1,4	-5,6
COMO	-180	-40	-220	-1,6	-0,9	-1,4
SONDRIO	-160	-10	-170	-4,5	-0,8	-3,5
MILANO***	-760	-140	-900	-2,5	-1,9	-2,4
MONZA E BRIANZA	-550	-100	-650	-4,3	-2,5	-3,9
BERGAMO	-780	-200	-980	-3,5	-1,6	-2,8
BRESCIA	-950	-370	-1.310	-3,3	-2,5	-3,0
PAVIA	-170	-70	-250	-2,4	-3,3	-2,6
CREMONA	-110	-30	-140	-1,9	-1,1	-1,6
MANTOVA	-210	-60	-270	-2,6	-1,4	-2,2
LECCO	-60	-50	-100	-0,9	-1,9	-1,1
LODI	40	-20	20	1,4	-2,0	0,4
LIGURIA	<b>-160</b> -10	<b>-100</b> -20	<b>-260</b> -30	<b>-0,8</b> -0,3	-1,6	<b>-1,0</b> -0,8
IMPERIASAVONA	-10 -60	-20 -20	-80	-0,3 -1,6	-2,4 -1,7	-0,6 -1,6
GENOVA	-130	-20 -10	-140	-1,0 -1,2	-1,7	-1,0 -1,0
LA SPEZIA	40	-50	-140	1.4	-4,0	-0,2
TRENTINO ALTO ADIGE	-220	-80	-300	-1,3	-0,7	-1,0
BOLZANO	-140	-40	-180	-1,5	-0,5	-1,0
TRENTO	-80	-40	-120	-1.0	-1.1	-1,1
VENETO	-5.070	-1.520	-6.590	-5,1	-2,6	-4,2
VERONA	-1.000	-140	-1.140	-5,8	-1,8	-4,6
VICENZA	-1.110	-430	-1.540	-5,4	-3,3	-4,6
BELLUNO	-70	-130	-200	-1,7	-6,4	-3,3
TREVISO	-1.130	-280	-1.410	-5,7	-2,3	-4,4
VENEZIA	-470	-260	-720	-3,3	-3,4	-3,3
PADOVA	-1.180	-190	-1.380	-6,0	-1,7	-4,4
ROVIGO	-120	-80	-210	-2,6	-2,2	-2,4
FRIULI VENEZIA GIULIA	-540	-280	-820	-2,8	-2,6	-2,7
UDINE	-260	-130	-390	-2,5	-2,5	-2,5
GORIZIA	0	-40	-40	0,0	-4,1	-1,4
TRIESTE	-20	0	-20	-0,9	-0,5	-0,8
PORDENONE	-270	-110	-380	-5,0	-3,0	-4,2
PIACENZA	<b>-3.160</b> -10	<b>-1.250</b> -60	<b>-4.410</b> -70	<b>-4,2</b> -0,3	<b>-3,2</b> -2,7	<b>-3,8</b> -1,1
PARMA	-10 -40	-90 -90	-70 -130	-0,3 -0,6	-2,7 -2,3	-1,1 -1,2
REGGIO EMILIA	-40 -410	-90 -150	-560	-0,6 -4,1	-2,3 -2,8	-1,2
MODENA	-830	-330	-1.160	-5,6	-4,8	-5,7 -5,3
BOLOGNA	-990	-260	-1.250	-6,5	-4,0	-5,8
FERRARA	-250	-80	-320	-4,8	-2,4	-3,9
RAVENNA	-190	-70	-260	-3,3	-2,1	-2,9
FORLI'-CESENA	-270	-150	-420	-3,5	-2,7	-3,2
RIMINI	-170	-80	-240	-2,9	-2,4	-2,7
TOSCANA	-2.950	-1.080	-4.030	-4,1	-3,5	-3,9
MASSA	-210	-40	-240	-5,8	-3,0	-5,1
LUCCA	-270	-80	-350	-3,8	-2,9	-3,5
PISTOIA	-280	-80	-360	-4,7	-3,3	-4,3
FIRENZE	-970	-380	-1.340	-5,3	-4,6	-5,1
LIVORNO	60	-40	30	1,5	-3,1	0,5
PISA	-480	-150	-630	-6,1	-3,9	-5,3
AREZZO	-390	-180	-580	-4,6	-3,3	-4,1
SIENA	-100	-50	-150	-1,8	-2,3	-2,0
GROSSETO	-80	-40	-120	-2,4	-3,9	-2,7
PRATO	-240	-40	-280	-3,0	-2,1	-2,8

<sup>\*</sup> Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

\*\* I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei dati occupazionali non arrotondati.

\*\*\* Esclusi i comuni appartenenti alla nuova provincia di Monza e Brianza.

(segue) Tavola 42.1 - Saldo occupazionale e tasso di variazione previsto dalle imprese artigiane per il 2009 per ripartizione territoriale, regione, provincia e classe dimensionale - Industria

	Saldo pr	evisto al 31/12/200	09 (v.a.)*	Tasso di va	el 2009**	
		Dipendenti			Dipendenti	
	1-9 dip.	10 dip. e oltre	Totale	1-9 dip.	10 dip. e oltre	Totale
UMBRIA	-490	-170	-660	-2,7	-2,0	-2,5
PERUGIA	-430	-130	-560	-2,9	-1,9	-2,6
TERNI	-70	-40	-110	-2,0	-2,2	-2,1
MARCHE	-1.660	-760	-2.420	-4,7	-3,2	-4,1
PESARO-URBINO	-180 -430	-230 -190	-410 -620	-2,0 -5,2	-3,7 -3,2	-2,7 -4,4
ANCONA	-310	-160	-620 -470	-5,2 -3,8	-3,2 -3,0	-4,4 -3,5
ASCOLI PICENO	-750	-180	-470 -920	-7,4	-3,0 -2,9	-5,5 -5,7
LAZIO	-1.580	-230	-1.810	-3,9	-3,0	-3,7
VITERBO	-160	-60	-210	-3,8	-5,7	-4,2
RIETI	-50	-10	-60	-2,8	-3,0	-2,9
ROMA	-1.230	-60	-1.300	-5,4	-1,6	-4,9
LATINA	-30	-40	-80	-0,6	-4,0	-1,1
FROSINONE	-100	-60	-160	-1,5	-4,1	-2,0
ABRUZZO	-610	-190	-810	-3,1	-2,8	-3,0
L'AQUILA	-140	20	-120	-3,8	3,4	-2,7
TERAMO	-50	-90	-130	-0,7	-3,4	-1,5
PESCARA	-240	-50	-290	-5,6	-2,9	-4,8
CHIETI	-180	-80	-260	-3,2	-3,8	-3,4
MOLISE	90	20	110	1,9	1,7	1,9
CAMPOBASSOISERNIA	70 20	30 -10	100	2,1	3,5	2,4 0,5
CAMPANIA	-910	-10 -160	10 <b>-1.070</b>	1,6 -2,7	-5,2 <b>-3,0</b>	-2,7
CASERTA	30	-100	20	0,6	- <b>3,0</b> -1,8	0,3
BENEVENTO	-100	-10	-110	-4,1	-3,0	-4,0
NAPOLI	-530	-70	-600	-4,4	-3,6	-4,3
AVELLINO	20	-40	-10	0,4	-5,1	-0,2
SALERNO	-330	-40	-370	-3,5	-2,1	-3,3
PUGLIA	-850	-500	-1.350	-1,7	-3,8	-2,1
FOGGIA	-60	-40	-100	-0,9	-3,9	-1,4
BARI	-300	-220	-520	-1,2	-2,9	-1,6
TARANTO	-150	-50	-200	-3,4	-5,7	-3,8
BRINDISI	-110	-60	-170	-2,2	-6,7	-3,0
LECCE	-240	-120	-360	-2,1	-4,8	-2,6
BASILICATA	-370	-20	-390	-5,2	-1,1	-4,4
POTENZA	-300	-20	-320	-6,5	-1,5	-5,5
MATERA	-70	0 -140	-70	-2,8	-0,5	-2,3
COSENZA	<b>-550</b> -300	-140 -30	<b>-690</b> -330	<b>-2,8</b> -4,1	<b>-4,1</b> -2,7	<b>-3,0</b> -3,9
CATANZARO	-70	-40	-110	-1,8	-2,7 -4,2	-3,9 -2,2
REGGIO CALABRIA	-180	-40	-220	-3,9	-4,1	-3,9
CROTONE	50	-30	20	3,0	-8,0	1,0
VIBO VALENTIA	-40	-10	-50	-2,6	-3,7	-2,7
SICILIA	-1.320	-120	-1.440	-2,7	-1,1	-2,4
TRAPANI	-270	-20	-290	-5,0	-1,7	-4,4
PALERMO	-240	-30	-270	-3,0	-1,7	-2,8
MESSINA	-50	-60	-110	-0,7	-3,1	-1,2
AGRIGENTO	-140	0	-140	-4,1	-0,2	-3,5
CALTANISSETTA	-10	20	10	-0,3	2,8	0,4
ENNA	-20	0	-30	-1,1	-0,5	-1,0
CATANIA	-120	20	-110	-1,2	0,8	-0,9
RAGUSA	-140	-20	-160	-2,5	-1,5	-2,3
SIRACUSA	-340	-20 170	-350 1 100	-7,9	-1,7	-6,8
SASSARI	<b>-930</b> -500	<b>-170</b> -40	<b>-1.100</b> -540	<b>-3,4</b> -4,8	<b>-2,9</b> -2,3	<b>-3,3</b> -4,4
NUORO	-500 -140	-40 -50	-540 -190	-4,6 -3,5	-2,3 -6,5	-4,4 -4,0
CAGLIARI	-220	-60	-280	-0,5 -2,1	-1,9	-4,0
ORISTANO	-70	-30	-90	-3,1	-5,0	-3,5
NORD OVEST	-8.160	-2.050	-10.210	-3,3	-2,1	-3,0
NORD EST	-8.990	-3.130	-12.120	-4,2	-2,6	-3,6
CENTRO	-6.690	-2.230	-8.920	-4,0	-3,2	-3,8
SUD E ISOLE	-5.450	-1.290	-6.740	-2,6	-2,7	-2,6
TOTALE ITALIA	-29.290	-8.700	-37.990	-3,5	-2,6	-3,2

<sup>\*</sup>Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

\*\*I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei dati occupazionali non arrotondati.

\*\*\*Esclusi i comuni appartenenti alla nuova provincia di Monza e Brianza.

Tavola 42.2 - Saldo occupazionale e tasso di variazione previsto dalle imprese artigiane per il 2009 per ripartizione territoriale, regione, provincia e classe dimensionale - Servizi

	Saldo previsto al 31/12/2009 (v.a.)*			Tasso di va	ariazione previsto	nel 2009**
		Dipendenti			Dipendenti	
	1-9 dip.	10 dip. e oltre	Totale	1-9 dip.	10 dip. e oltre	Totale
PIEMONTE	-250	-120	-370	-1,1	-2,2	-1,3
TORINO	10	-90	-70	0,1	-3,5	-0,5
VERCELLI	-50	0	-50	-5,2	0,8	-4,6
NOVARA	-40	0	-40	-2,0	0,3	-1,6
CUNEO	-70	-10	-80	-1,9	-1,1	-1,7
ASTI	20	-10	10	1,4	-2,5	0,8
ALESSANDRIA	-80 -40	0	-80	-3,0	-0,4	-2,6 -4,8
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	-40 -10	-10	-50 -20	-5,7 -1.1	-1,4 -5,0	-4,0 -1,7
VALLE D'AOSTA	-30	-10	- <u>20</u>	-4.4	-5,0 -4,0	-1,7
LOMBARDIA	-340	-240	-580	-0,6	-1,9	-0,9
VARESE	10	-40	-30	0,2	-3,5	-0,4
COMO	90	-50	40	2,4	-5,8	0,9
SONDRIO	-20	-10	-30	-1,9	-2,5	-2,1
MILANO***	-210	-90	-300	-1,5	-2,3	-1,7
MONZA E BRIANZA	-30	-20	-50	-0,6	-2,2	-0,9
BERGAMO	-180	-10	-190	-3,0	-0,6	-2,5
BRESCIA	30	30	60	0,3	1,5	0,5
PAVIA	-20	-10	-30	-0,6	-3,0	-0,9
CREMONA	20	-10	10	1.0	-1,8	0,2
MANTOVA	-30	-10	-30	-1,1	-0,8	-1,0
LECCO	-20	-20	-40	-0,8	-3,2	-1,3
LODI	10	-10	0	0.7	-3,9	-0,2
LIGURIA	-150	-10	-160	-1,7	-0,5	-1,5
IMPERIA	-10	0	-10	-0,6	0,7	-0,3
SAVONA	10	0	10	0,4	0,0	0,3
GENOVA	-160	-10	-170	-3,4	-1,0	-3,0
LA SPEZIA	10	0	10	0.5	-0,3	0,3
TRENTINO ALTO ADIGE	-80	-70	-150	-1,1	-2,4	-1,5
BOLZANO	-80	-70	-150	-2,0	-3,3	-2,4
TRENTO	0	0	0	-0,0	0,4	0,1
VENETO	-250	-240	-490	-0,8	-3,0	-1,3
VERONA	-150	-70	-220	-2,7	-4,5	-3,1
VICENZA	50	-20	20	0,9	-2,0	0,4
BELLUNO	-10	-10	-10	-0,7	-1,5	-0,9
TREVISO	-160	-50	-210	-2,9	-3,2	-2,9
VENEZIA	-130	-50	-180	-2,6	-4,2	-2,9
PADOVA	130	-40	90	1,9	-1,9	1,1
ROVIGO	30	-20	10	2,0	-3,7	0,7
FRIULI VENEZIA GIULIA	-190	-30	-220	-2,6	-1,8	-2,4
UDINE	-110	-20	-130	-3,0	-2,0	-2,8
GORIZIA	-10	0	-10	-1,1	0,0	-0,9
TRIESTE	-30	-10	-30	-2,7	-2,0	-2,5
PORDENONE	-40	-10	-50	-2,3	-1,9	-2,2
EMILIA ROMAGNA	-500	-130	-630	-1,8	-1,7	-1,7
PIACENZA	10	-10	0	0,3	-1,0	0,0
PARMA	0	0	0	-0,1	0,3	0,0
REGGIO EMILIA	-20	-20	-40	-0,7	-1,8	-1,0
MODENA	-40	-20	-60	-0,8	-1,5	-0,9
BOLOGNA	-310	-40	-350	-5,5	-2,2	-4,8
FERRARA	-60	0	-60	-3,1	0,0	-2,5
RAVENNA	40	-20	20	1,6	-2,8	0,5
FORLI'-CESENA	-40	-20	-60	-1,2	-2,1	-1,4
RIMINI	-70	-10	-80	-3,1	-2,0	-2,9
TOSCANA	-300	-160	-460	-1,5	-3,2	-1,8
MASSA	10	-10	0	0,4	-2,9	-0,1
LUCCA	-10	-10	-20	-0,3	-2,0	-0,6
PISTOIA	-40	0	-40	-2,2	-0,2	-1,8
FIRENZE	-190	-40	-220	-3,7	-2,8	-3,5
LIVORNO	-40	-30	-60	-2,3	-5,4	-3,0
PISA	-10	-20	-30	-0,4	-4,3	-1,3
AREZZO	-10	-20	-30	-0,5	-3,3	-1,0
SIENA	-20	-20	-40	-1,6	-3,0	-2,0
GROSSETO	-40	-10	-50	-3,0	-3,1	-3,0
PRATO	50	-20	30	3,3	-5,6	1,5

<sup>\*</sup> Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

\*\* I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei dati occupazionali non arrotondati.

\*\*\* Esclusi i comuni appartenenti alla nuova provincia di Monza e Brianza.

(segue) Tavola 42.2 - Saldo occupazionale e tasso di variazione previsto dalle imprese artigiane per il 2009 per ripartizione territoriale, regione, provincia e classe dimensionale - Servizi

	Saldo pr	evisto al 31/12/200	9 (v.a.)*	Tasso di va	el 2009**	
		Dipendenti			Dipendenti	
	1-9 dip.	10 dip. e oltre	Totale	1-9 dip.	10 dip. e oltre	Totale
UMBRIA	-100	-40	-140	-1,8	-2,9	-2,0
PERUGIA	-110	-40	-150	-2,7	-3,8	-3,0
TERNI	10	0	10	0,7	-0,3	0,5
MARCHE	-420	-70	-490	-3,8	-2,5	-3,5
PESARO-URBINO	-70	-10	-80	-2,6	-1,2	-2,3
ANCONA	-130	-30	-160	-3,8	-3,0	-3,6
MACERATA	-140	-10	-150	-6,0	-2,3	-5,4
ASCOLI PICENO	-80	-20	-100	-3,0	-3,2	-3,1
LAZIO	-570	-80	-650	-3,2	-2,3	-3,0
VITERBO	-20	0	0	-0,3	0,0	-0,3
RIETI	-20 -420	-60	-20 -470	-2,8	0,6	-2,1 -3,3
LATINA	-420 -40	-00 -10	-470 -50	-3,5 -2,0	-2,4 -2,1	-3,3 -2,0
	-40 -90	-10 -20	-110	-2,0 -4,5	-2, i -4.8	-2,0 -4,6
ABRUZZO	-90 - <b>220</b>	-20 -40	-110 -260		-4,6 -2,1	-4,0 <b>-2,8</b>
				<b>-3,0</b>	,	
L'AQUILATERAMO	-70 -50	-10 -10	-70 -50	-5,2 -2,6	-2,1 -1,6	-4,7 -2,4
PESCARA	-50 -50	-10 -20	-50 -70		*	
CHIETI	-50 -60	-20 -10	-70 -70	-2,6 -2,2	-2,5 -2,2	-2,6 -2,2
MOLISE	-60	-10	-70	0,1	0,8	0,2
CAMPOBASSO	-10	0	-10	-0,8	-0,4	-0,7
ISERNIA	10	0	10	2,5	8,8	3,0
CAMPANIA	-280	-30	-310	-2,2	-1,2	-2,0
CASERTA	-80	-30 -10	-90	,	-1, <b>2</b> -2,2	-2,0 -4,4
BENEVENTO	-00 -10	-10 -10	-90	-4,7	-2,2 -3,2	-4,4 -1,1
NAPOLI	-10 -60	-10	-60	-0,8 -1,1	·	
		-10	10	,	-0,5	-1,1
AVELLINO	10 -150	-10 -10	-150	0,9 -3,7	-2,0 -1,0	0,4 -3,3
PUGLIA	-150 -90	-10 -10	-100	-0,6	-1,0 -0,5	-0,6
FOGGIA	-90 20	-10 -10	10	0,9	,	0,3
BARI	20	10	30	0,3	-4,7 0,9	0,3
TARANTO	-30	-10	-40	-2,0	-2,1	-2,0
BRINDISI	-50	-10	-50	-3,0	-1,8	-2,0 -2,9
LECCE	-50	-10	-50	-1.7	-1,8	-2,3 -1,7
BASILICATA	-50 -50	10	-40	-1,9	2,1	-1,4
POTENZA	-30	10	-20	-1,9	4,7	-1,1
MATERA	-20	0	-20	-1,9	-0.5	-1,1
CALABRIA	-60	-40	-90	-0,8	-2,0	-1,0
COSENZA	-100	-10	-110	-3,6	-1,5	-3,1
CATANZARO	-10	-10	-10	-0,7	-1,4	-0,8
REGGIO CALABRIA	70	-10	60	3,3	-2,3	2,1
CROTONE	-40	-10	-50	-7,2	-3,5	-6,2
VIBO VALENTIA	20	0	20	4,1	-2,4	3,6
SICILIA	-650	-50	-700	-3,6	-1,3	-3,3
TRAPANI	-110	-20	-130	-6,8	-4,1	-6,3
PALERMO	-200	-20	-220	-5,1	-2,5	-4,7
MESSINA	-50	-10	-50	-1,7	-1,1	-1,6
AGRIGENTO	-20	0	-20	-1,4	-1,4	-1,4
CALTANISSETTA	-20	-10	-30	-1,9	-6,8	-2,5
ENNA	-20	0	-10	-2,6	0,6	-1,9
CATANIA	-170	20	-160	-4,8	2,0	-3,6
RAGUSA	-40	-10	-50	-2,4	-2,1	-2,3
SIRACUSA	-30	0	-30	-2,0	-1.2	-1,8
SARDEGNA	-210	-40	-250	-2,2	-1,5	-2,1
SASSARI	-10	-20	-30	-0,3	-2,0	-0,6
NUORO	-40	0	-40	-2,8	1,0	-1,9
CAGLIARI	-160	-30	-180	-3,7	-2,4	-3,5
ORISTANO	-10	0	-10	-1,6	0,0	-1,2
NORD OVEST	-780	-380	-1.160	-0,9	-1,8	-1,1
NORD EST	-1.020	-470	-1.480	-1,4	-2,3	-1,6
CENTRO	-1.390	-360	-1.740	-2,5	-2,7	-2,6
SUD E ISOLE	-1.560	-190	-1.750	-2,1	-1,3	-2,0
TOTALE ITALIA	-4.740	-1.390	-6.120	-1.6	-2.0	-1,7

<sup>\*</sup>Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

\*\*I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei dati occupazionali non arrotondati.

\*\*\*Esclusi i comuni appartenenti alla nuova provincia di Monza e Brianza.

Tavola 43 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2009 secondo il livello di istruzione segnalato e altre caratteristiche, per ripartizione territoriale, regione e provincia

	Totale	di cui: (v			alori %)		
	assunzioni	livello di istruz	zione segnalato	dalle imprese	di difficile	fino a	necessità
	2009	universitario	secondario e	qualifica	reperimento	29 anni	formazione
	(v.a.)*	universitatio	post second.	profess.	Topominonto	20 011111	(corsi) (1)
PIEMONTE	5.770	7,6	39,2	14,9	24,8	47,8	18,5
TORINO	2.730	9,7	36,9	14,0	26,7	48,9	21,3
VERCELLI	200	1,0	35,2	15,6	30,7	26,1	7,5
NOVARA	590	1,0	43,3	3,1	17,9	44,8	8,9
CUNEO	970	11,0	41,0	17,8	17,6	56,8	14,0
ASTI	290	0.7	40,9	15,8	19,2	47,8	23,4
ALESSANDRIA	660	6,4	42,4	20,8	33,6	38,9	24,7
BIELLA	170	6,0	34,5	26,2	32,1	39,9	16,1
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	160	1,8	46,3	19,5	18,3	56,7	15,9
VALLE D'AOSTA	510	0.6	44,5	13,5	25,3	27,8	12,7
LOMBARDIA	11.580	6,4	42,3	18,3	31,0	41,2	12,4
VARESE	880	14,3	35,9	4,0	32,6	36,9	9,9
			,		,	,	
COMO	980	9,8	40,9	7,3	19,2	45,6	21,0
SONDRIO	400	3,7	21,4	22,7	19,0	43,9	9,2
MILANO**	2.860	3,3	54,0	28,1	30,9	34,0	9,3
MONZA E BRIANZA	760	10,8	35,6	19,8	26,1	55,6	4,9
BERGAMO	1.570	2,7	47,9	18,9	43,0	35,5	14,4
BRESCIA	1.900	10,8	36,5	13,7	34,4	47,2	13,3
PAVIA	450	0,4	23,8	15,2	16,1	30,5	13,2
CREMONA	430	8,2	36,4	16,4	33,3	34,7	19,0
MANTOVA	670	1,5	39,8	23,3	26,9	43,1	8,4
LECCO	400	4,5	47,3	26,9	30,6	60,0	26,6
LODI	300	4,4	41.9	4,4	38,2	54,7	7,1
LIGURIA	2.460	2,3	48,4	8,4	27,3	41,0	17,1
IMPERIA	420	0,2	58,3	7,1	31,8	54,3	24,6
SAVONA	390	· ·	•		•	•	
		3,4	40,5	5,2	29,6	43,1	11,9
GENOVA	1.260	2,0	48,5	7,2	21,8	32,0	17,2
LA SPEZIA	390	4,6	45,2	16,8	38,1	53,8	13,7
TRENTINO ALTO ADIGE	2.790	4,2	29,4	33,0	30,4	42,6	13,3
BOLZANO	1.340	4,2	32,9	32,4	22,6	42,7	7,7
TRENTO	1.450	4,2	26,2	33,6	37,5	42,4	18,4
VENETO	8.560	5,6	42,7	16,2	32,9	38,1	13,7
VERONA	2.110	2,6	37,5	10,9	11,0	13,7	3,7
VICENZA	1.170	7,7	51,6	24,3	31,6	50,3	10,2
BELLUNO	450	4,9	36.6	13,8	29,9	33,7	26,1
TREVISO	1.290	2,3	45,7	23,4	35.8	38,9	17,0
VENEZIA	1.470	1,3	47,0	13,0	54,2	43,9	17,0
PADOVA	1.540	16,3	36,5	16,1	43,3	56,4	20,6
ROVIGO	530	2,3	47.2	13,2	28,8	40.8	12,8
	1.970	7.3	42.4	15,6	33,4	38,8	14,6
FRIULI VENEZIA GIULIA		,-	,	,	,	,	,
UDINE	950	5,7	44,7	10,9	44,9	31,8	15,7
GORIZIA	220	8,7	46,1	28,3	37,0	51,6	19,6
TRIESTE	280	4,3	45,4	17,4	18,8	45,4	7,1
PORDENONE	520	11,3	35,2	17,7	18,8	42,9	14,4
EMILIA ROMAGNA	6.940	5,3	37,2	16,9	30,7	42,7	19,7
PIACENZA	410	3,6	36,0	14,6	37,5	48,2	14,1
PARMA	800	3,9	41,7	16,4	32,9	45,3	9,7
REGGIO EMILIA	630	14,2	32,0	17,1	33,6	41,0	44,3
MODENA	1.040	8,3	37,1	15,7	18,2	38,7	24,8
BOLOGNA	1.200	4,5	42,6	14,5	36,1	51,7	16,4
FERRARA	390	3,8	25,2	27,5	19,3	35,6	26,5
RAVENNA	810	4,3	40,6	14,9	39,6	38,0	21,0
FORLI'-CESENA	1.050	2,6	42,1	9,7	27,0	38,3	12,8
RIMINI	610	2.5	21,4	34.0	32.1	45.3	14,6
TOSCANA	5.520	2,3	40,0	11,0	32,8	41,4	16,0
MASSA	340	3,2	,	,	<b>52,0</b> 52,2	56,0	,
	640		35,8 57.0	4,7	,	,	18,8
LUCCA		1,2	57,0	12,3	24,5	44,1	10,7
PISTOIA	330	3,3	49,1	15,5	35,2	33,3	2,1
FIRENZE	1.010	1,3	25,9	11,3	37,6	53,8	24,7
LIVORNO	430	1,6	37,9	6,5	36,7	48,8	13,8
PISA	620	1,0	38,7	10,8	28,1	50,6	22,7
AREZZO	650	2,6	36,1	12,1	29,0	34,9	16,1
SIENA	460	0,9	55,1	10,4	36,9	43,8	23,8
		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	,	,	,		
GROSSETO	370	0,8	25,0	29,1	56,0	28,3	12,8

<sup>\*</sup> Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

\*\* Esclusi i comuni appartenenti alla nuova provincia di Monza e Brianza.

(1) Formazione prevista dalle imprese attraverso attività corsuale interna ed esterna alle imprese stesse.

(segue) Tavola 43 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2009 secondo il livello di istruzione segnalato e altre caratteristiche, per ripartizione territoriale, regione e provincia

	Totale	di cui: (v			/alori %)		
	assunzioni	livello di istruz	ione segnalato	dalle imprese	di difficile	fino a	necessità
	2008 (v.a.)*	universitario	secondario e	qualifica	reperimento	29 anni	formazione
	( )		post second.	profess.			(corsi) (1)
UMBRIA	2.080	- /	36,1	20,3	31,1	52,4	9,7
PERUGIA	1.700	- , -	33,3	20,8	32,3	52,0	7,7
TERNI	380	,-	48,7	18,4	25,8	53,9	18,4
MARCHE	3.360	4,0	26,9	13,7	26,4	46,5	12,8
PESARO-URBINO	820	4,6	33,1	11,3	22,6	58,5	18,5
ANCONA	680	5,3	33,4	15,5	35,0	35,3	8,8
MACERATA	1.250	1,4	22,3	9,6	19,8	51,4	8,4
ASCOLI PICENO	600	7,0	20,6	23,2	35,8	32,7	18,7
LAZIO	5.010	7,9	43,7	9,2	20,6	51,4	12,8
VITERBO	590	0,5	36.2	10,8	23,7	47,4	2,9
RIETI	240	<i>'</i>	37,5	8,3	42,5	40,8	13,8
ROMA	2.370	- /	55,6	4,8	19,3	52,0	7,2
LATINA	730	<i>'</i>	40,5	15,3	24,9	46,6	16,6
		- / -	,	,	,	,	
FROSINONE	1.080		25,5	14,0	13,9	57,9	27,7
ABRUZZO	2.940	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	36,6	12,1	24,2	31,8	19,1
L'AQUILA	870	- , -	14,4	1,8	14,0	14,4	26,4
TERAMO	880	- /	48,7	8,8	28,3	33,0	18,6
PESCARA	320	5,7	58,5	8,2	27,4	49,4	3,5
CHIETI	870	1,0	38,8	27,2	29,2	41,8	18,0
MOLISE	1.090	1,4	29,3	22,9	16,9	21,5	10,8
CAMPOBASSO	810	1,7	27,6	23,3	18,6	20,3	11,2
ISERNIA	280	0.4	34.4	21.7	12,0	25.0	9,4
CAMPANIA	7.310	- /	36,8	14,7	15,8	46,5	15,1
CASERTA	1.070	- /-	55,4	16,7	17,0	35,9	22,0
		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	,	,	,	,	
BENEVENTO	550	,-	30,2	22,7	25,6	63,1	9,1
NAPOLI	3.130	- / -	38,7	11,8	11,7	47,9	20,3
AVELLINO	1.160	- , -	21,8	10,2	23,4	36,9	2,2
SALERNO	1.400	,	33,4	20,4	13,8	53,0	11,4
PUGLIA	7.720	3,7	41,5	14,3	16,7	35,7	19,0
FOGGIA	1.240	3,1	45,6	7,5	21,7	43,9	11,9
BARI	3.400	3,7	44,7	18,7	11,3	31,1	24,1
TARANTO	390	8,5	50.3	4,4	13,7	47,4	4,4
BRINDISI	700	5,7	38,2	19,4	37,0	52,4	18,5
LECCE	1.980	- /	33,2	11.1	16.4	30,3	17,5
BASILICATA	1.320	/-	39,2	22,4	35,7	36,0	10,0
		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	•		,	,	
POTENZA	960	,-	31,2	28,6	41,9	32,6	8,9
MATERA	360	-,-	60,2	6,1	19,3	45,0	13,0
CALABRIA	4.000	,	49,8	13,0	20,7	45,2	12,1
COSENZA	1.690	,	64,8	2,9	5,4	40,8	7,0
CATANZARO	740	0,8	32,9	25,3	35,6	52,2	18,8
REGGIO CALABRIA	810	1,2	48,3	17,1	33,0	49,4	16,5
CROTONE	450	7,4	39,8	13,6	31,8	46,1	16,1
VIBO VALENTIA	310	0,0	27,1	26,8	20,4	39,5	7,0
SICILIA	8.690	- 1 -	34,7	18,9	16,2	37,7	
TRAPANI	1.000	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	24,9	5,6	8,2	22,9	5,9
PALERMO	1.300	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	32,9	29,2	12,6	38,4	2,6
MESSINA		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	•		,	-	8,3
	1.620	<i>'</i>	23,6	28,8	16,0	38,6	
AGRIGENTO	510	- '	26,6	25,4	17,1	46,9	19,3
CALTANISSETTA	550	-,-	24,6	14,3	12,3	45,9	9,2
ENNA	420	,	26,7	7,0	16,4	59,8	3,1
CATANIA	2.060	<i>'</i>	56,1	16,0	19,7	25,7	5,0
RAGUSA	740	5,2	31,6	14,3	24,8	44,7	13,5
SIRACUSA	490	4,3	36,8	13,7	18,0	66,1	26,2
SARDEGNA	3.790	2,3	33,3	17,6	19,8	26,9	9,6
SASSARI	1.130	· ·	38,3	18,6	29,7	27,2	11,7
NUORO	770	,	35,6	22,7	24,8	41,0	13,6
CAGLIARI	1.600	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	31,9	16,5	11,8	19,4	6,9
ORISTANO	300	,	15,3	6,4	11,5	29,2	6,4
NORD OVEST	20.320	6,1	42,2	16,0	28,6	42,7	14,7
NORD EST	20.270	- /	38,9	18,7	31,8	40,4	15,7
CENTRO	15.960	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	37,9	12,2	27,4	47,0	13,5
SUD E ISOLE	36.850	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	38,2	16,0	18,4	37,7	13,4
- IVV	30.030	۷,0	30,2	10,0	10,4	31,1	13,4

<sup>\*</sup> Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

\*\* Esclusi i comuni appartenenti alla nuova provincia di Monza e Brianza.

(1) Formazione prevista dalle imprese attraverso attività corsuale interna ed esterna alle imprese stesse.

Tavola 44 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2009 di personale immigrato, per ripartizione territoriale, regione, provincia e classe dimensionale

	Lavoratori immigrati previsti nel 2009 (valori assoluti)*			
	1-9 dip.	10 dip. e oltre	Totale	
PIEMONTE	790	230	1.020	
TORINO	430	90	520	
VERCELLI				
NOVARA	110	20	130	
CUNEO	110	50	150	
ASTI	40	30	60	
ALESSANDRIA	80		100	
BIELLA			30	
VERBANO-CUSIO-OSSOLA				
VALLE D'AOSTA	70	-	80	
LOMBARDIA	1.760	340	2.100	
VARESE	100	50	150	
COMO	70	40	110	
SONDRIO	30	30	50	
MILANO**	520	60	570	
MONZA E BRIANZA	60		70	
BERGAMO	90	70	160	
BRESCIA	540	20	560	
PAVIA	100		110	
CREMONA	20	30	50	
MANTOVA	70		90	
LECCO	110		120	
LODI	50		50	
LIGURIA	510	90	600	
IMPERIA	40		50	
SAVONA	40		60	
GENOVA	360	40	400	
LA SPEZIA	70	20	100	
TRENTINO ALTO ADIGE	470	220	690	
BOLZANO	120	120	230	
TRENTO	360	100	460	
VENETO	1.070	310	1.380	
VERONA	480	50	530	
VICENZA	90	20	110	
BELLUNO	40		50	
TREVISO	150	30	180	
VENEZIA	200	120	310	
PADOVA	60	60	120	
ROVIGO	50		60	
FRIULI VENEZIA GIULIA	180	70	260	
UDINE	70	30	100	
GORIZIA	30	30	50	
TRIESTE	40	<del></del>	50	
PORDENONE	50	<del></del>	60	
EMILIA ROMAGNA	1.280	280	1.560	
PIACENZA	70		70	
PARMA	180	40	220	
REGGIO EMILIA	120	50	160	
MODENA	100	40	140	
BOLOGNA	150	30	180	
FERRARA	30		40	
RAVENNA	140		150	
FORLI'-CESENA	300	60	350	
RIMINI	190	50	240	
TOSCANA	970	140	1.120	
MASSA	110		110	
LUCCA	80	-	90	
	30		40	
PISTOIA				
FIRENZE	260	30	290	
LIVORNO	100		110	
PISA	50		70	
AREZZO	150	30	180	
SIENA	90		110	
GROSSETO	70		80	
PRATO	30		40	

<sup>\*</sup> Il valore relativo alle assunzioni si riferisce al numero massimo di assunzioni di personale immigrato indicato dalle imprese. Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

\*\* Esclusi i comuni appartenenti alla nuova provincia di Monza e Brianza.

'Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

(segue) Tavola 44 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2009 di personale immigrato, per ripartizione territoriale, regione, provincia e classe dimensionale

	Lavoratori immigrati previsti nel 2008 (valori assoluti)*			
	1-9 dip.	10 dip. e oltre	Totale	
UMBRIA	640	30	660	
PERUGIA	600	20	620	
TERNI	40		40	
MARCHEPESARO-URBINO	<b>440</b> 50	<b>120</b> 60	<b>560</b> 110	
ANCONA	40	30	70	
MACERATA	230	30	260	
ASCOLI PICENO	120		120	
LAZIO	770	100	870	
VITERBO	100		100	
RIETI				
ROMA	500	70	570	
LATINA	50		60	
ABRUZZO	120 <b>610</b>	30	120 <b>640</b>	
L'AQUILA	160		160	
TERAMO	250		260	
PESCARA	20		30	
CHIETI	180		190	
MOLISE	40	40	80	
CAMPOBASSO	30	40	70	
ISERNIA				
CAMPANIA	610	50	660	
CASERTA BENEVENTO	190		200	
NAPOLI	230	 	240	
AVELLINO	120		130	
SALERNO	60	20	90	
PUGLIA	840	80	920	
FOGGIA	230	30	260	
BARI	480	40	520	
TARANTO				
BRINDISI	30		30	
BASILICATA	90	20	110 <b>80</b>	
POTENZA	50		60	
MATERA		<del></del>		
CALABRIA	310	30	340	
COSENZA	120		130	
CATANZARO	70		70	
REGGIO CALABRIA	90		90	
CROTONE				
VIBO VALENTIA	30		40	
TRAPANI	<b>470</b> 20	110	<b>570</b> 40	
PALERMO	120		120	
MESSINA	120		130	
AGRIGENTO			30	
CALTANISSETTA	50		60	
ENNA				
CATANIA	80	50	120	
RAGUSA				
SIRACUSA	50		60	
SASSARI SASSARI	410	20	<b>430</b> 120	
NUORO	110 180		120	
CAGLIARI	110	 	110	
ORISTANO		-		
NORD OVEST	3.130	680	3.810	
NORD EST	3.000	890	3.880	
CENTRO	2.820	390	3.210	
SUD E ISOLE	3.340	390	3.730	
TOTALE ITALIA	12.280	2.350	14.630	

<sup>\*</sup> Il valore relativo alle assunzioni si riferisce al numero massimo di assunzioni di personale immigrato indicato dalle imprese. Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

\*\* Esclusi i comuni appartenenti alla nuova provincia di Monza e Brianza.

'Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

## Sezione 8

Formazione in entrata e formazione continua nelle imprese artigiane

Tavola 45 - Imprese artigiane che, internamente o esternamente, hanno effettuato nel 2008 corsi di formazione per il personale, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale (quota % sul totale)

	Classe dimensionale				
	1-9 dip.	10 dip. e oltre	Totale		
TOTALE	24,3	25,3	24,4		
INDUSTRIA	22,3	24,3	22,5		
Industria in senso stretto	15,6	20,2	16,1		
Estrazione di minerali	18,3	21,5	18,8		
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	16,8	21,0	17,0		
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	7,9	11,1	8,4		
Industrie del legno e del mobile	13,3	18,0	13,8		
Industrie della carta, della stampa ed editoria	12,8	17,3	13,3		
Industrie chimiche e petrolifere	25,0	28,8	25,4		
Industrie della gomma e delle materie plastiche	19,7	27,5	21,1		
Industrie dei minerali non metalliferi	14,0	18,4	14,4		
Industrie dei metalli	16,4	24,1	17,4		
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	20,9	27,0	21,8		
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	27,9	30,2	28,2		
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	9,6	13,1	10,0		
Costruzioni	29,4	36,4	29,7		
SERVIZI	29,1	30,7	29,1		
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni	30,0	37,9	30,3		
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	14,9		14,8		
Trasporti e attività postali	17,6	22,9	17,9		
Servizi alle imprese	22,8	29,1	23,4		
Servizi alle persone	35,9	32,9	35,8		
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	24,7	25,8	24,8		
Nord Est	27,3	28,6	27,4		
Centro	22,6	21,2	22,5		
Sud e Isole	22,5	23,0	22,5		

Tavola 46 - Dipendenti che nel 2008 hanno partecipato a corsi di formazione effettuati dalla propria impresa, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale (quota % sul totale dipendenti al 31/12/2008)

	Classe dimensionale				
	1-9 dip.	10 dip. e oltre	Totale		
TOTALE	16,8	14,6	16,2		
INDUSTRIA	14,8	13,3	14,4		
Industria in senso stretto	10,2	10,2	10,2		
Estrazione di minerali	11,9	12,1	12,0		
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	10,6	16,9	12,0		
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	5,1	3,8	4,5		
Industrie del legno e del mobile	8,7	9,3	8,9		
Industrie della carta, della stampa ed editoria	8,0	8,8	8,3		
Industrie chimiche e petrolifere	12,6	11,7	12,3		
Industrie della gomma e delle materie plastiche	12,6	14,2	13,3		
Industrie dei minerali non metalliferi	10,9	10,2	10,7		
Industrie dei metalli	11,3	12,3	11,7		
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	13,5	12,0	12,9		
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	17,6	14,0	16,2		
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	4,9	5,6	5,2		
Costruzioni	20,6	23,6	21,1		
SERVIZI	22,6	20,5	22,2		
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni	16,2	19,3	16,7		
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	10,1	6,6	9,4		
Trasporti e attività postali	19,2	17,8	18,9		
Servizi alle imprese	20,3	22,1	21,0		
Servizi alle persone	33,0	23,5	32,1		
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	17,0	14,6	16,4		
Nord Est	18,1	15,6	17,3		
Centro	15,1	11,0	14,0		
Sud e Isole	16,6	17,0	16,7		

Tavola 47 - Incidenza delle imprese artigiane che hanno ospitato personale in tirocinio/stage nel corso del 2008 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

	Classe dimensionale				
	1-9 dip.	10 dip. e oltre	Totale		
TOTALE	9,0	11,6	9,2		
INDUSTRIA	8,2	11,8	8,4		
Industria in senso stretto	7,9	11,2	8,3		
Estrazione di minerali					
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	9,6	10,6	9,7		
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	4,4	7,3	4,8		
Industrie del legno e del mobile	5,4	8,3	5,7		
Industrie della carta, della stampa ed editoria	17,6	18,5	17,7		
Industrie chimiche e petrolifere	5,4		5,4		
Industrie della gomma e delle materie plastiche	3,5	8,1	4,3		
Industrie dei minerali non metalliferi	3,7	5,7	3,9		
Industrie dei metalli	7,9	13,4	8,6		
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	9,0	15,8	9,9		
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	14,4	19,1	14,9		
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	4,3	5,7	4,5		
Costruzioni	8,4	13,6	8,6		
SERVIZI	11,0	10,7	11,0		
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni	9,2	12,6	9,3		
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	15,4		15,0		
Trasporti e attività postali	3,4	5,0	3,5		
Servizi alle imprese	11,4	11,7	11,4		
Servizi alle persone	15,5	13,4	15,5		
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	9,7	12,4	9,9		
Nord Est	11,5	14,9	11,8		
Centro	8,5	9,5	8,6		
Sud e Isole	6,4	5,8	6,4		

Tavola 47.1 - Personale in tirocinio/stage ospitato nel corso del 2008 da imprese artigiane con dipendenti, numero medio di tirocini/ stage per impresa e quota degli stessi che è stata o sarà assunta, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Tirocini e stage attivati nel 2008*	Numero medio di tirocini/stage per impresa**	Quota % di tirocinanti/stagisti assunti/da assumere
TOTALE	47.180	1,1	6,9
INDUSTRIA	31.810	1,2	6,6
Industria in senso stretto	18.920	1,3	6,2
Estrazione di minerali			
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	4.350	1,3	6,1
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	1.780	1,4	4,8
Industrie del legno e del mobile	1.460	1,2	5,4
Industrie della carta, della stampa ed editoria	1.930	1,6	1,7
Industrie chimiche	100	2,0	5,0
Industrie della gomma e delle materie plastiche	200	1,3	6,0
Industrie dei minerali non metalliferi	440	1,4	9,3
Industrie dei metalli	4.110	1,3	10,0
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	1.640	1,3	7,5
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	2.590	1,4	3,9
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	320	1,3	7,9
Costruzioni	12.900	1,0	7,1
SERVIZI	15.360	1,1	7,4
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni	3.630	1,0	6,2
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	360	1,7	0,8
Trasporti e attività postali	770	1,0	6,1
Servizi alle imprese	2.690	1,3	5,9
Servizi alle persone	7.910	1,1	8,9
RIPARTIZIONE TERRITORIALE			
Nord Ovest	13.840	1,1	8,1
Nord Est	14.670	1,1	6,6
Centro	8.930	1,2	5,9
Sud e Isole	9.740	1,3	6,3
CLASSE DIMENSIONALE			
1-9 dipendenti	38.550	1,0	7,3
10 dipendenti e oltre	8.630	2,4	4,9

<sup>\*</sup>Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

\*\* Solo imprese con tirocini o stage.

'Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Tavola 48 - Imprese artigiane che nel 2009 prevedono assunzioni senza esperienza specifica e che segnalano necessità di formazione da effettuare con corsi per i neoassunti, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale (quota % sul totale delle imprese che assumono)

		he prevedono ass senza esperienza			che segnalano neo	
	1-9 dip.	10 dip. e oltre	Totale	1-9 dip.	10 dip. e oltre	Totale
TOTALE	57,3	55,4	57,1	13,4	14,1	13,5
INDUSTRIA	56,8	56,6	56,8	12,0	13,7	12,2
Industria in senso stretto	52,2	53,7	52,5	8,9	11,2	9,3
Estrazione di minerali	44,6	52,6	46,4	7,7	10,5	8,3
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	45,6	39,2	45,0	7,0	8,6	7,1
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	65,5	64,8	65,3	5,8	5,9	5,8
Industrie del legno e del mobile	58,6	56,2	58,2	7,3	13,5	8,3
Industrie della carta, della stampa ed editoria	51,8	60,3	53,5	9,2	11,5	9,7
Industrie chimiche e petrolifere	50,8	42,9	49,3	13,9	7,1	12,7
Industrie della gomma e delle materie plastiche	40,1	30,4	37,0	19,2	8,0	15,7
Industrie dei minerali non metalliferi	52,2	51,7	52,1	9,6	13,4	10,2
Industrie dei metalli	53,2	58,1	54,1	10,6	15,6	11,6
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	54,3	54,2	54,3	14,3	13,1	14,1
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	47,9	52,0	48,6	16,3	17,9	16,5
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	49,5	48,0	49,3	5,2	2,0	4,7
Costruzioni	60,4	62,7	60,6	14,4	18,9	14,8
SERVIZI	58,5	50,9	57,8	17,0	15,5	16,8
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni	53,1	55,1	53,3	14,6	14,9	14,6
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	52,9	47,2	52,3	3,3	3,8	3,3
Trasporti e attività postali	67,2	64,2	66,9	10,9	10,0	10,8
Servizi alle imprese	56,3	42,7	53,2	16,8	17,0	16,8
Servizi alle persone	59,3	51,9	59,0	21,5	19,5	21,4
RIPARTIZIONE TERRITORIALE						
Nord Ovest	50,8	53,4	51,1	13,1	13,9	13,2
Nord Est	57,9	55,2	57,5	16,6	14,6	16,3
Centro	59,1	53,9	58,5	11,7	13,5	11,9
Sud e Isole	60,0	59,5	60,0	12,6	14,3	12,7

 $<sup>^{\</sup>star}$  Formazione prevista dalle imprese attraverso attività corsuale interna ed esterna alle imprese stesse.

### Sezione 9

# I collaboratori a progetto in entrata nel 2009

Tavola 49 - Imprese artigiane che nel 2008 e nel 2009 hanno utilizzato o utilizzeranno collaboratori a progetto (quota % sul totale) e numero di collaboratori per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	% Imprese che hanno previsto o che hanno utilizzato collaboratori			Numero collaboratori* anno 2008 anno 2009					
		2008		anno	2008	Totala	anno 2009 di cui: Ammi-	di cui: Col-	
	previsto	utilizzato	anno 2009 previsto	previsti	utilizzati	Totale previsti	nistratori di società	laboratori a progetto	
TOTALE	4,4	5,9	3,9	28.920	41.010	30.630	1.760	28.870	
INDUSTRIA	4,0	5,0	3,3	15.280	18.990	13.030	1.050	11.980	
Industria in senso stretto	3,9	5,0	3,2	8.310	10.240	6.900	770	6.130	
Estrazione di minerali		5,2	3,9		40	30			
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	3,3	4,0	2,5	1.420	1.660	1.140	120	1.010	
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	3,0	4,8	2,8	1.080	1.430	910	80	830	
Industrie del legno e del mobile	3,6	4,2	2,7	1.000	1.170	810	70	740	
Industrie della carta, della stampa ed editoria	5,7	7,0	4,3	560	720	480	50	430	
Industrie chimiche e petrolifere	4,8	6,4	3,4	60	70	40		30	
Industrie della gomma e delle materie plastiche	3,6	4,7	3,2	160	190	140	40	100	
Industrie dei minerali non metalliferi	3,0	3,2	2,3	300	300	210	30	180	
Industrie dei metalli	4,3	5,2	3,3	1.890	2.260	1.480	220	1.260	
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	5,5	7,5	5,0	780	1.130	760	60	700	
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	5,8	6,6	4,5	850	970	680	50	630	
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	3,1	4,2	3,0	200	290	230	20	200	
Costruzioni	4,2	5,1	3,5	6.970	8.750	6.140	280	5.860	
SERVIZI	5,5	8,1	5,4	13.640	22.020	17.600	710	16.890	
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni	3,2	4,8	2,8	1.430	1.970	1.290	90	1.190	
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	2,2	1,6	1,5	40	30	30		30	
Trasporti e attività postali	5,3	6,7	4,5	1.620	2.120	1.590	80	1.510	
Servizi alle imprese	7,8	11,5	7,5	2.430	4.210	2.900	70	2.830	
Servizi alle persone	6,7	10,4	7,3	8.130	13.690	11.790	470	11.330	
RIPARTIZIONE TERRITORIALE									
Nord Ovest	4,6	6,0	3,9	8.370	11.580	8.210	410	7.800	
Nord Est	4,9	6,8	4,5	8.670	11.130	8.360	540	7.820	
Centro	4,5	6,7	4,3	5.680	10.630	8.500	410	8.090	
Sud e Isole	3,8	4,4	3,1	6.210	7.670	5.560	400	5.170	
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	4,2	5,5	3,7	25.620	36.210	27.710	1.540	26.170	
. o a.po. ao.									

<sup>\*</sup> Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
'Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Tavola 50 - Utilizzo previsto nel 2009 di collaboratori a progetto in senso stretto, per grandi gruppi professionali, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Collabora-				di cui: (\	/alori %)			
	tori previsti		Profess.	Profes-		Profess.	Operai	Condutt.	Profes-
	nel 2009 (v.a.)*	Dirigenti	intellett. e scientif.	sioni tecniche	Impiegati	commerc. e servizi	specializ- zati	impianti e macchine	sioni non qualificate
TOTALE	28.870	0,8	13,0	50,5	16,0	3,6	11,1	3,6	1,4
		<u> </u>	<u> </u>	<u> </u>	<u> </u>	· ·	<u> </u>	<u> </u>	<u> </u>
INDUSTRIA	11.980	0,8	11,0	51,0	6,1	2,3	22,4	5,0	1,5
Industria in senso stretto	6.130	1,6	14,7	46,2	8,8	2,5	16,4	9,4	0,5
Estrazione di minerali									
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	1.010	1,3	12,1	44,5	14,4	2,5	10,1	14,1	1,1
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	830	2,1	11,1	48,1	10,2	4,0	14,9	9,4	0,2
Industrie del legno e del mobile	740	2,0	9,7	43,6	10,9	2,2	23,8	7,3	0,5
Industrie della carta, della stampa ed editoria	430	0,7	27,7	42,7	11,2	1,9	10,3	5,6	0,0
Industrie chimiche e petrolifere	30	5,9	20,6	50,0	17,6	5,9	0,0	0,0	0,0
Industrie della gomma e delle materie plastiche	100	0,0	15,6	44,8	7,3	0,0	14,6	17,7	0,0
Industrie dei minerali non metalliferi	180	1,1	11,5	53,0	7,1	1,6	16,9	6,6	2,2
Industrie dei metalli	1.260	1,6	14,6	46,5	3,7	2,6	17,2	13,2	0,6
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	700	0,9	19,2	44,6	5,6	0,9	21,5	7,4	0,0
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	630	2,2	18,3	45,1	8,4	3,0	19,3	3,7	0,0
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	200	0,5	6,9	66,0	7,4	4,4	10,3	4,4	0,0
Costruzioni	5.860	0,0	7,2	56,0	3,1	2,0	28,6	0,4	2,7
SERVIZI	16.890	0,9	14,3	50,2	23,0	4,5	3,1	2,7	1,2
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni	1.190	1,1	7,0	37,9	16,3	13,2	15,9	6,4	2,0
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	30	0,0	0,0	42,3	19,2	38,5	0,0	0,0	0,0
Trasporti e attività postali	1.510	0,4	12,3	49,9	11,0	0,5	1,1	21,4	3,3
Servizi alle imprese	2.830	0,4	19,7	61,8	11,2	0,4	1,0	1,4	4,2
Servizi alle persone	11.330	1,0	14,1	48,7	28,2	5,1	2,6	0,1	0,2
RIPARTIZIONE TERRITORIALE									
Nord Ovest	7.800	1,5	13,0	59,8	9,4	1,6	12,3	1,7	0,7
Nord Est	7.820	0,2	11,4	59,8	5,3	1,7	13,5	7,0	1,0
Centro	8.090	0,8	15,0	36,2	33,8	4,0	7,3	2,2	0,7
Sud e Isole	5.170	0,8	12,1	45,1	14,1	8,8	11,6	3,7	3,9
CLACCE DIMENSIONALE									
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	26.170	0,8	12,8	50,8	16,8	3,5	10,7	3,3	1,3

<sup>\*</sup> Sono esclusi gli amministratori di società. Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

'Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Tavola 51 - Utilizzo previsto nel 2009 di collaboratori a progetto in senso stretto per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

		Collabo-		ritenuto pi			С	lasse di et	à (quote %	%)	
		ratori previsti	per la pre	ressione (		<b>-</b> :	00.44	45.54	Oltre	54 anni	F13
		nel 2009 (v.a.)*	Uomini	Donne	Indif- ferente	Fino a 29 anni	30-44 anni	45-54 anni	Totale	Ex-dip.(1)	Età non rilevante
TOTAL	E	28.870	39,3	16,7	44,0	15,5	26,3	8,6	11,2	2 4,6	38,4
1.	Dirigenti	240	86,4	11,6	2,1	4,1	4,5	21,5	62,0		,
1233	Direttori del dipartimento vendite e commercializzazione	130	92,1	7,9	0,0	1	1,6	19,0	69,8	,	
1210	Direttori generali e amministratori di aziende private Altre professioni	50 60	92,3 70,3	5,8 23,4	1,9 6,3	1	9,6 6,3	38,5 12,5	21,2 79,7	-	-
2.	Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata										
2512	specializzazione	3.740	47,4	11,4	41,3	13,3	30,1	12,1	12,8	3 4,5	31,8
2012	private	620	67,5	20,4	12,1	1,8	13,5	30,5	40.7	' 18,3	13,5
2514	Specialisti in contabilità e problemi finanziari	410	78,6	5,1	16,3		88,1	0,2	5,6	,	
2542	Giornalisti	400	4,2	2,0	93,8	9,2	17,4	0,5	0,2	0,2	72,6
2114	Informatici e telematici	360	40,9	15,6	43,5	15,6	26,2	17,0	0,6	0,6	
2219	Altri ingegneri ed assimilati	320	48,5	24,1	27,5	26,9	31,8	0,6	0,9	0,0	39,8
2515	Specialisti nei rapporti con il mercato	280	35,5	3,6	60,9	18,5	17,4	18,5	8,0	4,0	37,7
2654	Formatori ed esperti nella progettazione formativa e curricolare	210	13,7	17,1	69,2	34,6	16,1	0,0	9.0	) 8,1	40,3
2220	Architetti, urbanisti e specialisti del recupero e della		,			·	,	,	,	,	
	conservazione del territorio	190	57,8	19,3	22,9		27,6	0,0	43,2	,	
2213	Ingegneri elettrotecnici	140	84,3	0,7	15,0	1	20,0	31,4	0,0	,	-
2211	Ingegneri meccanici	130	43,4	1,6	55,0	1	24,0	13,2	17,1	-	
2216	Ingegneri civili	100	55,4	2,0	42,6	3,0	32,7	24,8	30,7	7 0,0	8,9
2516	Specialisti nelle pubbliche relazioni, dell'immagine e	00	04.4	0.0	0.0	07.0	44.4	0.0	0.0		4.4
2632	simili Professori di scuola secondaria superiore	90 90	94,4 5,6	3,3	2,2	87,8	11,1	0,0	0,0		,
2513	Specialisti di problemi del personale e	90	3,0	3,4	91,0	0,0	46,1	3,4	3,4	0,0	47,2
2010	dell'organizzazione del lavoro	60	57,1	0,0	42,9	0,0	57,1	5,4	1,8	3 1,8	35,7
2522	Esperti legali in imprese	60	36,4	30,9	32,7	0.0	23,6	1,8	12,7	0,0	61,8
	Altre professioni	280	34,4	8,5	57,1	16,3	31,2	18,1	2,5		-
3.	Professioni tecniche	14.590	34,2	17,0	48,8	15,6	33,0	8,2	12,8	5,0	30,3
3312	Contabili ed assimilati	2.190	21,4	36,9	41,7	18,4	19,9	8,2	17,6	5,7	35,9
3422	Insegnanti per disabili, di sostegno e altri insegnanti										
	scuole speciali (diplomati)	2.000	1,8	14,2	84,0	4,0	72,9	0,0	0,0	,	
3125	Tecnici delle costruzioni civili ed assimilati	1.930	65,0	8,7	26,2	19,8	18,3	15,5	24,7		-
3334	Tecnici della vendita e della distribuzione	1.390	44,2	21,5	34,4	10,3	23,1	19,2	9,5	5 2,5	
3433	Istruttori di discipline sportive non agonistiche	810	3,3	0,0	96,7	12,4	83,4	0,0	0,0	0,0	
3113	Tecnici informatici	610	40,2	19,2	40,7	32,2	43,3	3,6	0,5	,	,
3335	Tecnici del marketing	590	21,4	21,7	56,9		25,1	2,0	5,7		
3126	Disegnatori industriali ed assimilati	560	39,3	6,4	54,4	25,6	25,2	8,2	9,8	3 4,1	31,3
3424	Tutor, istitutori, insegnanti nella formazione										
2212	professionale ed assimilati	490	40,8	10,5	48,7	9,3	17,9	14,2	20,0	14,0	38,6
3313	Tecnici addetti all'organizzazione e al controllo della produzione	480	37,1	14,3	19.6	11,7	9,2	20,8	19,9	8,8	38,4
3311	Segretari, archivisti, tecnici degli affari generali ed	400	37,1	14,3	48,6	11,7	9,2	20,0	19,8	0,0	30,4
0011	assimilati	380	55,9	10,8	33,3	8,4	6,6	4,7	47,8	3 29,1	32,5
3214	Chinesiterapisti, fisioterapisti, riabilitatori ed assimilati	340	37,1	23,5	39,4	1 '	61,2	0,0	0,0	-	-
3153	Tecnici del controllo ambientale	290	0,0	0,0	100,0	· ·	40,8	0,0	0,0		
3151	Tecnici della sicurezza degli edifici e della sicurezza		-,-	-,-	,-	-,-	-,-	-,-	-,-	-,-	,-
	sul lavoro	270	68,9	1,5	29,6	19,5	5,2	6,7	63,3	3 2,6	5,2
3123	Elettrotecnici	240	92,0	0,0	8,0	0,8	26,6	0,0	3,4	3,4	69,2
3346	Rappresentanti di commercio	230	50,7	35,1	14,2	20,9	23,6	4,4	16,9	4,0	34,2
3152	Tecnici del controllo della qualità industriale	180	56,7	34,3	9,0	10,1	53,4	14,6	7,3	3,4	14,6
3442	Disegnatori artistici ed assimilati	180	16,9	33,7	49,4	18,0	25,8	3,9	5,1	2,8	47,2
3143	Operatori di apparecchi per la ripresa e la produzione										
0	audio-video	170	99,4	0,0	0,6		0,0	0,0	0,0		
3413	Animatori turistici e assimilati	160	0,0	11,5	88,5	1	0,6	0,0	0,0	-	
3336	Tecnici della pubblicità e delle pubbliche relazioni	140	18,8	24,6	56,5	1	44,2	5,1	18,1		24,6
3121	Tecnici meccanici	120	75,0	20,8	4,2	0,0	16,7	27,5	45,8	-	
3331	Approvvigionatori e responsabili acquisti	110	79,8	5,5	14,7	10,1	6,4	0,9	19,3		
3344	Agenti di pubblicità	100	1,0	0,0	99,0	1	0,0	0,0	0,0		-
3345 3432	Agenti immobiliari	100	40,8	1,0	58,2	27,6	55,1	0,0	0,0	-	
1 4/13/7	Istruttori nel campo artistico-letterario	90	7,4	9,6	83,0	8,5	28,7	1,1	0,0	0,0	61,7

<sup>\*</sup> Sono esclusi gli amministratori di società. Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere

con la somma dei singoli valori. (1) Persone con più di 54 anni ex-dipendenti in pensione della stessa azienda.

(segue) Tavola 51 - Utilizzo previsto nel 2009 di collaboratori a progetto in senso stretto per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

		Collabo- ratori		ritenuto pi ofessione (			С	lasse di et	à (quote 9	%)	
		previsti			Indif-	Fino a	30-44	45-54	Oltre	54 anni	Età non
		nel 2009 (v.a.)*	Uomini	Donne	ferente	29 anni	anni	anni	Totale	Ex-dip.(1)	
3341	Spedizionieri e tecnici della distribuzione	90	62,0	4,3	33,7	15,2	18,5	19,6	29,3	19,6	
3124	Tecnici elettronici	70	78,5	0,0	21,5		13,8	4,6	0,0	-	
	Altre professioni	310	37,5	33,0	29,4	16,2	23,3	17,5	16,2	2 6,1	26,9
4.	Impiegati	4.610	8,8	16,1	75,1	16,0	9,6	1,8	3,3	,	,
4217	Allibratori, croupiers ed assimilati	2.530	0,0	0,1	99,9	1	0,0	0,0	0,0	,	
4114	Personale di segreteria Personale addetto ad archivi, schedari ed assimilati	660	18,1	59,9	22,0		9,9	6,1	5,3		
4141 4112	Operatori su macchine di calcolo e di elaborazione dati	410 280	1,0 20,8	10,4 20,1	88,6 59,1	5,3 23,7	15,3 50,2	1,0 0,7	1,0 0,4		
4131	Personale addetto alla gestione degli stock, dei magazzini ed assimilati	240	46,6	29,8	23,5	15,5	25,6	10,5	24,4	21,8	23,9
4223	Centralinisti, telefonisti e operatori di call center	160	8,6	8,0	83,3		0,6	0,0	0,0		-
4116	Personale addetto agli affari generali	130	25,4	49,2	25,4	1	19,2	6,9	20,8	,	
4121	Aiuto contabili e assimilati	110	33,6	54,9	11,5	1	61,1	1,8	19,5		
	Altre professioni	80	37,5	42,5	20,0	25,0	23,8	3,8	5,0	-	
5.	Professioni qualificate nelle attività commerciali e										
	nei servizi	1.040	32,0	53,9	14,1	22,3	35,3	15,7	5,1		,
5121	Commessi e assimilati	390	56,3	27,2	16,5	1	17,5	29,4	1,8	-	
5531	Parrucchieri, estetisti ed assimilati	280	20,3	65,2	14,5		45,7	12,7	0,0		
5533	Addetti alla sorveglianza di bambini ed assimilati	220	0,9	94,6	4,5	28,6	67,0	0,0	0,0	,	
	Altre professioni	140	36,2	41,8	22,0	7,8	14,2	8,5	32,6	5 4,3	36,9
6.	Operai specializzati	3.210	79,4	13,0	7,7	15,9	17,9	6,8	11,3	6,8	,
6137	Elettricisti nelle costruzioni civili ed assimilati	730	98,5	0,4	1,1	34,0	8,2	8,1	1,2	2 0,1	48,4
6233	Meccanici e montatori di macchinari industriali ed										
0404	assimilati	490	40,0	59,2	0,8	1	3,3	2,2	13,1	,	
6121	Muratori in pietra, mattoni, refrattari	240	93,8	5,8	0,4		2,9	7,0	3,7	,	
6123	Carpentieri e falegnami nell'edilizia (esclusi i parchettisti)	180	100,0	0,0	0,0	1	62,5	0,0	24,4	-	
6136 6522	Idraulici e posatori di tubazioni idrauliche e di gas Falegnami ed operatori specializzati di macchine per	160	100,0	0,0	0,0	17,4	40,4	1,9	0,0	0,0	40,4
6231	la lavorazione del legnoMeccanici, riparatori e manutentori di automobili ed	140	78,4	21,6	0,0	36,0	10,1	13,7	13,7	' 10,8	26,6
	assimilati	130	96,9	0,0	3,1	8,7	7,9	10,2	30,7	30,7	42,5
6141	Pittori, stuccatori, laccatori e decoratori	110	100,0	0,0	0,0	0,9	44,0	0,0	0,0	0,0	55,0
6133	Intonacatori	90	100,0	0,0	0,0	0,0	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0
6214	Montatori di carpenteria metallica	80	100,0	0,0	0,0	0,0	21,7	47,0	12,0	9,6	19,3
6241	Installatori e riparatori di apparati elettrici ed										
	elettromeccanici	80	96,3	0,0	3,7	- , -	0,0	11,1	22,2	-,-	, -
6223	Attrezzisti di macchine utensili e affini	70	86,1	0,0	13,9		29,2	1,4	20,8		-
6533	Sarti e tagliatori artigianali, modellisti e cappellai	60	35,1	54,4	10,5	1	24,6	19,3	7,0	-	
6212	Saldatori e tagliatori a fiamma	50 600	76,0 59,0	0,0 8,0	24,0 33,0	1	24,0 14,3	0,0 6,0	12,0 21,2		
7	·					·					
7.	Conduttori di impianti e operai semiqualificati addetti a macchinari fissi e mobili	1.050	80,4	11,3	8,3	15,6	12,0	29,3	13,9	9,0	29,1
7424	Conduttori di mezzi pesanti e camion	390	97,7	2,3	0,0		9,1	59,6	17,0		
7280	Addetti a macchine confezionatrici di prodotti		,	•	•	·				·	•
7422	industriali	200 90	39,7 94,6	33,8 0,0	26,5 5,4	1	24,5 5,4	8,8 25,0	17,2 0,0		,
7211	Addetti a macchine utensili automatiche e			•	•					·	•
	semiautomatiche industriali	70	84,8	13,6	1,5		12,1	15,2	31,8		
7441	Conduttori di macchinari per il movimento terra	60	100,0	0,0	0,0	1	0,0	9,5	23,8		
7124	Trafilatori ed estrusori di metalli	60 170	100,0 65,3	0,0 18,8	0,0 15,9	1	0,0 15,9	6,6 7,1	3,3 3,5	-	-
8.	Professioni non qualificate	400	59,1	12,4	28,5	15,9	33,6	3,3	3,8	3 1,0	
<b>6.</b> 8621	Manovali e personale non qualificato dell'edilizia civile		J9, I	12,4	20,3	15,9	33,0	3,3	3,0	1,0	
8422	ed assimilati	160	100,0	0,0	0,0	7,1	79,5	0,0	3,8	3 0,0	9,6
J-722	enti pubblici ed assimilati	120	39,3	36,1	24,6	29,5	4,9	8,2	1,6	3 1,6	55,7
8111	Uscieri, commessi ed assimilati	90	6,7	0,0	93,3	1	0,0	0,0	0,0		
	Altre professioni	30	82,8	17,2	0,0		10,3	10,3	24,1	-	

<sup>\*</sup> Sono esclusi gli amministratori di società. Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere

con la somma dei singoli valori. (1) Persone con più di 54 anni ex-dipendenti in pensione della stessa azienda.

Tavola 52 - Utilizzo previsto nel 2009 di collaboratori a progetto in senso stretto per livello di istruzione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Collaboratori previsti –	р	Collaboratori pre er livello di istruzione	evisti nel 2009 e (quota % sul totale)	
	nel 2009 (v.a.)*	universitario	secondario e post second.	qualifica profession.	nessuna formaz. specifica
TOTALE	28.870	29,9	56,2	5,5	8,4
INDUSTRIA	11.980	20,1	58,0	9,2	12,6
Industria in senso stretto	6.130	18,6	62,9	8,1	10,4
Estrazione di minerali		-			-
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	1.010	15,4	67,6	6,5	10,6
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	830	8,8	69,0	12,0	10,2
Industrie del legno e del mobile	740	11,7	61,8	12,7	13,8
Industrie della carta, della stampa ed editoria	430	30,3	57,8	6,5	5,4
Industrie chimiche e petrolifere	30	41,2	50,0	2,9	5,9
Industrie della gomma e delle materie plastiche	100	17,7	55,2	10,4	16,7
Industrie dei minerali non metalliferi	180	15,3	60,7	7,1	16,9
Industrie dei metalli	1.260	24,3	58,8	9,9	6,9
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	700	18,5	65,4	4,0	12,2
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	630	27,4	57,6	3,7	11,0
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	200	12,3	69,5	4,4	13,8
Costruzioni	5.860	21,7	52,9	10,4	14,:
SERVIZI	16.890	36,8	55,0	2,8	5,4
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni	1.190	11,1	63,7	7,9	17,3
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	30	0,0	73,1	15,4	11,5
Trasporti e attività postali	1.510	24,5	53,4	16,0	6,
Servizi alle imprese	2.830	36,5	57,0	2,0	4,5
Servizi alle persone	11.330	41,3	53,7	0,7	4,2
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	7.800	29,7	56,8	6.3	7,
Nord Est.	7.820	34,3	30,8 47,7	6,8	7, 11,
Centro	8.090	26,2	64,9	3,0	5,9
Sud e Isole	5.170	29,2	54,8	6,0	10,0
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	26.170	30,9	55,8	5,3	8,0
			ວວ.ດ		0.0

<sup>\*</sup> Sono esclusi gli amministratori di società. Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere

con la somma dei singoli valori.

"Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

### **Sezione 10**

Le principali caratteristiche delle assunzioni previste: confronto con i dati delle precedenti indagini

Tavola 53 - Movimenti e tassi previsti dalle imprese artigiane - Anni 2004-2009

	Movime	enti previsti (valori as	soluti)*		Tassi previsti	
	Entrate	Uscite	Saldo	Entrata	Uscita	Saldo
2004	133.760	80.150	53.610	8,9	5,3	3,6
2005	127.310	86.780	40.530	9,0	6,1	2,9
2006	150.410	107.720	42.690	8,5	6,1	2,4
2007	162.550	133.690	28.860	10,9	9,0	1,9
2008 (1)	174.390	140.810	33.580	11,3	9,2	2,2
2009 (1)	114.170	158.280	-44.110	7,5	10,4	-2,9

Tavola 54 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per tipo di contratto - Anni 2004-2009

	Totale		Tip	o di contratto (valori	%)	
	assunzioni (v.a.)*	Tempo indeterminato	Tempo determinato (1)	Apprendistato	Contratto di inserimento	Altri contratti
2004	133.760	56,6	23,0	18,3	2,0	0,1
2005	127.310	49,9	30,6	18,9	(1)	0,6
2006	150.410	49,1	32,3	17,8	0,7	0,2
2007	162.550	49,3	31,8	17,8	0,7	0,4
2008	158.270	49,6	36,6	13,4	0,3	0,1
2009	93.410	49,9	35,8	13,6	0,5	0,1

<sup>\*</sup> Valori assoluti arrotondati alle decine.

<sup>\*</sup> Valori assoluti arrotondati alle decine.
(1) I dati relativi alle entrate e alle uscite per il 2008 e il 2009 includono il personale stagionale.

<sup>&#</sup>x27;(1) Nel 2005 il contratto di inserimento non era esplicitato

Tavola 55 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per classe di età - Anni 2004-2009

	Totale							
	assunzioni (v.a.)*	Fino a 24 anni	25-29 anni	30-34 anni	35-44 anni	Oltre 44 anni	Non rilevante	
2004 (1)	133.760	24,4	22,1	11,9	7	,8	33,9	
2005 (1)	127.310	22,7	22,4	13,5	1	1,6	29,8	
2006	150.410	21,2	22,6	13,7	8,6	2,7	31,2	
2007	162.550	20,5	20,4	14,3	9,4	2,4	33,1	
2008 (2)	158.270	15,9	26,1	23	,1	3,9	30,9	
2009 (2)	93.410	16,3	24,7	26	i,9	5,8	26,3	

<sup>\*</sup> Valori assoluti arrotondati alle decine. (1) Fino al 2005 la classe era "35 anni e oltre" (2) Dal 2008 la classe è "30-44 anni"

Tavola 56 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane considerate di difficile reperimento e motivi della difficoltà - Anni 2004-2009

		considerate		Moti		reperimento (valor	i %)		
	Totale (v.a.)*	eperimento % su totale assunzioni	mancanza di candidati con adeguata qualificaz./ esperienza	concorrenza tra imprese/ ridotta presenza figura	professione poco attra- ente, lavoro pesante o faticoso (1)	lavoro offerto prevede turni, orari festivi e notturni, trasferte	mancanza strutture formative	altri motivi	Tempo di ricerca (mesi)
2004	65.470	48,9	7,1	38,5	1,8	33,3	10,7	8,6	(2)
2005	55.750	43,8	4,0	43,0	1,6	31,4	12,9	7,0	5,6
2006	59.400	39,5	4,5	36,9	30,6	19,2	5,7	3,1	5,9
2007	71.340	43,9	3,8	35,1	31,8	21,4	5,9	2,0	5,2
2008	54.760	34,6	4,4	40,8	21,0	26,4	5,0	2,4	5,5
2009	23.440	25,1	8,8	43,9	25,5	15,5	3,1	3,2	5,8

<sup>\*</sup> Valori assoluti arrotondati alle decine.

<sup>(1)</sup> Fino al 2005 la motivazione era indicata come "livelli retributivi non adeguati alle aspettative"

<sup>(2)</sup> Variabile non esistente fino al 2004

Tavola 57 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane con necessità di ulteriore formazione e in sostituzione di analoga figura - Anni 2004-2009

	Totale	di cui (% sul totale)					
	assunzioni	con necessità di ul	teriore formazione	in sostituz. di analoga	non in sost. e non		
	(v.a.)*	Totale	con corsi (1)	figura	presente in azienda		
2004	133.760	57,1	10,5	28,4	(2)		
2005	127.310	67,2	9,7	27,4	13,3		
2006	150.410	67,6	8,9	28,6	12,8		
2007	162.550	71,5	10,6	33,2	13,2		
2008	158.270	64,3	10,9	32,1	14,2		
2009	93.410	63,4	14,2	34,2	17,9		

Tavola 58 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane di personale con e senza esperienza specifica - Anni 2004-2009

	Totale assunzioni	(UUOLA % SUI LOLAIE)			di cui senza specifica esperienza (quota % sul totale)			
	(v.a.)*	professionale	nello stesso settore	Totale	generica espe- rienza di lavoro	senza esperienza	Totale	
2004	133.760	17,4	40,9	58,3	13,0	28,7	41,7	
2005	127.310	23,2	36,8	60,0	12,4	27,6	40,0	
2006	150.410	22,9	36,0	58,9	8,5	32,6	41,1	
2007	162.550	23,3	34,2	57,4	10,8	31,7	42,6	
2008	158.270	20,2	39,0	59,2	15,5	25,2	40,8	
2009	93.410	24,0	38,5	62,4	14,1	23,4	37,6	

<sup>\*</sup> Valori assoluti arrotondati alle decine.

<sup>\*</sup> Valori assoluti arrotondati alle decine.
(1) Formazione prevista dalle imprese attraverso attività corsuale interna ed esterna alle imprese stesse

<sup>(2)</sup> Variabile non esistente fino al 2004

Tavola 59 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per tipo e anni medi di esperienza richiesta - Anni 2004-2009

	Totale	% assunzioni con esper.	esperienza	a generica	di cui (v esperienza	,	esper. nella	professione
	assunzioni (v.a.)*	(anche generica)	Totale	n. medio anni	Totale	n. medio anni	Totale	n. medio anni
2004	133.760	71,3	13,0	1,9	40,9	3,4	17,4	4,7
2005	127.310	72,4	12,4	2,2	36,8	3,2	23,2	4,4
2006	150.410	67,4	8,5	2,1	36,0	3,5	22,9	4,4
2007	162.550	68,3	10,8	1,9	34,2	3,0	23,3	3,9
2008	158.270	74,8	15,5	1,9	39,0	3,1	20,2	3,5
2009	93.410	76,6	14,1	2,2	38,5	3,1	24,0	4,0

<sup>\*</sup> Valori assoluti arrotondati alle decine.

Tavola 60 - Assunzioni non stagionali "part time" previste dalle imprese artigiane - Anni 2004-2009

	Totale as		di cui: (valori %)				
	"part time"  Valore % su totale assoluto* assunzioni		in imprese con meno di 50 dip.	fino a 29 anni	senza esperienza specifica		
2004	9.520	7,1	99,7	(1)	50,1		
2005	12.070	9,5	86,4	45,3	45,8		
2006	13.000	8,6	86,9	44,0	51,3		
2007	16.390	10,1	87,3	34,7	51,3		
2008	14.850	9,4	87,6	39,3	50,8		
2009	13.490	14,4	90,6	36,6	44,4		

<sup>\*</sup> Valori assoluti arrotondati alle decine.

<sup>&#</sup>x27;(1) Valori non confrontabili con gli anni successivi

Tavola 61 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione - Anni 2004-2009

	Totale	Totale di cui (% su totale assunzioni):					
	assunzioni (v.a.)*	Uomini	Donne	Ugualmente adatti			
2004	133.761	73,4	15,7	10,9			
2005	127.310	70,5	17,2	12,3			
2006	150.410	70,2	16,7	13,1			
2007	162.550	69,0	16,1	14,8			
2008	158.270	67,8	17,1	15,1			
2009	93.410	67,8	17,1	15,1			

<sup>\*</sup> Valori assoluti arrotondati alle decine.

Tavola 62 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per grandi gruppi professionali - Anni 2004-2009

		di cui: (valori assoluti e %)							
	Totale assunzioni	Dirigenti	Profess. intellett. e scientif.	Professioni tecniche	Impiegati	Profess. commerc. e servizi	Operai specializzati	Condutt. impianti e macchine	Professioni non qualificate
Valori assoluti* 2004	133.760	60	840	6.160	3.970	13.690	69.870	23.500	15.680
2005	127.310	90	1.560	8.650	8.090	12.060	61.810	22.590	12.450
2006	150.410	60	1.520	11.230	9.560	14.650	72.240	27.300	13.850
2007	162.550	50	1.530	13.000	9.860	15.030	75.550	28.580	18.950
2008	158.270	50	2.290	15.010	10.480	13.330	74.150	25.680	17.290
2009	93.410	20	1.270	9.980	7.470	8.850	43.360	12.730	9.730
Valori percentuali 2004	100,0	0,0	0,6	4,6	3,0	10,2	52,2	17,6	11,7
2005	100,0	0,1	1,2	6,8	6,4	9,5	48,6	17,7	9,8
2006	100,0	0,0	1,0	7,5	6,4	9,7	48,0	18,1	9,2
2007	100,0	0,0	0,9	8,0	6,1	9,2	46,5	17,6	11,7
2008	100,0	0,0	1,4	9,5	6,6	8,4	46,8	16,2	10,9
2009	100,0	0,0	1,4	10,7	8,0	9,5	46,4	13,6	10,4

<sup>\*</sup> Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Tavola 63 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per livello di istruzione, secondo il titolo di studio esplicitamente segnalato e secondo il livello formativo equivalente - Anni 2004-2009

		Livello	di istruzione segr	nalato	Livelle	o formativo equiva	lente
	Totale assunzioni	universitario	secondario e post second.	qualifica professionale	universitario	secondario e post second.	qualifica professionale
Valori assoluti*							
2004	133.760	980	22.780	38.410	1.900	36.400	63.500
2005	127.310	2.240	31.710	28.530	3.300	40.600	58.200
2006	150.410	3.050	38.130	30.290	4.100	46.100	67.300
2007	162.550	2.990	42.160	28.380	4.200	49.300	71.200
2008	158.270	4.260	54.730	28.380	6.120	59.860	61.980
2009	93.410	4.170	36.600	14.910	5.800	38.700	34.200
Valori paraantuali							
Valori percentuali 2004	100,0	0,7	17,0	28,7	1,4	27,2	47,5
2005	100,0	1,8	24,9	22,4	2,6	31,9	45,7
2006	100,0	2,0	25,4	20,1	2,7	30,7	44,8
2007	100,0	1,8	25,9	17,5	2,6	30,3	43,8
2008	100,0	2,7	34,6	17,9	3,9	37,8	39,2
2009	100,0	4,5	39,2	16,0	6,2	41,4	36,6

<sup>\*</sup>Valori assoluti arrotondati alle decine (alle centinaia per i livelli formativi equivalenti). I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Tavola 64 - Imprese artigiane che prevedono assunzioni per classe dimensionale - Anni 2004-2009 (quota % sul totale)

		Classe dimensionale					
	1-9 dip.	10 dip. e oltre	Totale				
2004	24,2	34,2	25,0				
2005	20,4	31,9	21,3				
2006	20,1	35,2	21,4				
2007	23,4	42,4	24,7				
2008	24,5	43,2	25,7				
2009	15,3	25,0	16,0				

### **Appendice 1**

Corrispondenza tra la classificazione delle attività economiche ATECO 2002 e i settori "EXCELSIOR"

#### CORRISPONDENZA TRA LA CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE ATECO 2002 E I SETTORI "EXCELSIOR"

SETTORI "EXCELSIOR"	Divisioni, gruppi e classi di attività ATECO 2002
Estrazione di minerali	10 Estrazione di carbon fossile, lignite, torba
	11 Estrazione di petrolio greggio e di gas naturale; servizi connessi all'estrazione
	13 Estrazione di minerali metalliferi
	14 Altre industrie estrattive
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	15 Industrie alimentari e delle bevande
	16 Industrie del tabacco
Industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature	17 Industrie tessili
	18 Confezione di articoli di abbigliamento; preparazione, tintura e confezione di pellicce
	19 Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, calzature
Industrie del legno e del mobile	20 Industrie del legno e dei prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione articoli in materiali da intreccio
	36.1 Fabbricazione di mobili
Industrie della carta, della stampa ed editoria	21 Ephhriagriana dalla pagta garta dalla sorta a dai prodatti di sorta
industrie della carta, della stampa ed editoria	21 Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta
	22 Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati
Industrie chimiche e petrolifere	23 Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari
'	24 Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali
Industrie della gomma e delle materie plastiche	25 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche
	37.2 Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami non metallici
Industria dal ariza al Proposada Il God	
Industrie dei minerali non metalliferi	26 Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi
Industrie dei metalli	27 Metallurgia
	28 Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti
	37.1 Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	29 Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici
	34 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi
	35 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	30 Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici
	31 Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.
	32 Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni
	33 Fabbricazione apparecchi medicali, di precisione, di strumenti ottici e di orologi
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	36.2 Gioielleria e oreficeria
	36.3 Fabbricazione di strumenti musicali
	36.4 Fabbricazione di articoli sportivi
	36.5 Fabbricazione di giochi e giocattoli
	36.6 Altre industrie manifatturiere

#### CORRISPONDENZA TRA LA CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE ATECO 2002 E I SETTORI "EXCELSIOR"

SETTORI "EXCELSIOR"	Divisioni, gruppi e classi di attività ATECO 2002
Costruzioni	45 Costruzioni
Commercio al'ingrosso, al dettaglio e riparazioni	50 Commercio, manutenzione e riparaz. di autoveicoli e motocicli, vendita al dettaglio di carburante
	51 Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio (esclusi autoveicoli e motocicli )
	52 Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	55 Alberghi e ristoranti
	63.3 Attività delle agenzie di viaggio e degli operatori turistici; attività di assistenza turistica
Trasporti e attività postali	60 Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte
	61 Trasporti marittimi e per vie d'acqua
	62 Trasporti aerei
	63 Attività di supporto e ausiliarie dei trasporti (escluso attività delle agenzie di viaggio)
	64.1 Attività postali e di corriere
Servizi alle imprese	65 Intermediazione monetaria e finanziaria
	67 Attività ausiliarie dell'intermediazione finanziaria e delle assicurazioni
	70 Attività immobiliari
	71 Noleggio di macchinari e attrezzature senza operatore e di beni per uso personale e domestico
	74.6 Servizi di investigazione e vigilanza
	74.7 Servizi di pulizia e disinfestazione
	74.81 Attività fotografiche
	74.82 Imballaggio e confezionamento per conto terzi
	72 Informatica e attività connesse
	64.2 Telecomunicazioni
	73 Ricerca e sviluppo
	74.1 Attività legali, contabilità, consulenza fiscale, commerciale e di gestione
	74.2 Attività di architettura, ingegneria e altre attività tecniche
	74.3 Collaudi e analisi tecniche
	74.4 Pubblicità
	74.5 Servizi di ricerca, selezione e fornitura di personale
	74.85 Servizi di reprografia e traduzione
	74.86 Attività dei call center
	74.87 Altri servizi alle imprese
Servizi alle persone	80 Istruzione (servizi di istruzione privati)
Out vizi alie personie	85 Servizi sanitari privati; altri servizi sociali privati
	90 Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili
	92 Attività ricreative, culturali e sportive
	93 Servizi alle famiglie

### Appendice 2

### Classificazione dei titoli di studio

#### NOTE

La classificazione Excelsior dei titoli di studio è strutturata in livelli, indirizzi e gruppi. I livelli sono:laurea, diploma di scuola superiore, istruzione professionale tecnica, qualifica professionale regionale, scuola dell'obbligo (prevista dalla normativa in vigore fino all'anno scolastico 2008-2009). Per i titoli universitari la classificazione deriva da un'elaborazione dei corsi di laurea esistenti nelle università italiane noti al momento dell'effettuazione dell'indagine; questi sono stati raggruppati in gruppi di laurea omogenei, successivamente aggregati in indirizzi; questi ultimi vengono utilizzati per l'esposizione dei dati.

Analogamente per i diplomi di scuola media superiore la classificazione deriva dai titoli di studio elementari che vengono accorpati in gruppi (ca. 50) e successivamente in indirizzi (10). Ai soli fini espositivi viene utilizzato un elenco di 23 voci - riportato nella tabella allegata - pensato per esprimere l'area formativa, prescindendo talvolta dalla distinzione per tipologia di scuola (ad esempio vengono accorpati i dati relativi agli istituti tecnici e professionali nell'area turistica).

Per comodità di lettura, i titoli universitari e i diplomi sono elencati in ordine alfabetico.

#### ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

Indirizzi e <i>gruppi</i>	Indirizzi e <i>gruppi</i>	Indirizzi e <i>gruppi</i>
Agrario, alimentare e zootecnico	Giuridico	Linguistico
- Medicina veterinaria	- Giurisprudenza	- Traduzione e mediazione linguistica
- Scienze e tecnologie agrarie e forestali	- Scienze dei servizi giuridici	- Lingue, letterature e culture straniere
- Scienze e tecnologie zootecniche		
- Sanità animale	Ingegneria civile e ambientale	Medico e odontoiatrico
- Scienze e tecnologie agro-alimentari	- Ingegneria edile e civile	- Medicina e chirurgia
- Scienze e gestione delle risorse rurali e	- Ingegneria per l'ambiente e il territorio	- Odontoiatria e protesi dentarie
forestali		
	Ingegneria elettronica e dell'informazione	Sanitario e paramedico
Architettura, urbanistico e territoriale	- Ingegneria elettronica	- Scienze della programmazione sanitaria
- Architettura	- Ingegneria informatica	- Scienze dell'alimentazione e nutrizione,
- Pianificazione territoriale, urbanistica	- Ingegneria dell'automazione	dietologia
ambientale	- Ingegneria delle telecomunicazioni	- Assistenza sanitaria, infermieristica, ostetricia
- Storia e conservazione dei beni architettonici		- Fisioterapia, logopedia, riabilitazione
e ambientali	Ingegneria industriale	- Prevenzione sanitaria e della sicurezza sul
- Disegno industriale, moda, design, grafica	- Ingegneria meccanica, mineraria e navale	lavoro
e comunicazione	- Ingegneria aerospaziale e aeronautica	- Tecniche di laboratorio medico, radiologia,
	- Ingegneria medica, biomedica e clinica	ortopedia
Chimico - farmaceutico	- Ingegneria chimica	
- Chimica	- Ingegneria elettrica	Politico - sociale
- Farmacia	- Ingegneria energetica e nucleare	- Scienze della comunicazione
- Informazione scientifica del farmaco		- Scienze dell'amministrazione
- Erboristeria	Altri indirizzi di ingegneria	- Scienze politiche e delle relazioni
- Nutrizione	- Ingegneria gestionale e logistica	internazionali e diplomatiche
- Cosmesi	- Ingegneria dei metalli	- Sociologia e ricerca sociale
- Tossicologia	- Modellistica matematico-fisica per	- Servizio sociale
	l'ingegneria	- Scienze turistiche (escl.ind.economico)
Difesa e Sicurezza	- Altre lauree in ingegneria	
- Scienze stategiche e della sicurezza	- Ingegneria (generico)	Psicologico
		- Psicologia
Economico - statistico	Insegnamento e Formazione	
- Economia del turismo	- Scienze dell'educazione	Scientifico, matematico e fisico
- Economia marittima e dei trasporti	- Scienze della formazione primaria	- Fisica e astronomia
- Scienze economico aziendali del marketing	- Scienze della formazione aziendale e degli	- Matematica
e dell'amministrazione	adulti	- Informatica
- Scienze economico-sociali e economico-	- Scienze per responsabili ed esperti dei	- Scienze dei materiali
politiche	servizi educativi	- Discipline nautiche
- Economia bancaria, finanziaria e assicur.		
- Economia del commercio internazionale	Letterario, filosofico, storico e artistico	Scienze Motorie
- Economia delle amministrazioni pubbliche	- Scienze e conservazione di beni culturali,	- Educazione fisica e scienze motorie
- Economia per l'ambiente e la cultura	archeologia	
- Scienze statistiche	- Filosofia, scienze delle religioni e	
- Scienze statistico-sociali	antropologia	
- Statistica economica, finanziaria e attuariale	- Lettere (classiche/moderne) e materie	
	letterarie	
Geo-biologico e biotecnologie	- Storia	Indirizzo Non Specificato (1)
- Scienze biologiche	- Musicologia e spettacolo	- Laurea non specificata
- Biotecnologie		
- Scienze geologiche e della terra		
- Scienze ambientali e della natura		
- Scienze geografiche e del territorio		

<sup>(1)</sup> Ai fini della somministrazione del questionario alle imprese, è stato aggiunto l'indirizzo "Non specificato", per cogliere i casi in cui l'impresa esprime l'intenzione di assumere un laureato ma non è interessata a uno specifico indirizzo di studio.

#### **DIPLOMI SCUOLA MEDIA SUPERIORE**

Indirizzi - Titoli di studio	Indirizzi - <i>Titoli di studio</i>	Indirizzi - Titoli di studio
Aeronautico e nautico	Elettronico	Socio-sanitario
- Perito nautico	- Perito elettronico e in telecomunicazioni	- Dirigente di comunità
- Perito aeronautico		- Assistente per comunità infantili
	Elettrotecnico	- Econome dietiste
Agrario-alimentare	- Perito elettrotecnico	- Odontotecnico
- Perito in tecnologie alimentari		- Ottico
- Perito agrario/agrotecnico	Liceo classico, scientifico e socio-psico-pedagogico	- Tecnico di radiologia medica
	- Maturità classica	
Amministrativo-commerciale	- Maturità scientifica	Stampa ed editoria
- Ragioniere - amministrativo	- Liceo socio-pedagogico (ex magistrale)	- Arte e tecnologia della stampa
- Ragioniere - programmatore		
- Ragioniere - altri indirizzi (mercantile, comm.estero, ammin.industriale, ecc.)	Grafico-pubblicitario	Termoidraulico
- Ragioniere (generico)	- Tecnico/perito industrie grafiche	- Perito in termotecnica
- Perito aziendale/corrispondente lingue estere	- Perito in arti fotografiche	
- Analista contabile	- Tecnico della cinematografia e della televisione	Tessile, abbigliamento e moda
- Operatore commerciale	- Disegnatore architettura, arredamento e ambiente	- Perito tessile, tintorie e disegno tessuti
- Segretario d'amministrazione	- Tecnico delle comunicazioni visive	- Disegnatrice stilista di moda
	- Tecnico/operatore della grafica pubblicitaria	- Moda e costume
Artistico		
- Maturità artistica	Informatico	Turistico-alberghiero
- Decorazione pittorica e plastica	- Perito informatico	- Operatore/perito turistico
- Rilegatura artistica e restauro del libro		- Tecnico delle attività alberghiere
- Arte del mosaico	Lavorazione vetro e ceramica	
- Liceo musicale-conservatorio	- Arte e tecnologia della ceramica	
	- Arte del vetro e del cristallo	Indirizzo non specificato (1)
Biologico e biotecnologia		- Diploma non specificato
- Tecnico di laboratorio chimico-biologico	Legno, mobile e arredamento	
	- Tecnico industria del mobile e dell'arredamento	
Cartario-cartotecnico		
- Perito di industria cartaria	Linguistico	
	- Maturità linguistica	
Chimico		
- Perito/tecnico chimico industriale (e conciario)	Meccanico	
- Perito in materie plastiche	- Perito/tecnico meccanico	
- Tecnico (o chimico) delle industrie ceramiche	- Perito ottico	
Edile	Orafo	
- Geometra	- Arte dei metalli, oreficeria e pietre dure	
- Perito edile		

<sup>(1)</sup> Ai fini della somministrazione del questionario alle imprese, è stato aggiunto l'indirizzo "Non specificato", per cogliere i casi in cui l'impresa esprime l'intenzione di assumere un diplomato ma non è interessata a uno specifico indirizzo di studio.

## Glossario

#### SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR 2009

#### **GLOSSARIO**

#### Assunzioni con esperienza

È una delle caratteristiche richieste per le figure professionali che le imprese prevedono di assumere ed è intesa come l'aver svolto precedenti attività lavorative da parte del candidato idoneo a ricoprire la figura professionale ricercata. Viene distinta in esperienza generica di lavoro, esperienza specifica nella professione, oppure esperienza specifica nel settore in cui opera l'azienda.

Al fine di approfondire tale caratteristica, all'impresa viene richiesto, inoltre, di indicare gli anni di esperienza (generica oppure specifica nella professione o nel settore) necessari per le figure professionali che si prevede di assumere.

#### Assunzioni di immigrati

Per assunzioni di immigrati si intende l'assunzione di personale di nazionalità non italiana. Le indicazioni di minimo e massimo sono da intendersi come previsione del numero di immigrati per i quali le imprese hanno già deciso l'assunzione (minimo) e il numero di assunzioni di immigrati per le quali le imprese non hanno escluso la possibilità, pur senza aver ancora deciso in tal senso (massimo).

#### Assunzioni "non stagionali"

Totale delle assunzioni previste, con l'esclusione delle assunzioni previste a tempo determinato destinate a svolgere attività e lavorazioni di carattere stagionale.

#### Assunzioni per età

È una delle caratteristiche richieste per le figure professionali che le imprese prevedono di assumere. Si ripartisce in diverse classi (Fino a 24 anni, 25-29 anni, 30-44 anni, 45-54 anni, oltre 54 anni, non rilevante).

#### Assunzioni per genere

È una delle caratteristiche richieste per le figure professionali che le imprese prevedono di assumere ed è intesa come la preferenza segnalata dall'impresa del genere ritenuto più adatto (maschile, femminile, indifferente) allo svolgimento delle mansioni associate alla professione richiesta.

#### **Assunzioni previste**

Le assunzioni corrispondono al numero di lavoratori dipendenti (*compresi i contratti* a termine ed esclusi i lavoratori interinali, i collaboratori a progetto e gli stage) che le

imprese intervistate hanno previsto in entrata nel corso del 2009. Tali previsioni sono state formulate dalle imprese tra febbraio e maggio 2009.

#### Classificazione delle professioni ISTAT

A fini di analisi e di esposizione dei dati, le figure professionali richieste dalle imprese sono aggregate in un sistema classificatorio gerarchico. La classificazione ISTAT (<u>www.istat.it</u>) è lo strumento di riferimento utilizzato nel nostro Paese per rilevare le professioni.

L'attuale classificazione, prodotta nel 2001, tiene conto del doppio vincolo metodologico del raccordo con la precedente classificazione del 1991 e con la classificazione adottata a livello internazionale, la International Standard Classification of Occupation (ISCO88) ed è per questo motivo completamente raccordabile sia ad essa sia alla versione adottata a livello comunitario (ISCO88-COM).

La classificazione ISTAT si articola in:

- 9 grandi gruppi
- 37 gruppi
- 121 classi
- 519 categorie.

#### Collaboratori a progetto utilizzati e previsti

Per collaboratori a progetto, utilizzati e previsti, si intendono i lavoratori di cui l'impresa si è avvalsa nel 2008 o ha previsto di avvalersi nel corso del 2009 e con i quali ha stipulato (o stipulerà) un contratto secondo la normativa vigente sul lavoro a progetto (articolo 409, n. 3 del codice di procedura civile integrato dalle disposizioni del Dlgs. 276/03 artt. 61-64). Si è richiesto all'impresa di indicare i collaboratori a progetto che svolgeranno attività prevalente per l'azienda intervistata.

Per eventuali approfondimenti sulla normativa vigente consultare il sito: www.lavoro.gov.it/

#### Conoscenza lingue e informatica

È una delle caratteristiche richieste per le figure professionali che le imprese prevedono di assumere. Si intendono le conoscenze linguistiche e/o informatiche *necessarie* per lo svolgimento dell'attività richiesta alla figura professionale da assumere. Per le conoscenze informatiche, inoltre, è stato richiesto di specificarne il tipo ("da programmatore" o "da utilizzatore").

Per quanto riguarda le conoscenze linguistiche, è stato chiesto alle imprese di indicare la lingua prevalentemente richiesta per lo svolgimento dell'attività, scegliendo tra le seguenti: inglese, francese, tedesco, spagnolo, cinese, arabo o altro (senza specificare).

#### Difficoltà di reperimento

E una dichiarazione da parte dell'impresa sulla difficoltà nel reperire, nella propria provincia, candidati idonei a ricoprire la figura professionale ricercata e sulle relative motivazioni. Le difficoltà sono articolate in diverse motivazioni (mancanza di qualificazione/esperienza, mancanza di strutture formative, ridotta presenza in provincia e concorrenza fra imprese, professione poco professione poco attraente perché pesante o faticosa, turni, trasferte e orario di lavoro poco agevole). Al fine di quantificare *l'impatto* 

di tale difficoltà, viene chiesto all'impresa di dichiarare, in generale, il tempo necessario (in mesi) a reperire la figura professionale.

#### Dimensione di impresa

La classe dimensionale delle imprese artigiane è determinata sulla base del numero di addetti dipendenti secondo le seguenti aggregazioni: da 1 a 9 dipendenti; 10 dipendenti e oltre.

#### **Fatturato**

Il termine "fatturato" indica per le imprese individuali, società di persone, società di capitali, enti commerciali ed equiparati, ecc. la somma dei ricavi delle vendite e delle prestazioni e degli altri ricavi e proventi ordinari, come dichiarati ai fini delle imposte dirette e, in mancanza, come rappresentati nelle scritture contabili previste dagli articoli 2214 e seguenti del codice civile.

Alle imprese intervistate è stato richiesto di indicare l'andamento del loro fatturato fra il 2007 e il 2008 secondo diverse modalità: aumento elevato (oltre 15%), aumento moderato (tra il 3% e il 15%), stabilità (variazione fra il -3% e il 3%), diminuzione moderata (tra il -3% e -15%) e diminuzione elevata (oltre -15%).

#### Figure professionali elementari

Sono le oltre 2.000 voci che costituiscono il dizionario di base delle professioni utilizzate per la rilevazione. La nomenclatura viene aggiornata annualmente sulla base delle segnalazioni di nuove figure da parte delle imprese intervistate. Per eventuali approfondimenti si vedano le note metodologiche.

Ai fini di analisi e di esposizione dei dati, le singole professioni elementari sono aggregate in diversi sistemi classificatori gerarchici.

Vedi anche:

Classificazione delle professioni ISTAT;

#### Forma giuridica

Con la forma giuridica si definisce l'assetto organizzativo e la natura giuridica e fiscale dell'impresa.

In particolare in sede di indagine Excelsior sono stati considerati i seguenti raggruppamenti:

- ditta individuale: impresa di cui è titolare una persona fisica, al cui interno si colloca la quasi totalità dei coltivatori diretti, degli imprenditori agricoli non coltivatori diretti, dei piccoli imprenditori non coltivatori diretti e degli artigiani;
- società di persone: comprendono società in nome collettivo; società in accomandita semplice; società semplici;
- società di capitale comprendono società per azioni; società a responsabilità limitata; società in accomandita per azioni;
- altre forme: tipologia che raccoglie tutte le imprese aventi forma giuridica diversa da quelle che rientrano nei raggruppamenti precedenti. A titolo di orientamento, le tipologie più numerose sono: società cooperative in genere, consorzi, società consortili in genere, società costituita in base a leggi di altro Stato, ecc.

#### Formazione in azienda

Corrisponde all'attività di formazione e aggiornamento professionale del personale realizzata dall'impresa nel corso del 2008. Si articola in diverse modalità di erogazione (corsi interni o esterni, affiancamento a personale interno e altre forme, quali seminari brevi, autoapprendimento ecc..). Al fine di quantificare l'investimento in formazione *esplicita* da parte dell'impresa, viene richiesto di quantificare il numero di dipendenti che l'impresa ha coinvolto in attività di formazione e aggiornamento professionale (escludendo affiancamento, seminari e autoapprendimento) nel corso del 2008.

#### Formazione in entrata

È una dichiarazione da parte dell'impresa sulla necessità di effettuare alla figura professionale da inserire in organico attività di ulteriore formazione attraverso corsi interni od esterni all'impresa o con affiancamento a personale interno.

#### Impresa esportatrice

È l'impresa che commercializza abitualmente all'estero i propri prodotti / servizi.

Impresa innovatrice

È l'impresa che ha dichiarato di aver effettuato, nel corso del 2008, innovazioni di prodotto o di servizio.

Vedi anche: Innovazione.

#### Investimenti

Gli investimenti sono impieghi di capitale proprio o altrui finalizzati ad acquistare o produrre in proprio beni capitali materiali quali impianti, macchinari, capannoni, oppure beni immateriali, quali ricerche, brevetti o campagne pubblicitarie, destinati ad incrementare nel tempo la capacità produttiva dell'impresa o a migliorare la qualità dei prodotti. Gli investimenti possono anche essere effettuati per avviare innovazioni di tipo organizzativo.

#### **Innovazione**

L'innovazione, secondo la definizione del Libro Verde sull'Innovazione [COM (1995) n. 688] è il rinnovo e l'ampliamento della gamma dei prodotti e dei servizi, nonché dei mercati ad essi associati (innovazione di prodotto); l'attuazione di nuovi metodi di produzione, d'approvvigionamento e di distribuzione (innovazione di processo); l'introduzione di mutamenti nella gestione, nell'organizzazione e nelle condizioni di lavoro (innovazione organizzativa).

Ai fini dell'indagine Excelsior si considera l'innovazione di prodotto o di servizio, con cui un'impresa introduce prodotti/servizi che creano un mercato completamente nuovo o che estendono la gamma dei prodotti/servizi offerti, o, ancora, modifiche che migliorano radicalmente la performance dei prodotti/servizi attuali;

Vedi anche:

Impresa innovatrice.

#### Livelli di istruzione e indirizzi di studio

Gli indirizzi e i titoli di studio sono quelli considerati dal sistema scolastico e coincidono di norma con quelli classificati dal Ministero della Pubblica Istruzione. In particolare, sono stati utilizzati i sequenti livelli di istruzione:

- nessuna formazione specifica (scuola dell'obbligo);
- qualifica professionale, conseguita presso centri di formazione professionale a livello regionale o presso istituti professionali di Stato (in alcune tavole del presente volume le due tipologie di formazione sono presentate separatamente);
- diploma (5 anni); per questo livello di istruzione è stata anche rilevata la richiesta delle imprese per una ulteriore formazione post-diploma;
- titolo universitario; per questo livello è stata anche rilevata la preferenza delle imprese relativamente a una laurea breve (3 anni) o specialistica (5 anni), nonché la segnalazione della necessità di formazione post-laurea.

All'interno di ogni livello di istruzione (esclusa la scuola dell'obbligo), i singoli titoli di studio omogenei e/o appartenenti ad aree di competenza simili sono aggregati per indirizzo.

Per i dettagli sui singoli titoli di studio e relativi indirizzi si veda l'Appendice 2.

#### Livelli formativi equivalenti

Il livello formativo equivalente è un indicatore che esprime sinteticamente il livello di competenza complessivamente conseguito attraverso percorsi scolastici ed esperienze professionali, al fine di considerare adeguatamente il peso e il significato della "formazione integrata".

Il "livello formativo equivalente" tiene conto, pertanto, degli anni di istruzione necessari per conseguire il livello di istruzione e gli anni di esperienza lavorativa richiesti dalle imprese (in aggiunta agli anni di formazione tradizionale) per la figura professionale ricercata.

#### Livelli di inquadramento

I livelli d'inquadramento costituiscono entità classificatorie che raggruppano i vari profili professionali. Si tratta di un sistema di classificazione professionale che delinea il particolare regime giuridico cui il lavoratore è sottoposto ai fini del trattamento economico e contributivo. L'individuazione dei livelli d'inquadramento in questo caso si desume dalla contrattazione collettiva e dalla classificazione prevista dai modelli INPS (il modello di versamento dei contributi DM10).

È possibile, in tal modo, distinguere i livelli d'inquadramento in:

dirigenti: i lavoratori che "ricoprono nell'azienda un ruolo caratterizzato da un elevato grado di professionalità, autonomia e potere decisionale ed esplicano la loro funzione al fine di promuovere, coordinare e gestire la realizzazione degli obiettivi dell'impresa".

*quadri*: i prestatori di lavoro subordinato che, pur non appartenendo alla categoria dei dirigenti, svolgono funzioni con carattere continuativo di rilevante importanza ai fini dello sviluppo e dell'attuazione degli obiettivi dell'impresa.

*impiegati*: coloro i quali professionalmente prestano la propria attività alle dipendenze di un imprenditore privato, con la funzione di collaborazione, tanto di concetto che di ordine, eccettuata ogni prestazione che sia semplicemente di mano d'opera.

*operai*: i lavoratori la cui attività si caratterizza per la "collaborazione nell'impresa", consistente in un generico apporto al processo produttivo, realizzato mediante la mera attuazione delle direttive ricevute.

In sede di indagine, i livelli di inquadramento "quadri e impiegati" sono considerati congiuntamente.

#### Modalità di selezione del personale

Si intende la modalità con la quale le imprese individuano e selezionano le persone che desiderano inserire nel proprio organico. Alle imprese intervistate è stato richiesto di indicare i canali di reclutamento (banche dati interne, associazioni di categoria, centri per l'impiego, società specializzate ecc.) utilizzati prevalentemente per ricercare ed individuare i candidati potenzialmente adatti alle proprie esigenze professionali.

#### Part-time

È un contratto di lavoro subordinato, a termine o a tempo indeterminato, caratterizzato da una riduzione dell'orario di lavoro.

Il rapporto di lavoro a tempo parziale si differenzia dal rapporto di lavoro a tempo pieno solo per la riduzione dell'orario: il lavoratore part-time deve rispettare tutte le norme relative al contratto di lavoro e il datore di lavoro deve riconoscergli tutti i diritti che gli spettano per contratto.

Ai lavoratori part-time si applica il Contratto collettivo nazionale di lavoro che disciplina il corrispondente rapporto di lavoro a tempo pieno, e la retribuzione a cui hanno diritto è la stessa dei lavoratori a tempo pieno di pari inquadramento, ridotta però in relazione all'orario di lavoro.

In sede di rilevazione sono stati considerati tutte le forme di lavoro part-time (verticale, orizzontale e misto).

Per eventuali approfondimenti consultare il sito: www.lavoro.gov.it/

#### Ripartizioni geografiche

Corrispondono alle aggregazione delle regioni secondo 4 raggruppamenti territoriali:

- Nord-Ovest: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria;
- Nord-Est: Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna;
- Centro: Toscana, Umbria, Marche, Lazio;
- Sud e Isole: Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia, Sardegna

#### Saldi occupazionali

I saldi occupazionali sono determinati dalla differenza algebrica tra le entrate e le uscite di personale dipendente previste per il 2009. Si ricorda che il Sistema informativo Excelsior non tiene conto dei flussi occupazionali relativi alle imprese che inizieranno o cesseranno la propria attività nel 2009, né dei passaggi di livello di inquadramento del personale già occupato in azienda.

#### Settori di attività economica

I settori di attività economica considerati nel Sistema informativo Excelsior corrispondono a 27 raggruppamenti di attività economiche definiti *ad hoc* sulla base del piano di campionamento teorico. Tali raggruppamenti comprendono divisioni (codici a 2 cifre), gruppi (codici a 3 cifre), o classi (codici a 4 cifre) previsti dalla classificazione ufficiale delle attività economiche ATECO 2002. L'ATECO 2002 è la versione nazionale della classificazione (NACE rev. 1.1) definita in ambito europeo ed approvata con regolamento della Commissione n. 29/2002, pubblicata su *Official Journal* del 10 gennaio 2002.

Per il dettaglio sulle singole attività economiche che rientrano in ogni settore si veda l'Appendice 1.

#### Sostituzione

Per assunzione *in sostituzione* si intende l'indicazione da parte dell'impresa se la figura professionale richiesta è destinata a sostituire una figura professionale analoga che è recentemente uscita dall'impresa (o che uscirà dall'impresa nell'anno considerato). Si noti che per le figure che <u>non</u> sostituiscono analoghe figure in uscita, viene richiesto all'impresa di specificare se queste sono già presenti in azienda.

#### Stage e tirocini

Lo *stage*, o tirocinio formativo e d'orientamento, è un periodo di formazione "on the job" presso un'azienda e ha come obiettivo quello di "realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali tramite la conoscenza diretta del mondo del lavoro " (Legge n. 196/97).

I principali destinatari sono gli studenti che frequentano la scuola secondaria, l'università o corsi di qualifica e specializzazione, nonché i neodiplomati e i neolaureati. Inoltre, possono essere utilizzati anche da disoccupati e inoccupati al fine di agevolare le scelte professionali.

Il numero di tirocinanti che un datore di lavoro può ospitare è determinato dall'attività dell'azienda e dal numero dei dipendenti.

Nell'indagine Excelsior, sono state considerate le attività di formazione svolte tramite tirocini e stage. Sono stati rilevati, inoltre, il numero di tirocini/stage attivati e la relativa durata media (in mesi).

Per eventuali approfondimenti consultare il sito: www.lavoro.gov.it/

#### Tasso di entrata

Il tasso di entrata (previsto) corrisponde al numero di assunzioni per ogni 100 dipendenti presenti in azienda al 31 dicembre dell'anno precedente.

#### Tasso di uscita

Il tasso di uscita (previsto) corrisponde al numero di uscite per ogni 100 dipendenti presenti in azienda al 31 dicembre dell'anno precedente.

#### Tasso di variazione

Il tasso di variazione (previsto) corrisponde al rapporto fra i saldi occupazionali (entrate di personale dipendente a cui vanno sottratte le relative uscite) e la consistenza di dipendenti al 31 dicembre dell'anno precedente.

#### Tipologia di contratto

È una delle caratteristiche rilevate per le figure professionali che le imprese prevedono di assumere. L'impresa ha segnalato quale tipologia di contratto sarà applicata preferibilmente al personale che verrà assunto, scegliendolo tra le seguenti alternative: contratto a tempo indeterminato, contratto a tempo determinato, apprendistato, contratto di inserimento, altre forme contrattuali.

Nel caso di previsione di utilizzo di *contratti a tempo determinato*, è stato richiesto all'impresa di specificare la motivazione circa l'utilizzo di tale tipologia contrattuale, indicando una tra le sequenti:

- · contratti a tempo determinato finalizzati alla prova di nuovo personale;
- contratti a tempo determinato finalizzati alla sostituzione temporanea di personale (per maternità, aspettativa, ferie, malattia);
- contratti a tempo determinato finalizzati alla copertura di un picco di attività;
- contratti a tempo determinato a carattere stagionale.

In tal modo è possibile individuare l'utilizzo del tempo determinato come modalità "d'ingresso" (periodo di prova per nuovo personale da inserire stabilmente), le esigenze di natura straordinaria (sostituzione di personale assente e copertura di picchi di attività), nonché le assunzioni a carattere stagionale.

In sede di indagine, è stato inoltre richiesto alle imprese di indicare se nel 2008 hanno svolto attività con diverse forme contrattuali e il relativo numero di assunti, distinguendo per le diverse tipologie di contratto (*lavoro dipendente a tempo determinato; apprendistato; lavoro "interinale" o lavoro somministrato*). Per i collaboratori a progetto si vedano le specifiche voci.

Per eventuali approfondimenti sul significato delle diverse forme contrattuali, consultare il sito: www.lavoro.gov.it/

Vedi anche: collaboratori a progetto.

#### **Unità Locale**

Le imprese possono essere istituite ed operare in unico luogo, ovvero in luoghi diversi mediante varie unità locali (UL). Le varie unità locali, create nella stessa o in diverse province, assumono diverse funzioni che vengono loro attribuite dall'imprenditore. In pratica gli operatori economici adottano liberamente varie definizioni: filiale, succursale, agenzia, ufficio di rappresentanza, deposito, magazzino, negozio, ecc..

Secondo la definizione ISTAT (ai fini del Censimento), unità locale è l'impianto (o corpo di impianti) situato in un dato luogo e variamente denominato (stabilimento, laboratorio, negozio, ristorante, albergo, bar, ufficio, studio professionale, ecc.) in cui viene effettuata la produzione o la distribuzione di beni o la prestazione di servizi.

#### **Unità Locale Provinciale**

Per Unità Locale Provinciale (ULP) si intende, convenzionalmente, l'insieme delle unità locali di una stessa impresa localizzate in una stessa provincia. Gli addetti (dipendenti e indipendenti) di una ULP corrispondono alla somma dei relativi addetti di tutte le UL della provincia.

Le procedure di inferenza statistica dei dati di indagine sono state effettuate in base alla distribuzione dei dipendenti per unità locale provinciale.

#### **Uscite**

Le uscite corrispondono al numero di lavoratori dipendenti (compresi i contratti a termine ed esclusi i lavoratori stagionali, gli interinali, i collaboratori a progetto e gli stage) che le imprese intervistate hanno previsto lasceranno il proprio posto di lavoro all'interno dell'azienda nel corso del 2009. Tali previsioni sono state formulate dalle imprese fra febbraio e maggio 2009.

In sede di indagine Excelsior è stato richiesto all'impresa di specificare anche le uscite previste per il 2009 per scadenza di contratto.